

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 383

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
(ENPAV)**

(Esercizi 2009 e 2010)

—————
Comunicata alla Presidenza il 9 febbraio 2012
—————

Doc. XV
n. 383

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
(ENPAV)**

(Esercizi 2009 e 2010)

Comunicata alla Presidenza il 9 febbraio 2012

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 5/2012 del 27 gennaio 2012	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinaria (ENPAV) per gli esercizi 2009 e 2010.	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2009</i>		
Relazione del C.d.A.	»	47
Relazione del Collegio Sindacale	»	53
Bilancio consuntivo	»	61
<i>Esercizio 2010</i>		
Relazione del C.d.A.	»	235
Relazione del Collegio Sindacale	»	243
Bilancio consuntivo	»	251

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari (E.N.P.A.V.) per gli esercizi 2009 e 2010

Relatore: Consigliere Paolo Valletta

Determinazione n. 5/2012

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 27 gennaio 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2009-2010, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Paolo Valletta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari per gli esercizi 2009-2010;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2009-2010 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente di previdenza e assistenza dei veterinari, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Paolo Valletta

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI (E.N.P.A.V.), PER GLI ESERCIZI 2009 E 2010

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Il quadro ordinamentale e le funzioni. – 2. Gli organi sociali. – 3. Il personale e le prestazioni esterne. - 3.1 Competenze retributive al personale. - 3.2 Le prestazioni esterne. – 4. La gestione previdenziale e assistenziale. - 4.1 Gli iscritti e la contribuzione. - 4.2 Le prestazioni previdenziali e la relativa spesa. - 4.3 Rapporto tra contributi e pensioni. - 4.4 Le prestazioni assistenziali. - 4.4.1 *Prestiti*. – 5. Le risultanze contabili. - 5.1 Notizie preliminari. - 5.2 I risultati della gestione. – 6. Lo stato patrimoniale. - 6.1 La parte attiva. - 6.2 La parte passiva. – 7. Il conto economico. - 7.1 I costi. - 7.2 I ricavi. – 8. Le società partecipate. – 9. Il bilancio tecnico. – 10. Considerazioni conclusive.

Premessa

La presente relazione ha ad oggetto la gestione finanziaria per gli anni 2009 e 2010 dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari – ENPAV - ed è aggiornata fino a data corrente.

Essa è resa ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3, 5° comma, del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, che ha disposto la trasformazione in persone giuridiche private degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e di assistenza.

Il precedente referto della Corte, relativo alla gestione finanziaria dell'esercizio 2008, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 22/2010 e risulta pubblicato in *Atti Parlamentari*, XVI Legislatura, Documento XV, n. 186.

1. Il quadro ordinamentale e le funzioni

L'ENPAV, istituito con legge 15 febbraio 1958, n.91 come Ente di diritto pubblico per l'esercizio della previdenza e dell'assistenza a favore dei veterinari, a decorrere dal 1° gennaio 1995 si è trasformato in associazione di diritto privato senza scopo di lucro in forza dell'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, continuando ad esercitare l'attività previdenziale originaria, subentrando nella titolarità dei rapporti attivi e passivi.

L'Ente è retto da uno statuto e da specifici regolamenti, che disciplinano l'attività di previdenza e di assistenza ed è soggetto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ciascuno dei quali nomina un proprio rappresentante nel collegio dei sindaci.

L'Ente svolge, con autonomia gestionale, organizzativa e contabile le funzioni di previdenza e di assistenza in favore dei veterinari.

I compiti di previdenza sono:

- a) pensione di vecchiaia;
- b) pensione di anzianità;
- c) pensioni di invalidità ed inabilità;
- d) pensione ai superstiti: di reversibilità ed indirette;
- a) indennità *una tantum* in luogo di pensione;

Le attività di assistenza sono:

- b) provvidenze straordinarie;
- c) prestiti ipotecari agli iscritti.

Nel corso del 2009 sono state apportate, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo, importanti modifiche all'ordinamento previdenziale.

Le principali innovazioni sono state le seguenti: a) graduale aumento del contributo soggettivo dall'attuale 10% sino al 18% entro il 2025; b) elevazione della misura minima del contributo integrativo a decorrere dal 2009; c) rimodulazione degli scaglioni di reddito per il calcolo della pensione e delle percentuali di rendimento; d) nuovi criteri e requisiti per accedere alla pensione denominata "di vecchiaia anticipata"; e) elevazione della pensione di vecchiaia a 68 anni o 40 anni di iscrizione e contribuzione; f) aumento delle pensioni d'invalidità; g) rimodulazione della contribuzione dei giovani professionisti.

Quanto all'ordinamento amministrativo, l'Ente, nel corso del 2009, ha approvato il regolamento per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture.

Con riguardo all'area delle società controllate è stata chiusa la procedura di liquidazione della s.r.l. Edilvet. Sono stati deliberati finanziamenti per € 16.169.146 in conto aumento di capitale a favore della società controllata s.r.l. Vett. Imm. (che detiene la totalità delle quote dell'Immobiliare Podere Fiume, per alimentare il progetto immobiliare in itinere). A gennaio 2008, insieme alla soc. Fnovi, con una partecipazione di € 5.000, pari al 50% del capitale, è stata costituita la s.r.l. Veterinari editori s.r.l., per l'edizione di riviste di natura professionale e previdenziale riguardanti la professione del medico veterinario.

2. Gli organi sociali

Gli organi istituzionali sono: l'Assemblea Nazionale dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, il Presidente, il vice Presidente ed il Collegio dei Sindaci. Sulla composizione degli organi collegiali si è ampiamente riferito nella precedente relazione, cui si rinvia per più ampie notizie. Il mandato degli organi elettivi dura cinque anni. Gli organi attualmente in carica si sono insediati nel mese di luglio dell'anno 2007.

Il trattamento economico dei titolari degli organi dell'Ente è stato fissato con deliberazione n. 4 del 24 novembre 2007. L'Assemblea Nazionale dei Delegati ha approvato, a norma dell'art. 3 dello Statuto, i compensi annuali spettanti agli Organi monocratici e collegiali dell'Ente per il quinquennio luglio 2007- giugno 2012, nei termini di cui alla seguente tabella:

Trattamento economico dei componenti degli organi	2009	2010
Presidente	66.000	66.000
Vice Presidente	44.000	44.000
Membri del Consiglio di Amministrazione	14.400	14.400
Presidente del Collegio Sindacale	18.000	18.000
Componenti del Collegio Sindacale	14.400	14.400

Ai predetti soggetti, nonché ai delegati dell'Assemblea Nazionale, vengono corrisposti gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi di appartenenza e rimborsate le spese sostenute per il viaggio ed il soggiorno nella Capitale.

Nel 2009 la spesa complessiva sostenuta per tali emolumenti è stata di € 264.968, dei quali € 224.815 per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale ed € 40.153 per le riunioni degli Organi Consultivi.

Nell'anno 2010 l'onere si è quantificato in € 223.653, di cui € 192.753 per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale ed € 30.900 per le riunioni degli Organi Consultivi.

La spesa complessiva per gli organi dell'Ente nel 2009 è stata di € 776.988, superiore, rispetto al 2008, del 6.49% (+€47.363). L'aumento è da attribuire, esclusivamente, all'Assemblea straordinaria dei Delegati tenutasi il 3 aprile 2009, in cui è stato presentato e discusso il progetto di riforma pensionistica dell'Ente. Nel 2010 l'importo complessivo della spesa è risultato, invece, di € 696.397. La flessione

nei confronti dell'anno precedente è dovuta ai minori rimborsi e gettoni di presenza erogati nell'anno.

I dati riepilogativi delle spese in questione sono esposti nella tabella che segue:

Descrizione	2008	2009	2010
Compensi ai componenti degli organi	330.742	329.689	327.146
Rimborso spese e gettoni di presenza Organi Ente	279.752	264.968	223.653
Rimborso spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale dei Delegati	119.131	182.331	145.598
Totale	729.625	776.988	696.397

3. Il personale e le prestazioni esterne

3.1 Competenze retributive al personale

Al direttore generale, con deliberazione consiliare del 12 gennaio 2010, è stato rinnovato l'incarico biennale a tempo determinato con decorrenza dalla stessa data. La retribuzione annua che gli è stata attribuita risulta pari ad € 132.500.

Il rapporto di lavoro del restante personale è a tempo indeterminato, salvo le assunzioni interinali o temporanee per esigenze particolari, e regolato, oltre che dalle norme del codice civile, dal contratto collettivo del personale dirigente e non dirigente del comparto degli enti previdenziali privati. Il penultimo, riguardante entrambe le categorie di personale, per il biennio 2008/2009, è stato stipulato, per la parte economica il 22 luglio 2009 ed ha comportato un aumento dello stipendio tabellare pari al 3,8% per il 2008 e all'1,5% per il 2009, mentre l'ultimo, stipulato il 23 dicembre 2010 prevede che i tabellari in atto al 31/12/2009, siano incrementati dell'1,4% e dal 1° dicembre 2010 di un ulteriore 0,6%.

Nella tabella che segue è esposto il contingente delle risorse umane utilizzate negli anni osservati:

La successiva tabella mostra le componenti analitiche dei costi per il personale, quello complessivo nonché quello medio per unità, nella determinazione del quale non si è tenuto conto della retribuzione del direttore generale.

Risorse umane	2008			2009			2010		
	Contratto a tempo ind.to	Contratto a tempo det.to	Contratto int.le	Contratto a tempo ind.to	Contratto a tempo det.to	Contratto int.le	Contratto a tempo ind.to	Contratto a tempo det.to	Contratto int.le
Direttore Generale		1			1			1	
Dirigenti	4			4			4		
A1	0			0			8		
A2	6			8			2		
A3	4			2			0		
B1	8			8			10		
B2	4			5			4		
B3	3			2			1		
C1	9			10			13		
C2	5			4			0		
C3							1		
D			1			2	1		0
Totale	43	1	1	43	1	2	44	1	0
Totale complessivo	45			46			45		

Costo del personale	2008	2009	2010
Stipendi e salari	1.911.701	2.084.224	2.143.525
Oneri sociali	437.008	525.742	485.604
Trattamento di fine rapporto	136.985	155.000	155.000
Altri oneri	90.952	103.852	115.694
Servizio ispettivo di vigilanza	0	0	0
Totale	2.576.646	2.868.818	2.899.823
Costo medio per unità	57.259	62.366	64.441

I dati esposti mostrano un aumento sia nel 2009 rispetto al 2008 (€ 292.172), sia nel raffronto 2010-2009, anche se di più lieve entità (€ 31.005).

Nel 2009 il maggior costo è da ricondurre, oltre agli aumenti contrattuali fissati dal nuovo CCNL firmato il 22/7/2009, anche alla riduzione delle maternità facoltative che ha fatto venir meno l'effetto-calmiere sul costo pieno. Tale circostanza ha prodotto, nello stesso anno, incrementi dei corrispondenti "Oneri sociali".

Nel 2010 l'incremento complessivo del costo del personale (+ 1,08%) è dovuto in parte, agli adeguamenti economici previsti dagli accordi collettivi nazionali del 23 e 29 dicembre 2010 (+2%) validi per il triennio 2010-2012, in parte, alla decontribuzione degli oneri sociali riconosciuta nel 2010 sui premi erogati negli anni 2008-2009 (-7,63%).

3.2 Le prestazioni esterne

I costi per i compensi professionali ed il lavoro autonomo registrano nell'anno 2009 una flessione del 22,75% nei confronti dell'anno precedente, pari ad € 83.744, dovuto, prevalentemente, al minor costo per consulenze di natura tecnica (amministrativa e non). Si rileva, invece, un aumento delle prestazioni professionali di notai e di legali, da attribuire, soprattutto, alla consulenza per la predisposizione del bando di gara della polizza sanitaria agli iscritti.

Nel 2010, invece, si evidenzia un incremento complessivo per le consulenze del 32,49% (€ 92.395), dovuto, in gran parte, all'onere per la redazione del bilancio tecnico. Hanno inciso, inoltre, la quota associativa AdEPP di € 20.658; l'onere per l'introduzione del "Sistema di Management Certificato ISO 9001" in alcuni processi interni, nonché, infine, il costo di adeguamento del "Documento Programmatico per la Sicurezza degli Amministratori di Sistema" in ottemperanza al provvedimento emanato il 12/12/2009 dal Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Il dettaglio delle spese si espone nella tabella che segue:

Spese per prestazioni esterne	2008	2009	2010
Legali e notarili	14.540	18.786	26.040
Tecnico-amministrative	184.438	165.628	205.864
Tecniche	117.220	61.688	93.555
Altre	22.761	5.000	20.658
Compensi a società di revisione	29.201	29.313	29.902
Spese recupero crediti contributivi	0	4.001	792
Totale	368.160	284.416	376.811

4. La gestione previdenziale e assistenziale

Sono obbligatoriamente assicurati alla previdenza dell'ENPAV tutti i veterinari iscritti agli albi professionali che *esercitano la libera professione*, anche in modo non esclusivo, compresa la libera professione intramuraria e attività assimilata.

Sono, altresì, obbligatoriamente assicurati i veterinari iscritti agli Albi che svolgono attività professionale come lavoratori autonomi convenzionati con associazioni, enti o soggetti pubblici o privati, ovvero svolgono attività professionale in regime di collaborazione anche occasionale, inclusa la funzione di consulente tecnico in sede giudiziaria o di ausiliario di polizia penitenziaria. Hanno, invece, facoltà di iscriversi quelli che, iscritti per la prima volta all'ordine professionale dopo il 27 aprile 1991 (data di entrata in vigore della legge n. 136/1991), esercitano esclusivamente attività di lavoro dipendente, o anche autonomo, per le quali attività siano coperti da altra forma di previdenza obbligatoria nonché quelli che al compimento del 68° anno di età non possono far valere 35 anni di contribuzione e vogliono continuare i versamenti per avere diritto alla pensione di vecchiaia.

4.1 Gli iscritti e la contribuzione

Dall'inizio della privatizzazione il numero degli iscritti è in costante crescita, mentre il numero dei pensionati ha avuto un andamento in flessione, ciò ha comportato un costante miglioramento del rapporto tra le due grandezze. Fa eccezione il 2010, in cui si registra un esiguo aumento del numero dei pensionati.

La tabella seguente espone l'andamento dei dati in questione negli ultimi dieci anni:

Anno	Iscritti	Variazione %	Pensionati	Variazione %	Rapporto iscritti / pens.
2001	19.766	Anno base	6.244	Anno base	3,20
2002	20.523	3,83	6.171	-1,17	3,30
2003	21.535	4,93	6.119	-0,84	3,50
2004	22.489	4,43	6.073	-0,75	3,70
2005	23.391	4,01	6.040	-0,54	3,90
2006	24.123	3,13	5.996	-0,73	4,00
2007	24.902	3,23	5.980	-0,27	4,20
2008	25.478	2,31	5.963	-0,28	4,30
2009	26.036	2,19	5.928	-0,59	4,40
2010	26.410	1,44	6.021	1,57	4,40
	Totale crescita sull'anno base	29,50	Totale decremento sull'anno base	-3,60	

L'onere a carico degli assicurati è costituito da:

- a) un *contributo soggettivo*, pari al 10%, per il 2009, 10,50% per il 2010 del reddito professionale, per un massimale di € 35.000 per il 2009 e 35.950 per il 2010, con un minimo di € 1.390 per il 2009 e di € 1.491 per il 2010 (ridotto a metà per l'anno di prima iscrizione per coloro che non hanno compiuto i 32 anni di età);
- b) un *contributo integrativo*, pari al 2% del volume degli affari dichiarato ai fini dell'I.V.A., con un minimo, pari ad € 420 per il 2009 e di € 426 per il 2010 (ridotto a metà per i nuovi iscritti di età inferiore ai 32 anni, come per il contributo soggettivo);
- c) un *contributo fisso di maternità*, pari, sia per il 2009 che per il 2010, ad € 49.

Il reddito imponibile è quello indicato nella dichiarazione fiscale che il contribuente deve comunicare all'Enpav.

Le omissioni o le dichiarazioni infedeli comportano l'applicazione di una sanzione pari al 100% del contributo evaso con una riduzione al 30% in caso di adesione all'accertamento compiuto dalla Cassa.

E' anche previsto il riscatto del corso legale di laurea e del servizio militare, il cui contributo è calcolato sulla base della riserva matematica.

Un tipo di contributo, cosiddetto "*convenzionale*", grava anche sui veterinari convenzionati ai sensi degli accordi collettivi nazionali con le AA.SS.LL., di cui si è precedentemente detto.

In aggiunta ai predetti, l'Ente impone un *contributo di solidarietà*, pari al 3% del reddito professionale netto di veterinario a carico dei veterinari iscritti all'Albo professionale, che esercitano attività di lavoro dipendente o sono iscritti anche in albi relativi ad altre professioni e non hanno optato per l'iscrizione all'Ente.

Prettamente volontario è, invece, il contributo (variabile tra il 2% ed il 14% della base contributiva) per la "*pensione modulare*", quest'ultima istituita dall'Assemblea Nazionale dei delegati il 10 giugno 2006.

L'Ente ha anche recepito la normativa sulla totalizzazione dei periodi assicurativi, di cui alla legge n. 42/2006.

Avendo il bilancio tecnico, di cui si dirà in seguito, rilevato la non sostenibilità della spesa previdenziale nel lungo periodo degli anni in osservazione, l'Ente ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2010, ulteriori, e più consistenti, innovazioni strutturali all'ordinamento previdenziale, sia sul versante dei contributi che su quello delle prestazioni pensionistiche.

Riguardo al primo, l'innovazione dispone l'aumento progressivo dello 0,5% annuo dell'aliquota del contributo soggettivo, sino a portarla al 18% nel 2025. Una nuova

struttura della contribuzione per i giovani, che prevede l'esenzione dal pagamento del contributo minimo soggettivo solo per il primo anno d'iscrizione e la riduzione del 67% nel secondo e del 50% nel terzo e quarto.

Quanto alle prestazioni previdenziali è stata prevista la riduzione dei coefficienti di rendimento per il calcolo delle prestazioni previdenziali relative alle anzianità maturate dal 2010.

Con la riforma del sistema previdenziale sono stati innalzati i requisiti minimi per accedere alla pensione di vecchiaia, che ora sono fissati in 68 anni di età anagrafica e 35 anni di contribuzione; con la pensione di vecchiaia anticipata gli iscritti possono accedere alla pensione con un'età compresa tra i 60 ed i 67 anni.

Agli iscritti, secondo la combinazione tra età anagrafica e contribuzione maturata al momento della richiesta di pensionamento anticipato, verrà applicato all'importo pensionistico, un coefficiente di riduzione percentuale dal 70% all'80% dell'importo della prestazione pensionistica spettante agli invalidi e la riduzione del 50% della misura del contributo minimo soggettivo da essi dovuto.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i ricavi contributivi realizzati negli anni in riferimento.

Descrizione	2009	2010
Contributi soggettivi	40.816.047	43.858.639
Contributi integrativi	14.377.461	14.798.200
Contributi di solidarietà	205.780	226.743
Quota integrazione contributiva	738.474	1.908.548,98
Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.278.311	1.270.397
Introiti sanzioni amministrative	258.185	274.546
Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	279.610	166.384
Ricongiunzioni, riscatti e reinscrizioni	657.351	407.162
Contributi modulari	1.385.857	2.095.111
Contributi da convenzioni	2.860.571	5.814.794
Totale	62.857.647	70.820.524

4.2 Le prestazioni previdenziali e la relativa spesa

Sono costituite da: pensioni di vecchiaia, di anzianità, di invalidità, di inabilità, di reversibilità, indirette, supplementi quadriennali ed integrazioni al minimo del trattamento di pensione, e modulari, ossia quelli riferiti ad una quota di pensione aggiuntiva derivante dal versamento di un'ulteriore contribuzione.

Le pensioni vengono rivalutate, ogni anno, sulla base di appositi coefficienti predisposti dal Consiglio di Amministrazione nel maggio dell'anno precedente ed approvati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, formati secondo i medesimi criteri in vigore per quelle erogate dagli istituti pubblici di assicurazione generale obbligatoria, salvo che il Consiglio di Amministrazione medesimo, con deliberazione motivata, non ritenga di escludere o limitare temporaneamente il meccanismo di perequazione automatico.

La tabella, che segue, espone, per ciascuno degli ultimi tre anni, il numero delle pensioni accese, distinte per tipo, le integrazioni al minimo riconosciute, ed il numero di quelle estinte, con il dato differenziale:

Pensioni accese nel triennio 2008/2010										
Anno	Vecchiaia	Anzianità	Inabilità	Invalidità	Ai superstiti	Indiretta	Totale	Estinte	Diff.	Integrazione al minimo
2008	65	25	16	32	144	11	293	311	-18	112
2009	63	23	16	20	149	15	286	326	-40	103
2010	214	31	20	18	125	18	426	333	93	101

La successiva tabella mostra l'andamento complessivo dei vari tipi di pensioni erogate in ciascuno degli ultimi cinque anni, con la relativa percentuale di variazione. Da essa si rileva il graduale calo complessivo del numero delle pensioni in vita a tutto il 2009, fenomeno che ha caratterizzato l'ultimo decennio, fino ad arrivare al 2010, anno che, invece, si è concluso con una crescita del numero delle pensioni pari all'1,57% rispetto al 2009.

Variazione complessiva delle pensioni nel periodo 2006/2010						
Anno	Vecchiaia	Anzianità	Inab./inv.	Ai superstiti	Totale	% Variazione sul totale
2006	2.671	236	141	2.948	5.996	-0,73
2007	2.581	255	152	2.992	5.980	-0,27
2008	2.478	276	192	3.017	5.963	-0,28
2009	2.356	293	216	3.063	5.928	-0,59
2010	2.413	319	238	3.051	6.021	1,57

Tale crescita rileva, unicamente, dall'aumento dei trattamenti di vecchiaia (+2,42%), dovuto all'introduzione della pensione di vecchiaia anticipata. In ulteriore diminuzione anche il numero delle integrazioni al minimo, per la graduale estinzione dei più modesti trattamenti liquidati secondo la normativa vigente prima della riforma del 1991, ai quali esse sono riferite. Il limite di reddito, preso a riferimento per

l'accensione di detto trattamento, è stato di € 11.902 per il 2009 di € 11.985 per il 2010; l'importo annuo d'integrazione è stato di € 5.951 nel 2008 di € 5.993 nel 2010, così come stabilito dall'INPS.

Nella tabella, che segue, viene esposto l'andamento della spesa previdenziale degli ultimi otto anni, distinta per tipo di prestazione.

Andamento della spesa per pensioni nel periodo 2003/2010								
Anno	Vecchiaia	Anzianità	Inabilità	Invalidità	Reversib.	Indiretta	Complessivo	% Var.
2003	15.394.288	1.623.152	330.447	233.022	3.116.579	1.574.973	22.272.461	-3,07
2004	15.624.217	1.691.085	336.000	282.950	3.416.132	1.627.735	22.978.119	3,17
2005	15.760.269	1.789.307	394.241	345.175	3.779.974	1.673.907	23.742.873	3,33
2006	15.927.372	1.900.961	396.970	399.158	4.069.046	1.729.322	24.422.829	2,86
2007	16.168.842	2.015.711	494.524	464.069	4.361.292	1.843.746	25.348.184	3,79
2008	16.326.088	2.214.214	549.292	518.830	4.693.794	1.860.451	26.162.669	3,21
2009	16.554.414	2.400.109	627.125	686.081	1.936.931	5.133.937	27.338.598	4,49
2010	17.400.005	2.610.720	744.310	712.441	5.527.832	2.013.048	29.008.356	6,11

Nel 2009 la spesa per le prestazioni pensionistiche è stata pari ad € 27.338.598, a fronte di 5.928 pensioni. La spesa ha mostrato una crescita pari al 4,49%, mentre l'andamento numerico ha continuato a flettere attestandosi a -0,59%.

Il 2010 si è chiuso mostrando una spesa previdenziale pari ad € 29.008.356, a fronte di 6.021 trattamenti pensionistici, in aumento del 6,11% rispetto all'anno precedente per effetto soprattutto dell'adeguamento delle pensioni in base all'indice di perequazione annuale dei trattamenti pensionistici di cui al comma 1 dell'art. 48 del Regolamento di attuazione, che per l'anno 2010 è stata del 2,1%.

La successiva tabella mostra l'incidenza di ciascun tipo di pensione sulla spesa totale e l'evoluzione negli anni.

Incidenza di ciascun tipo di pensione sulla spesa totale e variazione sull'anno precedente						
Pensione	Anno 2009			Anno 2010		
	Spesa	% sul totale	% var. su 2008	Spesa	% sul totale	% var. su 2009
Vecchiaia	16.554.414	60,55%	1,40	17.400.005	59,98%	5,11
Anzianità	2.400.109	8,78%	8,40	2.610.720	9,00%	8,78
Inabilità	627.125	2,29%	14,17	744.310	2,57%	18,69
Invalidità	686.081	2,51%	32,24	712.441	2,46%	3,84
Indirette	5.133.937	18,78%	175,95	2.013.048	6,94%	-60,79
Reversibilità	1.936.931	7,08%	-58,73	5.527.832	19,06%	185,39
Totale	27.338.598	100%	4,49	29.008.356	100%	6,11

4.3 Rapporto tra contributi e pensioni

La tabella, che segue, mostra il perdurare del miglioramento delle entrate contributive, del saldo tra contributi e pensioni erogate e dell'indice di copertura (rapporto tra entrate contributive e pensioni agli iscritti).che passa, infatti, da 2,30 del 2009 a 2,44 del 2010.

Rapporto tra entrate contributive, spesa per pensioni e saldo per gli anni 2005-2009					
Anno	2006	2007	2008	2009	2010
Entrate contributive	49.193.006	53.316.523	58.371.953	62.857.647	70.820.524
Pensioni erogate agli iscritti	24.422.830	25.348.183	26.162.670	27.338.598	29.008.356
Saldo contributi/pensioni	24.770.176	27.968.340	32.209.283	35.519.049	41.812.168
Indice di copertura	2,01	2,10	2,23	2,30	2,44

A fine 2009 il gettito contributivo è risultato in aumento del 7,68% (4.485.694) e nel 2010 del 12,67% (€ 7.962.877), mentre la spesa previdenziale è cresciuta soltanto del 4,49% (€ 1.175.928) nel 2009 e del 6,11% (€ 1.699.758) nel 2010.

L'aumento della spesa è da attribuire soprattutto all'importo più elevato delle nuove pensioni calcolate con i criteri della legge n. 136/91 e alla perequazione Istat che è stata del 2,6% nel 2009 e del 2,1% nel 2010.

4.4 Le prestazioni assistenziali

La spesa complessiva a carattere assistenziale mostra negli anni considerati un continuo aumento che si quantifica su percentuali dell'ordine del 6-7%. Essa è esposta nella tabella che segue:

Tipo di intervento	2008	2009	2010
Sussidi straordinari per stato di bisogno e borse di studio	264.500	277.351	299.700
Indennità di maternità	1.846.090	2.025.000	2.100.000
Assistenza sanitaria	989.181	1.026.522	1.113.335
Totale	3.099.771	3.328.873	3.513.035

La spesa per sussidi straordinari e borse di studio, complessivamente in lieve rialzo rispetto al 2008, nel biennio osservato è stata destinata, per l'anno 2009, per € 136.700 all'erogazione di provvidenze straordinarie a favore di veterinari, iscritti e pensionati, in precarie condizioni economiche (n. 47 indennità) e per € 153.000 all'assegnazione di sussidi per motivi di studio a n. 184 (nel 2009) e n. 188 (nel 2010) figli di veterinari, che hanno riportato pregevoli risultati negli studi di scuola media superiore o universitari.

Quella relativa all'indennità di maternità è coperta per il 59% dai contributi degli iscritti e per il 41% dal contributo dello Stato a norma dell'art. 78 del d. lgs. n. 151/2001.

A ciascuna beneficiaria è stato erogato un importo medio di € 4.592 nel 2009 ed € 4.886 nel 2010. Ne hanno beneficiato n. 429 professioniste nel 2009 e n. 495 nel 2010 (di cui n. 4 di importo inferiore al minimo rimborsabile).

Si rappresenta, nella tabella, il bilancio della gestione della spesa nell'ultimo triennio:

Anno	2008	2009	2010
Misura del contributo a carico degli iscritti	48	49	49
Contributo di maternità riscosso	1.220.872	1.278.311	1.270.397
Rimborso ottenuto dallo Stato ex d. lgs. 151/01	716.627	805.921	943.398
Copertura finanziaria complessiva	1.937.547	2.084.281	2.213.844
Indennità di maternità erogata	1.846.090	2.025.000	2.100.000
Differenza	91.457	59.281	113.844

Circa l'assistenza sanitaria l'Ente, anche per il 2009 e il 2010 ha rinnovato la polizza UNISALUTE S.p.A. per la copertura sanitaria ai propri iscritti e la misura del premio a carico dell'Ente si è attestata, per beneficiario, ad € 41 per l'anno 2009 e ad € 45 per il 2010.

4.4.1 Prestiti

La tabella mostra un aumento nell'anno 2009 di circa il 39,20% dell'importo concesso per prestiti, rispetto al 2008 ed una crescita meno consistente, nel 2010, a confronto col 2009, del 12,76%:

Prestiti concessi agli iscritti						
Anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Prestiti	1.818.155	1.995.000	1.994.545	1.487.320	2.070.330	2.334.470

Nel 2009 il 73% dei prestiti sono stati richiesti per l'avvio o lo sviluppo dell'attività professionale; il 37% da giovani con meno di quattro anni di attività. Nel 2010 i prestiti richiesti hanno rappresentato, invece, il 76% di cui il 35% da giovani con meno di quattro anni di anzianità di iscrizione all'Enpav.

5. Le risultanze contabili

5.1 Notizie preliminari

I documenti contabili risultano redatti a norma degli articoli 2423, e seguenti del C.C., secondo lo schema-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (artt. 15-18 del regolamento di contabilità).

Il bilancio d'esercizio per l'anno 2009 è stato deliberato il 21 maggio 2010 dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea nazionale dei delegati il 28 maggio 2010, mentre quello del 2010 risulta deliberato il 20 maggio 2011 dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea nazionale dei delegati l'11 luglio 2011.

I documenti sono stati asseverati dal Collegio sindacale, che ha espresso, per entrambi, parere favorevole alla loro approvazione; infine sono stati certificati positivamente, da una società di revisione contabile indipendente, abilitata a norma del decreto legislativo n. 88 del 1992.

Il Collegio sindacale, sulla base dei riscontri e dei controlli eseguiti, anche nel corso della gestione e delle presenze alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ha attestato che i conti consuntivi 2009 e 2010 hanno trovato corrispondenza con le scritture contabili e che sono state osservate le norme di legge.

La società di revisione, sia per il 2009 che per il 2010 ha certificato la conformità dei bilanci ai principi contabili richiamati nel regolamento, la veridicità e la correttezza della situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico della gestione.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, d'intesa con quello dell'Economia e delle Finanze, ha invitato l'Ente "a fornire adeguate assicurazioni in merito all'osservanza delle norme di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 618-623, della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) in materia di spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, non rinvenendo adeguate informazioni nei documenti contabili sugli indicati argomenti.

Ha raccomandato, altresì, di fornire riscontro in ordine a quanto stabilito dall'art. 6, comma 4, del D.M. 29 novembre 2007, concernente la verifica del rapporto tra risultanze contabili e risultanze del bilancio tecnico.

Il bilancio consolidato è stato predisposto in conformità ai criteri di valutazione e ai principi contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, integrati dall'O.I.C.

Apposite note integrative, illustrano, per gli esercizi in esame, la differenza tra le principali voci dei due tipi di bilancio.

5.2 I risultati della gestione

L'andamento della gestione dell'Ente per gli anni 2009-2010, come può evincersi dalla tabella che segue, registra risultati nel complesso positivi: crescita delle entrate contributive e degli iscritti, lieve miglioramento dell'indice di copertura e del rapporto contributi/pensione, aumento del patrimonio netto e degli utili.

Sintesi dei risultati	2008	2009	2010
Entrate contributive	58.371.953	62.857.647	70.820.524
Saldo contributi/pensioni	32.209.283	35.519.049	41.812.168
Indice di copertura	2,23	2,30	2,44
Utile di esercizio	16.579.284	22.044.181	25.749.776
Patrimonio netto	249.603.944	271.648.125	297.397.901
Iscritti	25.478	26.036	26.410
Pensioni in vita	5.963	5.928	6.021
Rapporto iscritti/pensionati	4,3	4,4	4,4

6. Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale presenta i seguenti dati:

Situazione patrimoniale	2008	2009	2010
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni immateriali	816.875	832.685	873.434
Immobilizzazioni materiali	16.534.411	16.983.945	17.071.391
Immobilizzazioni finanziarie	170.055.598	203.553.563	224.518.968
Crediti	63.592.581	51.520.259	55.469.671
Attività finanziarie	12.016.181	7.156.000	25.599.044
Disponibilità liquide	8.567.917	20.432.150	12.559.122
Ratei e risconti attivi	1.338.906	1.328.078	1.468.980
TOTALE ATTIVITA'	272.922.469	301.806.680	337.560.611
Conti d'ordine	11.574.713	15.502.031	8.583.602
PASSIVITA'			
Fondi per rischi ed oneri	14.622.445	21.725.936	31.543.906
Fondo T.F.R.	548.522	604.544	676.465
Debiti	3.997.695	3.458.624	3.353.821
Fondi di ammortamento	4.048.440	4.232.111	4.424.068
Ratei e risconti passivi	101.424	137.339	164.449
TOTALE PASSIVITA'	23.318.525	30.158.554	40.162.710
PATRIMONIO NETTO			
Riserva legale	56.330.180	56.330.180	56.330.180
Altre riserve	176.694.481	193.273.765	215.317.946
Utile d'esercizio	16.579.284	22.044.181	25.749.775
TOTALE PATRIMONIO NETTO	249.603.944	271.648.125	297.397.901
TOTALE A PAREGGIO	272.922.469	301.806.680	337.560.611
Conti d'ordine	11.574.713	15.502.031	8.583.602

Il patrimonio netto registra una crescita nel 2010 di € 25.749.775 (+ 9,48%), in rialzo rispetto a quella del 2009 sull'anno precedente (+ 8,83%) che mostrava però, un'importante flessione rispetto ai due esercizi precedenti (rispettivamente del 12,61% e dell'11,32%). Esso è costituito dalla riserva legale (cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994), pari ad € 56.330.180, prescritta dall'art. 1, comma 4, lettera c, del d. lgs. n. 509/1994, come specificato dall'art. 59, comma 20 della legge n. 449/1997; dal fondo "altre riserve", istituito nel bilancio a decorrere dal 1997, per l'accumulo degli utili d'esercizio prodotti dal detto anno in poi; e dall'utile dell'esercizio in riferimento.

Al 31 dicembre 1995, primo anno della privatizzazione dell'Ente, il patrimonio netto ammontava a € 68.169.581; da allora ha avuto un aumento graduale e costante, sino a raggiungere la consistenza di € 271.648.125 alla fine del 2009 e di € 297.397.901 a chiusura 2010.

Negli ultimi sette anni il patrimonio netto ha avuto la seguente evoluzione nelle sue componenti:

Composizione del patrimonio netto					
Anni	Riserva legale	Altre riserve	Ris.to eser. precedente	Ris.to eser. corrente	Totale
All'1.1.04	56.330.180	72.152.146	16.457.282	0	144.939.608
Al 31.12.04	56.330.180	88.609.428	0	19.628.348	164.567.956
All'1.1.05	56.330.180	88.609.428	19.628.348	0	164.567.956
Al 31.12.05	56.330.180	108.237.776	0	21.353.005	185.920.961
All'1.1.06	56.330.180	108.237.776	21.353.005	0	185.920.961
Al 31.12.06	56.330.180	129.560.781	0	23.434.088	209.325.049
All'1.1.07	56.330.180	129.560.781	23.434.088	0	209.325.049
Al 31.12.07	56.330.180	152.994.868	0	23.699.612	233.024.660
All'1.1.08	56.330.180	152.994.868	23.699.612	0	233.024.660
Al 31.12.08	56.330.180	176.694.481	0	16.579.284	249.603.945
All'1.1.09	56.330.180	176.694.481	16.579.284	0	249.603.945
Al 31.12.09	56.330.180	193.273.764	0	22.044.181	271.648.125
All'1.1.10	56.330.180	193.273.764	22.044.181	0	271.648.125
Al 31.12.10	56.330.180	215.317.946	0	25.749.775	297.397.901

I risultati delle gestioni in osservazione mostrano un miglioramento del rapporto tra la riserva legale e il netto patrimoniale. Anche il rapporto tra quest'ultimo e l'onere per le prestazioni pensionistiche risulta in continua crescita negli ultimi sette anni, come emerge dai dati riportati nella seguente tabella.

Rapporto patrimonio netto con la riserva legale e l'onere di pensione attuale					
Anno	A-Patrimonio netto	B-Onere pensione 1994	Rapporto A/B	C-Onere dell'anno	Rapporto A/C
2004	164.567.956	11.266.036	14,61	22.978.119	7,16
2005	185.890.960	11.266.036	16,50	23.742.872	7,83
2006	209.325.048	11.266.036	18,58	24.770.176	8,45
2007	233.024.660	11.266.036	20,68	25.348.183	9,19
2008	249.603.944	11.266.036	22,16	26.162.670	9,54
2009	271.648.125	11.266.036	24,11	27.338.598	9,94
2010	297.397.901	11.266.036	26,40	29.008.356	10,25

6.1 La parte attiva

Le immobilizzazioni materiali mostrano un aumento di € 449.534 nel 2009 di € 87.446 nel 2010, dovuto, il primo anno in prevalenza alla capitalizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria effettuati su un immobile e il secondo, invece, all'installazione di un nuovo gruppo-frigo per l'impianto di condizionamento. Per tutti e due gli esercizi l'incremento è da ricondurre anche ai nuovi acquisti di beni mobili, quali stampanti, pc, ecc..

Il compendio immobiliare rimane stimato al costo storico rivalutato, accresciuto delle spese di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione capitalizzate nel tempo.

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio nei due anni in esame presentano una consistenza alla chiusura degli esercizi pari, rispettivamente, a € 203.553.563 e a € 224.518.968. Nella seguente tabella vengono evidenziate le componenti di tale posta attiva.

Denominazione	2009	2010
	Valore di bilancio	
- Depositi cauzionali	3.946	3.946
- Erario c/acconto TFR	13.847	11.282
Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato e assimilati	12.277.811	18.197.131
Altri titoli	96.027.549	105.082.976
di cui:		
- <i>obbligazioni strutturate</i>	71.255.556	71.267.332
- <i>fondi di private equity</i>	8.916.999	17.031.732
- <i>azioni</i>	9.296.487	9.527.577
- <i>obbligazioni corporate</i>	6.558.508	7.256.355
Partecipazioni	86.273.731	92.221.477
Fondi comuni	8.956.679	9.002.156
Totale immobilizzazioni finanziarie	203.553.563	224.518.968

Nella nota integrativa dei bilanci, nel rispetto del principio della trasparenza, a fronte del valore iscritto in bilancio, risulta indicato quello di mercato.

La minusvalenza tra i due dati risulta di circa 12 milioni di euro nel 2009 e di circa 12,2 milioni nel 2010. Tra le obbligazioni strutturate soltanto quelle denominate SGA YES FINANZIAL risultano non avere garantito il rimborso alla scadenza.

L'evidenziato significativo scostamento tra il valore di bilancio e quello di mercato dei titoli mobiliari posseduti, ha spinto l'Ente ad implementare il fondo oscillazioni titoli, creato nel 2008 con 5,6 milioni, di ulteriori € 1.899.892 nel 2009 e 1.100.000 nel 2010.

La tabella, che segue, espone la consistenza delle attività finanziarie alla fine del 2009 e del 2010, posta a raffronto con quella del 2008:

Investimenti finanziari 2009/2010			
Attività finanziarie	2008	2009	2010
Altri titoli	7.078.000	7.156.000	7.234.000
Fondi comuni investimento	4.938.181	0	12.412.445
Fondi ETF	0	0	5.952.598
Totale	12.016.181	7.156.000	25.599.044

A fronte dell'indicato valore di bilancio nella nota integrativa viene esposto anche quello di mercato che risulta inferiore al primo di circa 300 mila euro per il 2009 e 80 mila nel 2010.

Il valore complessivo del portafoglio finanziario dell'Enpav a valori di bilancio alla fine del 2009 e del 2010, risultato pari, rispettivamente, a € 258.126.057,63 e a € 289.863.253,38, viene scomposto in rapporti proporzionali nelle seguenti tabelle:

Asset allocation del portafoglio investito	2009
Immobili	39,4%
Private equity	3,5%
Contratti di capitalizzazione	4,4%
Liquidità	7,9%
Obbligazioni	33,7%
Obbligazioni convertibili	1,2%
Swap	0,1%
Azionario	9,8%
Totale	100,0%

Asset allocation del portafoglio investito	2010
Immobili	37,2%
Contratti di capitalizzazione	4,0%
Liquidità	4,3%
Obbligazioni	36,1%
Azionario	12,5%
Fondi alternativi	5,9%
Totale	100,0%

La crisi economica mondiale in atto, e quindi la particolare turbolenza che caratterizza il mercato finanziario, ha indotto l'Ente ad effettuare una gestione più prudente degli investimenti finanziari.

Nell'ambito dell'indicato portafoglio si registra che le immobilizzazioni finanziarie, delle quali fanno parte tutti quegli investimenti aventi valore strategico per l'Ente e che quindi non deve essere oggetto di compravendite nel breve-medio periodo, sono passate dai 117 milioni di euro del 2009 ai 132 del 2010. Nell'ambito di tale comparto nel 2010 si registra un forte incremento della componente relativa ai titoli di Stato che sono passati dai 12,3 milioni di euro del 2009 a 31,1 del 2010 e di quella relativa ai fondi alternativi che sono passati dagli 8,9 milioni di euro del 2009 ai 17 del 2010. Mentre per quanto riguarda l'altra componente, quella delle attività finanziarie, della quale fanno parte quegli investimenti aventi maggiore liquidità che l'Ente utilizza per far fronte alle esigenze derivanti dall'attività istituzionale, si registra un forte incremento della stessa nel 2010 a seguito dell'acquisto di fondi comuni azionari ed ETF per 18,5 milioni di euro.

6.2 La parte passiva

In questo settore, sia per il 2009 che per il 2010, assumono notevole rilievo gli accantonamenti effettuati sul fondo rischi ed oneri per complessivi € 7.103.491 nel 2009 e € 9.817.970 nel 2010, tra i quali rileva, come suindicato, quello relativo al fondo oscillazione titoli che è stato integrato dall'Ente, fino a coprire, al netto degli utilizzi effettuati, nel 2009 il 93% e nel 2010 l'80% della riduzione di valore.

La consistenza di tutti fondi iscritti in bilancio è esposta nella tabella che segue:

Fondi iscritti nel passivo dello Stato patrimoniale

Fondi per rischi ed oneri	2008	2009	2010
Fondo imposte e tasse	9.348	18.935	0
Fondo svalutazione crediti	2.540.095	3.094.364	3.994.364
Fondo oscillazione titoli	5.619.153	7.179.973	7.505.753
Fondo spese e rischi futuri	1.368.923	1.553.908	2.184.605
Fondo garanzia prestiti	159.133	234.947	318.206
Fondo contributi modulari	3.018.722	4.443.275	6.432.377
Fondo contributi da convenzioni	1.907.071	5.200.534	11.108.599
Totale fondi prudenziali	14.622.445	21.725.396	31.543.906
Fondo T.F.R. dipendenti	548.522	604.544	604.544
Fondi di ammortamento			
Software di proprietà ed altri diritti	800.667	815.860	840.577
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	317.864	341.014	363.184
Fabbricati	2.269.678	2.350.126	2.430.573
Macchine d'ufficio elettromecc. ed elettroniche	519.856	563.780	605.209
Impianti e macchinari	138.100	157.919	179.975
Automezzi	2.275	3.412	4.550
Totale fondi di ammortamento	4.048.440	4.232.111	4.424.068

I debiti passano da € 3.997.694 nel 2008 ad € 3.458.624 nel 2009, con un decremento di € 539.071, per attestarsi ad € 3.353.821 nel 2010, evidenziando una contrazione pari ad € 104.803. La consistenza non rilevante degli stessi è sintomatica di una attenzione che l'Ente pone nel pagare tempestivamente le proprie obbligazioni.

I ratei e risconti passivi passano da € 101.424 nel 2008 ad € 137.339 nel 2009, con un incremento di € 35.915, e da € 137.339 nel 2009 ad € 164.449 nel 2010, con un incremento di € 27.110.

7. Il conto economico

Il conto economico è esposto nella tabella che segue:

Costi	2008	Var. %	2009	Var. %	2010	Var. %
Prestazioni previdenziale ed assistenziali	29.393.783	3,62	30.879.684	5,06	32.588.302	5,53
Organi di amm/ne e di c.	729.625	15,62	776.988	6,49	696.397	-10,37
Compensi professionali	368.160	-21,90	284.416	-22,75	376.811	32,49
Personale	2.576.646	9,05	2.868.818	11,34	2.899.822	1,08
Materiale di consumo	49.513	114,00	53.816	8,69	49.276	-8,44
Utenze varie	124.481	214,23	109.328	-12,17	110.482	1,06
Servizi vari	427.448	14,37	297.661	-30,36	287.072	-3,56
Pubblicazione periodico	93.000	205,76	93.000	0,00	93.000	0,00
Oneri tributari	687.216	-25,63	711.877	3,59	681.026	-4,33
Oneri finanziari	1.484.434	162,93	2.262.208	52,40	342.471	-84,86
Altri costi	593.740	33,95	454.604	-23,43	310.159	-31,77
Amm.ti e svalutazioni	10.654.085	445,15	7.599.585	-28,67	11.077.888	45,77
Oneri straordinari	76.154,52	-	0,00	-100,00	0,00	-
Rettifiche di ricavi	29.027	178,57	17.291	-40,43	1.175	-93,20
Totale costi	47.287.312	30,17	46.409.276	-1,86%	49.513.880	6,69%
Ricavi						
Contributi	58.371.953	9,48	62.857.647	7,68	70.820.524	12,67
Canoni di locazione	294.534	-2,64	377.472	28,16	397.853	5,40
Interessi e proventi fin. diversi	4.261.585	-15,55	4.243.312	-0,43	2.931.645	-30,91
Proventi straordinari	59.109	-90,19	18.963	-67,92	67.679	256,90
Rettifiche dei costi	879.415	15,80	956.063	8,72	1.045.954	9,40
Totale ricavi	63.866.596	6,40	68.453.457	7,18%	75.263.656	9,95%
Utili di esercizio	16.579.284	-30,04	22.044.181	32,96%	25.749.775	16,81%
Totale a pareggio	47.287.312	30,17	46.409.276	-1,86%	49.513.880	6,69%

Esso chiude con un utile netto di € 22.044.181 nel 2009, superiore del 32,96% rispetto al 2008 (€ 16.579.284) e con un utile netto di € 25.749.775 nel 2010, superiore del 16,81% al 2009. La maggiore redditività è derivata, per entrambi gli anni, dall'aumento dei ricavi (del 7,18% per il 2009, e del 9,95 per il 2010). Nel 2009 si rileva anche una diminuzione, seppur lieve dei costi (dell'1,86%).

7.1 I costi

Tra i costi che nel 2009 hanno maggiormente inciso sul risultato finale, si segnalano quelli relativi agli oneri per prestazioni previdenziali ed assistenziali,

aumentati, nel confronto col 2008, del 5,06% (€ 1.485.900) principalmente a motivo del maggior onere per le pensioni agli iscritti (€ 1.175.928; 4,5%), determinato sia dalla perequazione 2009 (2,6%) sia dalle nuove pensioni di importo più elevato calcolate con i criteri della L. 136/91; al personale (11,34%); agli oneri finanziari, aumentati più del 50% sempre nei confronti dell'anno precedente. La causa di tali maggiori costi è da attribuire alle perdite registrate per minusvalenze su:

- titoli: € 770.241 per la vendita dei fondi Hedge Gestielle Low Volatily;
- su partecipazioni: € 1.315.845, per perdita finale liquidazione Edilvet s.r.l. e per rettifica valore partecipazione Edilparking.

La medesima analisi, effettuata per l'esercizio 2010, a raffronto col 2009, ha evidenziato, in aumento: la spesa previdenziale del 5,53% (€ 1.708.618) dovuto, anche per questo esercizio, essenzialmente all'applicazione del maggior onere per le pensioni agli iscritti (€ 1.669.758; 6,11%) su cui hanno influito la perequazione 2010 del (2,1%) e gli importi più elevati delle nuove pensioni calcolate con i criteri della L. 136/91; i compensi professionali (32,49%); il personale (1,08%), le utenze varie (1,06%). Gli ammortamenti e svalutazioni passano da € 7.599.585 ad € 11.077.888.

Le altre voci di spesa relative alle prestazioni istituzionali evidenziano gli incrementi per le indennità di maternità (€ 178.910 per il 2009 e € 75.000 per il 2010), per le erogazioni assistenziali (€ 12.851 per il 2009 e € 22.349 per il 2010) e per la polizza sanitaria agli iscritti (€ 37.341 per il 2009 € 86.813 per il 2010).

La tabella che segue evidenzia come, nel complesso, la crescita dei costi di funzionamento sia in costante aumento, ma la sua incidenza sui costi complessivi sia in diminuzione:

Costi di funzionamento	2008	Var. %	2009	Var. %	2010	Var. %
Organi di amm/ne e di controllo	729.625	15,62%	776.988	6,49%	696.397	-10,37%
Compensi professionali e lavoro autonomo	368.160	-21,90%	284.416	-22,75%	376.811	32,49%
Materiale di consumo	49.513	-14,88%	53.816	8,69%	49.276	-8,44%
Utenze varie	124.481	-8,49%	109.327	-12,17%	110.481	1,06%
Servizi vari	427.448	14,47%	297.661	-30,36%	287.072	-3,56%
Pubblicazione periodico	93.000	205,76%	93.000	0,00%	93.000	0,00%
A -Totale costi di funzionamento	1.792.227	5,38%	1.615.209	-9,88%	1.613.037	-0,13%
B- Costo totale	47.287.312	30,17%	46.409.276	-1,86%	49.513.880	6,69%
B/A	3,79%		3,48%		3,26%	

7.2 I ricavi

L'aumento registrato dai ricavi (7,18% per il 2009 e 9,95% per il 2010), ha interessato quasi tutte le partite, ad eccezione, nel 2009, della posta relativa ai "proventi straordinari" che registra una flessione pari al 67,92%. La stessa voce, per l'anno 2010, evidenzia, invece, un notevole incremento (€ 48.716) dovuto alla plusvalenza su titoli (€ 45.477) relativa all'operazione di switch del fondo LODH Invest Convertible Bond dalla classe retail alla classe istituzionale.

La tabella, che segue, evidenzia il gettito dei diversi contributi:

Gettito dei contributi	2008	2009	Var. %	2010	Var. %
Contributi soggettivi	38.422.690	40.816.047	6,23%	43.858.639	7,45%
Contributi integrativi	13.401.898	14.377.461	7,28%	14.798.200	2,93%
Contributi di solidarietà	184.543	205.780	11,51%	226.743	10,19%
Quota integrazione contributiva	864.224	738.474	-14,55%	1.908.548,98	158,44%
Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.220.872	1.278.311	4,70%	1.270.397	-0,62%
Introiti sanzioni amministrative	166.518	258.185	55,05%	274.546	6,34%
Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	101.593	279.610	175,23%	166.384	-40,49%
Ricongiunzioni, riscatti e reinscrizioni	377.844	657.351	73,97%	407.162	-38,06%
Contributi modulari	1.724.700	1.385.857	-19,65%	2.095.111	51,18%
Contributi da convenzioni	1.907.071	2.860.571	50,00	5.814.794	103,27
Totale	58.371.953	62.857.647	7,68%	70.820.524	12,67%

Nell'analisi degli esercizi 2009-2010 si evidenzia che la crescita (7,68% per il 2009, 12,67% per il 2010) non è uniforme per tutte le voci, ma è continua e costante per i contributi soggettivi e integrativi, effetto riconducibile sia all'aumento del numero degli iscritti, salito da 25.478 del 2008 a 26.036 del 2009, con un incremento netto di 558 unità determinato da 858 nuovi iscritti e 300 tra pensionamenti e cancellati, sia all'adeguamento dei contributi minimi in base al coefficiente Istat 2009 (+2,6%). Lo stesso incremento si rileva nel 2010, dovuto al numero degli iscritti che sale da 26.036 a 26.410 (+374 unità); dato da 1.138 nuovi iscritti e 764 tra pensionati e cancellati e all'adeguamento dei contributi minimi in base al coefficiente Istat 2010 (+2,1%).

Aumentano anche i canoni di locazione che presentano, un incremento pari ad € 82.938 nel 2009 e ad € 20.380 nel 2010, in virtù della locazione di un edificio effettuata nel corso del 2009.

I proventi finanziari e da dividendi su azioni continuano a scendere negli anni, come esposto nella tabella che segue:

Proventi finanziari diversi			
	2008	2009	2010
Proventi finanziari	406.097	279.135	443.689
Interessi su scarti di emissione	19.969	10.236	22.392
Dividendi su azioni	606.249	1.463.564	433.435
Plusvalenze su titoli	1.057.959	18.222	0
Utili su scambi	0	0	0
Totale	2.090.274	1.771.157	899.516

8. Le società partecipate

La seguente tabella riporta il patrimonio netto delle società partecipate dall'Ente e l'utile di esercizio, dalle stesse registrato, alla chiusura degli anni 2009 e 2010.

Società r.l. a socio unico	Patrimonio netto			Utile o perdita d'esercizio		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010
- Vet. Imm.	52.242.142	68.401.710	78.536.555	-4886	-9577	-13.739
- Imm. Podere Fiume	24.775.131	37.374.607	50.530.096	-246.578	-109.671	-429.672
- Edilparking	16.230.682	17.600.724	11.632.023	7.012	1.377.055	-390.810
- Veterinari Editori	37.870	38.282	40.285	27.871	412	2.003
Totale	93.285.825	123.415.323	140.738.959	-216.581	1.258.219	-413.930

Nel rinviare alla precedente relazione sul bilancio 2008 in ordine alle vicende della società Edilvet, posta in liquidazione il 2 ottobre 2008, si registra che l'operazione di scioglimento si è definitivamente conclusa il 22 dicembre 2009 con una perdita, annotata tra le minusvalenze su partecipazione, di € 15.845.

La Vet.imm. è stata costituita per svolgere attività di assunzione, gestione e cessione di partecipazioni in società o enti, dei quali potrà gestire il finanziamento e il coordinamento finanziario, tecnico e/o amministrativo. A fronte del patrimonio netto indicato nella suesposta tabella, la società è iscritta nel bilancio dell'ENPAV per un importo negli anni 2009 e 2010 rispettivamente di € 68.418.771 e di € 78.567.355. Alle perdite realizzate alla chiusura degli esercizi 2009 e 2010 e sopra evidenziate, rispettivamente in € 9.577 e 13.739, si è fatto fronte mediante utilizzo di pari importi della posta di patrimonio netto denominata "Finanziamenti in conto futuro aumento di capitale sociale".

L'immobiliare Podere Fiume s.r.l., controllata direttamente dalla società Vet.imm e indirettamente dall'Enpav, è stata costituita con un capitale sociale di € 90.000. Alla chiusura degli esercizi 2009 e 2010 la società ha realizzato perdite rispettivamente per € 109.671 e per € 429.672, alle quali è stata data copertura mediante utilizzo di quota parte della riserva statutaria.

Il patrimonio netto, che alla chiusura del 2009 si quantificava in € 30.374.607, a seguito di conferimenti da parte della controllante in conto futuro aumento di capitale, nell'anno successivo raggiungeva € 50.530.096, sempre a seguito di aumenti di capitale da parte del socio unico.

La Edilparking s.r.l. è stata costituita per la vendita di un comparto immobiliare sito in Roma, via Ruspoli, composto da box auto, da unità commerciali e da posti auto a rotazione.

La società nel 2009 ha chiuso l'esercizio finanziario con un utile netto di € 1.377.055, mentre l'esercizio successivo si è chiuso con una perdita di € 390.810.

Nel mentre l'utile realizzato nel 2009 è stato destinato alla società controllante, alla perdita dell'esercizio successivo si è fatto fronte mediante utilizzo di tutta la riserva legale per € 3.925 e per la differenza, pari ad € 386.885, alla posta di patrimonio netto definita "Finanziamenti soci in c/futuro aumento capitale sociale".

La Veterinari editori s.r.l., costituita nel corso del 2008 con capitale sociale di € 10.000, per svolgere l'attività editoriale di una rivista denominata "30 giorni", i cui contenuti rappresentano l'espressione diretta della Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari italiani e dell'Enpav, ha chiuso i due esercizi finanziari in argomento, generando utili rispettivamente di € 412 e di € 2.003, destinati dai soci alle riserve statutarie.

Alla chiusura dell'esercizio 2010, nello stato patrimoniale dell'Enpav, il valore delle società partecipate, iscritto secondo il valore del costo, risulta pari a € 92.221.477, mentre il patrimonio netto delle stesse società, come si evidenzia nel prospetto sopra riportato, ammonta nel complesso a € 90.188.720. La differenza tra i due valori è da attribuire, per la maggior parte, alla società Edilparking (€ 50.530.096 posseduti dalla soc. Imm. Podere Fiume ed € 20.143 dalla soc. Veterinari editori).

Nella nota integrativa viene precisato che da una perizia estimativa effettuata risulta un maggior valore di mercato della società da non giustificare un'immediata iscrizione a perdita della indicata differenza, ammontante precisamente ad € 2.017.099.

Il futuro andamento del mercato immobiliare evidenzierà la correttezza o meno di tale decisione che, in ogni caso, dovrà essere costantemente monitorata.

9. Il bilancio tecnico

Il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, che ha privatizzato gli enti di previdenza ed assistenza dei professionisti, tra i quali vi è anche l'Enpav, impone la redazione di un Bilancio tecnico, con periodicità almeno triennale, al fine di rappresentare lo stato economico dell'ente attraverso una visione dinamica e nella prospettiva degli anni futuri.

Il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 novembre 2007, a seguito di specifiche disposizioni contenute nella legge finanziaria 2007, ha definito nuovi criteri per gli Enti gestori delle forme di previdenza sociale per la redazione dei bilanci tecnici; così, fermo restando l'obbligo per le Casse di assicurare un periodo di valutazione della stabilità della gestione previdenziale relativamente ad un arco temporale di 30 anni, il suddetto decreto prevede che i bilanci tecnici possano contenere un'ulteriore estensione fino a 50 anni. L'Enpav, in accoglimento di tale indicazione, ha predisposto un elaborato tecnico attuariale sulla base dei dati aggiornati al 31 dicembre 2009, la cui previsione arriva al 2059.

Il Bilancio tecnico al 31.12.2009 ha lo scopo di accertare e di valutare gli effetti sull'equilibrio economico finanziario dell'Enpav, dovuti alle modificazioni normative adottate dall'anno 2010 in materia di prestazioni e contributi, stabilite con delibera n. 1 del 13 giugno 2009 ed approvate dai Ministeri Vigilanti nel dicembre 2009 e nel febbraio 2010.

Esso è stato redatto nella versione del "*Bilancio tecnico specifico*", che tiene conto delle peculiarità della categoria mediante l'utilizzo di rilevazioni tratte da esperienze sulla popolazione dei veterinari e in quella del "*Bilancio tecnico standard*", basato, invece, sulle indicazioni contenute nel decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2007.

La società attuariale, incaricata dell'elaborazione, nel Bilancio tecnico specifico ha adottato l'ipotesi di un numero annuo di nuovi futuri iscritti in aumento di 300 unità fino al 2020. Per gli anni successivi al 2020, invece ha ritenuto opportuno, considerata l'estensione del periodo osservato e data la mancanza di oggettive informazioni di riferimento su come sarà esplicitata in futuro la professione, di adottare l'ipotesi di invariabilità della popolazione per tutto il restante periodo oggetto delle valutazioni.

Si rileva, ancora che, essendo il sistema finanziario di gestione adottato dall'Enpav, un sistema misto, in quanto esiste un patrimonio accumulato, le prestazioni annue vengono supportate, oltre che dai contributi degli iscritti attivi, anche dai redditi patrimoniali.

I risultati dell'elaborazione mostrano con riferimento al saldo previdenziale (differenza tra contributi e prestazioni) che esso rimane positivo fino al 2030. Da ciò consegue che dal 2031 la gestione dell'Ente non è più in equilibrio. Mentre il saldo corrente diventa negativo soltanto a decorrere dal 2040.

Il patrimonio netto risulta in continuo aumento sino al 2025 per poi iniziare a decrescere, fino a non risultare più sufficiente alla copertura della riserva legale, dal 2047.

Le risultanze del bilancio tecnico standard, elaborato in base alle indicazioni contenute nel decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali datato 28 novembre 2007 e dei successivi documenti d'integrazione, sono sostanzialmente analoghe a quelle contenute nel bilancio tecnico specifico.

I risultati hanno, comunque, evidenziato, che nel lungo periodo, esiste la necessità per l'Ente, di adottare provvedimenti di riforma che dovranno ineluttabilmente intervenire sul sistema, onde supportare il limite della sostenibilità della gestione economico-finanziaria realizzata dall'Ente.

L'analisi dei dati ha, infatti, posto in evidenza il problema strutturale insito in ogni organizzazione che si occupi di quiescenza, cioè il rilevante aumento del numero di nuovi pensionati annui. Il fenomeno è dovuto a un ragguardevole squilibrio tra il numero degli attivi e il numero dei pensionati, che si manifesterà con particolare intensità nei prossimi venti- trenta anni, in cui le generazioni nate negli anni del *baby boom* andranno in pensione e, che in base alle attuali tendenze, avranno alle loro spalle un numero ridotto di contribuenti.

A detto fenomeno si aggiunge un'altra manifestazione di tipo demografico, anch'essa influente sulla stabilità del sistema pensionistico, cioè il costante innalzamento delle aspettative di vita che portano, inevitabilmente, ad uno squilibrio tra i futuri pensionati e i potenziali contribuenti del sistema pensionistico.

10. Considerazioni conclusive

La gestione economica dell'Ente alla chiusura degli anni presi in considerazione ha fatto registrare i seguenti risultati:

	2008	2009	2010
Patrimonio netto	249.603.944	271.648.125	297.397.901
Utile d'esercizio	16.579.284	22.044.181	25.749.775

Gli indicati risultati gestionali evidenziano nei due anni in referto un andamento positivo, grazie essenzialmente all'aumento dei ricavi contributivi (12,67%), dopo il considerevole rallentamento che gli stessi risultati hanno subito nel 2008 anche a causa della crisi economica internazionale.

Il significativo incremento delle indicate entrate in entrambi gli anni è da attribuire in massima parte all'aumento degli iscritti e all'adeguamento dei contributi minimi in base al coefficiente Istat (+2,6 % nel 2009 e +2,1% nel 2010). Peraltro, la riforma pensionistica realizzata dall'Enpav a decorrere dal 2010, prevedendo modifiche anche al regime contributivo, ha iniziato a produrre gli attesi risultati positivi.

L'andamento dei ricavi derivanti dalla gestione delle attività finanziarie, a causa della crisi economica ha subito un forte ridimensionamento, soprattutto nell'anno 2010. Infatti gli interessi e i proventi finanziari diversi sono passati da euro 4.243.311 del 2009 a euro 2.931.645 del 2010.

Nella relazione al bilancio del 2010 il Consiglio di Amministrazione ha evidenziato che nei primi mesi del 2011 l'Ente ha effettuato importanti interventi di ristrutturazione dei propri investimenti finanziari per ridurre i rischi, privilegiando investimenti più sicuri e molto liquidi. Ciò anche al fine di dare riscontro agli inviti effettuati negli ultimi anni dalle Amministrazioni vigilanti volti ad improntare la politica finanziaria a criteri di prudenza e di sicurezza, astenendosi da intenti speculativi; orientamenti, peraltro, condivisi pienamente da questa Corte.

Per ciò che concerne le società partecipate, costituite per svolgere le attività innanzi precisate, si riscontra che le stesse hanno chiuso la gestione economica in perdita (fanno eccezione Edilparking srl nel 2009 e Vett.im nel 2010). Ciò spinge a sottolineare l'esigenza che l'Ente ponga la massima attenzione sulla validità delle scelte fatte per la loro

costituzione nonché sulla convenienza economica a tenerle in vita, evitando, comunque, di costituire società che non abbiano scopi compatibili con le finalità dell'ente partecipante.

Il bilancio tecnico realizzato al 31 dicembre 2009 evidenzia uno scenario economico dell'Ente negli anni futuri alquanto diverso da quello emergente dall'analogo documento redatto tre anni prima, quando la crisi economica e la riforma previdenziale realizzata dall'Ente erano ancora abbastanza lontane.

Il documento evidenzia che nel 2031 il saldo previdenziale diventa negativo e ciò più che mai induce a ritenere necessario continuare a monitorare l'equilibrio economico della gestione, per porre in essere tempestivi interventi di riequilibrio.

Equilibrio economico da rispettare anche alla luce di quanto stabilito, da ultimo, dal decreto "salva Italia", convertito, con alcune modifiche, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, la quale all'art. 24 stabilisce che "in considerazione di assicurare l'equilibrio finanziario delle relative gestioni", gli Enti adottino "nell'esercizio della loro economia gestionale, entro e non oltre il 30 giugno 2012, misure volte ad assicurare l'equilibrio tra le entrate contributive e le spese per prestazioni pensionistiche, secondo bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni".

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F.lli' or similar, written in a cursive style.

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
(ENPAV)**

ESERCIZIO 2009

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Collegli Delegati,

così come stabilito dall'art. 15, comma 1, lettera g), dello Statuto dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 maggio 2010, ha deliberato il conto consuntivo 2009, il 52esimo della vita dell'Ente.

Lo sottoponiamo alla vostra approvazione.

LA STRUTTURA ED IL CONTENUTO DEL BILANCIO

Il consuntivo chiuso al 31 dicembre 2009 è stato redatto a norma degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in aderenza alle linee guida e allo schema di bilancio-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (artt. 15-18 del Regolamento di Contabilità).

E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa che ha la funzione di commentare i dati e fornire le informazioni necessarie ad una rappresentazione organica e completa.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le finalità pubbliche dell'Ente.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale indica la consistenza delle attività e passività all'inizio e al termine dell'esercizio, ponendo in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste nonché l'incremento del patrimonio netto per effetto della gestione.

Il patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, costituisce la fonte principale di solvibilità e rappresenta una garanzia per l'erogazione dei trattamenti previdenziali futuri.

Al 31/12/2009 il patrimonio netto dell'Ente risulta essere pari ad € 271.648.125,39; ha registrato un incremento dell'8,83% rispetto a quello del 31/12/2008.

ANALISI DELL'INCREMENTO DEL PATRIMONIO NETTO

Periodo 2001-2009 (valori in milioni di euro)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Incremento dal 2001 al 2009 (*)
PATR. NETTO	118,8	128,5	144,9	164,6	185,9	209,3	233,0	249,6	271,6	+ 129%
UTILE D'ESERCIZIO	8,7	9,7	16,5	19,6	21,3	23,4	23,7	16,6	22,0	
VARIAZIONE % (**)	+ 8%	+ 8%	+ 13%	+ 14%	+ 13%	+ 13%	+ 11%	+ 7%	+ 9%	

Nota:

(*) variazione % = [(utile di esercizio)_t / (patrimonio netto)_{t-1}] x 100;

(**) incremento % = [(patrimonio netto)₂₀₀₉ / (patrimonio netto)₂₀₀₁] - 1 x 100.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico del bilancio, che riassume i risultati dell'attività gestionale svolta nell'anno, mostra un utile d'esercizio di € 22.044.181,14, in crescita del 32,96% rispetto al 2008.

ANALISI DELL'ANDAMENTO DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Periodo 2001-2009 (valori in milioni di euro)

2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
8,7	9,7	16,5	19,6	21,3	23,4	23,7	16,6	22,0

La profonda crisi economica del 2008 ha continuato a produrre i suoi effetti negativi per tutto il 2009; persiste sui mercati finanziari globali una turbolenza di cui è difficile prevederne gli sviluppi.

Con Decreto 24 luglio 2009, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha esteso l'applicazione dell'art. 15, comma 13, del D.L. 185/2008 (cosiddetto decreto anti-crisi), ai bilanci dell'esercizio 2009. La norma citata consentiva alle società di valutare nei bilanci 2008 i titoli dell'attivo circolante al valore del 31/12/2007 ovvero al costo d'acquisto, se acquistati nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore della norma. Il Consiglio di Amministrazione si è avvalso anche per il 2009 della deroga; l'effetto economico della mancata svalutazione dei titoli in questione è stato di € 90.300. Tale riduzione di valore è ritenuta di carattere non durevole perché legata alle condizioni congiunturali dei mercati e non al deterioramento delle condizioni economico-finanziarie dell'emittente.

LA SINTESI DEI RISULTATI

Il conto economico dell'esercizio 2009, a confronto con il 2008, mostra i risultati di seguito riportati.

I **costi totali** sono diminuiti complessivamente di € 878.036,81 (-1,86%).

La spesa previdenziale è cresciuta del 5,06% (+€ 1.485.900,14) essenzialmente a causa dal maggior onere per le pensioni agli iscritti (+€ 1.175.928,32; +4,5%), su cui ha influito la perequazione 2009 del 2,6%, nonché gli importi più elevati delle nuove pensioni calcolate con i criteri della L. 136/91. Tra le altre voci di spesa relative alle prestazioni istituzionali si evidenziano gli incrementi delle indennità di maternità (+€ 178.909,98), delle provvidenze straordinarie ed assistenziali (+€ 12.850,66), dei contributi da rimborsare (+€ 95.879,09) e dell'assistenza sanitaria agli iscritti (+€ 37.340,92).

I costi di gestione in senso stretto sono diminuiti dello 0,5% (-€ 23.981,02). Hanno palesato un incremento le seguenti voci di spesa:

- Organi dell'Ente (+6,49%)

L'incremento è da attribuire all'assemblea straordinaria dei Delegati tenutasi in sede il 3 aprile 2009, nella quale è stato presentato e discusso il progetto di riforma pensionistica dell'Ente (nel 2009 sono state perciò tre le assemblee dei Delegati).

- Personale (+11,34%)

L'incremento è stato la risultante di due fattori concomitanti. Da un lato, degli adeguamenti contrattuali biennali in virtù del nuovo CCNL firmato il 22/7/2009 (i tabellari erano fermi al 2007); dall'altro, della riduzione delle maternità facoltative che avevano avuto un effetto-calmiere sul costo pieno del 2008.

Le spese di gestione che invece hanno evidenziato una riduzione sono state le consulenze esterne (-22,75%), le utenze varie (-12,17%), i servizi vari (-30,36%) e gli altri costi (-23,43%). La voce spese di pubblicazione periodico (€ 93.000,00) rappresenta il contributo editoriale che l'Enpav ha erogato 2009 alla società Veterinari Editori (controllata congiuntamente alla Fnovi) per la pubblicazione e spedizione della rivista mensile "30giorni".

Nel complesso, sui costi di gestione è stato realizzato un risparmio del 23,95% rispetto agli stanziamenti del bilancio preventivo 2009.

Per quanto concerne i rimanenti costi, si rileva un lieve incremento degli oneri tributari (+3,59%), un decremento delle rettifiche di ricavi (-40,43%) ed un incremento degli oneri finanziari per effetto della rettifica di valore della partecipazione in Edilparking (€ 1.300.000,00). Il Consiglio ha effettuato tale rettifica di carattere prudenziale per meglio riflettere la recuperabilità dell'investimento, alla luce della persistente crisi economica internazionale che ha portato ad una flessione generalizzata dei prezzi sui mercati immobiliari.

La voce ammortamenti e svalutazioni, oltre alle rettifiche di valore per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, include:

- un accantonamento prudenziale al fondo svalutazione crediti (€ 554.268,82) allo scopo di accrescerne la congruità a fronte del rischio connaturato al recupero dei crediti contributivi;
- un accantonamento al fondo spese e rischi futuri (€ 597.891,16) per fronteggiare spese e rischi di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati nell' "an" o nel "quantum";
- gli accantonamenti al fondo contributi modulari (€ 1.428.098,75) ed al fondo contributi da convenzioni (€ 2.935.763,32), che includono i contributi accantonati nel 2009 per competenza e la rivalutazione dei montanti contributivi versati entro il 31/12/2008. Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del Regolamento di Attuazione allo Statuto, il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi sarà pari, per il primo quinquennio di applicazione (2009-2013), alla variazione media quinquennale del PIL nominale, calcolato dall'Istat, con

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare. Pertanto nel 2009 i montanti in questione sono stati rivalutati al tasso del 3,3201% (media PIL quinquennio 2008-2004), generando i seguenti accantonamenti: € 42.241,92 al fondo contributi modulari ed € 75.192,64 al fondo contributi da convenzioni;

- un accantonamento al fondo oscillazione titoli di € 1.899.891,83. La valorizzazione al mercato, alla data del 31 dicembre 2009, dei titoli immobilizzati non a capitale garantito ha fatto rilevare una riduzione di valore pari a € 7.692.094. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, considerato il persistere della crisi e dell'incertezza dei mercati finanziari, ha deciso, a scopo prudenziale, di incrementare il fondo oscillazione titoli con un accantonamento di esercizio pari ad € 1.899.891,83. Si tratta di una operazione contabile, in virtù della quale la consistenza del fondo al 31/12/2009 è di € 7.179.972,46 e garantisce una copertura adeguata dei prodotti finanziari. Per completezza di informazione, si ribadisce comunque che, appena verranno meno le cause che hanno determinato gli accantonamenti, il fondo oscillazione titoli potrà essere smobilizzato e gli smobilizzi conseguenti saranno contabilizzati in bilancio come proventi straordinari.

I ricavi complessivi 2009 registrano una crescita, rispetto al 2008, di € 4.586.860,53 (+7,18%).

L'incremento dei contributi è pari al 7,68% (+€ 4.485.693,65). Prosegue il trend positivo dei contributi soggettivi (+€ 2.393.357,74; +6,23%) ed integrativi (+€ 975.563,21; +7,28%). Il numero degli iscritti è salito da 25.478 del 2008 a 26.036 del 2009, con un incremento netto di 558 unità determinato dal saldo tra 858 nuovi iscritti e 300 tra pensionamenti e cancellati. L'adeguamento 2009 dei contributi minimi in base al coefficiente Istat è stato del 2,6%. Le voci contributi modulari (€ 1.385.856,83) e contributi da convenzioni (€ 2.860.570,68) rappresentano i contributi di competenza 2009 destinati ad alimentare i fondi pensionistici omologhi.

I canoni di locazione sugli immobili a reddito sono cresciuti del 28,16% (+€ 82.938,32) in considerazione del fatto che l'edificio di via De Stefani è stato interamente locato.

La voce interessi e proventi finanziari diversi ha risentito della turbolenza dei mercati finanziari, generando comunque ricavi per € 4.243.311,72 in linea con il dato del 2008.

Tra le rettifiche di costi, la voce rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01 indica quanto lo Stato rimborserà all'Enpav a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nel 2009. Sommando tale voce ai contributi D. Lgs. n. 151/01 si ottiene l'importo complessivo posto a copertura delle prestazioni assistenziali di maternità.

Le tabelle seguenti espongono l'andamento del numero degli iscritti, dei pensionati ed il relativo rapporto, e l'evoluzione del saldo tra entrate contributive ed onere per pensioni.

VARIAZIONE PERCENTUALE DI ISCRITTI E PENSIONATI							
Periodo 2001 – 2009							
ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE ISCRITTI	VARIAZIONE %	N. PENSIONATI	VARIAZIONE %	RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONATI
2001	13.980	5.786	19.766	ANNO BASE	6.244	ANNO BASE	3,2
2002	14.233	6.290	20.523	3,83	6.171	- 1,17	3,3
2003	14.591	6.944	21.535	4,93	6.119	- 0,84	3,5
2004	14.913	7.576	22.489	4,43	6.073	- 0,75	3,7
2005	15.153	8.238	23.391	4,01	6.040	- 0,54	3,9
2006	15.308	8.815	24.123	3,13	5.996	- 0,73	4,0
2007	15.500	9.402	24.902	3,23	5.980	- 0,27	4,2
2008	15.592	9.886	25.478	2,31	5.963	- 0,28	4,3
2009	15.697	10.339	26.036	2,19	5.928	- 0,59	4,4
INCREMENTO ISCRITTI SULL'ANNO BASE				31,72	DECR. PENSIONATI SULL'ANNO BASE		- 5,06

SALDO ENTRATE CONTRIBUTIVE – PENSIONI AGLI ISCRITTI									
Periodo 2001 - 2009 (valori in unità di euro)									
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
ENTRATE CONTRIBUTIVE	34.3	37.3	41.5	44,0	46.1	49.2	53.3	58.4	62.9
PENSIONI AGLI ISCRITTI	20.6	21.6	22.3	23,0	23.7	24.4	25.3	26.2	27.3
SALDO CONTRIBUTI/ PENSIONI	13.7	15.7	19.2	21,0	22.4	24.8	28.0	32.2	35.6
INDICE DI COPERTURA (*)	1,66	1,73	1,86	1,91	1,94	2,01	2,10	2,23	2,30

Nota:

(*) L'indice di copertura è calcolato come rapporto tra entrate contributive e pensioni agli iscritti.

I dati esposti mostrano che il rapporto tra iscritti e pensionati cresce progressivamente, così come l'indice di copertura dato dal rapporto tra contributi e pensioni agli iscritti.

LA RISERVA LEGALE

L'art. 1, comma 4, lettera c), del D. Lgs. 509/94, come specificato dall'art. 59, comma 20 della L. 449/97, prevede una riserva legale non inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994. Al 31/12/2009 il patrimonio netto dell'Ente (che include la riserva legale di € 56.330.179,83) è di € 271.648.125,39. Esso offre un grado di copertura ampiamente superiore al limite richiesto dalla normativa. Infatti, copre esattamente 24,11 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (a fronte delle 5 previste dalla normativa) e 9,94 annualità delle pensioni correnti 2009. Nel 2008 tali indici erano pari rispettivamente a 22,16 e 9,54.

LA CERTIFICAZIONE

In base all'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 509/94, i rendiconti annuali dell'Enpav devono essere sottoposti alla revisione contabile indipendente ed alla certificazione da parte di soggetti abilitati ai sensi del D. Lgs. 88/92. Il bilancio consuntivo 2009 è stato, pertanto, oggetto di revisione e certificazione da parte della Reconta Ernst & Young Spa, in esecuzione del mandato triennale 2008-2010 conferitole dall'Assemblea Nazionale dei Delegati con deliberazione n. 6 del 24 novembre 2007.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Di seguito si riportano i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Ministero del Lavoro, di concerto con il Ministero delle Economia e delle Finanze, ha approvato la riforma del sistema pensionistico dell'Enpav, la quale, a decorrere dal gennaio 2010, ha introdotto dei correttivi sia alle prestazioni che all'entità della contribuzione.

Il Consiglio di Amministrazione del 30 Aprile 2010 ha approvato il criterio ed il metodo di valutazione del rendimento degli investimenti dell'Ente, al fine di calcolare il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi, versati dagli iscritti per ottenere una quota di pensione aggiuntiva rispetto a quella principale, la cosiddetta Quota Modulare.

Il Regolamento per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture, adottato dal Consiglio di Amministrazione nel 2009, ha trovato pratica applicazione nel 2010 nelle procedure di scelta del contraente per il conferimento degli incarichi.

Sono state approvate dai Ministeri vigilanti le modifiche al Regolamento per il riscatto degli anni di laurea e del servizio militare, deliberate dall'Assemblea Nazionale dei Delegati del 28 novembre 2009. Il nuovo testo regolamentare è entrato in vigore il 1° marzo 2010.

Con deliberazione consiliare del 12 gennaio 2010, è stato rinnovato alla Dott.ssa Giovanna Lamarca l'incarico di Direttore Generale con contratto a tempo determinato, a decorrere dal 12 gennaio 2010 fino al 31 dicembre 2012.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 gennaio 2010, ha deliberato il conferimento alla Società Benchmark & Style dell'incarico per il servizio di consulenza per gli investimenti mobiliari dell'Ente ed il relativo monitoraggio periodico. L'incarico ha durata annuale.

F.TO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Delegati,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c., Vi esponiamo la sintesi e i risultati dell'attività di vigilanza da noi svolta, riportando i dati essenziali del conto consuntivo 2009, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione.

Il conto consuntivo chiuso al 31 dicembre 2009, redatto in base alle norme del codice civile e secondo le linee guida indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Nel rinviare ai documenti redatti dagli amministratori per il commento alle singole poste, il Collegio si sofferma su quelle ritenute più significative ed osserva quanto segue:

STATO PATRIMONIALE

Il totale delle **attività** al 31.12.09 è pari a 301.806.679,75 euro, mentre il totale delle **passività** è pari a 30.158.554,36 euro. Il **patrimonio netto** al 31.12.09 è, pertanto, pari a 271.648.125,39 euro e registra un incremento di 22.044.181,14 euro, corrispondente all'utile dell'esercizio 2009. Tale utile evidenzia un incremento di 871.181,14 euro (+4,11%) rispetto a quello esposto nel bilancio di previsione, pari a 21.173.000,00 euro.

Si rileva che il rapporto tra patrimonio netto e prestazioni in essere al 31.12.2009 è pari a 9,94 annualità e che lo stesso rapporto, riferito alle prestazioni in essere al 31.12.1994, raggiunge le 24,11 annualità.

ATTIVITÀ

Per quanto riguarda, in particolare, le voci dell'**attivo** si evidenzia che le **immobilizzazioni** passano a 221.370.193,30 euro da 187.406.883,99 euro del 2008, con un incremento di **33.963.309,31** euro così composto:

- **immobilizzazioni immateriali:** incremento di **15.809,83** euro (passano da 816.874,86 euro del 2008 a 832.684,69 euro del 2009);
- **immobilizzazioni materiali:** incremento di **449.534,30** euro (passano da 16.534.411,38 euro del 2008 a 16.893.945,68 euro del 2009), da ricondurre prevalentemente alla capitalizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria effettuati sull'immobile di via De Stefani (€ 395.460,00), incrementativi del valore di bilancio, nonché dei nuovi acquisti di altri beni materiali (quali pc, stampanti, arredi, ecc.);
- **immobilizzazioni finanziarie:** incremento di **33.497.965,18** euro (passano da 170.055.597,75 euro del 2008 a 203.553.562,93 euro del 2009). Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2009	IMPORTO 2008	VARIAZ. 09/08
Depositi cauzionali	3.945,83	3.945,83	-
Erario c/acconto TFR	13.846,55	17.686,24	- 3.839,69
Titoli di Stato	12.277.811,46	-	12.277.811,46
Altri titoli	96.027.549,01	90.676.634,92	5.350.914,09
Partecipazioni	86.273.731,21	71.414.585,00	14.859.146,21
Fondi comuni	8.956.678,87	7.942.745,76	1.013.933,11
Totale immobilizzazioni finanziarie	203.553.562,93	170.055.597,75	33.497.965,18

I **depositi cauzionali** rappresentano gli importi versati per l'attivazione delle utenze sugli immobili di proprietà.

Il decremento **registrato** dalla voce **erario c/acconto TFR** è dovuto al pagamento dell'imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione del TFR, nonché all'utilizzo del credito per compensare la tassazione delle anticipazioni TFR effettuate nel 2009 ai dipendenti.

Nel 2009 sono stati acquistati due **titoli di Stato** italiani per complessivi € 12.277.811,46, uno dei quali legato all'inflazione, acquistati al fine di incrementare la componente meno rischiosa del portafoglio obbligazionario dell'Ente e nell'ottica di privilegiare quei prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza.

L'incremento della voce **altri titoli** è l'effetto della movimentazione degli stessi nel corso dell'esercizio, il cui dettaglio è riportato nel commento della nota integrativa.

Le **partecipazioni** rappresentano la totalità delle quote delle società immobiliari controllate, Edilparking, Vet.Imm. (quest'ultima detiene la totalità delle quote della Immobiliare Podere Fiume), nonché il 50% del capitale sociale della Veterinari Editori. Il 22 dicembre 2009 si è conclusa la procedura di liquidazione per scioglimento anticipato della controllata Edilvet. L'incremento netto delle partecipazioni rispetto al 2008 rappresenta il saldo tra i finanziamenti in c/aumento capitale erogati alla controllata Vet.Imm. (€ 16.169.146,21) e le diminuzioni di € 1.310.000,00, imputabili per € 10.000,00 alla liquidazione del capitale sociale di Edilvet e per € 1.300.000,00 alla rettifica di valore sulla partecipazione in Edilparking. Il CdA ha ritenuto prudentiale procedere a tale rettifica di valore alla luce della crisi economica internazionale che ha portato ad una flessione generalizzata dei prezzi sui mercati immobiliari. Il Collegio ritiene condivisibile l'adeguamento contabile ai fini di una maggiore aderenza dei dati di bilancio ai valori reali. L'auspicata ripresa dei valori del mercato immobiliare lascia, quindi, immutata la prospettiva di realizzare comunque in futuro dei profitti dalla gestione della società.

Per quanto concerne i **fondi comuni**, la nota integrativa ne riporta il dettaglio e la movimentazione nell'anno. Il totale dei **crediti** passa da 63.592.580,54 euro del 2008 a 51.520.258,83 euro del 2009, con un decremento di 12.072.321,71 euro. Tale voce comprende:

- i **crediti di natura contributiva**, che passano da 26.452.154,74 euro del 2008 a 28.306.269,39 euro del 2009, con un incremento di 1.854.114,65 euro. Il Collegio raccomanda di porre particolare attenzione alle procedure di recupero dei crediti contributivi, al fine di evitare le conseguenze negative della prescrizione.
- i **crediti verso locatari**, che passano da 66.160,21 euro del 2008 a 39.463,30 euro del 2009, con un decremento di 26.696,91 euro. La nota integrativa evidenzia che trattasi di crediti nei confronti dei locatari per canoni ed oneri accessori, già riscossi nei primi mesi del 2010.
- gli **altri crediti**, che passano da 37.074.265,59 del 2008 a 21.797.471,14 del 2009, con un decremento di 15.276.794,45 euro. La voce comprende anche il **credito v/Edilparking** (€ 1.377.055), relativo all'utile 2009 che la società ha deliberato di distribuire al socio unico Enpav, ed inoltre i crediti per prestiti e mutui al personale, per i prestiti agli iscritti nonché crediti verso banche, collegati ad attività finanziarie in portafoglio.

Le **attività finanziarie** passano da 12.016.181,14 euro del 2008 a 7.156.000,00 euro del 2009, con un decremento di 4.860.181,14 euro. Tali importi possono essere così dettagliati:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2009	IMPORTO 2008	VARIAZ. 09/08
Altri titoli	7.156.000,00	7.078.000,00	78.000,00
Fondi comuni	-	4.938.181,14	- 4.938.181,14
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.156.000,00	12.016.181,14	- 4.860.181,14

Con Decreto 24 luglio 2009, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha esteso l'applicazione dell'art. 15, comma 13, del D.L. 185/2008 (cosiddetto decreto anti-crisi), ai bilanci dell'esercizio 2009. Pertanto, ai sensi del citato art. 15, comma 13, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 convertito nella L. 28 gennaio 2009, n. 2, i titoli dell'attivo circolante sono stati valutati al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio al 31/12/2007 ovvero al costo d'acquisto, se acquistati nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore della norma.

Nella nota integrativa sono ampiamente illustrate le motivazioni che hanno determinato la movimentazione delle attività finanziarie e le dismissioni, a fronte delle quali si è registrato un aumento delle **disponibilità liquide** che a fine anno ammontano a 20.432.149,76 euro contro 8.567.917,15 euro dell'esercizio precedente, registrando quindi un incremento di 11.864.232,61 euro. La nota stessa pone anche in evidenza come l'elevata consistenza

della giacenza di cassa sia una diretta conseguenza della volatilità dei mercati, che ha indotto a limitare sostanzialmente gli investimenti di natura finanziaria.

I **ratei e risconti attivi** passano da 1.338.906,32 euro del 2008 a 1.328.077,86 euro del 2009, con un decremento di 10.828,46 euro. I **ratei attivi** si riferiscono alle quote di ricavi di competenza 2009, che si realizzeranno nel 2010.

I **risconti attivi**, invece, rappresentano quote di costi sostenuti nel 2009 ma di competenza 2010.

PASSIVITÀ

Le **passività** si attestano nel 2009 a 30.158.554,36 euro contro i 23.318.524,89 euro del 2008, con un incremento di 6.840.029,47 euro. Tra le passività vengono esposti: i **fondi per rischi ed oneri**, il **fondo trattamento fine rapporto**, i **debiti**, i **fondi ammortamento** e i **ratei e risconti passivi**.

I **fondi per rischi ed oneri** passano da 14.622.444,93 euro del 2008 a 21.725.936,21 euro del 2009, con un incremento di 7.103.491,28. Si riportano, in dettaglio, le diverse tipologie dei fondi in bilancio:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2009	IMPORTO 2008	VARIAZ. 09/08
Fondo imposte e tasse	18.935,00	9.347,71	9.587,29
Fondo svalutazione crediti	3.094.364,27	2.540.095,45	554.268,82
Fondo oscillazione titoli	7.179.972,46	5.619.153,56	1.560.818,90
Fondo spese e rischi futuri	1.553.908,44	1.368.922,65	184.985,79
Fondo garanzia prestiti	234.947,20	159.132,67	75.814,53
Fondo contributi modulari	4.443.275,23	3.018.721,86	1.424.553,37
Fondo contributi da convenzioni	5.200.533,61	1.907.071,03	3.293.462,58
Totale fondi per rischi ed oneri	21.725.936,21	14.662.444,93	7.103.491,28

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, i titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie vengono iscritti in bilancio al costo di acquisto; soltanto in presenza di perdite di valore di carattere durevole si deve procedere alla svalutazione. Tuttavia, per motivi di carattere prudenziale, l'Ente ha integrato con un ulteriore accantonamento di € 1.899.891,83 il **fondo oscillazione titoli** portandolo, al netto degli utilizzi effettuati nell'anno, a coprire quasi integralmente (93%) la riduzione di valore, pari ad € 7.692.094, rilevata al 31/12/2009 sui titoli immobilizzati che non sono a capitale garantito. Se e nella misura in cui tali titoli recuperino in futuro il loro valore, le ragioni dell'accantonamento verranno meno e tale posta, costituita a scopo prudenziale, genererà dei proventi straordinari.

Il **fondo trattamento di fine rapporto** passa da 548.521,58 euro del 2008 a 604.544,46 euro del 2009, con un incremento di 56.022,88 euro determinato dal saldo netto tra l'accantonamento d'esercizio e i decrementi per gli anticipi ai dipendenti, il trasferimento ai fondi pensione ed il pagamento dell'imposta sostitutiva erariale sulla rivalutazione.

I **debiti** passano da 3.997.694,63 euro del 2008 a 3.458.624,18 euro del 2009 con un decremento di 539.070,45 euro e sono così costituiti:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	IMPORTO 2009	IMPORTO 2008	VARIAZ. 09/08
Debiti vs fornitori/professionisti	425.550,11	285.149,21	140.400,90
Debiti tributari	1.189.535,92	1.120.541,38	68.994,54
Debiti verso enti previdenziali	137.907,37	161.660,83	- 23.753,46
Debiti per depositi cauzionali	33.521,25	33.336,21	185,04
Debiti per pensioni maturate	474.405,56	343.563,11	130.842,45
Debiti per indennità di maternità	365.516,65	310.443,12	55.073,53
Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati	197.350,66	204.000,00	- 6.649,34
Debiti verso veterinari convenzionati	-	1.039.837,92	-1.039.837,92
Debiti diversi	634.836,66	499.162,85	135.673,81
Totale debiti	3.458.624,18	3.997.694,63	- 539.070,45

- i **debiti verso fornitori/professionisti**, per 425.550,11 euro, accolgono i debiti per fatture/parcelle ricevute nel mese di dicembre 2009 e pagate nel mese di gennaio 2010;
- i **debiti tributari**, per 1.189.535,37 euro, rappresentano quanto dovuto all'Erario per le ritenute operate sulle pensioni e gli emolumenti del mese di dicembre 2009, versate nel mese di gennaio 2010;
- analogamente, i **debiti verso enti previdenziali**, per 137.907,37 euro, espongono le ritenute previdenziali operate a dicembre 2009 e versate nel mese di gennaio 2010;
- nella voce **debiti per depositi cauzionali** vengono iscritti i debiti verso i locatari per i depositi versati dagli stessi all'atto della stipula dei contratti di locazione, nonché per le integrazioni successive fino alla data del 31.12.2009;
- i **debiti per pensioni maturate**, per 474.405,56 euro, espongono gli importi delle pensioni non ancora attivate, per le quali sono stati maturati i requisiti, ma che restano in attesa del perfezionamento formale;
- i **debiti per indennità di maternità**, per 365.516,65 euro, rappresentano gli importi delle indennità di maternità, relativamente alle quali è già stata prodotta istanza agli uffici, ma che saranno erogate nel 2010 immediatamente dopo l'evento (nascita);
- la voce **creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati**, per 197.350,66 euro, accoglie gli importi delle provvidenze straordinarie deliberate dal Comitato Esecutivo nel mese di dicembre 2009, che saranno erogate nel 2010;
- i **debiti diversi**, pari a 634.836,66 euro, raggruppano poste di debiti di vario genere.

I **fondi ammortamento** passano da 4.048.440,09 euro del 2008 a 4.232.110,84 euro del 2009, con un incremento di 183.670,75 euro. Gli ammortamenti rappresentano le rettifiche di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

I **ratei e risconti passivi** passano da 101.423,66 euro del 2008 a 137.338,67 euro del 2009, con un incremento di 35.915,01 euro. I **ratei passivi** si riferiscono a quote di costi di competenza 2009 che si realizzeranno nel 2010. I **risconti passivi** rappresentano quote di ricavi (canoni di locazione) di competenza 2010, ma già incassati nel 2009.

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda il **conto economico**, l'**utile di esercizio** è di 22.044.181,14 euro, pari all'incremento del patrimonio netto, di cui si è detto nell'analisi dello stato patrimoniale.

COSTI

I **costi totali** passano da 47.287.312,27 euro del 2008 a 46.409.275,46 euro del 2009, con un decremento di 878.036,81 euro.

Le **prestazioni previdenziali ed assistenziali** passano da 29.393.783,43 euro del 2008 a 30.879.683,57 euro del 2009, con un incremento di 1.485.900,14 euro dovuto, pur in presenza di un minor numero complessivo di pensionati (5.928), all'aumento del valore medio delle pensioni. In tale direzione hanno agito due fattori: 1) la perequazione automatica 2009 (2,6%); 2) l'importo più elevato delle nuove pensioni, calcolate con i criteri previsti dalla L. 136/91, che stanno sostituendo progressivamente quelle ante 91. Tra le **prestazioni previdenziali ed assistenziali**, inoltre, si evidenzia l'incremento di 178.909,98 euro per le **indennità di maternità**, che passano da 1.846.090,02 euro del 2008 a 2.025.000,00 euro del 2009, nonché l'incremento di 37.340,92 euro per l'**assistenza sanitaria**, che passa da 989.181,00 euro del 2008 a 1.026.521,92 euro del 2009 per effetto dell'estensione della polizza assicurativa ai nuovi iscritti.

I **costi del personale** passano da 2.576.645,68 euro del 2008 a 2.868.817,78 euro del 2009, con un incremento di 292.172,10 euro. Nel 2009 c'è stato l'adeguamento contrattuale biennale in virtù del rinnovo del CCNL firmato il 22/7/2009 (i tabellari erano fermi al 2007). È opportuno, altresì, evidenziare che nel 2008 i congedi parentali fruiti dal personale dipendente (maternità facoltative), essendo rimasti a carico dell'Inps (D.Lgs. 151/2001), avevano prodotto un notevole effetto di contenimento sul costo per stipendi e salari.

Tra gli altri costi, l'onere per il funzionamento degli **Organi collegiali** registra un incremento di 47.363,72 euro, passando da 729.624,57 euro del 2008 a 776.988,29 euro del 2009. L'incremento di costo è stato determinato all'assemblea straordinaria dei Delegati tenutasi il 3 aprile 2009, nella quale è stato presentato e discusso il progetto di riforma pensionistica dell'Ente.

I **compensi professionali** passano da 368.159,99 euro del 2008 a 284.416,26 euro del 2009, con un decremento di 83.743,73 euro.

I **materiali sussidiari e di consumo** passano da 49.512,79 euro del 2008 a 53.816,38 euro del 2009, con un incremento di 4.303,59 euro.

I **servizi vari** passano da 427.447,53 euro del 2008 a 297.661,17 euro del 2009, con un decremento di 129.786,36 euro, dovuto per gran parte alla riduzione delle spese bancarie sulle gestioni patrimoniali. Per quanto riguarda le spese per autovetture, risultano rispettati i limiti previsti dall'art. 1, comma 11, della L. 266/2005.

Le **spese di pubblicazione periodico** si riferiscono al contributo editoriale di 93.000 euro erogato dall'Ente alla Veterinari Editori.

Gli **oneri tributari** passano da 687.215,78 euro del 2008 a 711.876,53 euro del 2009, con un incremento di 24.660,75 euro.

Gli **oneri finanziari** passano da 1.484.433,82 euro del 2008 a 2.262.207,89 euro del 2009, con un incremento di 777.774,07 euro. Ha influito la rettifica di valore di carattere prudenziale, effettuata sulla partecipazione in Edilparking (1.300.000,00 euro), per il persistere della crisi economica internazionale che ha generato, tra l'altro, una flessione dei prezzi nel settore immobiliare, come già osservato in precedenza.

Gli **altri costi** passano da 593.740,47 euro del 2008 a 454.604,17 euro del 2009, con un decremento di 139.136,30 euro. Anche per quanto riguarda il costo per la manutenzione degli immobili risulta rispettato il limite del 3% di cui all'art. 2, commi da 618 a 623, della L. 244/2007.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** passano da 10.654.085,04 euro del 2008 a 7.599.584,63 euro del 2009, con un decremento di 3.054.500,41 euro.

Le **rettifiche di ricavi** passano da 29.027,18 euro del 2008 a 17.291,36 euro del 2009, con un decremento di 11.735,82 euro.

RICAVI

I **ricavi totali** passano da 63.866.596,07 euro del 2008 a 68.453.456,60 euro del 2009, con un incremento di 4.586.860,53 euro.

All'interno di tale voce, i proventi da **contributi** ammontano a 62.857.646,82 euro contro 58.371.953,17 euro del 2008. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle singole voci ed i rispettivi incrementi rispetto al 2008:

DESCRIZIONE	IMPOR TO 2009	IMPOR TO 2008	VARIAZ. 09/08
Contributi soggettivi	40.816.047,35	38.422.689,61	2.393.357,74
Contributi integrativi	14.377.461,08	13.401.897,87	975.563,21
Contributi di solidarietà	205.780,02	184.542,90	21.237,12
Quota integrazione contributiva	738.473,81	864.223,8	-125.750,04
Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.278.311,08	1.220.872,41	57.438,67
Introiti sanzioni amministrative	258.185,06	166.517,67	91.667,39
Contributi da Enti previdenziali L.45/90	279.609,56	101.592,93	178.016,63
Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	657.351,35	377.844,34	279.507,01
Contributi modulari	1.385.856,83	1.724.700,56	- 338.843,73
Contributi da convenzioni	2.860.570,68	1.907.071,03	953.499,65
Totale Contributi	62.857.646,82	58.371.953,17	4.485.693,65

L'incremento dei contributi soggettivi ed integrativi è riconducibile:

- all'aumento del numero degli iscritti, salito da 25.478 del 2008 a 26.036 del 2009, con un incremento netto di 558 unità determinato da 858 nuovi iscritti e 300 tra pensionamenti e cancellati;
- all'adeguamento dei contributi minimi in base al coefficiente Istat 2009 (+2,6%).

I **canoni di locazione** passano da 294.533,93 euro del 2008 a 377.472,25 euro del 2009, con un incremento di 82.938,32 euro, in virtù del fatto che l'edificio di via De Stefani nel 2009 è stato interamente locato.

Gli **interessi e proventi finanziari diversi** passano da 4.261.584,89 euro del 2008 a 4.243.311,72 euro del 2009, con un decremento di 18.273,17 euro.

I **proventi straordinari** ammontano a 18.963,10 euro; le **rettifiche di costi** ammontano a 956.062,71 euro e sono relative, sostanzialmente, al recupero di prestazioni per decesso dei beneficiari, nonché ai recuperi ed ai rimborsi per le maternità, gli ex combattenti e per l'importo aggiuntivo sulle pensioni.

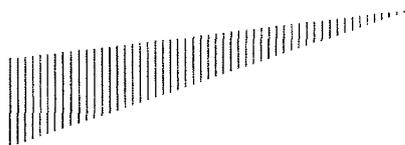
Nel corso dell'esercizio il Collegio ha tenuto n° 9 riunioni, effettuando le verifiche di competenza alle scadenze previste, ed ha assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e dell'Assemblea Nazionale dei Delegati.

Dagli atti e dalla documentazione esaminati risulta che la contabilità è stata regolarmente tenuta, che il bilancio trova corrispondenza con le scritture contabili e che sono state osservate le norme di legge e di statuto.

Pertanto, stante quanto esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2009.

F.TO IL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO CONSUNTIVO



ERNST & YOUNG

Recrutia Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 RomaTel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

All'Assemblea dei Rappresentanti
dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza
dei Veterinari - ENPAV

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Conto Consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel Regolamento dell'Associazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del Conto Consuntivo compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari statutariamente preposti. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Conto Consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Conto Consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 maggio 2009.

3. A nostro giudizio, il Conto Consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari al 31 dicembre 2009, è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal Regolamento e richiamati nella nota integrativa, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Associazione.
4. Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del conto consuntivo sono conformi a quelli previsti dal Regolamento nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili enunciati dall'O.I.C., per quanto applicabili nella fattispecie.



EY ERNST & YOUNG

Il sistema contabile, nel rispetto della natura solidaristica secondo cui l'Associazione gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Roma, 31 maggio 2010

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

Stato Patrimoniale al 31-12-2009 (sintetico)

ATTIVITÀ				PASSIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2009	VALORE AL 31/12/2008	COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2009	VALORE AL 31/12/2008
1000	Immobilizzazioni immateriali	832.684,69	816.874,86	2000	Fondi per rischi e oneri	21.725.936,21	14.622.444,93
1100	Immobilizzazioni materiali	16.983.945,68	16.534.411,38	2100	F.do tratt. fine rapporto	604.544,46	548.521,58
1200	Immobilizzazioni finanziarie	203.553.562,93	170.055.597,75	2200	Debiti	3.458.624,18	3.997.694,63
1300	Crediti	51.520.258,83	63.592.580,54	2300	Fondi di ammortamento	4.232.110,84	4.048.440,09
1400	Attività finanziarie	7.156.000,00	12.016.181,14	2400	Ratei e risconti passivi	137.338,67	101.423,66
1500	Disponibilità liquide	20.432.149,76	8.567.917,15				
1600	Ratei e risconti attivi	1.328.077,86	1.338.906,32				
					TOTALE PASSIVITÀ	30.158.554,36	23.318.524,89
				3000	PATRIMONIO NETTO		
					Riserva legale	56.330.179,83	56.330.179,83
					Altre riserve	193.273.764,42	176.694.480,62
					Utile d'esercizio	22.044.181,14	16.579.283,80
						271.648.125,39	249.603.944,25
	TOTALE ATTIVITÀ	301.806.679,75	272.922.469,14		TOTALE A PAREGGIO	301.806.679,75	272.922.469,14
6000	CONTI D'ORDINE	15.502.030,98	11.574.713,29	7000	CONTI D'ORDINE	15.502.030,98	11.574.713,29

Stato Patrimoniale al 31-12-2009 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2009	VALORE AL 31/12/2008
1000	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Software di proprietà ed altri diritti Totale	832.684,69 832.684,69	816.874,86 816.874,86
1100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Fabbricati Impianti e macchinari Automezzi Macchine d'ufficio elettrom. ed elettroniche Mobili e macchine d'ufficio Totale	15.734.023,83 183.250,60 4.550,00 658.007,45 404.113,80 16.983.945,68	15.338.563,83 171.370,60 4.550,00 627.128,35 392.798,60 16.534.411,38
1200	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Depositi cauzionali Erario clacconto TFR Titoli di Stato Altri titoli Partecipazioni Fondi comuni Totale	3.945,83 13.846,55 12.277.811,46 96.027.549,01 86.273.731,21 8.956.678,87 203.553.562,93	3.945,83 17.686,24 - 90.676.634,92 71.414.585,00 7.942.745,76 170.055.597,75
1300	CREDITI Prestiti al personale Mutui al personale Prestiti ad iscritti Crediti per quote scadute Crediti per interessi moratori su prestiti Crediti verso locatari Crediti verso Organi Ente Crediti v/Enti previdenziali - ricongiunzioni Stato per crediti di regolamento Crediti diversi Crediti v/Edilparking Crediti verso banche/Pronti Contro Termine Crediti verso Cattolica Assicurazioni Crediti verso Generali Assicurazioni Crediti verso Credit Suisse Crediti verso RBS Crediti verso iscritti Crediti M.AV. Crediti per riscatto Crediti per reiscrizioni retroattive Crediti M.AV. - eccedenze Crediti per spese legali di recupero contributi annualità pregresse Crediti per contributi modulari Crediti v/veterinari convenzionati Crediti per contributi (Mod. unico) Crediti per contributi nuovi iscritti Concessionari Crediti per partite scartate ruoli 2001 Totale	96.744,11 1.526.017,73 6.296.233,19 89.060,87 1.967,60 39.463,30 267,51 425.525,30 865.259,35 819.399,23 1.377.055,00 - 6.277.068,20 5.000.000,00 455.000,00 319.219,18 53.297,24 12.895.350,99 527.533,64 1.991,89 1.199.467,01 51.234,17 1.222.504,38 284.136,29 9.967.029,62 415.902,08 1.289.951,94 23.579,01 51.520.258,83	50.416,93 1.266.216,02 5.491.333,30 90.374,74 1.839,05 66.160,21 3.025,10 244.876,56 788.051,93 1.114.968,10 - 20.190.796,51 3.031.060,20 5.000.000,00 - - 51.768,57 11.944.567,80 369.811,59 9.470,30 901.317,74 46.183,71 1.340.038,95 124.117,96 9.688.503,60 382.987,01 1.371.115,65 23.579,01 63.592.580,54
1400	ATTIVITÀ FINANZIARIE Titoli di Stato Altri titoli Azioni Fondi comuni Fondi ETF Totale	- 7.156.000,00 - - - 7.156.000,00	- 7.078.000,00 - 4.938.181,14 - 12.016.181,14

Stato Patrimoniale al 31-12-2009 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2009	VALORE AL 31/12/2008
1500	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
	Banca c/c	20.082.131,43	8.141.647,51
	c/c Gestioni patrimoniali	131.333,07	15.538,39
	c/c postali	214.729,76	390.546,66
	Assegni in portafoglio	1.717,55	19.316,45
	Cassa contanti	2.203,56	835,56
	Valori bollati	34,39	32,58
	Totale	20.432.149,76	8.567.917,15
1600	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Ratei attivi	503.878,75	501.294,45
	Risconti attivi	824.199,11	837.611,87
	Totale	1.328.077,86	1.338.906,32
	TOTALE ATTIVITÀ	301.806.679,75	272.922.469,14
6000	CONTI D'ORDINE		
	Impegni: altri impegni	5.907.000,00	707.770,00
	Fidejussioni	215.250,00	215.250,00
	Impegni: fondi di private equity	9.379.780,98	10.651.693,29
	Totale	15.502.030,98	11.574.713,29

Stato Patrimoniale al 31-12-2009 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2009	VALORE AL 31/12/2008
2000	FONDI PER RISCHI E ONERI Fondo imposte e tasse Fondo svalutazione crediti Fondo oscillazione titoli Fondo spese e rischi futuri Fondo garanzia prestiti Fondo contributi modulari Fondo contributi da convenzioni Totale	18.935,00 3.094.364,27 7.179.972,46 1.553.908,44 234.947,20 4.443.275,23 5.200.533,61 21.725.936,21	9.347,71 2.540.095,45 5.619.153,56 1.368.922,65 159.132,67 3.018.721,86 1.907.071,03 14.622.444,93
2100	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO Fondo TFR dipendenti Totale	604.544,46 604.544,46	548.521,58 548.521,58
2200	DEBITI Fatture da ricevere Debiti verso fornitori Parcelle da ricevere Debiti verso professionisti Debiti verso erario Stato (ritenute alla fonte) Addizionale Irpef Addizionale comunale Debiti tributari INPS cl contributi INAIL INPDAP ex ENPDEP Debiti per oneri previdenziali Debiti verso GENERALI SpA per previdenza integrativa Debiti verso Organi Ente Debiti verso veterinari per contributi erroneamente versati Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati Debiti per indennità di maternità Debiti verso veterinari convenzionati Debiti verso personale dipendente Ritenute sindacali Debiti per depositi cauzionali Debiti per pensioni maturate Altri debiti Debiti verso Concessionari Premi su opzioni Totale	305.147,32 15.783,58 98.695,41 5.923,80 1.185.909,05 209,89 74,48 3.342,50 54.951,00 202,50 266,00 82.487,87 4.152,22 12.641,04 5.060,68 197.350,66 365.516,65 - - 241,04 33.521,25 474.405,56 611.425,03 1.316,65 - 3.458.624,18	79.477,00 100.608,09 30.029,38 75.034,74 1.048.217,11 242,47 111,60 71.970,20 57.336,00 184,26 243,00 103.897,57 7.158,68 4.035,85 5.060,68 204.000,00 310.443,12 1.039.837,92 190.107,39 226,90 33.336,21 343.563,11 291.256,70 1.316,65 - 3.997.694,63
2300	FONDI DI AMMORTAMENTO F.do amm.to software di proprietà ed altri diritti F.do amm.to mobili e macchine ordinarie d' ufficio F.do amm.to fabbricati F.do amm.to macchine d'uff. elettrom. ed elettroniche F.do amm.to impianti e macchinari F.do amm.to automezzi Totale	815.859,86 341.013,60 2.350.125,66 563.780,38 157.918,84 3.412,50 4.232.110,84	800.666,57 317.863,98 2.269.678,31 519.856,35 138.099,88 2.275,00 4.048.440,09
2400	RATEI E RISCONTI PASSIVI Ratei passivi Risconti passivi Totale	114.625,82 22.712,85 137.338,67	77.616,57 23.807,09 101.423,66
TOTALE PASSIVITA'		30.158.554,36	23.318.524,89

Stato Patrimoniale al 31-12-2009 (*analitico*)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2009	VALORE AL 31/12/2008
3000	PATRIMONIO NETTO		
	<i>Riserva legale</i>	56.330.179,83	56.330.179,83
	<i>Altre riserve</i>	193.273.764,42	176.694.480,62
	<i>Utile d'esercizio</i>	22.044.181,14	16.579.283,80
	Totale	271.648.125,39	249.603.944,25
	TOTALE A PAREGGIO	301.806.679,75	272.922.469,14
7000	CONTI D'ORDINE		
	<i>Impegni: terzi c/ altri impegni</i>	5.907.000,00	707.770,00
	<i>Terzi c/ fedejussioni</i>	215.250,00	215.250,00
	<i>Impegni: terzi c/ fondi di private equity</i>	9.379.780,98	10.651.693,29
	Totale	15.502.030,98	11.574.713,29

Conto Economico al 31-12-2009 (sintetico)

COSTI				RICAVI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2009	VALORE AL 31/12/2008	COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2009	VALORE AL 31/12/2008
4000	Prestazioni previdenziali ed assistenziali	30.879.683,57	29.393.783,43	5000	Contributi	62.857.646,82	58.371.953,17
4001	Organi di amm.ne, di controllo ed Assemb. Nazionale	776.988,29	729.624,57	5001	Canoni di locazione	377.472,25	294.533,93
4002	Compensi prof.li e lavoro autonomo	284.416,26	368.159,99	5002	Interessi e proventi finanziari diversi	4.243.311,72	4.261.584,89
4003	Personale	2.868.817,78	2.576.645,68	5004	Proventi straordinari	18.963,10	59.109,29
4004	Materiali sussidiari e di consumo	53.816,38	49.512,79	5005	Rettifiche di costi	956.062,71	879.414,79
4005	Utenze varie	109.327,43	124.481,47				
4006	Servizi vari	297.661,17	427.447,53				
4008	Spese pubblicazione periodico	93.000,00	93.000,00				
4009	Oneri tributari	711.876,53	687.215,78				
4010	Oneri finanziari	2.262.207,89	1.484.433,82				
4011	Altri costi	454.604,17	593.740,47				
4012	Ammortamenti e svalutazioni	7.599.584,63	10.654.085,04				
4013	Oneri straordinari	-	76.154,52				
4015	Rettifiche di ricavi	17.291,36	29.027,18				
	TOTALE COSTI	46.409.275,46	47.287.312,27		TOTALE RICAVI	68.453.456,60	63.866.596,07
	UTILE D'ESERCIZIO	22.044.181,14	16.579.283,80				
	TOTALE A PAREGGIO	68.453.456,60	63.866.596,07				

Conto Economico al 31-12-2009 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2009	VALORE AL 31/12/2008
4000	PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI Pensioni agli iscritti Pensioni agli iscritti L. 140/85 Liquidazione in capitale L. 45/90 Indennità di maternità Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali Contributi da rimborsare Assistenza sanitaria Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000 Totale	27.338.598,24 34.428,00 20.160,09 2.025.000,00 277.350,66 145.167,34 1.026.521,92 12.457,32 30.879.683,57	26.162.669,92 34.853,98 35.114,94 1.846.090,02 264.500,00 49.288,25 989.181,00 12.085,32 29.393.783,43
4001	ORGANI DI AMM.NE, DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE Compensi Organi Ente Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Delegati Totale	329.689,20 264.967,84 182.331,25 776.988,29	330.742,20 279.751,86 119.130,51 729.624,57
4002	COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO Consulenze legali e notarili Consulenze tecnico-amministrative Consulenze tecniche Altre consulenze Compensi a Società di revisione Spese per recupero crediti contributivi Totale	18.786,07 165.627,93 61.687,95 5.000,00 29.312,81 4.001,50 284.416,26	14.539,62 184.438,59 117.219,89 22.760,89 29.201,00 - 368.159,99
4003	PERSONALE Stipendi e salari Oneri sociali Trattamento di fine rapporto Altri oneri Servizio Ispettivo e di Vigilanza Totale	2.084.224,45 525.741,64 155.000,00 103.851,69 - 2.868.817,78	1.911.701,27 437.007,39 136.985,21 90.951,81 - 2.576.645,68
4004	MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO Forniture per uffici Acquisti diversi Totale	53.006,65 809,73 53.816,38	47.517,04 1.995,75 49.512,79
4005	UTENZE VARIE Energia elettrica Spese telefoniche Spese postali Altre utenze Totale	27.991,65 43.716,22 25.403,56 12.216,00 109.327,43	29.988,29 53.373,80 27.022,37 14.097,01 124.481,47
4006	SERVIZI VARI Assicurazioni Spese di rappresentanza Spese bancarie Trasporti e spedizioni Servizio di postalizzazione Spese gestione servizio di riscossione contributi previdenziali Totale	40.305,99 7.614,60 15.588,13 16.874,98 86.474,77 130.802,70 297.661,17	42.323,79 6.950,65 114.393,95 13.996,48 99.045,90 150.736,76 427.447,53
4008	SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO Spese di pubblicazione periodico Totale	93.000,00 93.000,00	93.000,00 93.000,00

Conto Economico al 31-12-2009 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2009	VALORE AL 31/12/2008
4009	ONERI TRIBUTARI		
	I.R.E.S.	174.529,29	137.377,00
	I.R.A.P.	108.989,00	97.348,00
	I.C.I.	32.689,00	32.689,00
	Tasse comunali	9.901,61	8.627,40
	Imposta di registro e bolli	4.912,50	3.741,40
	Altre imposte e tasse	380.855,13	385.645,69
	Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli	-	21.787,29
	Totale	711.876,53	687.215,78
4010	ONERI FINANZIARI		
	Interessi passivi v/s Enti previdenziali	14.960,47	18.490,74
	Interessi passivi su depositi cauzionali	530,44	363,00
	Oneri finanziari	145.385,66	113.459,05
	Minusvalore su titoli azionari e fondi	-	-
	Minusvalore su titoli di Stato e obbligazionari	-	-
	Minusvalenze su titoli	770.241,32	1.339.944,60
	Interessi passivi su scarti d'emissione	4.340,27	172,75
	Interessi passivi su mutui ai veterinari	10.904,73	12.003,68
	Minusvalenze su partecipazioni	15.845,00	-
	Minusvalore su partecipazioni	1.300.000,00	-
	Totale	2.262.207,89	1.484.433,82
4011	ALTRI COSTI		
	Pulizie uffici	74.376,00	74.376,00
	Canoni manutenzione	134.431,45	140.946,43
	Libri, giornali e riviste	18.467,33	18.329,92
	Manutenzioni e riparazioni	129.782,24	225.018,36
	Spese per org.ne e part.ne a commissioni, convegni e altre manifestazioni	23.047,15	135.069,76
	Altri	74.500,00	-
	Totale	454.604,17	593.740,47
4012	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
	Immobilizzazioni immateriali	15.193,29	17.456,62
	Immobilizzazioni materiali	168.477,46	179.283,63
	Acc.to al f.do svalutazione crediti	554.268,82	465.000,00
	Acc.to al f.do spese e rischi futuri	597.891,16	741.419,64
	Acc.to al fondo contributi modulari	1.428.098,75	1.724.700,56
	Acc.to al fondo contributi da convenzioni	2.935.763,32	1.907.071,03
	Acc.to al fondo oscillazione titoli	1.899.891,83	5.619.153,56
	Totale	7.599.584,63	10.654.085,04
4013	ONERI STRAORDINARI		
	Insussistenze dell'attivo	-	76.154,52
	Totale	-	76.154,52
4015	RETTIFICHE DI RICAVI		
	Restituzione contributi indebitamente riscossi	17.291,36	29.027,18
	Totale	17.291,36	29.027,18
TOTALE COSTI		46.409.275,46	47.287.312,27
UTILE D'ESERCIZIO		22.044.181,14	16.579.283,80
TOTALE A PAREGGIO		68.453.456,60	63.866.596,07

Conto Economico al 31-12-2009 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

RICAVI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2009	VALORE AL 31/12/2008
5000	CONTRIBUTI <i>Contributi soggettivi</i> <i>Contributi integrativi</i> <i>Contributi di solidarietà</i> <i>Quota integrazione contributiva</i> <i>Contributi D.Lgs. n. 151/01</i> <i>Introiti sanzioni amministrative</i> <i>Contributi da Enti previdenziali L. 45/90</i> <i>Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni</i> <i>Contributi modulari</i> <i>Contributi da convenzioni</i> Totale	40.816.047,35 14.377.461,08 205.780,02 738.473,81 1.278.311,08 258.185,06 279.609,56 657.351,35 1.385.856,83 2.860.570,68 62.857.646,82	38.422.689,61 13.401.897,87 184.542,90 864.223,85 1.220.872,41 166.517,67 101.592,93 377.844,34 1.724.700,56 1.907.071,03 58.371.953,17
5001	CANONI DI LOCAZIONE <i>Canoni di locazione</i> Totale	377.472,25 377.472,25	294.533,93 294.533,93
5002	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI <i>Interessi su titoli</i> <i>Interessi bancari e postali</i> <i>Interessi da prestiti agli iscritti</i> <i>Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti</i> <i>Interessi su integrazione contributiva</i> <i>Interessi ritardato pagamento</i> <i>Rivalutazione su anticipo TFR</i> <i>Proventi finanziari</i> <i>Interessi attivi su scarti emissione</i> <i>Dividendi su azioni</i> <i>Plusvalenze su titoli</i> Totale	1.590.752,63 544.010,59 123.898,46 44.641,93 20.401,13 148.149,18 301,37 279.134,61 10.236,41 1.463.563,77 18.221,64 4.243.311,72	954.242,08 927.484,97 93.660,47 41.307,64 19.066,79 135.026,71 521,20 406.096,84 19.969,39 606.249,40 1.057.959,40 4.261.584,89
5004	PROVENTI STRAORDINARI <i>Sopravvenienze attive</i> <i>Insussistenze del passivo</i> <i>Utilizzo fondo spese e rischi futuri</i> Totale	36,49 - 18.926,61 18.963,10	- 48.416,97 10.692,32 59.109,29
5005	RETTIFICHE DI COSTI <i>Recupero prestazioni</i> <i>Recupero prestazioni L. 140/85</i> <i>Rimborsi dallo Stato L. 140/85</i> <i>Recuperi, rimborsi e diversi</i> <i>Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01</i> <i>Rimborsi ex art. 70 co. 7, L. 388/2000</i> Totale	102.423,83 96,81 34.331,19 522,98 805.920,70 12.767,20 956.062,71	114.610,48 136,96 34.717,02 1.405,82 716.627,04 11.917,47 879.414,79
TOTALE RICAVI		68.453.456,60	63.866.596,07

Nota Integrativa

Parte A

Criteria di valutazione

Il conto consuntivo 2009 dell'Enpav si chiude con un utile di esercizio di € 22.044.181,14 al netto di imposte ed accantonamenti. Il documento contabile ha lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio.

I valori delle poste iscritte in bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del conto consuntivo sono conformi a quelli previsti dal Regolamento di Contabilità, approvato dai Ministeri vigilanti, nel rispetto della vigente normativa civilistica e specialistica di settore e secondo i principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità, per quanto applicabili alla fattispecie.

La valutazione delle poste è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente.

Nel rispetto della natura solidaristica secondo cui l'Ente gestisce la previdenza degli associati, è adottato il sistema contabile della ripartizione.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio seppur conosciuti successivamente al 31 dicembre 2009.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del conto consuntivo sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono ai software di proprietà dell'Ente. L'ammortamento viene effettuato mediante l'iscrizione in uno specifico fondo del passivo, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Il coefficiente di ammortamento è computato su un periodo di tre anni (33%), periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I "fabbricati" sono esposti in bilancio al costo di acquisto comprensivo delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, nonché degli oneri di diretta imputazione capitalizzati perché incrementativi del valore dei beni. In ottemperanza alla delibera del CdA n. 37 del 9-10 ottobre 2002, non si sottopongono ad ammortamento i fabbricati a reddito, mentre si ammortizza con aliquota dell' 1% l'immobile strumentale sede dell'Ente, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione.

I "mobili e macchine d'ufficio", riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzati con aliquota del 10%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Le "macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche", riportate nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzate con aliquota del 20%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Gli "impianti e macchinari", riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzati con aliquota del 15%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Gli "automezzi", riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzati con aliquota del 25%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I depositi cauzionali esigibili oltre i cinque esercizi e i crediti verso lo Stato sono stati iscritti al costo.

Il portafoglio titoli immobilizzato è composto dagli strumenti finanziari detenuti a scopo di durevole investimento. La loro valutazione al mercato, effettuata considerando i prezzi al 31/12/2009, evidenzia un minusvalore totale di € 13.585.335, rispetto ai valori di acquisto, causato dal persistere di una forte turbolenza dei mercati finanziari. E' opportuno precisare che, per i titoli a capitale garantito, il minusvalore di € 5.893.241 è stato evidenziato esclusivamente nel rispetto del principio di trasparenza, poiché di questi, a scadenza, verrà rimborsato integralmente il valore nominale investito. Tenuto conto di ciò, il minor valore complessivamente accertato è stato oggetto di un'apposita analisi che ha portato il CdA dell'Ente ad apprezzare un'ipotetica perdita di valore sui restanti titoli pari

ad € 7.692.094 (al 31/12/2009) e, quindi, ad incrementare ulteriormente il fondo oscillazione titoli con un accantonamento pari ad € 1.899.891,83.

Il Fondo oscillazioni titoli, al netto degli utilizzi effettuati nell'anno, ammonta alla data del 31/12/2009 ad € 7.179.972,46 e, nel rispetto del principio di prudenza, evidenzia una copertura adeguata dei rischi di mercato afferenti i prodotti finanziari immobilizzati.

CREDITI

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo. E' istituito nel passivo dello stato patrimoniale un fondo svalutazione crediti. L'accantonamento a tale fondo è effettuato in considerazione di perdite presunte sul carico contributi e sugli altri crediti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Con Decreto 24 luglio 2009, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha esteso l'applicazione dell'art. 15, comma 13, del D.L. 185/2008 (decreto anti-crisi), ai bilanci dell'esercizio 2009.

Pertanto, ai sensi del citato art. 15, comma 13, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 convertito nella L. 28 gennaio 2009, n. 2, i titoli dell'attivo circolante sono stati valutati al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio al 31/12/2007 ovvero al costo d'acquisto, se acquistati nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore della norma. In virtù della deroga di cui ci si è avvalsi, l'effetto economico della mancata svalutazione dei titoli è stato di € 90.300. Tale riduzione di valore è stata ritenuta di carattere non durevole perché legata alle condizioni congiunturali dei mercati e non al deterioramento delle condizioni economico-finanziarie dell'emittente.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano l'effettiva consistenza numeraria alla fine dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi e di ricavi relative a due o più esercizi; sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati al valore nominale rispettando il principio della competenza economica.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo TFR rappresenta il debito per le indennità di fine rapporto maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31.12.2009, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce si riferisce agli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Per l'iscrizione dei fondi si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio conosciuti fino alla data di chiusura di questo.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende:

- la Riserva Legale: costituita in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97, è pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994;
- le Altre Riserve: rappresentano la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi dall'inizio dell'attività dell'Ente a tutto il 31.12.2008;
- l'Utile dell'esercizio 2009.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio corrente sono state calcolate, secondo le aliquote e le norme vigenti in base all'imponibile fiscale determinato applicando le norme del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986 e successive integrazioni e modificazioni.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi, sia istituzionali che relativi alla gestione, sono stati rilevati e riconosciuti applicando il principio della competenza economica.

La parte B "*Informazioni sullo Stato Patrimoniale*" della presente nota integrativa, per ogni conto patrimoniale, la consistenza iniziale e finale evidenziandone le variazioni in aumento e in diminuzione.

La parte C "*Informazioni sul Conto Economico*" riporta alcune dettagliate annotazioni sui contenuti dei costi e dei ricavi.

Parte B

Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVITÀ

1000 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Consistenza al 31/12/2008	€	816.874,86
Consistenza al 31/12/2009	€	832.684,69
Variazione	€	15.809,83

Così specificata:

Software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2008	€	816.874,86
Aumenti	€	15.897,63
Diminuzioni	€	87,80
Consistenza al 31/12/2009	€	832.684,69

La consistenza si riferisce al valore dei software di proprietà.

L'incremento si riferisce all'acquisto di versioni più aggiornate, al rinnovo di licenze già in essere o all'acquisto di nuove.

1100 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Consistenza al 31/12/2008	€	16.534.411,38
Consistenza al 31/12/2009	€	16.983.945,68
Variazione	€	449.534,30

Così specificata:

Fabbricati

Consistenza al 31/12/2008	€	15.338.563,83
Aumenti	€	395.460,00
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2009	€	15.734.023,83

La consistenza rappresenta il valore degli immobili di proprietà dell'Ente, comprensivo:

- del costo storico rivalutato;
- delle spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate negli anni.

L'incremento si riferisce ai lavori di manutenzione straordinaria realizzati sull'immobile di Via A. De Stefani.

Ubicazione	Data di acquisto	Destinazione	Costo originario	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2008	Spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2009
Via A. Bosio, 2 - Roma	19/07/1960	a reddito	€ 11.486,28	€ 1.160.772,38	€ -	€ 1.160.772,38
Via A. De Stefani, 60 - Roma	26/04/2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 6.133.056,63	€ 395.460,00	€ 6.528.516,63
TOTALE immobili a reddito			€ 5.806.132,69	€ 7.293.829,01	€ -	€ 7.689.289,01
Via Castelfidardo, 41 - Roma	15/06/1967 06/09/1968	strumentale	€ 263.535,56	€ 8.044.734,82	€ -	€ 8.044.734,82
TOTALE immobili			€ 6.069.668,25	€ 15.338.563,83	€ 395.460,00	€ 15.734.023,83

Impianti e macchinari

Consistenza al 31/12/2008	€ 171.370,60
Aumenti	€ 11.880,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 183.250,60

La consistenza si riferisce agli impianti e macchinari di proprietà.

L'incremento indica gli impianti acquisiti in corso d'anno per la sede di Via Castelfidardo.

Automezzi

Consistenza al 31/12/2008	€ 4.550,00
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 4.550,00

La consistenza rappresenta il costo di acquisto dello scooter Yamaha XMax 250 avvenuto nel 2007.

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Consistenza al 31/12/2008	€ 627.128,35
Aumenti	€ 30.879,10
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 658.007,45

Il valore è relativo alle apparecchiature hardware di proprietà dell'Ente.

Gli aumenti si riferiscono prevalentemente ad acquisti di pc e stampanti effettuati nel corso del 2009.

Mobili e macchine d'ufficio

Consistenza al 31/12/2008	€ 392.798,60
Aumenti	€ 11.315,20
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 404.113,80

La consistenza è riferita al valore dei mobili, arredi e macchine d'ufficio dell'Ente.
Gli aumenti si riferiscono agli arredi acquistati durante l'anno.

1200 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2008	€ 170.055.597,75
Consistenza al 31/12/2009	€ 203.553.562,93
Variazione	€ 33.497.965,18

Così specificata:

Depositi Cauzionali

Consistenza al 31/12/2008	€ 3.945,83
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 3.945,83

Il valore è determinato dai depositi cauzionali per i contratti di utenza sugli immobili di proprietà dell'Ente.

Erario clacconto TFR

Consistenza al 31/12/2008	€ 17.686,24
Aumenti	€ 301,37
Diminuzioni	€ 4.141,06
Consistenza al 31/12/2009	€ 13.846,55

La consistenza rappresenta il credito di imposta per il versamento anticipato della ritenuta erariale sul TFR (L. 662/96 e successive integrazioni e modificazioni).

La variazione in aumento è determinata dalla rivalutazione del credito così come stabilito dall'articolo 2120 del codice civile.

Le diminuzioni si riferiscono al pagamento dell'imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione del TFR (D.Lgs. 47/2000), nonché all'utilizzo del credito d'imposta per compensare la tassazione del TFR liquidato ai dipendenti per quiescenza o anticipo.

Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato e assimilati

Consistenza al 31/12/2008	€ 0,00
Aumenti	€ 12.282.151,73
Diminuzioni	€ 4.340,27
Consistenza al 31/12/2009	€ 12.277.811,46

La consistenza si riferisce a due titoli di Stato italiani, uno dei quali legato all'inflazione, acquistati al fine di incrementare la componente meno rischiosa del portafoglio obbligazionario dell'Ente e nell'ottica di privilegiare quei prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza. Le caratteristiche dei due titoli sono riportate nella seguente tabella: La consistenza si riferisce al valore:

Nome	Valore in Bilancio al 31.12.2009	Valore di mercato al 31.12.2009	Plus/Minus maturata
BTPi 2,35% scad. 15/09/2019	€ 4.979.373,43	€ 5.238.200,00	€ 258.826,57
BTP 4,25% scad. 01/02/2019	€ 7.298.438,03	€ 7.235.900,00	€ - 62.538,03
TOTALE	€ 12.277.811,46	€ 12.474.100,00	€ 196.288,54

La diminuzione di € 4.340,27 si riferisce allo scarto negativo di competenza 2009, prodotto dal titolo BTP 4,25% 1/2/2019.

Altri titoli

Consistenza al 31/12/2008	€ 90.676.634,92
Aumenti	€ 5.729.643,85
Diminuzioni	€ 378.729,76
Consistenza al 31/12/2009	€ 96.027.549,01

La consistenza si riferisce al valore:

- delle obbligazioni strutturate, per € 71.255.555,55

Nome	Valore in Bilancio al 31.12.2009	Valore di mercato al 31.12.2009	Plus/Minus maturata
7yr Ratchet Everest 2004/2011	€ 6.000.000,00	€ 5.790.000,00	€ - 210.000,00
CREDIT SUISSE NOTE	€ 24.956.559,73	€ 24.956.559,73	€ -
ABN AMRO ALPHA DIVIDEND	€ 4.000.000,00	€ 3.102.000,00	€ - 898.000,00
IXIS CIB 30GN15	€ 10.000.000,00	€ 8.003.000,00	€ - 1.997.000,00
SGA YES FINANCIAL	€ 8.000.000,00	€ 4.632.800,00	€ - 3.367.200,00
CORONATION PPN	€ 10.000.000,00	€ 7.850.000,00	€ - 2.150.000,00
SGA ALPHA TURQUOISE 11ST15	€ 3.318.683,32	€ 2.742.980,00	€ - 575.703,32
NOMURA 5,75% - 30/09/2019	€ 3.000.000,00	€ 3.009.000,00	€ 9.000,00
NOMURA 4% - 30/10/2014	€ 1.980.312,50	€ 1.983.200,00	€ 2.887,50
TOTALE	€ 71.255.555,55	€ 62.069.539,73	€ - 9.186.015,82

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tutti i titoli in tabella, fatta eccezione per l'obbligazione denominata SGA YES FINANCIAL, garantiscono alla scadenza la restituzione del capitale investito. Pertanto, il minusvalore viene evidenziato esclusivamente nel rispetto del principio di trasparenza, sebbene sussista la certezza della restituzione integrale del valore nominale investito.

- dei fondi di private equity, per € 8.916.998,82

Nome	Valore in Bilancio al 31.12.2009	Plus/Minus maturata
VERCAPITAL MEZZANINE PARTNERS	€ 1.231.239,89	€ -
TRILANTIC CAPITAL PARTNERS IV	€ 302.158,93	€ -
ADVANCED CAPITAL III	€ 2.383.600,00	€ -
FONDO INFRASTRUTTURE ABN AMRO	€ 5.000.000,00	€ - 106.159,50

- delle azioni, per € 9.296.486,92

Nome	Valore in Bilancio al 31.12.2009	Valore di mercato al 31.12.2009	Plus/Minus maturata
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	€ 2.303.910,00	€ 2.537.996,16	€ 234.086,16
UNICREDIT	€ 3.992.576,92	€ 2.286.220,12	€ - 1.706.356,80
INTESA SAN PAOLO	€ 3.000.000,00	€ 1.978.125,00	€ - 1.021.875,00
TOTALE	€ 9.296.486,92	€ 6.802.341,28	€ - 2.494.145,64

- delle obbligazioni della Banca Popolare di Sondrio, per € 6.558.507,72.

L'incremento è dovuto:

- all'acquisto (30/9/2009) di nominali € 3.000.000,00 (al prezzo di 100) dell'obbligazione Nomura 10Y CMS Notes, emessa da Nomura Bank, con scadenza 30/9/2019. A partire dal 30/9/2010, la nota pagherà una cedola annuale legata all'andamento del tasso 10Y EUR SWAP, con un minimo garantito del 5,75%;
- all'acquisto (3/12/2009) di nominali € 2.000.000,00 (al prezzo di 99) dell'obbligazione Nomura 5Y Floating Rate, emessa da Nomura Bank, con scadenza 30/10/2014. A partire dal 30/10/2010, la nota pagherà una cedola annuale legata all'andamento del tasso EURIBOR 3m + 0,125%, con un minimo garantito del 4%;
- ai versamenti parziali di quote del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners, per € 219.681,34;
- ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV, per € 16.946,95;
- ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Advanced Capital III, per € 505.000,00;
- agli scarti di negoziazione delle obbligazioni SGA ALPHA TURQUOISE, CS Fixed Maturity Coupon Note e Nomura 5Y Floating Rate, per un importo complessivo pari ad € 8.015,56.

La diminuzione si riferisce:

- al rimborso parziale di quote del fondo Vercapital Mezzanine Partners per un importo pari ad € 35.242,40;
- al rimborso parziale di capitale delle obbligazioni della BPS per un importo pari ad € 343.487,36.

Partecipazioni

<i>Consistenza al 31/12/2008</i>	€ 71.414.585,00
<i>Aumenti</i>	€ 16.169.146,21
<i>Diminuzioni</i>	€ 1.310.000,00
<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€ 86.273.731,21

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni al 31/12/2009:

<i>Società partecipate</i>	<i>Quota di possesso</i>	<i>Valore in bilancio Enpav (A)</i>	<i>Patrimonio netto delle società (B)</i>	<i>Differenza (A - B)</i>
EDILPARKING	100%	€ 17.849.960	€ 17.600.724	€ 249.236
VET. IMM.	100%	€ 68.418.771	€ 68.401.710	€ 17.061
VETERINARI EDITORI	50%	€ 5.000	€ 19.141	€ - 19.141
TOTALE		€ 86.273.731		

Gli aumenti (€ 16.169.146,21) si riferiscono ai finanziamenti in c/aumento capitale sociale erogati nel 2009 a favore della Vet. Imm. a fronte dell'iniziativa immobiliare che quest'ultima sta realizzando.

Le diminuzioni si riferiscono:

- per € 10.000 alla liquidazione del capitale sociale della Edilvet (procedura conclusasi il 22/12/2009);
- per € 1.300.000 alla rettifica di valore della partecipazione in Edilparking.

Le partecipazioni sono valutate secondo il criterio del costo. Per quanto attiene alla società Edilparking, nel 2009, con decisione del Consiglio di Amministrazione in data 21/5/2010, è stata effettuata una rettifica del valore della partecipazione di carattere prudenziale pari ad € 1.300.000,00 per meglio riflettere la recuperabilità degli investimenti, alla luce della crisi economica internazionale che ha portato alla flessione generalizzata dei prezzi sui mercati immobiliari. La differenza di € 249.236, che ancora sussiste al 31 dicembre 2009 tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto della società, non costituisce una perdita di carattere durevole. Infatti, il complesso immobiliare di proprietà della Edilparking, come risulta da una perizia estimativa a valori di mercato, incorpora, rispetto al dato contabile riportato nel bilancio della società, un maggior valore tale da giustificare la differenza in analisi. Infine, si ritiene opportuno sottolineare altresì che la partecipazione in Edilparking rientra tra gli investimenti mobiliar/immobiliari di carattere strategico detenuti a scopo di durevole investimento; le serie storiche del settore immobiliare dimostrano ampiamente che, in un orizzonte temporale di lungo termine, tali iniziative permettono un ritorno economico soddisfacente dell'investimento.

Fondi Comuni

<i>Consistenza al 31/12/2008</i>	€ 7.942.745,76
<i>Aumenti</i>	€ 4.999.999,07
<i>Diminuzioni</i>	€ 3.986.065,96
<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€ 8.956.678,87

La consistenza si riferisce al valore dei seguenti prodotti:

Nome	Numero quote	Valore in Bilancio al 31.12.2009	Valore di mercato al 31.12.2009	Plus/Minus maturata
LODH INVEST CONVERTIBLE BOND	225.937,64	€ 2.972.372,00	€ 2.989.154,98	€ 16.782,98
JB NORTHERN AFRICA	5.100,00	€ 482.919,00	€ 451.962,00	€ - 30.957,00
JB BLACK SEA	5.935,00	€ 501.388,80	€ 180.127,25	€ - 321.261,55
KAIROS INTERNATIONAL TARGET 2014	49.480,46	€ 4.999.999,07	€ 5.311.232,04	€ 311.232,97
TOTALE		€ 8.956.678,87	€ 8.932.476,27	€ - 24.202,60

L'aumento si riferisce all'acquisto del fondo Kairos International Target 2014, effettuato l'11/6/2009. Il fondo, paga una cedola semestrale che si attesta intorno al 5% ed è una sintesi degli interessi corrisposti dai 50 titoli corporate di elevato standing presenti nel basket del fondo. Alla scadenza del fondo, fissata nel 2014, verrà rimborsato il capitale investito.

Le diminuzioni si riferiscono alla vendita del fondo Selectra Investment Absolute Return, per € 3.970.947,96 e all'incasso delle retrocessioni commissionali relative al fondo LODH Invest Convertible Bond per € 15.118,00.

1300 - CREDITI

Consistenza al 31/12/2008	€ 63.592.580,54
Consistenza al 31/12/2009	€ 51.520.258,83
Variazione	€ -12.072.321,71

Così specificata:

Prestiti al personale

Consistenza al 31/12/2008	€ 50.416,93
Aumenti	€ 65.400,00
Diminuzioni	€ 19.072,82
Consistenza al 31/12/2009	€ 96.744,11

La consistenza finale rappresenta il credito residuo per i prestiti concessi ai dipendenti.

Gli aumenti rappresentano i nuovi prestiti concessi nel 2009, le diminuzioni le rate incassate nell'anno.

Mutui al personale

Consistenza al 31/12/2008	€ 1.266.216,02
Aumenti	€ 310.000,00
Diminuzioni	€ 50.198,29
Consistenza al 31/12/2009	€ 1.526.017,73

La consistenza finale rappresenta il credito residuo per i mutui concessi ai dipendenti.

Le variazioni in aumento e in diminuzione si riferiscono rispettivamente alle nuove erogazioni ed al rimborso delle rate dei mutui in essere.

Prestiti ad iscritti

Consistenza al 31/12/2008	€ 5.491.333,30
Aumenti	€ 1.778.100,00
Diminuzioni	€ 973.200,11
Consistenza al 31/12/2009	€ 6.296.233,19

La consistenza rappresenta il credito residuo per i prestiti concessi agli iscritti.

La variazione in aumento rappresenta i prestiti erogati nel 2009, la variazione in diminuzione le rate incassate nell'esercizio.

Crediti per quote scadute

Consistenza al 31/12/2008	€ 90.374,74
Aumenti	€ 36.499,82
Diminuzioni	€ 37.813,69
Consistenza al 31/12/2009	€ 89.060,87

La consistenza rappresenta il credito relativo alle rate dei prestiti agli iscritti scadute e non riscosse al 31/12/2009. E' così suddivisa:

- € 30.580,20: credito 2002 ;
- € 15.410,30: credito 2006;
- € 845,86: credito 2007, di cui € 600,00 riscossi nel 2010;
- € 5.724,69: credito 2008, di cui € 586,51 riscossi nel 2010;
- € 36.499,82: rate prestiti scadute nel 2009, di cui € 26.041,90 già riscosse nel 2010.

La variazione in diminuzione è dovuta agli incassi delle quote scadute negli anni precedenti.

Crediti per interessi moratori su prestiti

Consistenza al 31/12/2008	€ 1.839,05
Aumenti	€ 1.102,08
Diminuzioni	€ 973,53
Consistenza al 31/12/2009	€ 1.967,60

La consistenza rappresenta quanto dovuto dagli iscritti a titolo di interessi moratori sulle rate di ammortamento prestiti. La variazione in aumento è data dalle richieste di interessi avvenute nel corso del 2009, mentre la variazione in diminuzione si riferisce agli incassi.

Crediti verso locatari

Consistenza al 31/12/2008	€ 66.160,21
Aumenti	€ 666.822,61
Diminuzioni	€ 693.519,52
Consistenza al 31/12/2009	€ 39.463,30

La consistenza finale rappresenta i crediti nei confronti dei locatari, per canoni ed oneri accessori, rilevati al 31/12/2009 ed il cui incasso è avvenuto nei primi mesi del 2010.
Le variazioni in aumento rappresentano i crediti che di mese in mese sorgono nei confronti degli inquilini.
Le variazioni in diminuzione rappresentano i corrispondenti incassi.

Crediti verso Organi Ente

Consistenza al 31/12/2008	€ 3.025,10
<i>Aumenti</i>	€ 11.842,05
<i>Diminuzioni</i>	€ 14.599,64
Consistenza al 31/12/2009	€ 267,51

La consistenza finale rappresenta i crediti sorti nei confronti dei componenti degli Organi statutari per le spese anticipate in occasione delle riunioni istituzionali.
In ottemperanza alla normativa introdotta dal Decreto Bersani del 2006, l'Ente anticipa le spese di vitto e alloggio pagando direttamente le strutture convenzionate e, successivamente, recupera il credito, nel momento della definizione del rimborso spese.

Crediti v/Enti previdenziali – ricongiunzioni

Consistenza al 31/12/2008	€ 244.876,56
<i>Aumenti</i>	€ 279.609,56
<i>Diminuzioni</i>	€ 98.960,82
Consistenza al 31/12/2009	€ 425.525,30

La consistenza finale costituisce il credito che l'Enpav vanta nei confronti di altri Enti previdenziali per le ricongiunzioni attive andate a buon fine (L. 45/90).
Gli aumenti rappresentano sostanzialmente le richieste di trasferimento dei contributi che l'Ente ha avanzato nei confronti delle gestioni previdenziali debitorie. Le diminuzioni, invece, gli incassi.

Stato per crediti di regolamento

Consistenza al 31/12/2008	€ 788.051,93
<i>Aumenti</i>	€ 853.638,85
<i>Diminuzioni</i>	€ 776.431,43
Consistenza al 31/12/2009	€ 865.259,35

La consistenza finale rappresenta l'insieme dei crediti che l'Ente vanta:

- nei confronti del Ministero dell'Economia per le somme anticipate in applicazione della L. 140/1985, art. 6 (benefici ex combattenti) e del D.Lgs. 151/2001, art. 78 (rimborso indennità di maternità);
- nei confronti dell'Inps per le somme anticipate in applicazione della L. 388/2000, art. 70, comma 7 (importo aggiuntivo).

Il credito verso il Ministero dell'Economia è così ripartito:

- € 34.331,19 per le maggiorazioni L. 140/85 erogate nel 2009;
- € 805.920,70 per le maternità erogate nel 2009.

Il credito verso l'Inps è così suddiviso:

- € 11.917,47 per gli importi aggiuntivi erogati sulle pensioni del 2007;
- € 322,79 per gli importi aggiuntivi erogati sulle pensioni del 2008;
- € 12.767,20 per gli importi aggiuntivi erogati sulle pensioni del 2009.

La variazione in diminuzione evidenzia gli incassi avvenuti nell'anno ma relativi ai crediti sorti negli esercizi precedenti.

La variazione in aumento, invece, si riferisce ai crediti sorti nell'esercizio 2009, il cui rimborso sarà chiesto successivamente all'approvazione del conto consuntivo 2009.

Crediti diversi

Consistenza al 31/12/2008	€ 1.114.968,10
Aumenti	€ 472.618,59
Diminuzioni	€ 768.187,46
Consistenza al 31/12/2009	€ 819.399,23

La consistenza è costituita per l'80% dai crediti che l'Ente vanta per il recupero delle quote di integrazione al minimo (L. 544/88 -- art. 56 R.A. dello Statuto), per il restante 20% da crediti diversi.

La variazione in aumento evidenzia i crediti sorti nel 2009.

La variazione in diminuzione indica gli incassi relativi ai crediti di esercizi precedenti.

Crediti VIEdilparking

Consistenza al 31/12/2008	€ 0,00
Aumenti	€ 1.377.055,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 1.377.055,00

La consistenza finale, determinata dalla variazione in aumento, rappresenta l'utile 2009 che la società Edilparking ha deliberato di distribuire al socio unico Enpav.

Crediti vibanche per PT

Consistenza al 31/12/2008	€ 20.190.796,51
Aumenti	€ 18.221,64
Diminuzioni	€ 20.209.018,15
Consistenza al 31/12/2009	€ 0,00

Gli incrementi si riferiscono alla parte di competenza 2009 dell'operazione di Pronti Contro Termine, iniziata l'8 ottobre 2008 e scaduta l'8 gennaio 2009.

I decrementi si riferiscono agli incassi relativi alla scadenza del PCT di cui sopra.

Crediti v/Cattolica Assicurazioni

Consistenza al 31/12/2008	€ 3.031.060,20
Aumenti	€ 3.246.008,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 6.277.068,20

Il valore si riferisce alla riserva matematica del contratto di capitalizzazione finanziaria a premio unico di Cattolica Assicurazioni. Il prodotto alla scadenza garantirà un capitale pari alla somma di quanto versato, al netto delle commissioni di gestione, più gli interessi che matureranno in relazione alla gestione separata.

Gli aumenti sono determinati:

- dall'acquisto di un'ulteriore tranches del contratto di capitalizzazione, avvenuto in data 28 febbraio 2009, per un controvalore pari ad € 3.000.000,00;
- dalla rivalutazione certificata di competenza 2009 del contratto in essere pari ad € 246.008,00.

Crediti v/Generali Assicurazioni

Consistenza al 31/12/2008	€ 5.000.000,00
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 5.000.000,00

Il valore si riferisce all'ammontare del contratto di capitalizzazione finanziaria a premio unico di Assicurazioni Generali, sottoscritto il 7 agosto 2008 e con scadenza 7 agosto 2013. Il prodotto garantisce l'accredito di una cedola annua pari al 5,2% del capitale investito.

Crediti verso Credit Suisse

Consistenza al 31/12/2008	€ 0,00
Aumenti	€ 455.000,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 455.000,00

La consistenza si riferisce alla cedola maturata il 19 novembre 2009 sul titolo CS Fixed Maturity Coupon Note, che sarà però corrisposta alla scadenza del titolo (20 novembre 2023).

Crediti verso RBS

Consistenza al 31/12/2008	€ 0,00
Aumenti	€ 319.219,18
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 319.219,18

La consistenza si riferisce alla cedola maturata il 23 dicembre 2009 sul titolo ABN AMRO Alpha Dividend Note, che sarà però corrisposta il 23 dicembre 2011.

Crediti vliscritti

Consistenza al 31/12/2008	€ 51.768,57
Aumenti	€ 92.469,23
Diminuzioni	€ 90.940,56
Consistenza al 31/12/2009	€ 53.297,24

La consistenza finale è così ripartita:

- € 7.498,94: crediti residui nei confronti dei veterinari, determinatisi a seguito di domande di definizione automatica presentate all'Ente dai concessionari (art. 61, del D.Lgs. 112/99);
- € 6.353,34: crediti verso i veterinari residenti in zone interessate da eventi calamitosi, che, in virtù di ordinanze ministeriali, hanno beneficiato del pagamento differito dei contributi;
- € 39.444,96: crediti verso gli iscritti. Si tratta dell'onere a carico degli stessi da versare a titolo di riserva matematica al netto dei contributi trasferiti dagli altri Enti previdenziali.

Crediti M.AV.

Consistenza al 31/12/2008	€ 11.944.567,80
Aumenti	€ 45.928.604,78
Diminuzioni	€ 44.977.821,59
Consistenza al 31/12/2009	€ 12.895.350,99

La consistenza finale si riferisce ai contributi minimi richiesti tramite M.Av. per gli anni che vanno dal 2002 al 2009. Tali contributi saranno riscossi presumibilmente nel corso del 2010 mettendo in atto l'attività di recupero crediti effettuata periodicamente dagli uffici.

Crediti per riscatto

Consistenza al 31/12/2008	€ 369.811,59
Aumenti	€ 652.510,62
Diminuzioni	€ 494.788,57
Consistenza al 31/12/2009	€ 527.533,64

La consistenza finale si riferisce ai crediti contributivi sorti a seguito del perfezionamento delle domande per il riscatto degli anni di laurea e di servizio militare, determinando il pagamento rateale di una riserva matematica. Le diminuzioni si riferiscono agli incassi dell'anno.

Crediti per reiscrizioni retroattive

Consistenza al 31/12/2008	€ 9.470,30
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 7.478,41
Consistenza al 31/12/2009	€ 1.991,89

Con delibera n. 26 del 27/06/2003, il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto ai veterinari iscritti all'albo, ma non all'Ente, la facoltà di reiscrizione con effetti retroattivi.

Il credito contributivo nei confronti del veterinario è pari alla riserva matematica necessaria a garantire la copertura assicurativa del periodo riconosciuto ai fini dell'anzianità contributiva.

Le diminuzioni si riferiscono agli incassi dell'anno.

Crediti M.Av. - eccedenze

Consistenza al 31/12/2008	€ 901.317,74
Aumenti	€ 10.305.500,22
Diminuzioni	€ 10.007.350,95
Consistenza al 31/12/2009	€ 1.199.467,01

La consistenza finale si riferisce ai contributi eccedenti relativi ai Modelli 1/2003 – 1/2008 (richiesti tramite M.Av.), che presumibilmente saranno riscossi nel corso del 2010 mettendo in atto l'attività di recupero crediti effettuata periodicamente dagli uffici.

Crediti per spese legali di recupero contributi annualità pregresse

Consistenza al 31/12/2008	€ 46.183,71
Aumenti	€ 20.741,52
Diminuzioni	€ 15.691,06
Consistenza al 31/12/2009	€ 51.234,17

La consistenza finale si riferisce alle spese legali (onorari e diritti di avvocato) anticipate dall'Ente allo studio legale incaricato del recupero giudiziale dei crediti contributivi relativi alle annualità 2002-2005.

Tali spese, anticipate dall'Ente e perciò contabilizzate tra i crediti, rimarranno realmente a carico dell'Ente solo in caso di mancato pagamento da parte dei veterinari condannati con decreto ingiuntivo del tribunale.

Gli aumenti rappresentano, pertanto, le somme anticipate dall'Ente.

Le diminuzioni si riferiscono ai pagamenti effettuati dai veterinari ingiunti.

Crediti per contributi modulari

Consistenza al 31/12/2008	€ 1.340.038,95
Aumenti	€ 1.222.504,38
Diminuzioni	€ 1.340.038,95
Consistenza al 31/12/2009	€ 1.222.504,38

Entro il 30 settembre di ogni anno l'Ente riscuote il contributo determinato dalla eventuale applicazione di una aliquota aggiuntiva sul reddito professionale o convenzionale.
L'adesione alla pensione modulare, con relativa indicazione della suddetta aliquota, è stata effettuata mediante un apposito modulo (Modello 2) inviato dagli iscritti interessati entro il 31 ottobre 2009.

Crediti v/veterinari convenzionati

Consistenza al 31/12/2008	€ 124.117,96
Aumenti	€ 1.021.064,84
Diminuzioni	€ 861.046,51
Consistenza al 31/12/2009	€ 284.136,29

A seguito dell'approvazione dell'art. 5 bis del Regolamento Enpav, i contributi versati dalle Aziende Sanitarie Locali per conto dei veterinari convenzionati ai sensi dell'ACN del 23 marzo 2005, sono destinati a coprire il contributo soggettivo minimo, il contributo integrativo minimo, il contributo di maternità e l'eventuale contributo soggettivo eccedente. Il credito si riferisce ai contributi che rimangono effettivamente a carico degli iscritti determinati in fase di conguaglio definitivo (fino al 31.12.2009), nonché a quelli che andranno a conguaglio nell'anno successivo.

Crediti per contributi (Mod. Unico)

Consistenza al 31/12/2008	€ 9.688.503,60
Aumenti	€ 10.027.672,98
Diminuzioni	€ 9.749.146,96
Consistenza al 31/12/2009	€ 9.967.029,62

La variazione in aumento rappresenta il credito per contributi eccedenti dovuti a seguito di autocertificazione degli iscritti, in base alla dichiarazione dei redditi ai fini IRPEF e del volume di affari ai fini IVA (Mod. 1/2009).

E' così suddivisa:

- € 6.024.918,98 per contributi soggettivi;
- € 3.575.335,86 per contributi integrativi;
- € 366.774,78 per contributi modulari obbligatori (2% oltre € 35.000,00);

La variazione in diminuzione è dovuta al recupero dei contributi dovuti in base al Mod. 1/2008 e precedenti.

Crediti per contributi nuovi iscritti

Consistenza al 31/12/2008	€ 382.987,01
Aumenti	€ 415.902,08
Diminuzioni	€ 382.987,01
Consistenza al 31/12/2009	€ 415.902,08

La consistenza, determinata dalla variazione in aumento, rappresenta il credito per i contributi dovuti dai veterinari per i quali è pervenuta dall'Ordine provinciale la comunicazione di iscrizione in data successiva a quella di emissione dei M.Av. 2009. Tale credito verrà recuperato con l'emissione dei M.Av. dell'anno 2010.
La variazione in diminuzione è dovuta al recupero relativo all'esercizio precedente.

Concessionari

Consistenza al 31/12/2008	€ 1.371.115,65
Aumenti	€ 16.081,56
Diminuzioni	€ 97.245,27
Consistenza al 31/12/2009	€ 1.289.951,94

La consistenza si riferisce ai contributi ancora da riscuotere, relativi alle cartelle esattoriali emesse precedentemente all'anno 2002.

Si ricorda che, a partire dal 2002, la riscossione dei contributi è gestita direttamente dall'Ente tramite emissione di bollettini M.Av. (BPS).

Crediti partite scartate ruoli 2001

Consistenza al 31/12/2008	€ 23.579,01
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 23.579,01

Trattasi di crediti per contributi la cui riscossione tramite il sistema dei concessionari non è andata a buon fine per motivi tecnici non imputabili all'Ente. Il recupero di tali crediti è stato gestito con modalità di riscossione diretta mediante conto corrente postale. Nel corso dell'anno 2010, essendo intervenuta la prescrizione, si procederà allo storno del credito e si decurerà l'anzianità contributiva dei soggetti interessati come previsto dall'art. 10 del "Regolamento riscossione contributi insoluti".

1400 - ATTIVITA' FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2008	€ 12.016.181,14
Consistenza al 31/12/2009	€ 7.156.000,00
Variazione	€ -4.860.181,14

Così specificata:

Altri titoli

Consistenza al 31/12/2008	€ 7.078.000,00
Aumenti	€ 78.000,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 7.156.000,00

La consistenza è rappresentata dal valore dei seguenti prodotti:

	Valore in Bilancio al 31.12.2009	Valore di mercato al 31.12.2009	Plus/Minus maturata
ABN AMRO Autocallable 4Y SX5E	€ 3.000.000,00	€ 2.909.700,00	€ - 90.300,00
CREDIT SUISSE AUTOCALLABLE 4Y SPMIB	€ 4.000.000,00	€ 4.209.600,00	€ 209.600,00
SWAP BARCLAYS	€ 156.000,00	€ 156.000,00	€ -

L'aumento si riferisce al pagamento del secondo flusso relativo allo SWAP Barclays.

La valutazione dei primi due prodotti è stata effettuata sulla base di quanto indicato dall'art. 15, comma 13, del D.L. 185/2008 (cd decreto anti-crisi). Tale norma, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, consente di valutare i titoli dell'attivo circolante, anziché al valore di mercato, in base al loro valore di iscrizione, così come risultante dal bilancio al 31/12/2007, ovvero al costo d'acquisto se acquistati nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore della norma.

La valutazione del terzo prodotto è stata fatta al costo e rappresenta l'impegno assunto nei confronti di Barclays Bank per l'operazione di SWAP, sottoscritto il 25 giugno 2007 con scadenza 28 aprile 2011, legato all'obbligazione 7Yr Ratchet Everest.

Fondi comuni

Consistenza al 31/12/2008	€ 4.938.181,14
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 4.938.181,14
Consistenza al 31/12/2009	€ 0,00

La diminuzione si riferisce alla vendita del fondo hedge di diritto italiano Gestielle Low Volatility.

1500 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Consistenza al 31/12/2008	€ 8.567.917,15
Consistenza al 31/12/2009	€ 20.432.149,76
Variazione	€ 11.864.232,61

Così specificata:

Banca c/c

Consistenza al 31/12/2008	€ 8.141.647,51
Aumenti	€ 100.927.343,27
Diminuzioni	€ 88.986.859,35
Consistenza al 31/12/2009	€ 20.082.131,43

La consistenza rappresenta la giacenza di liquidità esistente al 31/12/2009 presso la Banca Popolare di Sondrio, comprensiva delle competenze attive maturate.

Le variazioni in aumento e in diminuzione indicano la movimentazione dei flussi finanziari in entrata e in uscita sul c/c di tesoreria.

Vista la turbolenza che ha investito i mercati finanziari mondiali, si è preferito detenere la liquidità sul c/c di tesoreria remunerato comunque ad un tasso competitivo.

Altri c/c Bancari

Consistenza al 31/12/2008	€ 15.538,39
Aumenti	€ 10.151.569,77
Diminuzioni	€ 10.035.775,09
Consistenza al 31/12/2009	€ 131.333,07

La consistenza rappresenta la giacenza al 31/12/2009 sui conti correnti di appoggio di UBS e Credit Suisse.
Le variazioni in aumento e in diminuzione indicano la movimentazione dei flussi finanziari in entrata e in uscita sui c/c.

C/C postali

Consistenza al 31/12/2008	€ 390.546,66
Aumenti	€ 1.280.270,55
Diminuzioni	€ 1.456.087,45
Consistenza al 31/12/2009	€ 214.729,76

La consistenza rappresenta la disponibilità giacente al 31/12/2009 sui c/c postali, comprensiva delle competenze attive maturate. Durante l'esercizio la liquidità dei c/c postali confluisce sul c/c bancario di tesoreria.

Assegni in portafoglio

Consistenza al 31/12/2008	€ 19.316,45
Aumenti	€ 127.589,20
Diminuzioni	€ 145.188,10
Consistenza al 31/12/2009	€ 1.717,55

La consistenza rappresenta gli assegni detenuti alla data del 31/12/2009 ed incassati ad inizio 2010.
Le variazioni in aumento e in diminuzione sono determinate rispettivamente dagli assegni pervenuti e successivamente incassati.

Cassa contanti

Consistenza al 31/12/2008	€ 835,56
Aumenti	€ 22.008,96
Diminuzioni	€ 20.640,96
Consistenza al 31/12/2009	€ 2.203,56

La consistenza rappresenta il contante esistente nella cassa interna al 31/12/2009.
Gli aumenti e le diminuzioni rappresentano i pagamenti per contanti e i reintegri di cassa.

Valori bollati

Consistenza al 31/12/2008	€ 32,58
Aumenti	€ 144,80
Diminuzioni	€ 142,99
Consistenza al 31/12/2009	€ 34,39

La consistenza rappresenta i valori bollati esistenti al 31/12/2009.
L'incremento è dovuto prevalentemente agli acquisti di marche da bollo utilizzate per l'emissione delle ricevute di affitto. Il decremento è dato dall'utilizzo dei valori bollati.

1600 - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Consistenza al 31/12/2008	€	1.338.906,32
Consistenza al 31/12/2009	€	1.328.077,86
Variazione	€	- 10.828,46

Così specificata:

Ratei attivi

Consistenza al 31/12/2008	€	501.294,45
Aumenti	€	728.700,67
Diminuzioni	€	726.116,37
Consistenza al 31/12/2009	€	503.878,75

La consistenza rappresenta la quota di interessi maturati nel 2009, ma non ancora incassati, relativa ai prestiti agli iscritti, ai mutui concessi ai dipendenti, ai titoli e agli altri strumenti finanziari detenuti in portafoglio. L'incasso avverrà nel corso dell'esercizio 2010. La variazione in aumento rappresenta la quota di competenza 2009, la variazione in diminuzione è determinata dagli incassi relativi al 2008. Per la parte relativa agli strumenti finanziari si specifica quanto riportato in tabella:

Titolo	Periodicità della cedola	Cedola annua %	Cedola importo	Rateo lordo
BPS 30AP25	Semestrale	1,0845	20.615,20	6.871,73
BPS 30AP23	Semestrale	3,978	54.831,14	18.277,05
BTP 01FEB19 4,25%	Semestrale	4,25	148.750,00	122.880,43
BTPi 15SET19 2,35%	Semestrale	2,25	60.028,40	35.486,40
NOMURA 10 Y CMS NOTES	Annuale	5,75	172.500,00	43.479,45
NOMURA 5 Y FR NOTES	Quadrimestrale	4,00	20.888,89	13.777,78
CS Fixed Maturity Coupon Note 2023	Annuale	2,08	520.000,00	58.410,96
7yr Ratchet Everest 2004/2011	Annuale	1,5	90.000,00	62.876,71
Polizza Assicurazioni Generali	Annuale	5,2	260.000,00	104.000,00
				466.060,51

La parte afferente ai prestiti agli iscritti ammonta ad € 32.154,08 mentre quella relativa ai mutui concessi ai dipendenti è pari ad € 5.664,16.

Risconti attivi

Consistenza al 31/12/2008	€ 837.611,87
<i>Aumenti</i>	€ 824.199,11
<i>Diminuzioni</i>	€ 837.611,87
Consistenza al 31/12/2009	€ 824.199,11

La consistenza rappresenta la quota dei costi che hanno avuto manifestazione numeraria nel 2009 ma che sono di competenza dell'esercizio 2010.

Pertanto, la variazione in aumento rappresenta la quota di competenza 2010, la variazione in diminuzione la quota di competenza 2009.

La consistenza finale è rappresentata per il 95% dal risconto attivo sulla polizza sanitaria agli iscritti (che ha decorrenza 30/9/09-30/9/10), il cui esborso monetario è avvenuto per intero nel 2009, ma che per il 9/12 è di competenza 2010. Il rimanente 5% è riferito ad altri costi di competenza 2010.

6000 - CONTI D'ORDINE

Consistenza al 31/12/2008	€ 11.574.713,29
Consistenza al 31/12/2009	€ 15.502.030,98
Variazione	€ 3.927.317,69

Così specificata:

Impegni: altri impegni

Consistenza al 31/12/2008	€ 707.770,00
<i>Aumenti</i>	€ 5.721.000,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 521.770,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 5.907.000,00

La consistenza finale rappresenta:

- gli impegni per i prestiti agli iscritti concessi nel 2009 ma che saranno erogati nel 2010;
- l'impegno assunto nei confronti di Barclays Bank per l'operazione di SWAP, sottoscritto il 25 giugno 2007 con scadenza 28 aprile 2011, legato all'obbligazione 7Yr Ratchet Everest. A fronte del pagamento dei flussi cedolari dell'obbligazione sopraccitata, Barclays pagherà a scadenza un controvalore che sarà pari al 70% dell'extrarendimento generato dall'indice Intelligent Carry Index rispetto al tasso privo di rischio, nel caso di andamento positivo dell'indice, oppure pari a zero nel caso di andamento negativo.
- l'impegno assunto in data 7 dicembre 2009 nei confronti del fondo immobiliare Optimum Evolution Real Estate Fund SIF, per un controvalore pari ad € 5.000.000,00.

La variazione in aumento si riferisce ai prestiti che, deliberati entro fine 2009, saranno erogati nel 2010.

La variazione in diminuzione è rappresentata dai prestiti deliberati nel 2008 ma erogati nel 2009.

Fidejussioni

Consistenza al 31/12/2008	€ 215.250,00
<i>Aumenti</i>	€ 0,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 215.250,00

La consistenza finale si riferisce alle fideiussioni rilasciate a favore dell'Enpav dai locatari.

In dettaglio:

- € 44.000,00 Ambasciata del Mali (Via Bosio);
- € 34.500,00 TESIA (Via De Stefani);
- € 32.500,00 SEVEN CONSULTING (Via De Stefani);
- € 27.000,00 DAGAS (Via De Stefani);
- € 22.500,00 SANYO (Via De Stefani);
- € 12.000,00 MEDIAWORK (Via De Stefani);
- € 30.000,00 UBI ASSICURAZIONI (Via De Stefani);
- € 12.750,00 ART GROUP (Via De Stefani).

Impegni: fondi di private equity

Consistenza al 31/12/2008	€ 10.651.693,29
<i>Aumenti</i>	€ 0,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 1.271.912,31
Consistenza al 31/12/2009	€ 9.379.780,98

Il funzionamento dei fondi di private equity prevede che l'investitore effettui dei versamenti entro i limiti dell'ammontare della propria sottoscrizione, richiesti gradualmente da parte delle Società di gestione in relazione alle necessità dei fondi stessi (variazioni in diminuzione).

La consistenza iniziale di € 10.651.693,29 riferisce a:

- per € 908.991,79 all'impegno residuo all'1/1/2009 del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 1.694.108,35 all'impegno residuo all'1/1/2009 del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 8.048.593,15 all'impegno residuo all'1/01/2009 del fondo di private equity Advanced Capital III.

Le diminuzioni sono relative:

- per € 219.681,34 ai versamenti parziali di quote del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners e per € 384.696,15 alla quota di commitment cancellata;
- per € 16.946,95 ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV e per € 44.587,87 a spese e commissioni;
- per € 505.000,00 ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Advanced Capital III e per € 101.000,00 a commissioni;

Pertanto la consistenza al 31/12/2009 si riferisce:

- per € 689.310,45 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 1.247.877,38 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 7.442.593,15 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III.

PASSIVITÀ

2000 - FONDI PER RISCHI E ONERI

Consistenza al 31/12/2008	€	14.622.444,93
Consistenza al 31/12/2009	€	21.725.936,21
Variazione	€	7.103.491,28

Così specificata:

Fondo imposte e tasse

Consistenza al 31/12/2008	€	9.347,71
Aumenti	€	9.587,29
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2009	€	18.935,00

L'ammontare che risulta complessivamente accantonato alla data del 31/12/2009 rappresenta l'ires di competenza 2009 relativa al dividendo deliberato dalla controllata Edilparking.

L'importo sarà versato all'erario nel 2010 entro i termini previsti per il versamento dei saldi 2009 e degli acconti 2010.

Fondo svalutazione crediti

Consistenza al 31/12/2008	€	2.540.095,45
Aumenti	€	554.268,82
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2009	€	3.094.364,27

L'accantonamento prudenziale effettuato nel 2009, pari ad € 554.268,82, è volto ad incrementare la congruità del fondo in caso di eventuali perdite che fisiologicamente potrebbero verificarsi sui crediti M.Av. degli anni 2002-2006.

Il fondo inoltre copre interamente il rischio relativo al mancato recupero dei crediti verso i "Concessionari"

Fondo oscillazione titoli

Consistenza al 31/12/2008	€	5.619.153,56
Aumenti	€	1.899.891,83
Diminuzioni	€	339.072,93
Consistenza al 31/12/2009	€	7.179.972,46

Nel 2008 è stato costituito un fondo oscillazione titoli di carattere prudenziale pari ad € 5.619.153,56, al fine di coprire la riduzione di valore verificatasi sui titoli immobilizzati non a capitale garantito. Tale fondo, essendo stato utilizzato nel 2009 per € 339.072,93, presentava a fine anno una giacenza netta di € 5.280.080,63. Alla luce di un'apposita analisi delle quotazioni di mercato al 31/12/2009, il CdA ha apprezzato un'ipotetica perdita di € 7.692.094 ed ha ritenuto opportuno incrementare prudenzialmente il fondo oscillazione titoli con un accantonamento ulteriore di € 1.899.891,83. Pertanto, la consistenza del fondo al 31/12/2009 è di € 7.179.972,46

ed evidenza, nel rispetto del principio di prudenza, una copertura adeguata dei prodotti finanziari interessati. I valori di mercato e di bilancio dei titoli in questione sono riportati nei conti "Altri titoli" e "Fondi comuni" tra le attività dello stato patrimoniale. Per completezza di informazione, occorre precisare che se e nella misura in cui i titoli recuperino in futuro il loro valore, le ragioni di tale accantonamento verranno meno e tale posta costituita a scopo prudenziale genererà un provento straordinario.

Fondo spese e rischi futuri

Consistenza al 31/12/2008	€ 1.368.922,65
Aumenti	€ 598.481,99
Diminuzioni	€ 413.496,20
Consistenza al 31/12/2009	€ 1.553.908,44

Il fondo è destinato a fronteggiare spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli aumenti indicano gli accantonamenti di esercizio, le diminuzioni gli utilizzi.

La consistenza finale è così ripartita:

- il 5% per far fronte a richieste di liquidazione automatica da parte dei concessionari, a norma degli artt. 60 e 61, del D.Lgs. 112/1999 nonché dell'art. 79, della L. 342/2000;
- il 42% per far fronte al rimborso del contributo integrativo a favore dei veterinari dipendenti di ASL, IZS, Università ed altri Enti, una volta che l'Enpav abbia espletato le verifiche sugli importi da trattenerne;
- il 25% per far fronte ad eventuali spese legali relative al contenzioso contributivo, previdenziale o di altro genere;
- il 28% per far fronte a spese e rischi futuri di natura residuale.

Fondo garanzia prestiti

Consistenza al 31/12/2008	€ 159.132,67
Aumenti	€ 75.814,53
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 234.947,20

Si tratta del fondo istituito con l'introduzione della nuova tipologia dei prestiti agli iscritti.

Coloro che non forniscono una garanzia ipotecaria alimentano questo fondo con il versamento di uno spread di 2,5 punti percentuali sul tasso di interesse.

Coloro invece che, alla data della domanda di prestito, sono iscritti all'Ente da meno di quattro anni ed hanno denunciato un volume di affari IVA inferiore o uguale a quello minimo oltre il quale è dovuto un contributo integrativo eccedente, alimentano il fondo versando un contributo una tantum pari all'1% dell'importo finanziato.

Fondo contributi modulari

Consistenza al 31/12/2008	€ 3.018.721,86
Aumenti	€ 1.428.098,75
Diminuzioni	€ 3.545,38
Consistenza al 31/12/2009	€ 4.443.275,23

Gli aumenti si riferiscono:

- per € 1.385.856,83 agli accantonamenti 2009 dei contributi modulari da Mod.2 (€ 1.007.266,38) e del 2% delle eccedenze contributive da Mod.1 (€ 378.590,45), destinati alla pensione modulare Enpav;

- per € 42.241,92 alla rivalutazione 2009 dei montanti modulari versati entro il 31/12/2008. Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav, il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi è pari, per il primo quinquennio di applicazione (2009-2013), alla variazione media quinquennale del PIL nominale con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare. Pertanto, il tasso di capitalizzazione 2009 applicato ai montanti in questione è stato del 3,3201% (media PIL del quinquennio 2008-2004).

Le diminuzioni si riferiscono allo storno dei contributi accantonati negli anni precedenti a seguito di rettifiche dei dati reddituali dichiarati sul Mod.1.

Fondo contributi da convenzioni

Consistenza al 31/12/2008	€ 1.907.071,03
Aumenti	€ 3.293.462,58
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 5.200.533,61

Ai sensi dell'art. 5bis del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav, l'ammontare dei contributi versati dalle ASL per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli Accordi Collettivi Nazionali è destinato a coprire il contributo soggettivo minimo, il contributo integrativo minimo, il contributo di maternità e l'eventuale contributo soggettivo eccedente.

Se la contribuzione delle ASL è superiore a quanto dovuto dai veterinari convenzionati, la differenza va a costituire un montante contributivo che, al momento della liquidazione della pensione base, determinerà, a favore di costoro, una pensione aggiuntiva analoga alla pensione modulare.

In virtù di quanto appena detto ed effettuati i necessari riscontri del caso, si è proceduto ad incrementare il fondo di un importo pari ad € 3.293.462,58. Tale incremento è così suddiviso:

- € 357.699,26 relativo agli anni ante 2009;
- € 2.860.570,68 relativo all'accantonamento di competenza 2009;
- € 75.192,64 relativo alla rivalutazione 2009 dei montanti versati entro il 31/12/2008. Così come per i montanti modulari, anche i montanti contributivi da convenzioni sono stati capitalizzati al tasso del 3,3201% (media PIL del quinquennio 2008-2004).

2100 - FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Consistenza al 31/12/2008	€ 548.521,58
Consistenza al 31/12/2009	€ 604.544,46
Variazione	€ 56.022,88

Così specificata:

Fondo TFR dipendenti

Consistenza al 31/12/2008	€ 548.521,58
Aumenti	€ 155.431,52
Diminuzioni	€ 99.408,64
Consistenza al 31/12/2009	€ 604.544,46

La consistenza rappresenta l'ammontare del fondo per il trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti in essere al 31/12/2009.

La variazione è così specificata:

- Incremento per accantonamento d'esercizio € 155.431,52
(di cui € 155.000 come acc.to TFR ed € 431,52 come altri oneri del C.E.)

- Decremento per anticipi TFR ex art. 2120 c.c. € 27.085,93
- Decremento per smobilizzo al f.do pensione € 70.830,65
- Decremento per versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione € 1.492,06

2200 - DEBITI

Consistenza al 31/12/2008	€	3.997.694,63
Consistenza al 31/12/2009	€	3.458.624,18
Variazione	€	-539.070,45

La variazione è determinata dagli aumenti e dalle diminuzioni dei conti sottoindicati e si riferisce alla rilevazione e al pagamento dei debiti.

In dettaglio:

Fatture da ricevere

Consistenza al 31/12/2008	€	79.477,00
Aumenti	€	305.391,53
Diminuzioni	€	79.721,21
Consistenza al 31/12/2009	€	305.147,32

La consistenza rappresenta il debito nei confronti dei fornitori per i beni forniti ed i servizi prestati nel 2009, la cui fatturazione è avvenuta nei primi mesi del 2010.

La consistenza si riferisce prevalentemente ai lavori di manutenzione straordinaria effettuati e capitalizzati sull'immobile di Via De Stefani, la cui fatturazione è avvenuta ad inizio 2010.

Debiti verso fornitori

Consistenza al 31/12/2008	€	100.608,09
Consistenza al 31/12/2009	€	15.783,58

La consistenza rappresenta quanto dovuto per le fatture ricevute a fine 2009 e regolate ad inizio 2010.

Parcelle da ricevere

Consistenza al 31/12/2008	€	30.029,38
Aumenti	€	98.695,41
Diminuzioni	€	30.029,38
Consistenza al 31/12/2009	€	98.695,41

La consistenza rappresenta quanto dovuto ai liberi professionisti per i servizi resi all'Ente nel 2009, la cui fatturazione e pagamento sono avvenuti nei primi mesi del 2010.

Debiti verso professionisti

Consistenza al 31/12/2008	€	75.034,74
Consistenza al 31/12/2009	€	5.923,80

La consistenza si riferisce a debiti verso professionisti; il pagamento è avvenuto nei primi mesi del 2010.

Debiti tributari

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2008	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2009
Debiti verso erario Stato c/ritenute alla fonte	1.048.217,11	7.934.205,49	7.796.513,55	1.185.909,05
Addizionale Irpef	242,47	313.387,49	313.420,07	209,89
Addizionale comunale	111,60	121.215,12	121.252,24	74,48
Debiti tributari	71.970,20	3.342,50	71.970,20	3.342,50
Totale	1.120.541,38	8.372.150,60	8.303.156,05	1.189.535,92

Le consistenze finali rappresentano i debiti dell'Ente, in qualità di sostituto d'imposta, estinti nel mese di gennaio 2010.

Debiti verso Istituti Previdenziali

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2008	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2009
INPS c/contributi	57.336,00	711.972,04	714.357,04	54.951,00
INAIL	184,26	9.514,04	9.495,80	202,50
INPDAP ex ENPDEP	243,00	2.520,00	2.497,00	266,00
Debiti per oneri previdenziali	103.897,57	82.487,87	103.897,57	82.487,87
Totale	161.660,83	806.493,95	830.247,41	137.907,37

La consistenza rappresenta gli oneri previdenziali residui, versati a gennaio 2010.

Debiti verso GENERALI SpA per previdenza integrativa

Consistenza al 31/12/2008	€ 7.158,68
Aumenti	€ 112.193,57
Diminuzioni	€ 115.200,03
Consistenza al 31/12/2009	€ 4.152,22

La consistenza finale rappresenta il debito nei confronti delle GENERALI SpA, relativo alla previdenza integrativa dei dipendenti per il mese di dicembre 2009. Il versamento è avvenuto a gennaio 2010.

Debiti verso Organi Ente

Consistenza al 31/12/2008	€ 4.035,85
Aumenti	€ 205.332,53
Diminuzioni	€ 196.727,34
Consistenza al 31/12/2009	€ 12.641,04

La consistenza rappresenta quanto dovuto ai componenti degli Organi collegiali a titolo di rimborso spese per le riunioni tenutesi a fine 2009.
Il pagamento è avvenuto ad inizio 2010.

Debiti verso veterinari per contributi erroneamente versati

Consistenza al 31/12/2008	€ 5.060,68
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 5.060,68

La consistenza rappresenta un debito verso iscritti, al netto di incassi e restituzioni, derivante da errati versamenti avvenuti negli anni passati.

Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati

Consistenza al 31/12/2008	€ 204.000,00
Aumenti	€ 197.350,66
Diminuzioni	€ 204.000,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 197.350,66

La consistenza rappresenta il debito per provvidenze straordinarie (erogazioni assistenziali e sussidi per motivi di studio) concesse dal Comitato Esecutivo con le delibere nn. 84-85 del 31/12/2009, la cui erogazione avverrà nei primi mesi del 2010.

Debiti per indennità di maternità

Consistenza al 31/12/2008	€ 310.443,12
Aumenti	€ 362.934,29
Diminuzioni	€ 307.860,76
Consistenza al 31/12/2009	€ 365.516,65

La consistenza identifica le indennità di maternità maturate nel corso del 2009, ma che saranno erogate nel 2010.

Debiti verso veterinari convenzionati

Consistenza al 31/12/2008	€ 1.039.837,92
Aumenti	€ 4.649.156,62
Diminuzioni	€ 5.688.994,54
Consistenza al 31/12/2009	€ 0,00

I versamenti delle ASL relativi ai contributi dei veterinari convenzionati vengono contabilizzati in una prima fase come debiti. Gli uffici, in una seconda fase, effettuano gli opportuni riscontri e le operazioni di conguaglio tra i versamenti delle ASL e le posizioni contributive di tutti i veterinari interessati. Successivamente avviene, da un lato, l'attribuzione per tipologia di contributo tra i ricavi, dall'altro, per la parte eccedente, l'accantonamento al fondo contributi da convenzioni che va a costituire il montante modulare a fini pensionistici.

Ritenute sindacali

Consistenza al 31/12/2008	€ 226,90
Aumenti	€ 1.509,18
Diminuzioni	€ 1.495,04
Consistenza al 31/12/2009	€ 241,04

La consistenza finale rappresenta le trattenute operate sulle competenze di dicembre 2009 e versate alle associazioni sindacali nel mese di gennaio 2010.

Debiti per depositi cauzionali

Consistenza al 31/12/2008	€ 33.336,21
Aumenti	€ 185,04
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 33.521,25

La consistenza finale rappresenta i depositi cauzionali versati come garanzia di solvibilità da parte dei locatari: Ambasciata del Mali, UBI Assicurazioni e Mediawork.

La variazione in aumento si riferisce all'integrazione 2009 del deposito costituito dall'Ambasciata del Mali quale affittuaria dell'appartamento di Via Bosio.

Debiti per pensioni maturate

Consistenza al 31/12/2008	€ 343.563,11
Aumenti	€ 291.302,56
Diminuzioni	€ 160.460,11
Consistenza al 31/12/2009	€ 474.405,56

La consistenza si riferisce ai debiti per pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità, invalidità e superstiti di competenza degli anni precedenti ma in attesa di perfezionamento formale.

Altri debiti

Consistenza al 31/12/2008	€ 291.256,70
Aumenti	€ 2.155.221,99
Diminuzioni	€ 1.835.053,66
Consistenza al 31/12/2009	€ 611.425,03

La consistenza finale è così suddivisa:

- € 208.815,82: rappresenta il risarcimento, incassato dall'Enpav nel 2003 in esecuzione della sentenza favorevole di 1° grado, per i danni arrecati dalla società Tecnicom durante la ristrutturazione dell'immobile di Via Bosio. È in corso il giudizio di appello, pertanto, l'importo in questione rimane contabilizzato tra i debiti. In futuro, se l'esito finale con sentenza passata in giudicato sarà favorevole all'Ente, tale importo sarà contabilizzato come provento straordinario.
- € 11.641,00: debito verso l'Erario per il saldo Irap 2009 (contabilizzato perché di competenza dell'esercizio 2009, ma che sarà versato a luglio 2010);
- € 357.201,85: debiti diversi di carattere residuale il cui pagamento avverrà nel 2010.

Debiti verso Concessionari

Consistenza al 31/12/2008	€	1.316,65
Aumenti	€	0,00
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2009	€	1.316,65

La consistenza rappresenta il debito verso i concessionari per le domande di rimborso di quote inesigibili.

2300 - FONDI DI AMMORTAMENTO

Consistenza al 31/12/2008	€	4.048.440,09
Consistenza al 31/12/2009	€	4.232.110,84
Variazione	€	183.670,75

Così specificata:

Fondo amm.to software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2008	€	800.666,57
Aumenti	€	15.193,29
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2009	€	815.859,86

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2009, quale posta rettificativa del valore dei software iscritto nell'attivo.

Il coefficiente di ammortamento del 33% è ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

La variazione in aumento rappresenta la quota accantonata nell'esercizio in esame.

Fondo amm.to mobili e macchine ordinarie d' ufficio

Consistenza al 31/12/2008	€	317.863,98
Aumenti	€	23.149,62
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2009	€	341.013,60

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2009, quale posta rettificativa del valore dei beni iscritto nell'attivo.

Il coefficiente di ammortamento del 10% è ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

La variazione in aumento è determinata dalla quota accantonata nel 2009.

Fondo amm.to fabbricati

Consistenza al 31/12/2008	€ 2.269.678,31
<i>Aumenti</i>	€ 80.447,35
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 2.350.125,66

La consistenza rappresenta gli ammortamenti effettuati sul patrimonio immobiliare dell'Ente, che rettificano il loro valore dell'attivo.

Gli immobili a reddito non vengono sottoposti ad ammortamento.

Si ammortizza, invece, con l'aliquota dell'1% l'immobile strumentale (la sede ENPAV di via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma).

La variazione in aumento è determinata dall'ammortamento dell'esercizio 2009.

Fabbricati	Valore in bilancio al 31/12/2009	Destinazione	Ammortamento		F.do ammortamento al 31/12/2008	F.do ammortamento al 31/12/2009
			Coefficiente	Quota 2009		
Via A. Bosio, 2 - Roma	€ 1.160.772,38	a reddito	0%	€ 0,00	€ 146.047,85	€ 146.047,85
Via A. De Stefani, 60 - Roma	€ 6.528.516,63	a reddito	0%	€ 0,00	€ 115.892,93	€ 115.892,93
Via Castelfidardo, 41 - Roma	€ 8.044.734,82	strumentale	1%	€ 80.447,35	€ 2.007.737,53	€ 2.088.184,88
TOTALE	€ 15.734.023,83			€ 80.447,35	€ 2.269.678,31	€ 2.350.125,66

Fondo amm.to macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Consistenza al 31/12/2008	€ 519.856,35
<i>Aumenti</i>	€ 43.924,03
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 563.780,38

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2009, quale posta rettificativa del valore dei beni iscritto nell'attivo.

Il coefficiente applicato è del 20%.

La variazione in aumento è determinata dalla quota accantonata nel 2009.

Fondo amm.to impianti e macchinari

Consistenza al 31/12/2008	€ 138.099,88
<i>Aumenti</i>	€ 19.818,96
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 157.918,84

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2009, quale posta rettificativa del valore dei beni iscritto nell'attivo.

L'aliquota applicata è del 15%.

La variazione in aumento è determinata dalla quota di ammortamento dell'esercizio.

Fondo amm.to automezzi

<i>Consistenza al 31/12/2008</i>	€	2.275,00
<i>Aumenti</i>	€	1.137,50
<i>Diminuzioni</i>	€	0,00
<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€	3.412,50

La consistenza finale rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2009, quale posta rettificativa del valore del bene iscritto nell'attivo.

L'aliquota applicata è del 25%.

L'aumento costituisce la quota d'ammortamento 2009.

2400 - RATEI E RISCONTI PASSIVI

<i>Consistenza al 31/12/2008</i>	€	101.423,66
<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€	137.338,67
<i>Variazione</i>	€	35.915,01

Così specificata:

Ratei passivi

<i>Consistenza al 31/12/2008</i>	€	77.616,57
<i>Aumenti</i>	€	136.411,98
<i>Diminuzioni</i>	€	99.402,73
<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€	114.625,82

La consistenza finale rappresenta quote di costi maturate nel 2009, e perciò di competenza dell'esercizio, la cui corrispondente uscita finanziaria avverrà nel 2010.

Le diminuzioni si riferiscono a costi di competenza 2008.

Per la parte relativa agli strumenti finanziari si specifica quanto riportato nelle tabelle seguenti:

<i>Titolo</i>	<i>Cedola %</i>	<i>Cedola importo</i>	<i>Rateo di imposta su interessi</i>
CS Fixed Maturity Coupon Note 2023	2,08	520.000,00	7.301,37
BTP 01FEB19 4,25%	4,25	148.750,00	15.360,05
BTPi 15SET19 2,35%	2,35	60.028,40	4.435,80
BPS 30AP25	1,0845	20.615,20	858,97
BPS 30AP23	3,978	54.831,14	2.284,63
7yr Ratchet Everest 2004/2011	1,5	90.000,00	7.859,59
VALORE GARANTITO CORPORATE CON FLUSSO CEDOLARE	5,2	260.000,00	13.000,00
NOMURA 10 Y CSM NOTES	5,75	172.500,00	5.434,93
NOMURA 5 Y FR NOTES	4	20.888,89	1.722,22
			58.257,56

Titolo	Rivalutazione	Rateo di imposta su capital gain
Polizza Cattolica 14/10/2008 – 14/10/2013	182.613,20	22.826,66
Polizza Cattolica 28/02/2009 – 28/02/2014	94.455,00	11.806,88
		34.632,54

La parte afferente ad altri costi ammonta ad € 21.734,72.

Risconti passivi

Consistenza al 31/12/2008	€ 23.807,09
Aumenti	€ 22.712,85
Diminuzioni	€ 23.807,09
Consistenza al 31/12/2009	€ 22.712,85

L'incremento e quindi la consistenza finale al 31/12/2009 rappresenta la quota dei canoni di locazione di competenza 2010, il cui incasso è avvenuto nel 2009.
Le diminuzioni riguardano i ricavi di competenza 2009.

3000 - PATRIMONIO NETTO

Consistenza al 31/12/2008	€ 249.603.944,25
Consistenza al 31/12/2009	€ 271.648.125,39
Variazione	€ 22.044.181,14

Nella tabella seguente si riassume la movimentazione delle voci di patrimonio netto intervenuta nell'ultimo triennio:

Anni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio precedente (*)	Risultato dell'esercizio corrente	Totale
al 01/01/2007	€ 56.330.179,83	€ 129.560.780,56	€ 23.434.087,83		€ 209.325.048,22
al 31/12/2007	€ 56.330.179,83	€ 152.994.868,39		€ 23.699.612,23	€ 233.024.660,45
al 01/01/2008	€ 56.330.179,83	€ 152.994.868,39	€ 23.699.612,23		€ 233.024.660,45
al 31/12/2008	€ 56.330.179,83	€ 176.694.480,62		€ 16.579.283,80	€ 249.603.944,25
al 01/01/2009	€ 56.330.179,83	€ 176.694.480,62	€ 16.579.283,80		€ 249.603.944,25
al 31/12/2009	€ 56.330.179,83	€ 193.273.764,42		€ 22.044.181,14	€ 271.648.125,39

(*) Dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea Nazionale dei Delegati, viene destinato ad "Altre riserve".

Le riserve di patrimonio netto sono interamente disponibili.

Riserva legale

Consistenza al 31/12/2008	€ 56.330.179,83
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 56.330.179,83

La consistenza rappresenta la Riserva Legale, così come previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 509/94 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97 (cinque annualità delle pensioni in essere alla data del 31/12/1994).

Altre riserve

Consistenza al 31/12/2008	€ 176.694.480,62
Aumenti	€ 16.579.283,80
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 193.273.764,42

La consistenza finale rappresenta la somma degli utili conseguiti nei singoli esercizi, dall'inizio dell'attività dell'Ente a tutto il 31/12/2008, al netto della Riserva Legale.

La variazione in aumento è rappresentata dall'utile dell'esercizio 2008 che ha incrementato tale conto di riserva.

Utile d'esercizio portato a nuovo

Consistenza al 31/12/2008	€ 16.579.283,23
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 16.579.283,23
Consistenza al 31/12/2009	€ 0,00

La consistenza iniziale rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2008, portato nel 2009 ad incremento delle "Altre Riserve".

Utile d'esercizio

Consistenza al 31/12/2008	€ 0,00
Aumenti	€ 22.044.181,14
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 22.044.181,14

La consistenza rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio in esame.

7000 - CONTI D'ORDINE

Consistenza al 31/12/2008	€ 11.574.713,29
Consistenza al 31/12/2009	€ 15.502.030,98
Variazione	€ 3.927.317,69

Così specificata:

Impegni: terzi claltri impegni

Consistenza al 31/12/2008	€ 707.770,00
Aumenti	€ 5.721.000,00
Diminuzioni	€ 521.770,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 5.907.000,00

La consistenza finale rappresenta:

- gli impegni per i prestiti agli iscritti concessi nel 2009 ma che saranno erogati nel 2010;
- l'impegno assunto nei confronti di Barclays Bank per l'operazione di SWAP, sottoscritto il 25 giugno 2007 con scadenza 28 aprile 2011, legato all'obbligazione 7Yr Ratchet Everest. A fronte del pagamento dei flussi cedolari dell'obbligazione sopracitata, Barclays pagherà a scadenza un controvalore che sarà pari al 70% dell'extrarendimento generato dall'indice Intelligent Carry Index rispetto al tasso privo di rischio, nel caso di andamento positivo dell'indice, oppure pari a zero nel caso di andamento negativo.
- l'impegno assunto in data 7 dicembre 2009 nei confronti del fondo immobiliare Optimum Evolution Real Estate Fund SIF, per un controvalore pari ad € 5.000.000,00.

La variazione in aumento si riferisce ai prestiti che, deliberati entro fine 2009, saranno erogati nel 2010.
La variazione in diminuzione è rappresentata dai prestiti deliberati nel 2008 ma erogati nel 2009.

Terzi cfidejussioni

Consistenza al 31/12/2008	€ 215.250,00
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 215.250,00

La consistenza finale si riferisce alle fideiussioni rilasciate a favore dell'Enpav dai locatari.

In dettaglio:

- € 44.000,00 Ambasciata del Mali (Via Bosio);
- € 34.500,00 TESIA (Via De Stefani);
- € 32.500,00 SEVEN CONSULTING (Via De Stefani);
- € 27.000,00 DAGAS (Via De Stefani);
- € 22.500,00 SANYO (Via De Stefani);
- € 12.000,00 MEDIAWORK (Via De Stefani);
- € 30.000,00 UBI ASSICURAZIONI (Via De Stefani);
- € 12.750,00 ART GROUP (Via De Stefani).

Impegni: terzi cfondi di private equity

Consistenza al 31/12/2008	€ 10.651.693,29
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 1.271.912,31
Consistenza al 31/12/2009	€ 9.379.780,98

Il funzionamento dei fondi di private equity prevede che l'investitore effettui dei versamenti entro i limiti dell'ammontare della propria sottoscrizione, richiesti gradualmente da parte delle Società di gestione in relazione alle necessità dei fondi stessi (variazioni in diminuzione).

La consistenza iniziale di € 10.651.693,29 riferisce a:

- per € 908.991,79 all'impegno residuo all'1/1/2009 del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 1.694.108,35 all'impegno residuo all'1/1/2009 del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 8.048.593,15 all'impegno residuo all'1/01/2009 del fondo di private equity Advanced Capital III.

Le diminuzioni sono relative:

- per € 219.681,34 ai versamenti parziali di quote del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners e per € 384.696,15 alla quota di commitment cancellata;
- per € 16.946,95 ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV e per € 44.587,87 a spese e commissioni;
- per € 505.000,00 ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Advanced Capital III e per € 101.000,00 a commissioni;

Pertanto la consistenza al 31/12/2009 si riferisce:

- per € 689.310,45 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 1.247.877,38 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 7.442.593,15 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III.

Parte C

Informazioni sul conto economico

COSTI

4000 - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE AL 31-12-2008
<i>Pensioni agli iscritti</i>	27.338.598,24	26.162.669,92
<i>Pensioni agli iscritti L. 140/85</i>	34.428,00	34.853,98
<i>Liquidazione in capitale L. 45/90</i>	20.160,09	35.114,94
<i>Indennità di maternità</i>	2.025.000,00	1.846.090,02
<i>Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali</i>	277.350,66	264.500,00
<i>Contributi da rimborsare</i>	145.167,34	49.288,25
<i>Assistenza sanitaria</i>	1.026.521,92	989.181,00
<i>Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000</i>	12.457,32	12.085,32
TOTALE	30.879.683,57	29.393.783,43

- *Pensioni agli iscritti*

Il costo pari ad € 27.338.598,24 si riferisce alle diverse tipologie di pensioni (5.928) di cui alle leggi 1357/62 e 136/91, nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7, della L. 544/89. Seppur in presenza di una riduzione del numero complessivo dei pensionati (-35), l'incremento di costo del 4,5% rispetto al 2008 è da attribuirsi, da un lato, alla perequazione automatica delle pensioni (2,6%), dall'altro, alle nuove pensioni (calcolate ai sensi della L. 136/91) che sono di importo più elevato di quelle ante '91 destinate nel tempo ad esaurirsi.

- *Pensioni agli iscritti L. 140/85*

Si riferisce all'integrazione a beneficio dei pensionati ex-combattenti, che l'Ente anticipa per conto dello Stato ai sensi dell'art. 6 della legge. La rettifica del costo trova riscontro nei ricavi alla voce "Rimborsi dallo Stato L. 140/85".

- *Liquidazione in capitale L. 45/90*

Si riferisce al trasferimento di contributi previdenziali ad altre gestioni assicurative, in seguito a domande di ricongiunzione presentate, ai sensi della L. 45/90, dai professionisti che hanno interrotto il rapporto con l'Ente.

- *Indennità di maternità*

Attiene all'erogazione delle indennità di maternità a beneficio delle iscritte libero-professioniste in applicazione del D. Lgs. n. 151/01.

- *Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali*

Si riferisce alle prestazioni assistenziali previste dalla L. 136/91 e dagli artt. 39 e 40 del R.A. allo Statuto. Tali sono le provvidenze straordinarie a favore di chi versa in stato di bisogno (qualora sussistano determinati requisiti) ed i sussidi per motivi di studio.

- *Contributi da rimborsare*

I professionisti cancellati dall'Ente senza aver maturato il diritto a pensione possono richiedere, ai sensi degli artt. 23 e 31 della L. 136/91, la restituzione dei contributi.

- *Assistenza sanitaria*

Trattasi del costo per la polizza sanitaria stipulata dall'Ente a favore degli iscritti. L'incremento rispetto al 2008 è dovuto all'estensione della copertura ai nuovi iscritti.

- *Importo aggiuntivo ex art. 70 co. 7, L. 388/2000*

Trattasi di somme che l'Ente anticipa per conto dell'Inps ai pensionati che si trovano in particolari condizioni reddituali, così come dettato dall'art. 70, comma 7, della L. 388/2000. I beneficiari hanno un reddito annuo complessivo non superiore al trattamento minimo del Fondo lavoratori dipendenti.

La rettifica del costo trova riscontro nei ricavi alla voce "Rimborsi ex art. 70, co. 7, L. 388/2000".

4001 - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE AL 31-12-2008
<i>Compensi Organi Ente</i>	329.689,20	330.742,20
<i>Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente</i>	264.967,84	279.751,86
<i>Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Delegati</i>	182.331,25	119.190,51
TOTALE	776.988,29	631.034,19

- *Compensi Organi Ente*

Le indennità fisse mensili corrisposte al Presidente, Vice Presidente e ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente, sono state deliberate dall'Assemblea Nazionale dei Delegati del 24 novembre 2007, con decorrenza secondo semestre 2007 e a valere per il mandato 2007-2012.

- *Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente*

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai componenti degli Organi collegiali dell'Ente, nel rispetto dei limiti fissati dal CdA per i rimborsi e conformemente a quanto deliberato dalle Assemblee Nazionali dei Delegati per i gettoni di presenza (deliberazione n. 8 del 24 novembre 2001 e n. 4 del 24 novembre 2007). Si evidenzia che l'onere di € 264.967,84 è così suddiviso:

- € 224.815,08 relativo alle riunioni di CdA, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale;
- € 40.152,76 relativo alle riunioni degli Organismi Consultivi.

- *Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Delegati*

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai Delegati in occasione delle assemblee, nel rispetto dei limiti fissati dal CdA per i rimborsi e conformemente a quanto deliberato dalle Assemblee Nazionali dei Delegati per i gettoni di presenza (deliberazione n. 8 del 24 novembre 2001 e n. 4 del 24 novembre 2007). L'incremento di costo rispetto al 2008 (+53%) è riconducibile esclusivamente all'Assemblea straordinaria dei Delegati tenutasi il 3 aprile 2009, in cui è stato presentato e discusso il progetto di riforma pensionistica dell'Ente (nel 2009 sono state tre le assemblee dei Delegati).

4002 - COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE AL 31-12-2008
<i>Consulenze legali e notarili</i>	18.786,07	14.539,62
<i>Consulenze tecnico-amministrative</i>	165.627,93	184.438,59
<i>Consulenze tecniche</i>	61.687,95	117.219,89
<i>Altre consulenze</i>	5.000,00	22.760,89
<i>Compensi a Società di revisione</i>	29.312,81	29.201,00
<i>Spese per Recupero Crediti Contributi</i>	4.001,50	0,00
TOTALE	284.416,26	368.159,99

complessivo, il costo per le consulenze esterne è diminuito del 23% rispetto al 2008. In particolare, l'incremento delle consulenze legali è attribuibile prevalentemente alla consulenza per la predisposizione del bando di gara della polizza sanitaria agli iscritti. Le consulenze tecnico-amministrative si riducono del 10%. Esse comprendono le consulenze attuariali legate alla riforma previdenziale, il compenso annuo per il consulente finanziario dell'Ente, nonché l'onere per la realizzazione di un sistema di Gestione della Qualità e Modello 231.

4003 - PERSONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE AL 31-12-2008
<i>Stipendi e salari</i>	2.084.224,45	1.911.701,27
<i>Oneri sociali</i>	525.741,64	437.007,39
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	155.000,00	136.985,21
<i>Altri oneri</i>	103.851,69	90.951,81
TOTALE	2.868.817,78	2.576.645,68

Si riporta, di seguito, la suddivisione del personale alla data del 31/12/2009:

Qualifica	Contratto a tempo indeterminato 2009	Contratto a tempo indeterminato 2008	Contratto a tempo determinato 2009	Contratto a tempo determinato 2008	Contratto interinale 2009	Contratto interinale 2008
<i>Direttore Generale</i>			1	1		
<i>Dirigenti</i>	4	4				
<i>A1</i>	0	0				
<i>A2</i>	8	6				
<i>A3</i>	2	4				
<i>B1</i>	8	8				
<i>B2</i>	5	4				
<i>B3</i>	2	3				
<i>C1</i>	10	9				
<i>C2</i>	4	5				
<i>C3</i>						
<i>D</i>					2	1
TOTALE	43	43	1	1	2	1

- *Stipendi e salari*

Costituisce l'onere per le competenze spettanti al personale dipendente.

L'incremento di costo è legato a due fattori:

- 1) agli aumenti contrattuali fissati dal nuovo CCNL, il cui rinnovo è stato firmato il 22/7/2009. Sulla voce stipendi e salari, nonché sugli oneri sociali, ha pesato infatti sia l'adeguamento 2008 (+3,8%) che quello 2009 (+1,5%) rispetto al costo 2008 conteggiato sul tabellare 2007.

2) al fatto che, essendosi ridotte le maternità facoltative del 2008, è venuto meno l'effetto-calmiere sul costo pieno. Tale circostanza ha prodotto altresì incrementi di costo sul conto "Oneri sociali".

- *Oneri sociali*

Si riferisce agli oneri previdenziali ed assistenziali calcolati sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente.

- *Trattamento di fine rapporto*

Rappresenta la quota accantonata di competenza 2009.

- *Altri oneri*

Concerne le spese sostenute per i corsi di formazione e aggiornamento professionale, gli oneri per il servizio sostitutivo di mensa e la quota a carico dell'Ente per la polizza sanitaria e la previdenza integrativa dei dipendenti (così come previsto dalle contrattazioni collettive).

- *Servizio Ispettivo e di Vigilanza*

Si riferisce al trattamento economico dovuto ai dipendenti ispettori in occasione delle verifiche (art. 9, del Regolamento "Servizio Ispettivo e di Vigilanza", approvato con Decreto Interministeriale del 4 aprile 2001). Nel 2009 non sono state effettuate ispezioni.

4004 - MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	€	53.816,38
- <i>Forniture per uffici</i>	€	53.006,65
Riguarda l'acquisto del materiale di cancelleria ed economato, della modulistica e di altre forniture occorrenti per lo svolgimento delle attività dell'Ente.		
- <i>Acquisti diversi</i>	€	809,73
Si riferisce all'acquisto di materiale di consumo corrente, non propriamente ascrivibile agli altri sottoconti esistenti.		
4005 - UTENZE VARIE	€	109.327,43
- <i>Energia elettrica</i>	€	27.991,65
Trattasi dei consumi della sede e degli altri immobili di proprietà per la quota non ricaricabile sugli inquilini.		
- <i>Spese telefoniche</i>	€	43.716,22
Riguarda i consumi per le utenze telefoniche della sede, per il canone di abbonamento ad internet dell'Ente e per il numero verde a disposizione dei Delegati provinciali e degli Ordini professionali.		
- <i>Spese postali</i>	€	25.403,56
Si riferisce al costo delle spedizioni postali nell'ambito delle attività dell'Ente. Dal 2008 non gravano più sul bilancio dell'Enpav le spese di spedizione del notiziario.		
- <i>Altre utenze</i>	€	12.216,00
Si riferisce alle spese di riscaldamento, condizionamento e utenze idriche della sede.		
4006 - SERVIZI VARI	€	297.661,17

Il costo è così ripartito:		
- Assicurazioni	€	40.305,99
Si riferisce alle polizze per le coperture assicurative degli immobili di proprietà e degli arredi, impianti, attrezzature e macchinari della sede, nonché alle polizze infortuni e responsabilità civile stipulate a favore dei componenti degli Organi istituzionali e dei dipendenti.		
- Spese di rappresentanza	€	7.614,60
Si riferisce alle spese di rappresentanza correnti.		
- Spese bancarie	€	15.588,13
Il costo comprende:		
<ul style="list-style-type: none"> • le spese bancarie sostenute per la tenuta dei c/c collegati ai prodotti finanziari. La consistente diminuzione rispetto allo scorso anno è da attribuire alla chiusura delle gestioni patrimoniali in ETF e al numero più contenuto di operazioni di trading finanziario; • le spese accessorie (ad es. per la spedizione degli assegni ai beneficiari delle prestazioni previdenziali, ecc.) che sono state corrisposte alla Banca Popolare di Sondrio, in quanto esulano dal servizio di tesoreria stricto sensu per il cui espletamento sull'Ente non grava nessun costo. 		
- Trasporti e spedizioni	€	16.874,98
Si riferisce alle spese per il noleggio dell'autovettura in dotazione all'Ente, per gli spostamenti di servizio del personale e per la consegna plichi tramite corriere.		
- Servizio di postalizzazione	€	86.474,77
Attiene al costo per la spedizione massiva di informative, note e circolari Enpav ad iscritti e pensionati (CUD, Mod. 1, Mod. 2, oneri deducibili, ecc.), effettuata tramite società specializzate.		
- Spese gestione servizio riscossione contributi previdenziali	€	130.802,70
Attiene all'onere per il servizio di riscossione diretta dei contributi tramite istituto di credito (M.Av.).		
4008 - SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	€	93.000,00
- Spese di pubblicazione periodico	€	93.000,00
L'onere in questione rappresenta il corrispettivo editoriale erogato alla Veterinari Editori srl (costituita il 17 gennaio 2008 congiuntamente alla FNOVI) per la pubblicazione della rivista mensile "30giorni". È opportuno segnalare che l'importo è onnicomprensivo, nel senso che sull'Ente non gravano né spese di spedizione né alcun tipo di spese editoriali.		
4009 - ONERI TRIBUTARI	€	711.876,53
- I.R.E.S.	€	174.529,29
Si riferisce all'imposta sul reddito delle società per il versamento degli acconti e del saldo finale. L'aliquota 2009 è stata del 27,50%.		
- I.R.A.P.	€	108.989,00
Si riferisce all'imposta regionale sulle attività produttive per il versamento degli acconti e del saldo finale. L'aliquota 2009 è stata del 4,82%.		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- <i>I.C.I.</i>	€	32.689,00
Riguarda l'imposta comunale sugli immobili non strumentali di proprietà dell'Ente. L'art. 7, comma 2-bis, della L. 248/2005, nella formulazione introdotta dall'art. 39, del "Decreto Bersani 2006", dispone l'esenzione dall'imposta per gli immobili in cui gli Enti non commerciali svolgano attività assistenziale e previdenziale.		
- <i>Tasse comunali</i>	€	9.901,61
Si riferisce alla tassa per l'occupazione di suolo pubblico e alla tassa smaltimento rifiuti.		
- <i>Imposta di registro e bolli</i>	€	4.912,50
Trattasi dell'onere per imposte di registro e bolli relativo alla gestione degli immobili di proprietà.		
- <i>Altre imposte e tasse</i>	€	380.855,13
Si riferisce alle ritenute alla fonte a titolo d'imposta calcolate sugli interessi lordi dei titoli e dei c/c bancari e postali. Il costo trova riscontro tra i ricavi nella voce "Interessi e proventi finanziari diversi", contabilizzati al lordo della ritenuta alla fonte. Il valore del 2009 rimane pressoché analogo a quello dello scorso anno.		
4010 - ONERI FINANZIARI	€	2.262.207,89
- <i>Interessi passivi v/s Enti previdenziali</i>	€	14.960,47
Si riferisce agli oneri per le ricongiunzioni passive dei contributi previdenziali, ai sensi della L. 45/90.		
- <i>Interessi passivi su depositi cauzionali</i>	€	530,44
Concerne gli interessi legali a carico dell'Ente sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori delle unità immobiliari dell'Ente.		
- <i>Oneri finanziari</i>	€	145.385,66
Si riferisce agli oneri relativi alla gestione e negoziazione degli strumenti finanziari in portafoglio. Nel 2009 gli oneri sono legati principalmente agli strumenti di private equity.		
- <i>Minusvalenze su titoli</i>	€	770.241,32
Il dato si riferisce alle perdite registrate a seguito della vendita del fondo di fondi Hedge Gestielle Low Volatility		
- <i>Interessi passivi su scarti di emissione</i>	€	4.340,27
Rappresenta la differenza negativa tra prezzo di emissione e valore di rimborso dei titoli di Stato acquistati dai gestori.		
- <i>Interessi passivi su mutui ai veterinari</i>	€	10.904,73
La delibera CdA n. 40 del 25/11/2005, aveva stabilito che, per le domande di mutuo rientranti in graduatoria, ma che rimanevano insoddisfatte per incapienza dello stanziamento, si sarebbe proceduto attraverso l'erogazione diretta da parte della Banca Popolare di Sondrio ad un tasso di interesse lievemente più alto. L'Ente si sarebbe accollato il gap entro il limite complessivo del 10% della somma annualmente stanziata per i mutui. Successivamente, con delibera n. 48 del 21/12/2006, il Consiglio, a far data dal 1° gennaio 2007, ha revocato la convenzione con la Banca Popolare di Sondrio che prevedeva siffatta procedura. Per quei mutui la cui istruttoria era in itinere alla data della citata delibera di revoca, ma la cui erogazione è avvenuta successivamente, rimarrà a carico dell'Ente il gap di tasso di interesse per la tutta la durata dei contratti. Il costo, pertanto, si riferisce agli interessi passivi 2009.		

- <i>Minusvalenze su partecipazioni</i>	€	15.845,00
Il dato si riferisce alla perdita risultante dal bilancio finale di liquidazione della Edilvet srl. La procedura di liquidazione si è conclusa il 22 dicembre 2009. Il piano di riparto della Edilvet ha previsto altresì che le attività disponibili, pari ad € 1.912 e consistenti in crediti della società verso l'Erario, venissero assegnate al socio unico Enpav a rimborso parziale del suo credito per finanziamenti infruttiferi effettuati in passato a favore della società.		
- <i>Minusvalore su partecipazioni</i>	€	1.300.000,00
Il dato attiene alla rettifica di carattere prudenziale effettuata sulla partecipazione totalitaria in Edilparking, alla luce della flessione dei prezzi sui mercati immobiliari generata dalla persistente crisi economica internazionale.		
4011 - ALTRI COSTI	€	454.604,17
Il costo ha evidenziato un decremento rispetto al 2008 (-23%) riconducibile alle minori spese per i canoni di manutenzione (- € 6.514,98) e per le manutenzioni e riparazioni (- € 95.236,12), nonché alle minori spese per l'organizzazione di convegni ed altre manifestazioni (- € 112.022,61). Su quest'ultima voce nel 2008 erano gravate le spese di carattere straordinario sostenute per l'organizzazione del VI Convegno Enpav celebrativo del 50° anniversario della fondazione dell'Ente.		
- <i>Pulizia uffici</i>	€	74.376,00
Riguarda le spese sostenute per la pulizia degli uffici dell'Ente e degli altri immobili di proprietà.		
- <i>Canoni manutenzione</i>	€	134.431,45
Si riferisce ai canoni di manutenzione sull'edificio di Via Castelfidardo, nonché sui software ed hardware di proprietà.		
- <i>Libri, giornali e riviste</i>	€	18.467,33
Riguarda l'acquisto di pubblicazioni varie, nonché gli abbonamenti a riviste e banche dati on line di carattere giuridico, amministrativo e contabile.		
- <i>Manutenzioni e riparazioni</i>	€	129.782,24
Si riferisce alle spese per manutenzioni e riparazioni sui fabbricati di proprietà dell'Ente e sui relativi impianti.		
- <i>Spese per organizzazione e partecipazione a commissioni, convegni e altre manifestazioni</i>	€	23.047,15
Trattasi delle spese sostenute in occasione dei convegni organizzati dalle associazioni veterinarie su tutto il territorio nazionale, cui l'Ente ha partecipato con sponsorizzazioni o con la presenza di stand informativi.		
- <i>Altri</i>	€	74.500,00
Trattasi dei contributi assistenziali straordinari erogati ai veterinari abruzzesi colpiti dal sisma del 6 aprile 2009.		

4012 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € 7.599.584,63

L'ammortamento rappresenta il processo mediante il quale il costo di un bene durevole viene ripartito in funzione del periodo durante il quale se ne trae beneficio. Normalmente corrisponde all'intera durata di utilizzazione del bene. Tale costo non comporta esborso monetario.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti costituisce un metodo per valutare le perdite presunte sui crediti di cui è certa la pretesa giuridica ma è dubbia la riscossione. Tale costo non comporta esborso monetario.

L'accantonamento al fondo spese e rischi futuri rappresenta un metodo per far fronte alle spese indeterminate nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

L'accantonamento al fondo imposte e tasse si effettua o per il pagamento di imposte aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminata, oppure per il pagamento di imposte differite.

L'accantonamento al fondo contributi modulari rappresenta una posta contabile di trasferimento al fondo dei contributi dei veterinari che aderiscono alla pensione modulare Enpav, nonché del 2% delle eccedenze contributive. Gli accantonamenti in questione alimentano il montante destinato all'erogazione della pensione modulare ed includono la rivalutazione 2009 dei montanti modulari versati alla data del 31/12/2008.

L'accantonamento al fondo contributi da convenzioni rappresenta una posta contabile di trasferimento allo specifico fondo dei contributi che ASL e IZS versano per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli ACN, per la parte che eccede la copertura dei contributi soggettivi e integrativi minimi, del soggettivo eccedente e del contributo di solidarietà. Gli accantonamenti in questione alimentano il montante destinato all'erogazione di una pensione aggiuntiva ed includono la rivalutazione 2009 dei montanti versati alla data del 31/12/2008.

L'accantonamento al fondo oscillazione titoli è destinato prudenzialmente a coprire il 70% dei minusvalori maturati al 31/12/2009 sui titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale.

- *Immobilizzazioni immateriali* € 15.193,29

Rappresenta l'ammortamento di esercizio (33%) dei software ed altri diritti esistenti al 31/12/2009.

- *Immobilizzazioni materiali* € 168.477,46

Rappresenta la quota di ammortamento 2009 dei beni materiali esistenti al 31/12/2009.

E' così suddivisa:

- € 80.447,35 per i fabbricati (1% sulla sede di Via Castelfidardo, 41 - Roma);
- € 43.924,03 per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (20%);
- € 23.149,62 per i mobili e macchine d'ufficio (10%);
- € 19.818,96 per gli impianti e macchinari (15%);
- € 1.137,50 per gli automezzi (25%).

- *Accantonamento al f.do svalutazione crediti* € 554.268,82

In ottemperanza al principio di prudenza, nel 2009 si è proceduto ad accrescere la congruità del fondo in relazione ai crediti contributivi pregressi a rischio di esigibilità.

- *Accantonamento al f.do spese e rischi futuri* € 597.891,16

Si riferisce all'accantonamento 2009 per far fronte:

- ai rimborsi relativi al contributo integrativo dei veterinari dipendenti di ASL, Università, IZS ed altri Enti (€ 95.478,50);
- a spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (€ 502.412,66)..

- *Accantonamento al f.do contributi modulari* € 1.428.098,75

Rappresenta:

- per € 1.385.856,83 il trasferimento all'omonimo fondo della voce di ricavo "Contributi modulari" di competenza 2009;
- per € 42.241,92 la rivalutazione 2009 dei montanti modulari versati entro il 31/12/2008. Il tasso di capitalizzazione applicato è stato del 3,3201% (media PIL del quinquennio 2008-2004).

- Accantonamento al f.do contributi da convenzioni	€	2.935.763,32
Rappresenta:		
- per € 357.699,26 l'accantonamento all'omonimo fondo dei "Contributi da convenzioni" relativi agli anni ante 2009;		
- per € 2.860.570,68 il trasferimento all'omonimo fondo della voce di ricavo "Contributi da convenzioni" di competenza 2009;		
- per € 75.192,64 la rivalutazione 2009 dei montanti versati entro il 31/12/2008. Il tasso di capitalizzazione applicato è stato del 3,3201% (media PIL del quinquennio 2008-2004).		
- Accantonamento al f.do oscillazione titoli	€	1.899.891,83
Rappresenta l'ulteriore accantonamento prudenziale che copre i minusvalori maturati al 31/12/2009 sui titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale investito, nonché sulla nota CS Fixed Maturity Coupon, acquistata nel 2008.		
4015 - RETTIFICHE DI RICAVI	€	17.291,36
- Restituzione contributi indebitamente riscossi	€	17.291,36
Il costo si riferisce ai rimborsi effettuati agli iscritti per versamenti non dovuti		

RICAVI

5000 - CONTRIBUTI

Si riferisce ai contributi di competenza 2009 dovuti dagli iscritti (26.036), così specificati:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE AL 31-12-2008
<i>Contributi soggetti</i>	40.816.047,35	38.422.689,61
<i>Contributi integrativi</i>	14.377.461,08	13.401.897,87
<i>Contributi di solidarietà</i>	205.780,02	184.542,90
<i>Quota integrazione contributiva</i>	738.473,81	864.223,85
<i>Contributi D.Lgs. n. 151/01</i>	1.278.311,08	1.220.872,41
<i>Introiti sanzioni amministrative</i>	258.185,06	166.517,67
<i>Contributi da Enti previdenziali L. 45/90</i>	279.609,56	101.592,93
<i>Ricongiunzioni, riscatti e reinscrizioni</i>	657.351,35	377.844,34
<i>Contributi modulari</i>	1.385.856,83	1.724.700,56
<i>Contributi da convenzioni</i>	2.860.570,68	1.907.071,03
TOTALE	62.857.646,82	58.371.953,17

L'ammontare dei contributi cresce complessivamente dell' 8% rispetto al 2008.

- *Contributi soggettivi*

Il gettito riguarda i contributi soggettivi di cui all'art. 11, L. 136/91 - art. 5 R.A. allo Statuto ed include i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

E' così suddiviso:

- € 34.186.456,43 per contributi minimi (aumento del 6,25% sul 2008);
- € 6.629.590,92 per autoliquidazioni (aumento del 6,11% sul 2008).

Rispetto al 2008 la voce di ricavo ha registrato un incremento del 6,23%..

- *Contributi integrativi*

Il gettito concerne i contributi integrativi di cui all'art. 12, L. 136/91 - art. 7 R.A. allo Statuto ed alla circolare del Ministero della Sanità n. 600.1.2./OTR/917 del 7 agosto 1997. Sono compresi i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

E' così suddiviso:

- € 10.286.513,15 per contributi minimi (aumento del 6,97% sul 2008);
- € 3.733.445,77 per autoliquidazioni (aumento dell' 8,45% sul 2008);
- € 357.502,16 per versamenti da parte di ASL, Università, Istituti Zooprofilattici ed altri Enti (aumento del 4,22% sul 2008).

Rispetto al 2008 i contributi integrativi sono cresciuti del 7,28%.

- *Contributi di solidarietà*

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 11, comma 4, L. 136/91 - art. 6 R.A. allo Statuto, relativi ai veterinari iscritti all'Albo e non all'Ente..

- *Quota integrazione contributiva*

Si riferisce agli introiti di competenza dell'esercizio, previsti dall'art. 28, L. 136/91 - art. 49 R.A. allo Statuto.

- *Contributi D. Lgs. n. 151/01*

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 83, del D.Lgs. 26/3/2001, n. 151 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela della maternità e della paternità", di competenza dell'esercizio e comprensivi dei recuperi per i nuovi iscritti, così come stabilito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 9 ottobre 1997.

- *Introiti sanzioni amministrative*

La voce include gli introiti di competenza dell'esercizio 2009, di cui agli artt. 19 e 20, della L. 136/91 - artt. 12 e 19 R.A. allo Statuto.

- *Contributi da Enti Previdenziali L. 45/90*

Trattasi dei contributi trasferiti all'Ente da altre Gestioni assicurative a seguito delle richieste di ricongiunzione.

- *Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni*

Si riferiscono alle pratiche di riscatto, ricongiunzione e reiscrizione andate a buon fine nel corso del 2009. Il ricavo è dato dalla riserva matematica a carico dell'iscritto per ricongiungere e/o riscattare i periodi contributivi.

- *Contributi modulari*

Costituisce la posta contabile di ricavo rappresentativa dei contributi destinati alla pensione modulare Enpav. E' così suddivisa:

- a) i contributi modulari elaborati in base alle adesioni individuali pervenute tramite il Mod. 2 (€ 1.007.266,38);
- b) i contributi modulari obbligatori relativi al 2% delle eccedenze (€ 378.590,45).

-	<i>Contributi da convenzioni</i>		
	Costituisce la posta contabile di ricavo rappresentativa dei contributi che le ASL e gli IZS versano per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli ACN, per la parte destinata alla formazione della pensione aggiuntiva.		
5001 -	CANONI DI LOCAZIONE	€	377.472,25
-	<i>Canoni di locazione</i>	€	377.472,25
	Si riferisce agli affitti incassati sugli immobili a reddito dell'Ente. Nel 2009 tali immobili sono stati interamente locati; ne è derivato un incremento del 28% rispetto al 2008.		
5002 -	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	€	4.243.311,72
-	<i>Interessi su titoli</i>	€	1.590.752,63
	Trattasi degli interessi lordi maturati sui Titoli di Stato, sulle obbligazioni strutturate e sulla polizza assicurativa emessa da Assicurazioni Generali. L'acquisto di Titoli di Stato e di obbligazioni a reddito fisso ha permesso l'incremento registrato rispetto all'anno passato.		
-	<i>Interessi bancari e postali</i>	€	544.010,59
	Attiene agli interessi maturati sui depositi in c/c bancari e postali, al lordo delle ritenute alla fonte. Il decremento rispetto al dato 2008 è correlato ai bassi tassi di riferimento BCE, utilizzati come base per il calcolo degli interessi creditori.		
-	<i>Interessi da prestiti agli iscritti</i>	€	123.898,46
	Si riferisce alle quote interessi di competenza dell'esercizio incassate sulle rate di ammortamento dei prestiti agli iscritti		
-	<i>Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti</i>	€	44.641,93
	Riguarda le quote interessi di competenza dell'esercizio incassate sulle rate di ammortamento di prestiti e mutui concessi al personale dipendente.		
-	<i>Interessi su integrazione contributiva</i>	€	20.401,13
	Indica gli interessi legali sulla rateizzazione dell'integrazione contributiva di cui all'art. 28, della L. 136/91 - art. 49 R.A. allo Statuto.		
-	<i>Interessi ritardato pagamento</i>	€	148.149,18
	Riguarda gli interessi di ritardato pagamento sulle rate di ammortamento dei prestiti agli iscritti e sulle dilazioni contributive.		
-	<i>Rivalutazione su anticipo T.F.R.</i>	€	301,37
	Si riferisce alla rivalutazione ISTAT dell'anticipo della ritenuta erariale sul T.F.R. (L. 662/96 e successive modificazioni).		
-	<i>Proventi finanziari</i>	€	279.134,61
	L'importo è determinato dalla rivalutazione del contratto di capitalizzazione sottoscritto con la Cattolica Assicurazioni (€ 246.008,00), dai proventi distribuiti dal fondo di Private Equity Vercapital Mezzanine Partner (€ 24.757,60) e dalle commissioni di retrocessione (€ 8.366,01) - non portate a diminuzione del costo di acquisto - incassate da SICAV lussemburghesi.		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

-	<i>Interessi attivi su scarti emissione</i>	€	10.236,41
	Rappresenta la differenza positiva tra prezzo di emissione e valore di rimborso delle obbligazioni e dei titoli di Stato acquistati dai gestori.		
-	<i>Dividendi su azioni</i>	€	1.463.563,77
	Si riferisce agli utili lordi distribuiti sulle azioni della Banca popolare di Sondrio (€ 10.684,80), sul fondo Kairos International Target 2014 (€ 68.811,97) e sulla partecipazione in Edilparking (€ 1.384.067, di cui € 7.012 relativo all'utile 2008 già incassato ed € 1.377.055 relativo all'utile 2009, la cui distribuzione è già stata deliberata ed avverrà a giugno 2010).		
-	<i>Plusvalenze su titoli</i>	€	18.221,64
	Il dato si riferisce alla parte di plusvalenza di competenza 2009, relativa ad un'operazione di PCT effettuata per il periodo 8 novembre 2008 - 8 gennaio 2009.		
5004 -	PROVENTI STRAORDINARI	€	18.963,10
-	<i>Sopravvenienze attive</i>	€	36,49
	Le sopravvenienze attive rappresentano ricavi straordinari non previsti. Nello specifico sono state rilevate sopravvenienze di modesta entità su alcune tipologie di crediti.		
-	<i>Utilizzo fondo spese e rischi futuri</i>	€	18.926,61
	Se vengono meno le ragioni per le quali si è proceduto ad effettuare un accantonamento al fondo spese e rischi futuri, si storna contabilmente l'importo corrispondente rilevando un provento straordinario. Nella fattispecie, il dato si riferisce all'ammontare dei contributi integrativi, versati nel 2008 da ASL, IZS, Università ed altri Enti, per conto dei veterinari dipendenti ed accantonati in attesa delle consuete verifiche da parte degli uffici dell'Ente. Il dato rappresenta l'ammontare che non deve essere restituito ai veterinari, alla luce dei controlli espletati dagli uffici; di conseguenza si è proceduto allo storno dal fondo omonimo.		
5005 -	RETTIFICHE DI COSTI	€	956.062,71
	così specificate:		
-	<i>Recupero prestazioni</i>	€	102.423,83
	Si riferisce alle pensioni rese a seguito del decesso dei beneficiari, nonché al recupero dell'integrazione al minimo sulle pensioni o in sede di conguaglio di fine anno o perché, avendo riscontrato in capo ai beneficiari il mancato possesso dei requisiti, si è proceduto al recupero delle somme indebitamente percepite.		
-	<i>Recupero prestazioni L. 140/85</i>	€	96,81
	Trattasi delle somme provenienti dal recupero delle maggiorazioni erogate agli ex combattenti, o a loro superstiti, deceduti.		
-	<i>Rimborsi dallo Stato L. 140/85</i>	€	34.331,19
	L'art. 6, comma 1, Legge 15/04/1985, n. 140 ha previsto la corresponsione, a favore dei pensionati in possesso dello status di "ex combattente" o ai loro superstiti, di una maggiorazione sulla prestazione previdenziale a carico dello Stato. L'Ente anticipa l'erogazione della maggiorazione e, successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo, ne chiede il rimborso allo Stato.		
-	<i>Recuperi, rimborsi e diversi</i>	€	522,98
	Trattasi del recupero di costi che non sono a carico dell'Ente (tra questi, si segnala l'importo di € 296,97		

relativo alla parte di importo aggiuntivo ex lege 388/2000 recuperata direttamente sui beneficiari in sede di conguaglio di fine anno).

- *Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01* € 805.920,70

Tra le rettifiche di costi, la voce in questione rappresenta quanto lo Stato rimborserà all'Enpav a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nell'anno. Questa voce, unitamente alla voce di ricavo "Contributi D.Lgs. n. 151/01", costituisce l'introito complessivo a fronte del costo rappresentato dalla voce "Indennità di maternità".

- *Rimborsi ex art. 70 co. 7 L. 388/2008* € 12.767,20

Trattasi delle somme erogate a titolo di importo aggiuntivo in applicazione dell'art. 70, comma 7, L. 388/2000. L'Ente anticipa tali somme per conto dell'Inps e, successivamente all'approvazione del consuntivo, ne chiede il rimborso.

**VERBALE DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 21 MAGGIO 2010**

L'anno duemiladieci, addì 21 del mese di maggio alle ore 09:30 presso la sala riunioni del Sangallo Palace Hotel in via L. Masi, 9 – Perugia, convocato con nota prot. n. 0009482/D.G. del 7 maggio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

OMISSIS

3. Conto consuntivo 2009 – Deliberazione relativa;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N.29/21MAG10/VIC.d.A.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 15, lettera g), dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il Conto consuntivo 2009 e gli annessi allegati, così come predisposti dal Comitato Esecutivo nella seduta del 30 aprile 2010;

VISTA la relazione del Presidente;

VISTA la delibera n. 24 del 30 aprile 2010 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il criterio e metodo di valutazione per il computo del rendimento, art. 21, comma 10, R.A. Statuto Enpav;

RITENUTO dover deliberare il rendimento 2009 del portafoglio, al fine di calcolare il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi, versati dagli iscritti per ottenere una quota di pensione aggiuntiva rispetto a quella principale, la cosiddetta Quota Modulare;

RITENUTO dover proporre all'Assemblea Nazionale dei Delegati la destinazione dell'utile di esercizio ad "Altre Riserve";

SENTITO il Direttore Generale;

ALL'UNANIMITÀ dei voti espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- il Conto consuntivo 2009 nel testo allegato al presente verbale, del quale forma parte integrante e sostanziale;
- il rendimento lordo del portafoglio Enpav pari a 0,13%, il rendimento netto del portafoglio Enpav pari a - 0,22%;
- il Consiglio dispone la trasmissione del Bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione al Collegio Sindacale;
- il Consiglio dispone, inoltre, la trasmissione del Bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione all'Assemblea Nazionale dei Delegati per le incombenze di cui all'art. 9, lettera e), dello Statuto dell'Ente.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE
F.to On.le Gianni MANCUSO

**VERBALE DELLA SEDUTA
DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI
19 GIUGNO 2010**

L'anno 2010 (duemiladieci), addì 19 (diciannove) del mese di giugno, presso la sede dell'Ente, in Roma, Via Castelfidardo, 41, alle ore 09:00 in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea Nazionale dei Delegati, regolarmente convocata a mezzo lettera raccomandata con protocollo n. 0011584/P. in data 28 maggio 2010, per discutere e deliberare sul seguente:

OMISSIS

3. Conto Consuntivo 2009 - Destinazione dell'utile d'esercizio-Deliberazione relativa;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 1/19GIU2010/1 A.N.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

VISTO il Conto Consuntivo dell'esercizio 2009, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 maggio 2010, a norma dell'art. 15, lettera g), dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'art. 9, lettera e), del predetto Statuto;

VISTO l'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994;

UDITA la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e la proposta relativa alla destinazione dell'utile di esercizio;

VISTA la Relazione del Collegio Sindacale;

UDITA la Relazione del Presidente sul Conto Consuntivo 2009;

PRESO ATTO della relazione di certificazione della società di revisione Reconta Ernst & Young SpA;

A MAGGIORANZA dei voti, espressi nei modi e forme di legge (votanti n. 96: favorevoli n. 95, astenuti n. 1)

DELIBERA

- di approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2009 nelle risultanze evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e le connesse relazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e del Presidente, nei testi allegati alla presente deliberazione e della quale formano parte integrante e sostanziale;
- di destinare l'utile di esercizio di € 22.044.181,14 ad "Altre Riserve", così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA

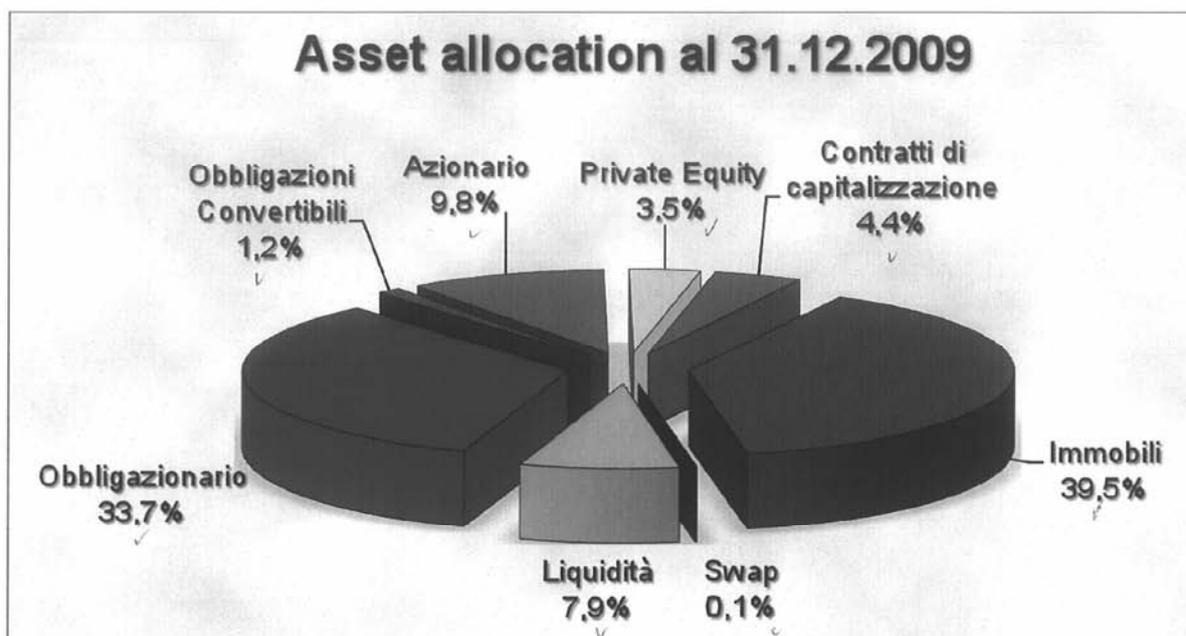
IL PRESIDENTE
F.to On.le Dott. Gianni MANCUSO

Relazione degli Uffici

Area Finanza

IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO DELL'ENPAV

Al 31 dicembre 2009 il valore complessivo del portafoglio dell'Enpav a valori di bilancio è risultato pari ad € 258.126.056,63. Al netto della componente immobiliare, il solo portafoglio finanziario ammonta ad € 156.123.301,80. La scomposizione per asset class e le rispettive proporzioni sono state rappresentate nel grafico seguente:



Nel corso di questo paragrafo verranno analizzati gli investimenti mobiliari che, per comodità, saranno suddivisi in due grandi comparti: quello delle immobilizzazioni e quello delle attività finanziarie.

Al di fuori di questi comparti si trovano le polizze di capitalizzazione che, per la loro particolare natura, vengono normalmente contabilizzate tra i crediti dell'Attivo Patrimoniale.

COMPARTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Fanno parte di questo comparto tutti quegli investimenti che, per le loro particolari caratteristiche, assumono un ruolo strategico nell'ambito della gestione del portafoglio dell'Enpav. Per questo motivo, tali prodotti non devono essere oggetto di compravendita nel breve/medio periodo e possono essere contabilizzati in bilancio al loro valore storico di acquisto. Al 31 dicembre 2009, il valore in bilancio dei prodotti immobilizzati ammonta ad € 117.262.039,34 e risulta essere così suddiviso:

Titoli di Stato

La gran parte degli investimenti effettuati nel 2009, si sono concentrati nell'acquisto di Titoli di Stato italiani. Nello specifico, sono state sottoscritte due emissioni, una a tasso fisso per nominali € 7.000.000,00 e una indicizzata all'andamento dell'inflazione europea per nominali € 5.000.000,00. Il valore complessivo a fine anno ammonta ad € 12.277.811,46. Nel 2009 i titoli hanno generato interessi cedolari per un ammontare pari ad € 99.542,30.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NOME TITOLO	NOMINALE	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
BTP 01Feb19 4,25%	7.000.000	€ 7.298.438,03	€ 7.235.900,00
BTPi 15Set19 2,35%	5.000.000	€ 4.979.373,43	€ 5.238.200,00
		€ 12.277.811,46	

Obbligazioni strutturate

Negli ultimi tempi, questa tipologia di investimento è stata accusata di rappresentare un danno per i portafogli degli investitori istituzionali, in quanto troppo illiquida e rischiosa. Bisogna però evidenziare che questi stessi prodotti, in momenti finanziariamente molto difficili, hanno aiutato la Cassa a preservare la consistenza dei capitali investiti. È questo l'esempio delle obbligazioni strutturate il cui sottostante è rappresentato dal comparto degli *hedge funds*, pesantemente colpito dallo scoppio della crisi legata ai mutui *subprime*. Le perdite registrate dal mercato mondiale sono state molto elevate e gran parte dei fondi presenti a metà del 2007 oggi non esistono più. Grazie alla struttura prima ricordata, la penalizzazione ha riguardato esclusivamente il profilo cedolare delle obbligazioni, mentre i capitali a scadenza sono rimasti integri, in quanto garantiti dagli emittenti. Appare ovvio che la scelta di un emittente solido e una ragionata diversificazione del rischio siano alla base del buon funzionamento di questa tipologia di prodotto, in quanto è sull'emittente che grava l'onere della restituzione a scadenza del nominale sottoscritto, indipendentemente dall'andamento del mercato sottostante cui l'emissione è collegata.

NOME TITOLO	NOMINALE	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
7yr Ratchet Everest 2004/2011	6.000.000	€ 6.000.000,00	€ 5.790.000,00
CREDIT SUISSE NOTE	25.000.000	€ 24.956.559,73	€ 24.956.559,73
ABN AMRO ALPHA DIVIDEND	4.000.000	€ 4.000.000,00	€ 3.102.000,00
IXIS CIB 30GN15	10.000.000	€ 10.000.000,00	€ 8.003.000,00
SG YES FINANCIAL	8.000.000	€ 8.000.000,00	€ 4.632.800,00
CORONATION PPN	10.000.000	€ 10.000.000,00	€ 7.850.000,00
SGA ALPHA TURQUOISE 11ST15	3.350.000	€ 3.318.683,32	€ 2.742.980,00
NOMURA 5,75% - 30/09/2019	3.000.000	€ 3.000.000,00	€ 3.009.000,00
NOMURA 4% - 30/10/2014	2.000.000	€ 1.980.312,50	€ 1.983.200,00
		€ 71.255.555,55	

In corso d'anno sono state acquistate due nuove obbligazioni emesse da banca Nomura. Si tratta di due emissioni estremamente liquide e semplici nella loro struttura. La prima, di durata decennale, pagherà annualmente un coupon legato all'andamento del tasso IRS a 10 anni, con un minimo garantito del 5,75%. La seconda emissione, di durata quinquennale, pagherà una cedola annuale pari al tasso Euribor +125 bps, con un minimo garantito pari al 4%. Con l'acquisto di queste due note, per un nominale complessivo pari ad € 5.000.000,00, l'Enpav si è coperto da un possibile rialzo dei tassi di interesse sia a breve che a lungo termine, e si è assicurato, in un periodo in cui i tassi di interesse girano su livelli estremamente contenuti, dei profili cedolari molto elevati.

L'ammontare complessivo delle cedole incassate nel corso del 2009 è stato pari ad € 1.004.582,08.

Obbligazioni corporate

All'interno del portafoglio Enpav sono presenti due emissioni corporate della Banca Popolare di Sondrio, il cui importo totale ammonta, al 31 dicembre 2009, ad € 6.558.507,72. Questi titoli rappresentano la garanzia finanziaria di una serie di mutui ipotecari che l'Enpav ha erogato ai propri iscritti per il tramite della Banca Tesoriera. Ogni anno la BPS procede al rimborso di una quota capitale delle obbligazioni pari a quella prevista dal piano di ammortamento dei mutui concessi. Nel 2009 i titoli hanno generato interessi cedolari per un ammontare pari ad € 226.628,25.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NOME TITOLO	NOMINALE	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
BCA POPSO AP23		€ 2.756.718,75	€ 2.756.718,75
BCA POPSO 30AP25		€ 3.801.788,97	€ 3.801.788,97
		€ 6.558.507,72	

Azioni

L'ammontare complessivo delle azioni in portafoglio al 31 dicembre è pari ad € 9.296.486,92. Rispetto al 31 dicembre dello scorso anno, il recupero dei corsi azionari è stato pari ad € 1.490.139,48. Nel 2009 sono stati incassati dividendi per € 10.684,80. A seguito della recente crisi, sia Unicredit che Intesa San Paolo hanno preferito consolidare le proprie situazioni patrimoniali e, di conseguenza, non distribuire dividendi.

NOME TITOLO	NOMINALE	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
AZIONI BCA POPSO	356.160	€ 2.303.910,00	€ 2.537.996,16
UNICREDIT	820.000	€ 3.992.576,92	€ 2.286.220,12
INTESA SAN PAOLO	625.000	€ 3.000.000,00	€ 1.978.125,00
		€ 9.296.486,92	

Fondi alternativi

I fondi di Private Equity in portafoglio continuano ad effettuare investimenti nel settore. A dicembre 2009 sono stati richiamati complessivamente € 5.933.570,90 su € 14.100.000,00 impegnati.

Nel finire dell'anno è stato deliberato un investimento di € 5.000.000,00 in un fondo immobiliare denominato Optimum Evolution Real Estate Fund I, che ha l'obiettivo di acquisire un portafoglio diversificato di immobili ad uso residenziale e commerciale attraverso una selezione accurata e meticolosa di opportunità sul mercato tedesco, con una importante focalizzazione nella città di Berlino. Il fondo è del tipo "a chiamata", ovvero l'ammontare investito sarà richiamato man mano che il manager del fondo troverà buone opportunità di impiego. Al 31 dicembre del 2009 non è stato effettuato alcun richiamo di capitale.

NOME TITOLO	NOMINALE	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
Vercapital Mezzanine Partners		€ 1.231.239,89	€ 1.231.239,89
Trilantic Capital Partners Fund IV Europe		€ 302.158,93	€ 302.158,93
Advanced Capital III		€ 2.383.600,00	€ 2.383.600,00
Fondo Infrastrutture ABN AMRO		€ 5.000.000,00	€ 4.893.840,50
		€ 8.916.998,82	

Fondi Comuni

I fondi comuni in portafoglio al 31 dicembre 2009 sono quattro: due investono nel comparto obbligazionario (Fondo Kairos International Target 2014 e Fondo LODHI Convertible Bond), due nel comparto azionario (Julius Baer Northern Africa e Julius Baer Black Sea). I dati reddituali dei fondi in questione sono rappresentati nella precedente tabella.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NOME TITOLO	NOMINALE	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
LODH CONVERTIBLE BOND	225.937,64	€ 2.972.372,00	€ 2.989.154,98
KAIROS INTERNATIONAL TARGET 2014	49.480,46	€ 4.999.999,07	€ 5.311.232,04
JB NORTHERN AFRICA	5.100,00	€ 482.919,00	€ 451.962,00
JB BLACK SEA	5.935,00	€ 501.388,80	€ 180.127,25
		€ 8.956.678,87	

COMPARTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il comparto, che al 31 dicembre ammonta ad € 7.156.000,00, si compone di tutti quegli investimenti sui quali l'Enpav si riserva la facoltà di cogliere le opportunità di mercato o di smobilizzo per fronteggiare le molteplici esigenze che possono scaturire dall'attività istituzionale. Non è tuttavia necessario che lo smobilizzo dei prodotti in questione avvenga entro un breve periodo, in quanto esso è in funzione dell'andamento del mercato o delle necessità finanziarie dell'Ente.

NOME TITOLO	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
ABN AMRO Autocallable 4Y SX5E	€ 3.000.000,00	€ 2.909.700,00
CREDIT SUISSE Autocallable SPMIB	€ 4.000.000,00	€ 4.209.600,00
SWAP BARCLAYS	€ 156.000,00	€ 156.000,00
	€ 7.156.000,00	€ 7.275.300,00

Contratti di capitalizzazione

Nel corso del 2009 si è proceduto incrementare l'investimento nella polizza di Cattolica di un ammontare pari ad € 3.000.000,00.

I proventi incassati dalle due polizze di assicurazione in tabella, per i mesi di competenza del 2009, è stato pari ad € 506.008,00.

SOCIETÀ	VALORE INVESTITO	RIVALUTAZIONE DI COMPETENZA
CATTOLICA ASSICURAZIONE	€ 6.277.068,20	€ 246.008,00
ASSICURAZIONI GENERALI	€ 5.000.000,00	€ 260.000,00
	€ 11.277.068,20	€ 506.008,00

In un contesto come quello appena descritto, in sostanziale recessione e caratterizzato da estrema volatilità, l'ENPAV ha continuato a mantenere un profilo particolarmente prudente. Le disponibilità liquide accumulate nel corso del 2009 sono state utilizzate per acquisire Titoli di Stato, fondi obbligazionari opportunamente diversificati, emissioni corporate estremamente liquide e caratterizzate da alti profili cedolari. Questi investimenti sono stati fatti con l'obiettivo di massimizzare gli incassi cedolari annuali, così come evidenziato da Benchmark & Style, nuovo consulente finanziario dell'Ente, e sintetizzato nella seguente tabella:

PRODOTTO	CONTRIBUTO ALLA REDDITIVITÀ
POLIZZA GENERALI	+++
POLIZZA CATTOLICA	+++
KAIROS INTERNATIONAL TARGET 2014 SICAV	++
NOMURA 10Y 5,75% - 30/09/2019	+++
NOMURA 5Y 4% - 30/10/2014	+++
BTP 01FEB19 4,25%	+++
BTP1 15SET19 3,25%	+++

Direzione Previdenza

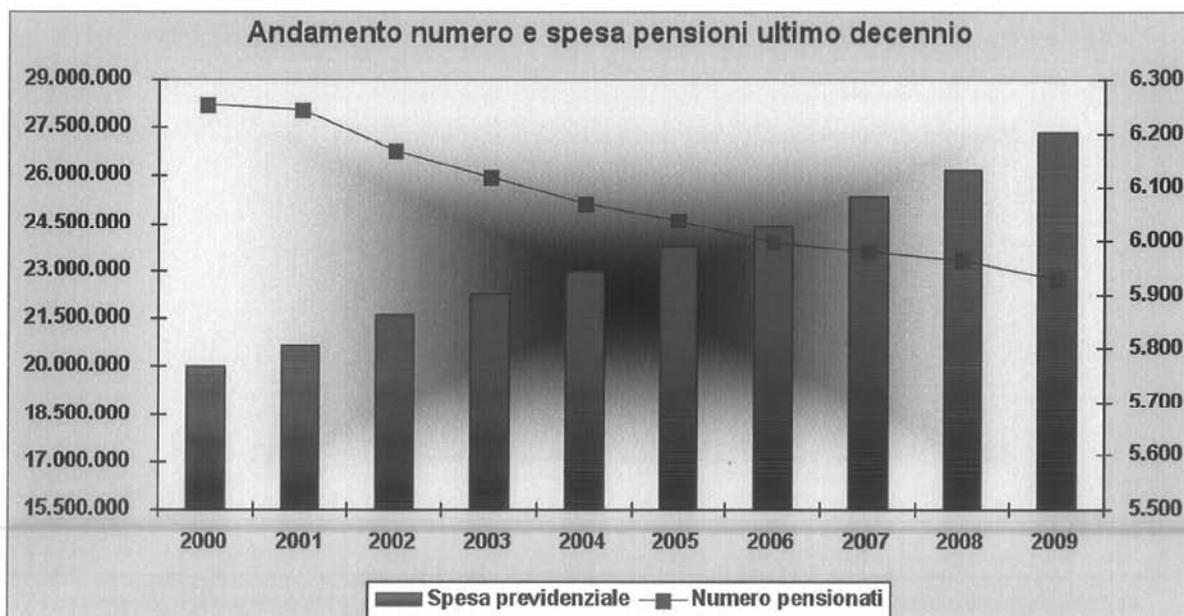
AREA PREVIDENZA ED ASSISTENZA

L'attività istituzionale dell'area s'incetra sullo svolgimento di compiti di natura previdenziale, inerenti la concessione dei trattamenti pensionistici, e di natura assistenziale attraverso l'erogazione di provvidenze straordinarie, di sussidi per studio, di prestiti, di indennità di maternità nonché la gestione di una polizza sanitaria a favore di tutti gli iscritti. Dal 2007 inoltre si è sviluppata anche un'attività connessa alla pensione modulare, ossia a quella quota di pensione aggiuntiva derivante dal versamento di una ulteriore contribuzione.

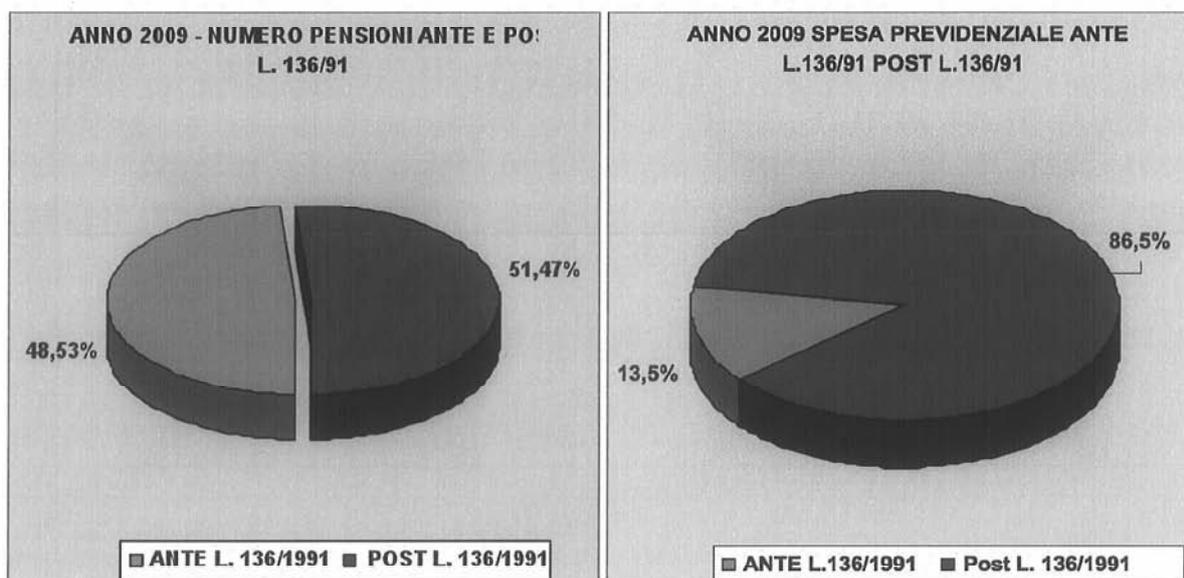
PREVIDENZA

Spesa e andamento numerico delle prestazioni

Nel corso del 2009 la spesa per le prestazioni pensionistiche è stata pari ad euro 27.338.598,24 a fronte di 5928 pensioni. Anche per il 2009 si registra un incremento della spesa pari al 4,49%, mentre l'andamento numerico continua a scendere attestandosi a meno 0,59%.

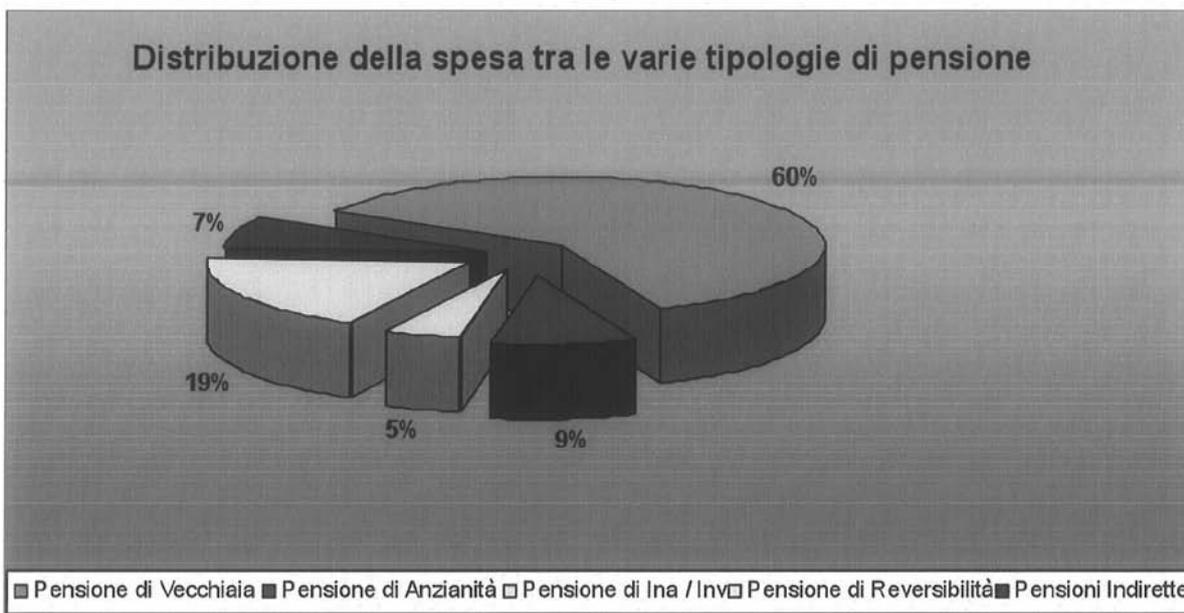


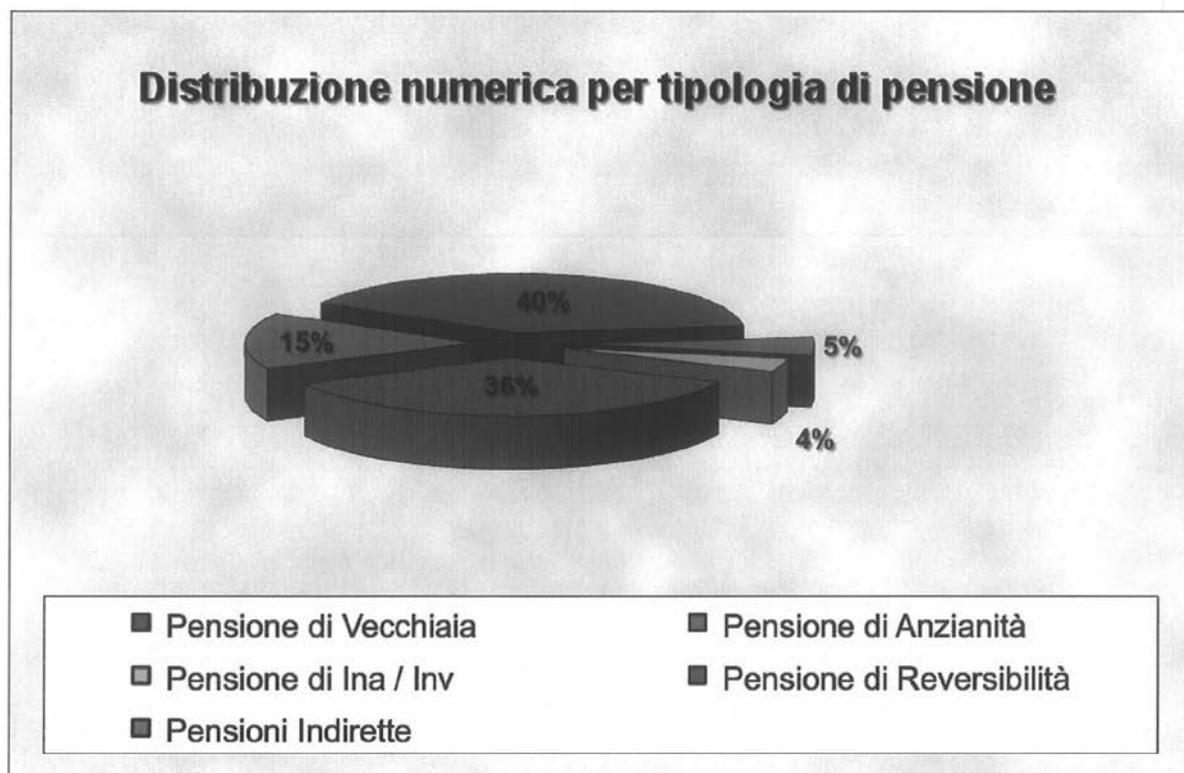
L'aumento della spesa è da ricondurre principalmente all'adeguamento delle pensioni in base all'indice di perequazione annuale dei trattamenti pensionistici prevista dal comma 1 dell'art. 48 del Regolamento di attuazione, che per l'anno 2009 è stata del 2,6%, inoltre le nuove pensioni attivate hanno tutte importi più elevati rispetto alle pensioni cessate. Queste ultime, infatti, riguardano prevalentemente le pensioni ante L 136/1991 che gravano solo per il 13,50% sulla spesa previdenziale, mentre rappresentano ancora il 48,50 % del numero complessivo. Aumentano invece le attivazioni di pensioni calcolate con la normativa vigente di importi più consistenti e che, nonostante rappresentino poco più del 50% del numero complessivo delle pensioni, come onere coprono l'86,50% dell'intera spesa previdenziale (vedasi grafici pagina seguente).



La spesa nel dettaglio

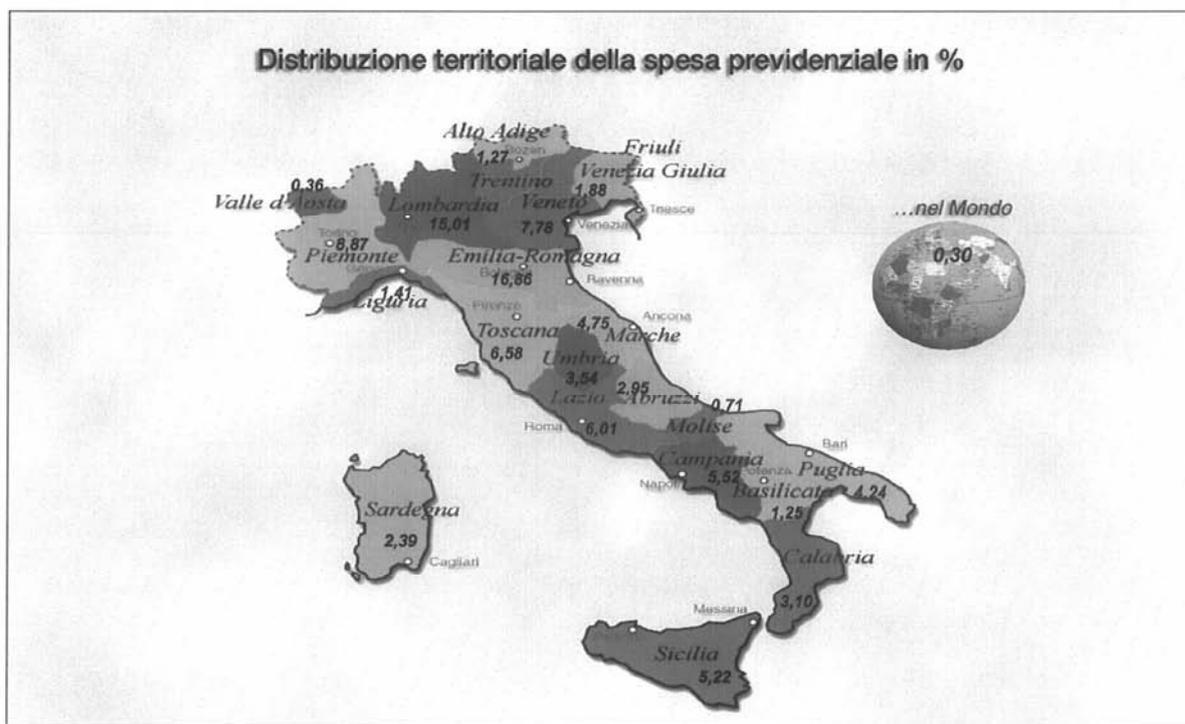
Entrando nello specifico della spesa previdenziale si rileva come gran parte della spesa è costituita dall'onere per l'erogazione delle pensioni di vecchiaia (il 60%) a seguire troviamo le reversibilità al 19%. Dal punto di vista numerico si riscontra una lieve prevalenza delle pensioni a superstiti, rispetto a quelle dirette. (vedasi grafici sottostanti)





Di seguito si riporta l'andamento della spesa delle singole tipologie di pensione nell'ultimo quinquennio.

ANDAMENTO SPESA PENSIONISTICA ANNI 2005/2009							
ANNO	VECCHIAIA	ANZIANITÀ	INABILITÀ	INVALIDITÀ	REVERSIBILITÀ	INDIRETTE	SPESA COMPLESSIVA
2005	15.760.269,20	1.789.306,57	394.241,14	345.174,72	3.779.973,76	1.673.907,08	23.742.872,47
2006	15.927.371,87	1.900.961,11	396.970,21	399.158,96	4.069.046,32	1.729.321,95	24.422.830,42
2007	16.168.841,92	2.015.710,91	494.524,09	464.068,61	4.361.291,80	1.843.745,62	25.348.182,95
2008	16.326.088,15	2.214.214,09	549.292,09	518.830,46	4.693.794,44	1.860.450,69	26.162.669,92
2009	16.554.413,63	2.400.109,47	627.125,36	686.081,49	1.936.931,29	5.133.937,00	27.338.598,24



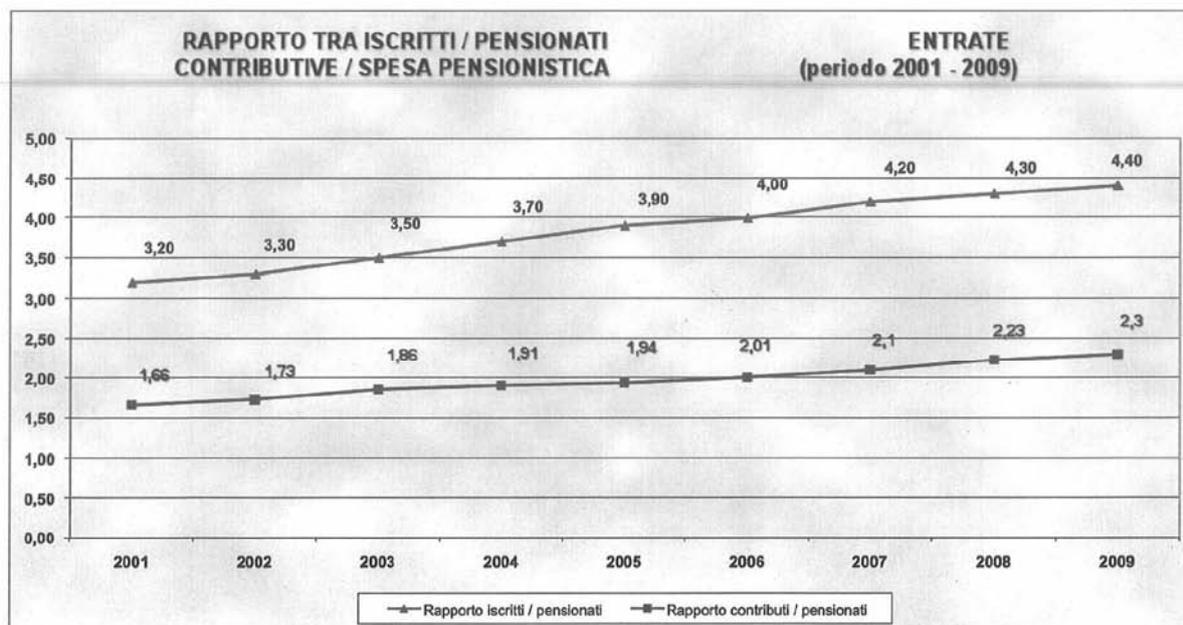
Andamento numerico delle prestazioni

Relativamente all'andamento numerico si precisa come il lento ma costante decremento (0,59%) registrato ormai da un decennio, continua a gravare esclusivamente sulle pensioni di vecchiaia, il decremento delle stesse che per l'anno 2009 è pari al -4,92 % rispetto al 2008, è attribuibile essenzialmente alla composizione demografica degli iscritti. Per il resto delle tipologie si rileva invece un incremento complessivo del 2,5%.

ANDAMENTO NUMERICO DECENNIO 2000/2009						
ANNO	VECCHIAIA	ANZIANITÀ*	SUPERSTITI	INV/INAB.	TOTALE	% DI VARIAZIONE SUL TOTALE
2000	3.240	159	2.742	112	6.253	-1,20
2001	3.138	188	2.806	112	6.244	-0,14
2002	3.020	205	2.827	119	6.171	-1,17
2003	2.936	203	2.868	112	6.119	-0,84
2004	2.842	215	2.901	115	6.073	-0,75
2005	2.754	230	2.925	131	6.040	-0,54
2006	2.671	236	2.948	141	5.996	-0,73
2007	2.581	255	2.992	152	5.980	-0,27
2008	2.478	276	3.017	192	5.963	-0,28
2009	2.356	293	3.063	216	5.928	-0,59



E' opportuno evidenziare come il rapporto iscritti/pensionati continui ad essere positivo e si attesti su **4,4**, ossia 4 iscritti per ogni pensionato. Analogamente è migliorato il rapporto tra le entrate contributive e le uscite per pensioni, in quanto si è passati da **2,23** del 2008 al **2,30** dell'anno esaminato. Un dato rassicurante, quest'ultimo, che per la sua importanza in un sistema a ripartizione, richiede in ogni caso un attento e costante monitoraggio al fine di mantenere nel lungo periodo l'equilibrio intergenerazionale.



Attività deliberativa istituzionale

Entrando nello specifico dell'attività istituzionale, gli Organi competenti hanno deliberato **n. 286** nuovi trattamenti pensionistici, di cui il **42,66%** pensioni dirette ed il **57,34%** trattamenti a superstiti. Nell'arco dello stesso anno sono state gestite **n. 326** cessazioni di posizioni previdenziali, che hanno determinato **n. 171** liquidazioni ad eredi relative ai ratei di pensione maturati dal de cuius.

NUMERO NUOVE PENSIONI						
Vecchiaia	Anzianità	Reversibilità	Indirette	Inabilità	Invalidità	Totale
63	23	149	15	16	20	286

L'importo medio annuo delle pensioni di vecchiaia attivate nel corso dell'anno si è attestato su **€ 9.500,00**. Circa l' **82,54%** dei soggetti al momento del pensionamento avevano maturato un'anzianità contributiva tra i **36** ed i **41** anni, mentre il restante 17,46% aveva un'anzianità compresa tra i **30** e i **35** anni.

Pensioni di invalidità e di inabilità

Sono state attivate, con l'ausilio degli Ordini Professionali, **46** Commissioni mediche provinciali, per procedere all'istruttoria delle relative istanze di pensione di invalidità e di inabilità. Inoltre si è proceduto all'accertamento della persistenza del requisito della invalidità per **9** trattamenti in erogazione. Infine sono stati liquidati i compensi ai professionisti componenti di **60** Commissioni mediche provinciali.

Tempi di liquidazione

Per quanto riguarda l'evasione delle domande di pensione di vecchiaia, di anzianità e a superstiti pervenute nel corso dell'anno, gli uffici hanno avuto tempi di liquidazione delle prestazioni mediamente contenuti, che si sono attestati tra i trenta ed i sessanta giorni.

Integrazione al minimo

Si rappresenta che sono state integrate al minimo **n. 103** pensioni, ossia l' **1,74%**, dei trattamenti in erogazione, per un onere complessivo di circa **€ 370.800,00**. L'importo annuo della pensione integrata al minimo, così come stabilito dall'INPS, è stato di **€ 5.950,88** spettante in misura integrale a coloro che avessero un reddito annuo non superiore ad **€ 11.901,76** e che non usufruissero dell'integrazione al minimo su altro trattamento pensionistico. Delle pensioni integrate al minimo il **66%** sono a superstiti, mentre, del restante il **22%** sono pensioni di vecchiaia, deliberate alle condizioni e con le caratteristiche vigenti sotto la legge ante riforma del 1991.

ASSISTENZA**Indennità di maternità**

Sono state erogate **n. 429** indennità di maternità per una spesa totale di **€ 1.969.926,47**, andamento che conferma la femminilizzazione della categoria professionale.

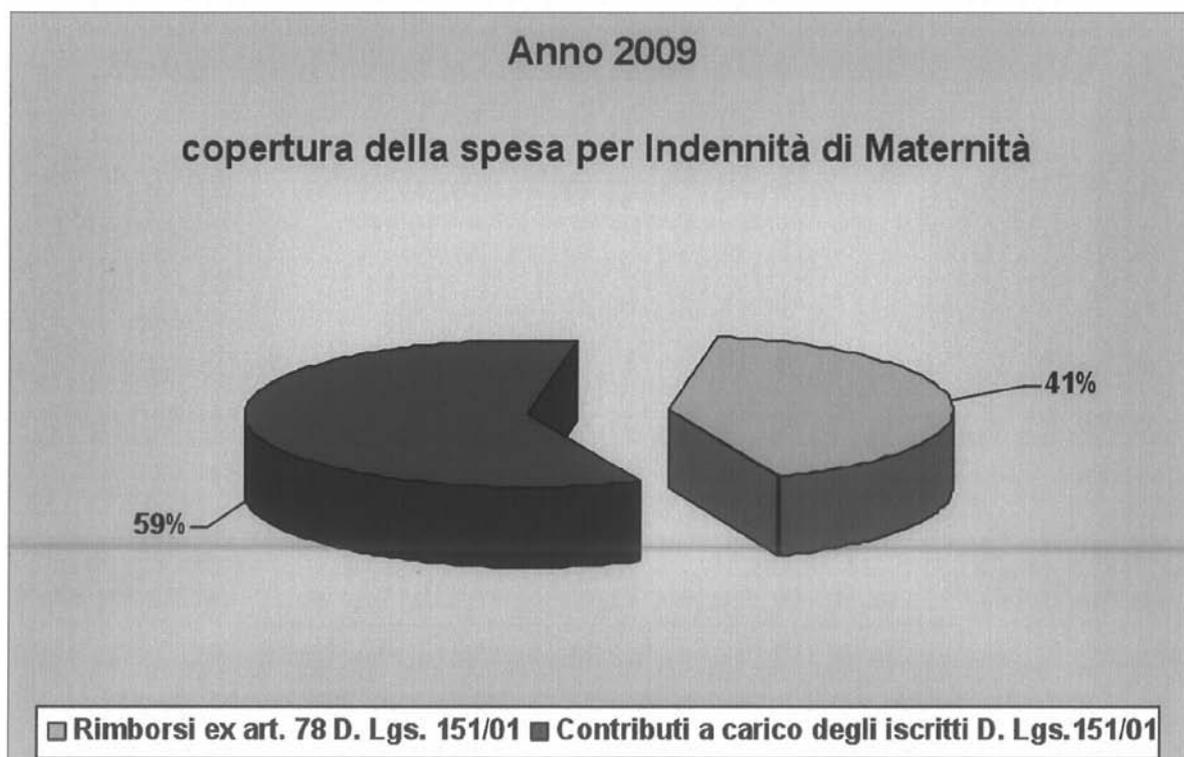
Per l'anno 2009 l'indennità minima garantita, stabilita dall'INPS, è stata pari ad **€ 4.522,96**, mentre l'importo medio annuo liquidato dall' Enpav è stato di **€ 4.592,00**.

ANDAMENTO INDENNITA DI MATERNITÀ										
AREE GEOGRAFICHE	ANNO 2005		ANNO 2006		ANNO 2007		ANNO 2008		ANNO 2009	
	N	IMPORTO DELIBERATO								
NORD	170	796.726,68	191	882.076,67	170	796.726,68	191	882.076,67	216	1.023.413,84
CENTRO	61	265.485,73	95	409.889,67	61	265.485,73	95	409.889,67	91	410.263,28
SUD	69	296.031,16	112	494.059,43	69	296.031,16	112	494.059,43	122	536.249,35
TOTALI	300	1.358.243,57	398	1.786.025,77	300	1.358.243,57	398	1.786.025,77	429	1.969.926,47

Per l'anno **2009** secondo le disposizioni di legge, l'importo massimo rimborsabile dallo Stato per ogni prestazione corrisposta nell'anno, ai sensi dell'art. 78, D.Lgs. 151/2001, è stato pari a **€ 1.902,90**. Nello specifico, delle **429** indennità di maternità erogate, solo **12** sono state di importo inferiore al massimo rimborsabile, pertanto l'onere da attribuire a carico del Bilancio dello Stato e per il quale si procederà alla richiesta di rimborso, previa approvazione del Bilancio consuntivo da parte dell'Assemblea Nazionale dei delegati, è di **€ 805.920,70**. Il restante 59% dell'onere ha trovato copertura con l'introito del contributo di maternità a carico dei veterinari iscritti, che per l'anno 2009 è stato complessivamente pari a **€ 1.278.311,08**.

Il margine tra entrate contributive e uscite per indennità di maternità ha un alto indice di variabilità, strettamente collegato all'andamento del numero delle domande e dell'importo medio di maternità che è erogato nell'anno, al momento molto vicino al minimo garantito.

Il grafico di seguito rappresentato evidenzia la distribuzione della copertura dell'onere delle prestazioni erogate in relazione alle entrate contributive a titolo di indennità di maternità ed il rimborso a carico dello Stato.



TRATTAMENTI ASSISTENZIALI

Per l'anno 2009 sono state concesse provvidenze straordinarie e sussidi per motivi di studio per un importo complessivo di **€ 341.850,66**.

Provvidenze straordinarie

Nell'ambito delle **provvidenze straordinarie** sono state concesse n. **38** indennità una tantum in favore di veterinari iscritti e pensionati che si sono trovati in precarie condizioni economiche causate da infortunio o malattia o da altri eventi di particolare gravità, per una spesa complessiva di **€ 124.350,66**.

Provvidenze straordinarie per calamità naturali

A seguito delle gravi calamità naturali che nel corso del 2009 hanno colpito alcune regioni dell'Italia, l'Ente ha ritenuto opportuno intervenire a sostegno degli iscritti e dei pensionati residenti o aventi sede operativa nelle zone colpite adottando particolari provvedimenti tra i quali quello di erogare un primo contributo assistenziale straordinario di € 1.500,00 da corrispondere previa domanda dell'interessato e deliberazione del comitato. La spesa sostenuta è stata complessivamente di € 64.500,00. Nello specifico sono stati erogati n. 37 contributi straordinari per un importo di € 55.500,00 a beneficio di iscritti e pensionati residenti nei vari comuni della regione Abruzzo colpiti dal grave evento sismico del 6 aprile 2009. La restante somma di 9.000,00 Euro ha riguardato l'erogazione di n. 6 contributi straordinari per i residenti o aventi sede operativa nei comuni della provincia di Messina coinvolti dall'alluvione del 1 ottobre 2009. La spesa ha gravato sul conto altri costi.

Borse di studio

In attuazione di quanto stabilito nel Regolamento per le borse di studio, sono stati riconosciuti **sussidi per motivi di studio** a n. **184** figli di veterinari per un importo totale di **€ 153.000,00**, attribuiti in funzione dei risultati ottenuti negli studi di scuola media superiore e dell'università. Le modalità ed i requisiti per il riconoscimento dei sussidi sono stabiliti tramite Regolamento e nel bando che annualmente viene pubblicato dall'Ente.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA**SUSSIDI PER MOTIVI DI STUDIO ANNO 2009**

Aree Geografiche	SMS Anni Intermedi	Importo Deliberato	SMS Ultimo Anno	Importo Deliberato	Università	Importo Deliberato	Borse di Studio Totali	Importo Deliberato Totale
NORD	32	16.000,00	10	7.500,00	27	40.500,00	69	64.000,00
CENTRO	11	5.500,00	4	3.000,00	7	10.500,00	22	19.000,00
SUD	56	28.000,00	18	13.500,00	19	28.500,00	93	70.000,00
TOTALI	99	49.500,00	32	24.000,00	53	79.500,00	184	153.000,00

PRESTITI

L'anno 2009 segna una nuova e significativa ripresa dell'andamento dei prestiti che, dopo la loro rivisitazione nel 2005 hanno acquistato la veste di una forma di finanziamento particolarmente conveniente per tutti gli iscritti. Delle 118 domande pervenute nel corso dell'anno, il 71,19% (n. 84) si sono concluse con l'erogazione del prestito, per una spesa complessiva di € 2.070.330,00.

ANDAMENTO DEI PRESTITI NEL PERIODO 2004 - 2009				
Anno	numero	Incremento %	Prestiti deliberati	Incremento %
2004	14	-	360.782,00	-
2005	62	342,86	1.498.685,00	315,40
2006	83	33,88	1.995.000,00	33,11
2007	80	- 3,61	1.994.545,00	- 0,02
2008	62	- 22,50	1.487.320,00	- 25,43
2009	84	35,48	2.070.330,00	39,20

- Il 72,62% dei prestiti, sono stati richiesti per l'avvio e sviluppo dell'attività professionale (acquisto di attrezzatura sanitaria veterinaria e di beni strumentali allo svolgimento dell'attività professionale; acquisto di quote di associazione professionale tra Veterinari);
- Il 37% delle richieste sono state inoltrate dai giovani iscritti con meno di 4 anni di anzianità di iscrizione all'Enpav.
- Tra le varie forme di garanzia di solvibilità, la più usata è la fideiussione, ossia l'istituzione di un terzo garante attraverso la sottoscrizione di un atto di impegno che riconosca il terzo solidalmente obbligato nei confronti dell'Ente in caso di inadempimento del debitore principale.

POLIZZA SANITARIA

Anche per l'anno 2009 l'Ente ha rinnovato con UNISALUTE S.p.A. la polizza sanitaria per i propri iscritti. Si rammenta, che la polizza strutturata in due piani sanitari, il **piano base** e il **piano integrativo**, è destinata a tutti gli iscritti, pensionati e cancellati Enpav (iscritti all'Albo Professionale). Il **piano base** prevede per l'iscritto una copertura assicurativa automatica con costo a carico dell'Ente mentre per i pensionati e i cancellati Enpav l'accesso avviene facoltativamente con il versamento di un premio annuale di € 41,06. Per tutte le categorie è prevista l'estensione del piano base a **favore dei familiari a carico** con il pagamento di un premio annuale pari a € 57,30. A completamento della copertura assicurativa nell'ambito sempre e solo sanitario è disponibile **un piano integrativo**, non attivabile singolarmente, ma soltanto in abbinamento con il piano base, con adesione volontaria e con onere a proprio carico.

I risultati dell'annualità 2009/2010

Rispetto all'annualità scorsa si registra un generale incremento delle adesioni.

In particolare, il numero degli iscritti che hanno esteso la copertura del Piano sanitario base per il proprio nucleo familiare è cresciuto del 7,24% (n. 1806), mentre il numero di coloro che hanno deciso di completare la loro copertura assicurativa con il piano integrativo si è incrementato del 13% (n. 365). Il costo per il 2009 della polizza sanitaria a carico dell'Ente relativa alla copertura del Piano base di tutti gli iscritti è stato di € **1.026.521,92** per **25.720** beneficiari, riscontrabile in bilancio alla voce "Assistenza Sanitaria".

Situazione sinistri

Sono stati liquidati 1343 sinistri rientranti nel piano base e hanno riguardato principalmente spese di odontoiatria (45,72%) e visite e accertamenti di vario genere (44,30%). I sinistri appartenenti al piano integrativo sono stati 445 di cui l'88% sono state visite specialistiche e accertamenti diagnostici.

Direzione Contributi

Questa Direzione si occupa dei processi di gestione delle iscrizioni e dei flussi contributivi, vale a dire di tutte le attività finalizzate alla gestione dei contributi degli iscritti che determinano circa il 90% delle entrate dell'Ente.

In estrema sintesi l'area istituzionale si occupa di:

- Prima iscrizione;
- Determinazione dei contributi minimi ed eccedenti;
- Dichiarazione dei dati reddituali mediante il Modello 1;
- Recupero dei crediti contributivi;
- Adesione alla pensione modulare mediante Modello 2;
- Richiesta di dilazione dei pagamenti;
- Richiesta di Ricongiunzione e Riscatto;
- Richiesta di Cancellazione dall'Ente;
- Sospensione dall'Albo.

EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI

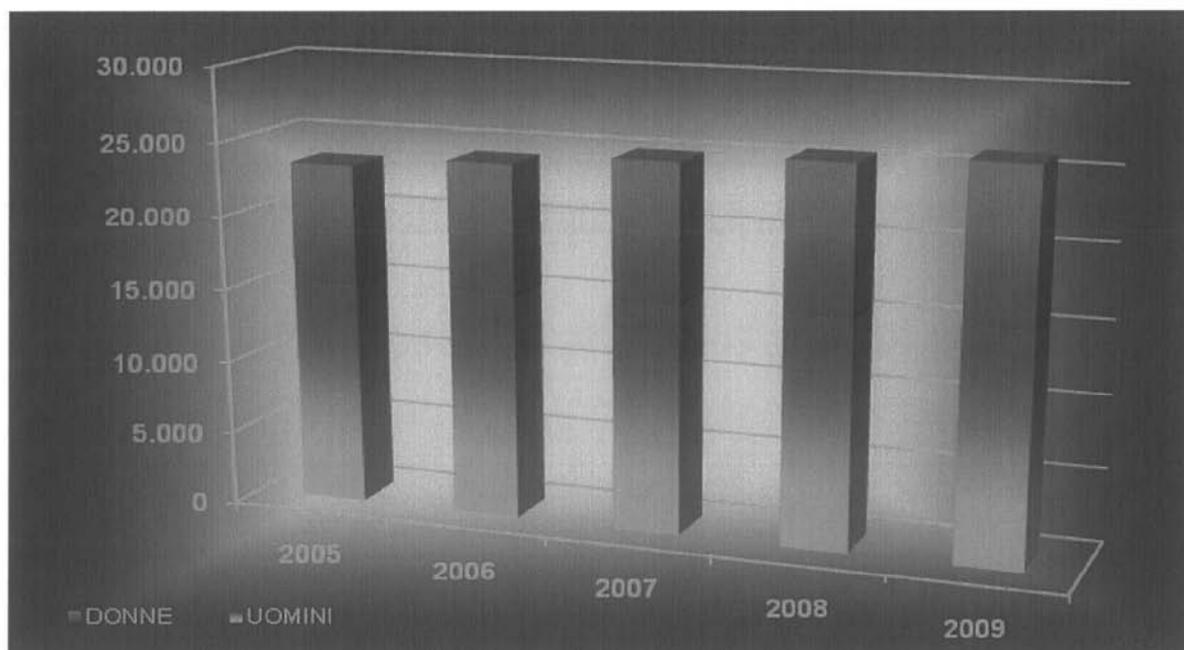
L'anno 2009 ha registrato le seguenti movimentazioni:

Nuove iscrizioni	858
Sospensioni dall'Albo professionale	184
Cancellazioni dall'Ente	142
Reiscrizioni all'Albo	38
Reiscrizioni all'Ente	19

Rispetto all'anno 2008 si rileva una diminuzione del numero di nuove iscrizioni passate da n. 998 a n. 858. E' necessario evidenziare, tuttavia, che nel corso dell'anno 2009 erano già note le principali modifiche della riforma Enpav, entrate poi in vigore dal 1° gennaio 2010. Tra le suddette modifiche era prevista la possibilità di una ulteriore agevolazione ai giovani neoiscritti (gratuità del primo anno di iscrizione e riduzione contributiva al 33% nel II anno di iscrizione e al 50% nel III e IV anno di iscrizione). Non possiamo escludere, pertanto, che la concreta possibilità di attuazione di una simile agevolazione abbia creato un "ritardo" delle prime iscrizioni all'Albo.

Di seguito è riportato il numero degli iscritti attivi dell'ultimo quinquennio.

ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	INCREMENTO
2005	15.153	8.238	23.391	902
2006	15.308	8.815	24.123	732
2007	15.500	9.402	24.902	779
2008	15.592	9.886	25.478	676
2009	15.697	10.339	26.036	558



Nella tabella sottostante è riportata la distribuzione degli iscritti per area geografica. Continua a crescere la femminilizzazione della Categoria; nel 2009 il numero delle donne è pari al circa il 40% degli iscritti.

ISCRITTI AL 31.12.2009			
REGIONE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
ABRUZZO	212	396	608
BASILICATA	55	231	286
CAMPANIA	747	1133	1.880
CALABRIA	154	540	694
ESTERO	14	20	34
EMILIA ROMAGNA	1.155	1668	2.823
FRIULI VENEZIA GIULIA	198	242	440
LAZIO	842	1140	1.982
LIGURIA	258	297	555
LOMBARDIA	1.834	2467	4.301
MARCHE	285	387	672
MOLISE	33	168	201
PIEMONTE	1.108	1.417	2.525
PUGLIA	459	837	1.296
SARDEGNA	443	866	1.309
SICILIA	453	1.152	1.605
TOSCANA	945	906	1.851
TRENTINO ALTO ADIGE	133	226	359
UMBRIA	322	414	736
VALLE D'AOSTA	30	64	94
VENETO	659	1.126	1.785
TOTALE	10.339	15.697	26.036

RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi sono riscossi mediante bollettini bancari di pagamento M.Av. che, in via ordinaria, devono essere pagati alle seguenti scadenze: 31 maggio e 31 ottobre (contributi minimi) e 28 febbraio (eventuali contributi eccedenti). E' necessario evidenziare che i contributi possono essere versati in un numero maggiore di rate, previa formale richiesta, utilizzando l'apposita modulistica disponibile nel sito Enpav.

Nel corso dell'anno 2009 il numero delle istanze di maggiore dilazione è cresciuto sensibilmente.

Si riporta, nello schema sottostante, una fotografia delle pratiche lavorate nel corso dell'anno.

DESCRIZIONE	TOTALE
N. DILAZIONI LAVORATE:	196
IMPORTO DILAZIONATO	671.021,38
CREDITO MEDIO DILAZIONATO:	3.423,58
N. RATE CONCESSE:	2.036
IMPORTO MEDIO RATA	329,58
TOTALE INTERESSI DI DILAZIONE	12.737,16

Tutti i veterinari dipendenti hanno la possibilità di usufruire di un alternativo piano di dilazione. Si tratta di una rateazione automatica in n. 10 rate mensili (dal mese di gennaio al mese di ottobre) effettuata mediante trattenuta mensile sullo stipendio da parte del datore di lavoro, previa apposita Convenzione stipulata tra quest'ultimo ed il Presidente Enpav.

Nell'anno 2009 tale sistema è stato adottato da 15 Aziende Sanitarie Locali per un numero totale di 243 veterinari.

ANNO	N. AZIENDE	N. VETERINARI	IMPORTO MAV
2007	4	71	125.846,77
2008	10	176	318.461,82
2009	15	243	450.146,52

Contributi minimi

I contributi minimi, dovuti da tutti gli iscritti all'Ente, sono perequati annualmente in base al tasso di variazione ISTAT (art. 11 Regolamento Enpav) che, per l'anno 2009, è stato pari al 2,6%.

Il contributo di maternità che garantisce l'equilibrio con le prestazioni erogate, al netto del previsto rimborso da parte dello Stato, è stato fissato in € 49,00.

CONTRIBUTI MINIMI 2009 (quota unitaria)		
TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	CONTRIBUTO MINIMO	CONTRIBUTO MINIMO PER I NEOISCRITTI
Contributo Soggettivo	€ 1.390,00	€ 695,00
Contributo Integrativo	€ 420,00	€ 210,00
Contributo di maternità	€ 49,00	€ 49,00
TOTALE	€ 1.859,00	€ 954,00

Contribuzione minima (soggettivo + integrativo)

Di seguito si riporta l'ammontare del contributo soggettivo minimo e del contributo integrativo minimo dovuto nell'ultimo quinquennio. Si evidenzia che, rapportando la contribuzione al numero dei veterinari iscritti attivi, il contributo medio rimane pressoché costante.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANNO	IMPORTO	INCREMENTO
2005	€ 36.517.109	
2006	€ 38.699.174	5,98%
2007	€ 41.034.446	6,03%
2008	€ 43.011.920	4,82%
2009	€ 45.751.280	6,37%

ANNO	NUMERO ISCRITTI ATTIVI	CONTRIBUTO MEDIO MINIMO
2005	23.391	1.561
2006	24.123	1.604
2007	24.902	1.648
2008	25.478	1.688
2009	26.036	1.757

Contributi eccedenti

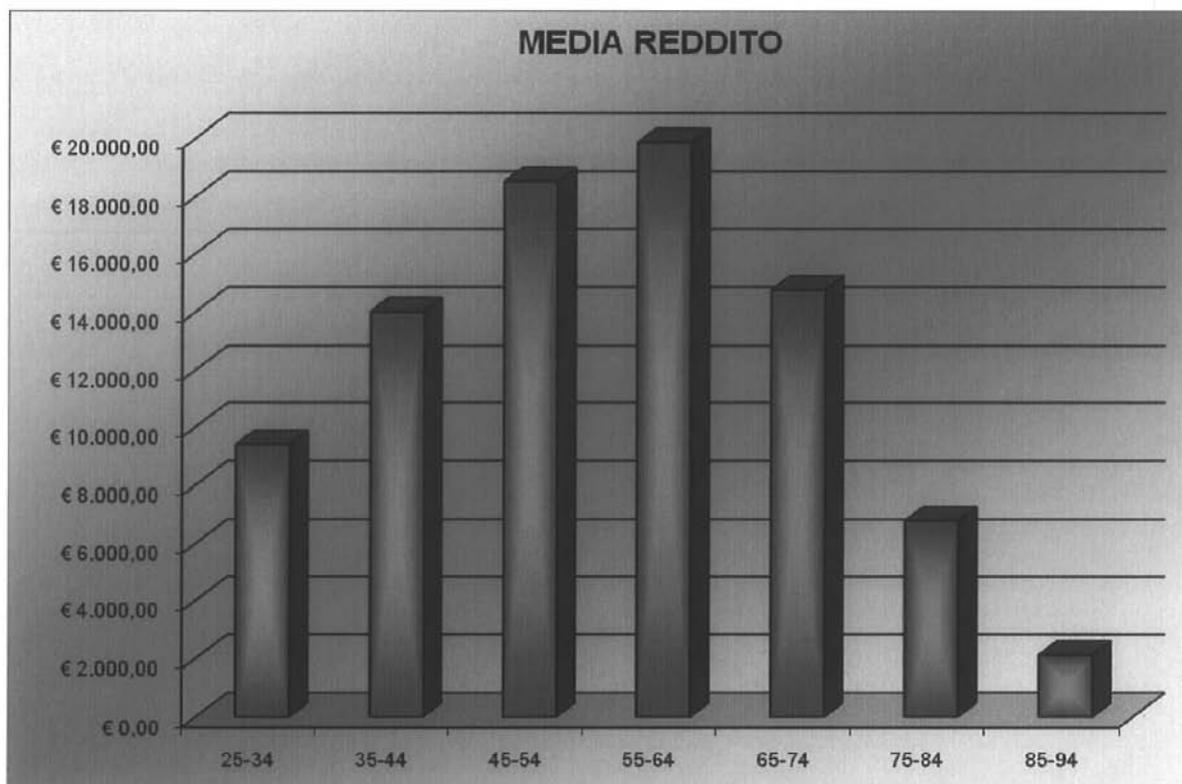
Sono i contributi dovuti a conguaglio in base ai dati reddituali dichiarati sul Modello 1 da presentare all'Enpav entro il 31 ottobre di ogni anno. Il contributo soggettivo eccedente, per l'anno 2009, è stato pari al 10%, fino ad € 35.000, del reddito derivante dallo svolgimento della libera professione veterinaria (inclusa l'attività intramoenia) e/o da collaborazioni, svolte anche in modo occasionale, attinenti la professione veterinaria.

Il contributo integrativo è pari al 2% del volume d'affari dichiarato ai fini IVA e/o dei compensi derivanti da attività di collaborazione, anche occasionale, attinente la professione veterinaria.

Nell'anno 2009 il reddito medio professionale ha registrato un lieve incremento, passando da € 14.961 del Modello 1/2008 ad € 15.062 del Modello 1/2009. Analogamente il volume d'affari medio è passato da € 26.414 ad € 27.178.

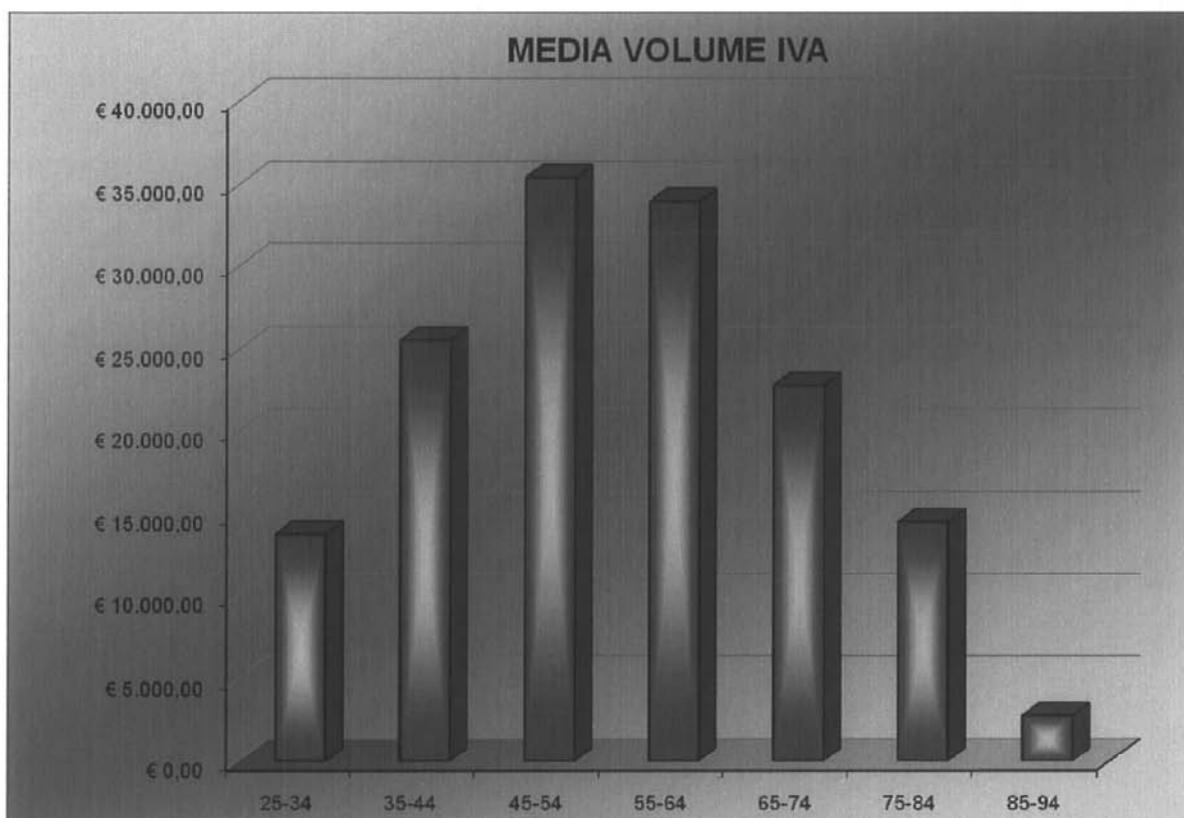
Di seguito è riportato il reddito medio professionale ed il volume d'affari ripartito per classi di età e per sesso.

MODELLI 1/2009: MEDIA DEI REDDITI PROFESSIONALI SUPERIORI A € 0			
ETÀ	DONNE	UOMINI	TOTALE COMPLESSIVO
25-34	8.432	11.202	9.387
35-44	11.298	16.645	13.989
45-54	14.089	20.143	18.493
55-64	12.123	20.691	19.845
65-74	5.975	15.041	14.731
75-84	13.717	6.581	6.785
85-94	-	2.131	2.131
Media Totale			15.062



MODELLI 1/2009: MEDIA DEI VOLUMI D'AFFARI AI FINI IVA

ETÀ	DONNE	UOMINI	TOTALE COMPLESSIVO
25-34	12.322	16.579	13.790
35-44	20.825	30.169	25.528
45-54	29.905	37.420	35.372
55-64	26.534	34.749	33.929
65-74	10.045	23.239	22.789
75-84	29.979	14.049	14.504
85-94	-	2.789	2.789
Media Totale			27.178



In termini economici, questo lieve incremento delle medie dei dati reddituali, determina un relativo incremento dei contributi eccedenti. Nella tabella sottostante è rappresentato l'incremento della contribuzione eccedente nell'ultimo quinquennio.

CONTRIBUTI ECCEDENTI (SOGETTIVO + INTEGRATIVO)		
ANNO	IMPORTO	INCREMENTO
2005	€ 7.937.498	
2006	€ 8.216.700	3,52%
2007	€ 8.751.226	6,51%
2008	€ 9.690.498	10,73%
2009	€ 10.363.063	6,94%

Contributo modulare

Si tratta del contributo facoltativo, versato ad integrazione della contribuzione obbligatoria, in base alle dichiarazioni di adesione pervenute entro il 31 ottobre 2008 (Modello 2/2008) che hanno determinato una riscossione entro il 30 settembre 2009.

E' da evidenziare che rispetto al primo anno di istituzione del contributo, nell'anno 2009 si è registrato un incremento di circa il 12% dei versanti.

Infatti:

ANNO	NUMERO VERSANTI	CONTRIBUTO INCASSATO
2008	1.182	€ 978.557,17
2009	1.331	€ 1.124.800,95

Contributi da convenzioni

Si tratta della contribuzione prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale del 2005 che ha esteso ai Medici Veterinari una contribuzione pari al 24% del reddito percepito da un'attività in regime di convenzione con le AA.SS.LL.

I veterinari interessati da un rapporto a convenzione, ai sensi dell'ACN 23.03.2005, attivo nell'anno solare 2009, risultano essere in totale n. 670 per n. 55 Asl (dislocate in 14 Regioni).

Si riporta nella tabella sottostante la distribuzione territoriale a livello nazionale.

DENOMINAZIONE AZIENDA	N. VETERINARI AZIENDA
ASL MATERA	11
ASL POTENZA	17
ASL LOCRI	12
ASP CATANZARO	35
ASP COSENZA	77
ASP CROTONE	24
ASP REGGIO CALABRIA	28
ASP VIBO VALENTIA	18
ASL SALERNO/2	10
ASL SALERNO/3	38
ASL RAVENNA	6
ASL LATINA	43
ASL RIETI	8
ASL ROMA/B	1
ASL ROMA/C	11
ASL ROMA/D	24
ASL ROMA/E	2
ASL ROMA/F	14
ASL ROMA/G	11
ASL ROMA/H	9
ASL VITERBO	1
ASL SAVONESE	1
ASL SPEZZINO	2
ASUR MARCHE - ZONA TERR. N. 1 - PESARO	2
ASUR MARCHE - ZONA TERR. N. 10 - CAMERINO	3
ASUR MARCHE - ZONA TERR. N. 2 - URBINO	3
ASUR MARCHE - ZONA TERR. N. 5 - JESI	4
ASUR MARCHE - ZONA TERR. N. 7 - ANCONA	5
ASUR MARCHE - ZONA TERR. N. 3 - FANO	3

DENOMINAZIONE AZIENDA	N. VETERINARI AZIENDA
ASUR MARCHE - ZONA TERR.N. 6 - FABRIANO	2
ASUR MARCHE - ZONA TERR.N. 9 - MACERATA	1
ASL CN1	50
ASL TO1	6
ASL TO3	16
ASL TO4	8
ASL VC	6
ASL BA	19
AUSL TA	13
ASL CAGLIARI	4
ASL LANUSEI	2
ASL NUORO	54
ASL OLBIA	3
ASL ORISTANO	3
ASL SANLURI	12
ASL SASSARI	
ASP PALERMO	54
ASL GROSSETO	6
ASL MASSA CARRARA	4
ASL PISA	4
ASL PISTOIA	2
ASL PRATO	1
AUSL AOSTA	12
AULSS CHIOGGIA	3
AULSS MIRANO	3
AULSS PIEVE DI SOLIGO	2
TOTALE	670

Nell'anno solare 2009 le 55 amministrazioni sopra menzionate hanno effettuato 740 versamenti a titolo di contributi previdenziali per un importo totale di € 4.215.069,67.

La destinazione dei contributi risulta essere la seguente:

Contributi Minimi	Contributi Soggettivi Eccedenti	Pensione Modulare	Totale Versamenti
1.089.527,19	264.971,80	2.860.570,68	4.215.069,67

I contributi delle Aziende hanno consentito al 75% dei veterinari interessati (510 su 670) di avere, in sede di conguaglio, un accantonamento alla pensione modulare. Ciò evidenzia il fatto che i contributi obbligatori (contributi minimi + eccedenze soggettivo) sono ampiamente coperti dai versamenti ricevuti dalle aziende, consentendo un accantonamento, più o meno consistente, alla pensione modulare.

RECUPERO CREDITI

Nel corso dell'anno 2009 è iniziata la fase di recupero stragiudiziale per i crediti relativi al periodo 2006 – 2008. Contestualmente è proseguito il recupero giudiziale dei crediti 2002 – 2005 iniziato nell'anno 2006.

L'Enpav ha inviato n. 1.693 solleciti di pagamento, mediante raccomandata a.r., con l'intimazione al pagamento entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della diffida. I primi effetti sono evidenti se si confronta lo stato di riscossione delle stesse annualità al 31.12.2008 e al 31.12.2009.

CREDITI CONTRIBUTI MINIMI		
ANNO	RISCOSSO AL 31/12/2008	RISCOSSO AL 31/12/2009
2002	€ 406.882,94	€ 371.560,58
2003	€ 526.597,60	€ 477.231,03
2004	€ 640.714,49	€ 578.916,83
2005	€ 681.474,48	€ 617.251,22
2006	€ 1.471.013,52	€ 1.335.736,40
2007	€ 2.140.303,65	€ 1.857.736,08
2008	€ 6.077.581,12	€ 2.737.592,92

CREDITI CONTRIBUTI ECCEDENTI		
ANNO	RISCOSSO AL 31/12/2008	RISCOSSO AL 31/12/2009
2004	€ 24.452,47	€ 21.996,36
2005	€ 58.041,65	€ 53.867,63
2006	€ 162.434,78	€ 152.264,62
2007	€ 231.055,51	€ 215.480,65
2008	€ 425.333,33	€ 300.124,46

ALTRE ENTRATE

Riscatto anni di laurea e servizio militare

Le entrate sono rappresentate dall'onere pagato dagli iscritti relativo alla riserva matematica per la copertura assicurativa del periodo di maggior contribuzione.

Si riporta, in dettaglio, il numero delle pratiche trattate nel corso dell'anno.

Numero domande pervenute	51
Numero delle domande accolte	51
Numero delle pratiche concluse	15
Importo onere del riscatto	€ 334.999,07

La evidente differenza tra il numero delle domande presentate ed il numero delle pratiche concluse, a seguito di accettazione dell'onere da parte del veterinario, è determinato, fondamentalmente, dall'entità della somma da pagare e dalle modalità di versamento che, per l'anno 2009, consentivano una rateazione massima di n. 30 rate mensili.

Contributo integrativo 2% incassato dalle Amministrazioni pubbliche

Si tratta del contributo integrativo versato e/o rendicontato dalle Amministrazioni pubbliche a seguito di certificazioni e prestazioni rese dai veterinari dipendenti. Nell'anno 2009 l'area contributi dell'Ente ha lavorato n. 100 Amministrazioni per n. 188 annualità che hanno determinato i dati che si riepilogano di seguito:

TIPO	2% INCASSATO DALLE AMMINISTRAZIONI	2% TRATTENUTO DALL'ENPAV	NUMERO AMMINISTRAZIONI	NUMERO VETERINARI RIMBORSATI/DA RIMBORSARE
Asl	760.052,84	201.711,86	86	3.261
Università	107.439,16	46.565,02	11	317
lzs	72.274,31	43.516,20	3	132
TOTALE	939.766,31	646.973,23	100	3.710

La cifra trattenuta dall'Ente, risulta elevata in quanto un certo numero di rimborsi, al 31.12.2009, non era ancora stato autorizzato per irregolarità delle posizioni contributive.

Direzione Sistemi Informativi

La Direzione Sistemi Informativi è competente per la programmazione, la progettazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi automatizzati di tutti gli uffici dell'Ente. Il consolidamento delle procedure informatiche in essere e lo sviluppo delle nuove procedure si realizza attraverso una continua attività di aggiornamento e di manutenzione dell'architettura hardware e software in produzione.

L'evoluzione della normativa sia interna all'Ente che esterna comporta un continuo aggiornamento delle procedure informatiche che possono realizzarsi solo a seguito di un'attenta analisi tecnico-funzionale dei processi interessati. L'automatizzazione dei processi di gestione è indispensabile in tutte quelle procedure in cui è coinvolto un volume di dati la cui attività manuale risulta impossibile o quanto meno antieconomica. L'informatizzazione oltretutto innalza considerevolmente la qualità dei dati presenti in azienda consentendo di realizzare il monitoraggio e l'analisi necessari al supporto Direzionale dell'attività dell'Ente.

Il DM 4 febbraio 2005 istitutivo del Casellario dei lavoratori attivi, precisa che il Casellario cura la raccolta, la conservazione e la gestione dei dati e delle informazioni delle posizioni assicurative dei soggetti iscritti alle forme di previdenza obbligatorie.

L'attivazione del Casellario dei Lavoratori Attivi presso l'Inps ha come finalità indicata dal decreto l'invio agli assicurati direttamente dall'Ente o per il tramite del casellario dell'estratto conto integrato con tutte i periodi accreditati presso le gestioni obbligatorie. Da giugno 2009, mensilmente, l'Ente invia telematicamente al casellario le informazioni in aggiornamento di tutti i propri assicurati. Lo sviluppo e la gestione dei programmi per la generazione e l'invio dei file necessari al casellario per la costruzione della base dati nazionale ha impegnato continuativamente il personale dell'area sia in termini di sviluppo che di organizzazione dei processi.

Il miglioramento e l'implementazione della struttura hardware dell'Ente impegna costantemente le risorse dedicate, infatti durante l'anno 2009 è stata realizzato un nuovo cablaggio della rete interna che ha consentito l'aumento della velocità della rete a 1Gb ed è stata anche realizzata con il vecchio cablaggio una struttura ridondante per la gestione dei guasti delle apparecchiature di rete.

La continuità di aggiornamento del portale dell'Ente e l'evoluzione ed incremento dei servizi offerti agli iscritti attraverso l'area riservata del sito internet è un'attività di primaria importanza il cui riscontro da parte della categoria è confermato dal numero degli utenti che si sono registrati ai servizi EnpavOnline (circa 9.000).

Il volume delle informazioni sotto forma di dati semplificati o di elaborati aggregati è un dato fisico in continua crescita la cui gestione è affidata ad un sistema informatico scalabile ed evoluto.

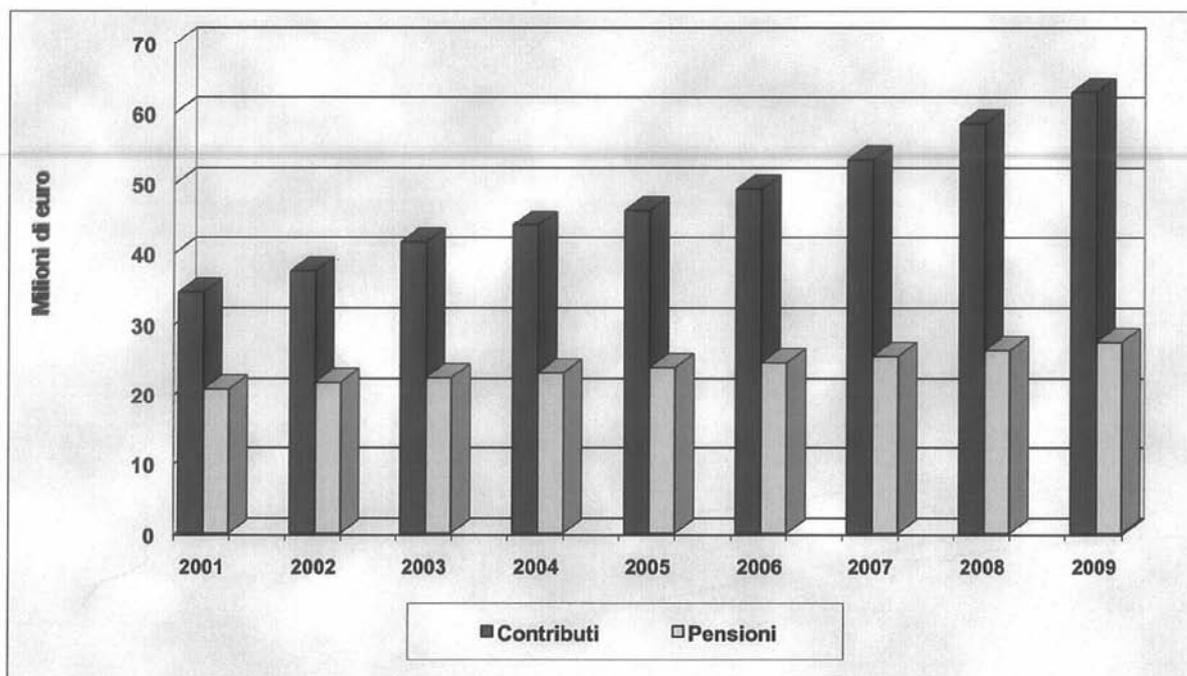
La tabella sottostante riepiloga alcuni numeri di elaborazioni automatizzate:

BONIFICI PER PAGAMENTO DI PRESTAZIONI	56.349
ASSEGNI PER PAGAMENTO DI PRESTAZIONI	23.662
M.AV. INVIATI	114.989
ACQUISIZIONI DI M.AV. INCASSATI	85.090
CUD GENERATI E POSTALIZZATI	6.617
VARIAZIONI ANAGRAFICHE IMPORTATE	3.641
MODELLI1 ACQUISITI AUTOMATICAMENTE	17.407
RECORD SCAMBIATI CON IL CASELLARIO DEI PENSIONATI	37.546
COMUNICAZIONI MASSIVE AGLI ISCRITTI- PENSIONATI	58.202

Equilibri finanziari e incremento del patrimonio

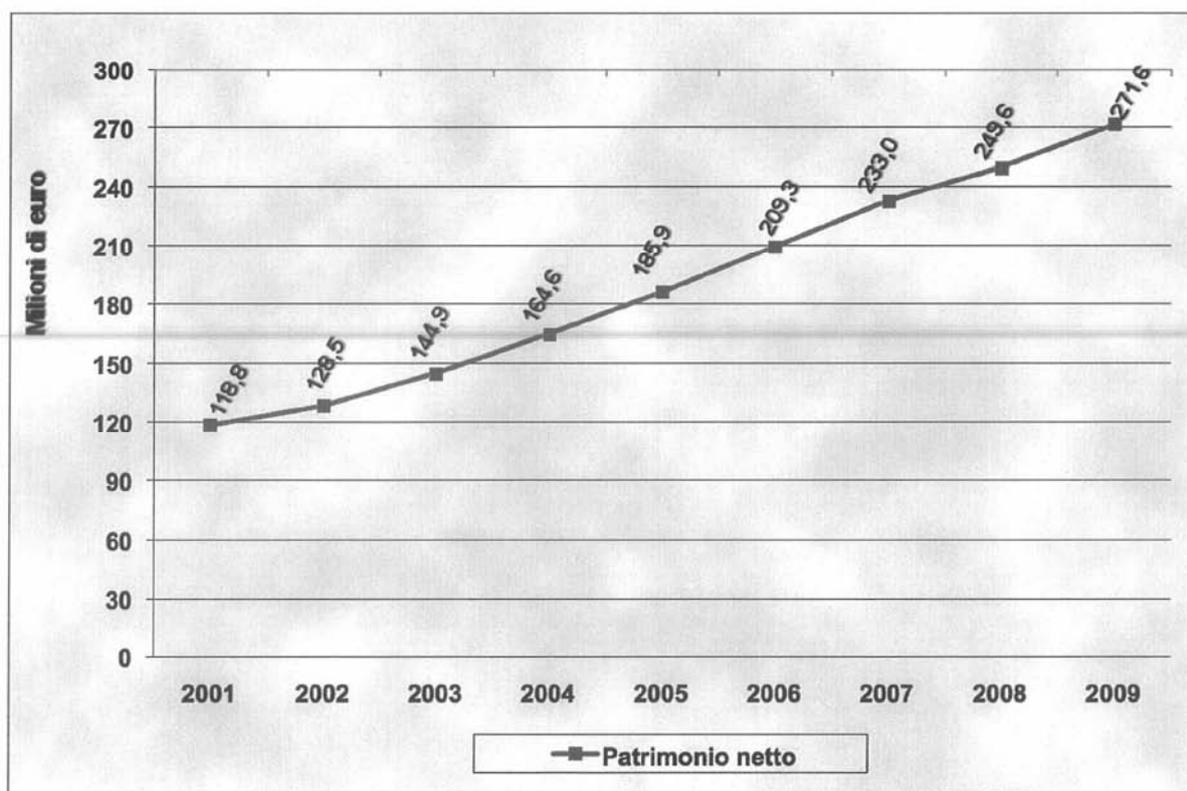
EVOLUZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE - ONERI PER PENSIONI
(2001 - 2009)
(valori espressi in euro)

Anno	Contributi	Pensioni	Differenza tra entrate contributive ed oneri per pensioni
2001	34.336.353	20.662.998	13.673.355
2002	37.363.746	21.637.823	15.725.923
2003	41.499.195	22.272.462	19.226.733
2004	43.976.561	22.978.119	20.998.442
2005	46.115.622	23.742.872	22.372.750
2006	49.193.006	24.422.830	24.770.176
2007	53.316.523	25.348.183	27.968.340
2008	58.371.953	26.162.670	32.209.283
2009	62.857.647	27.338.598	35.519.049



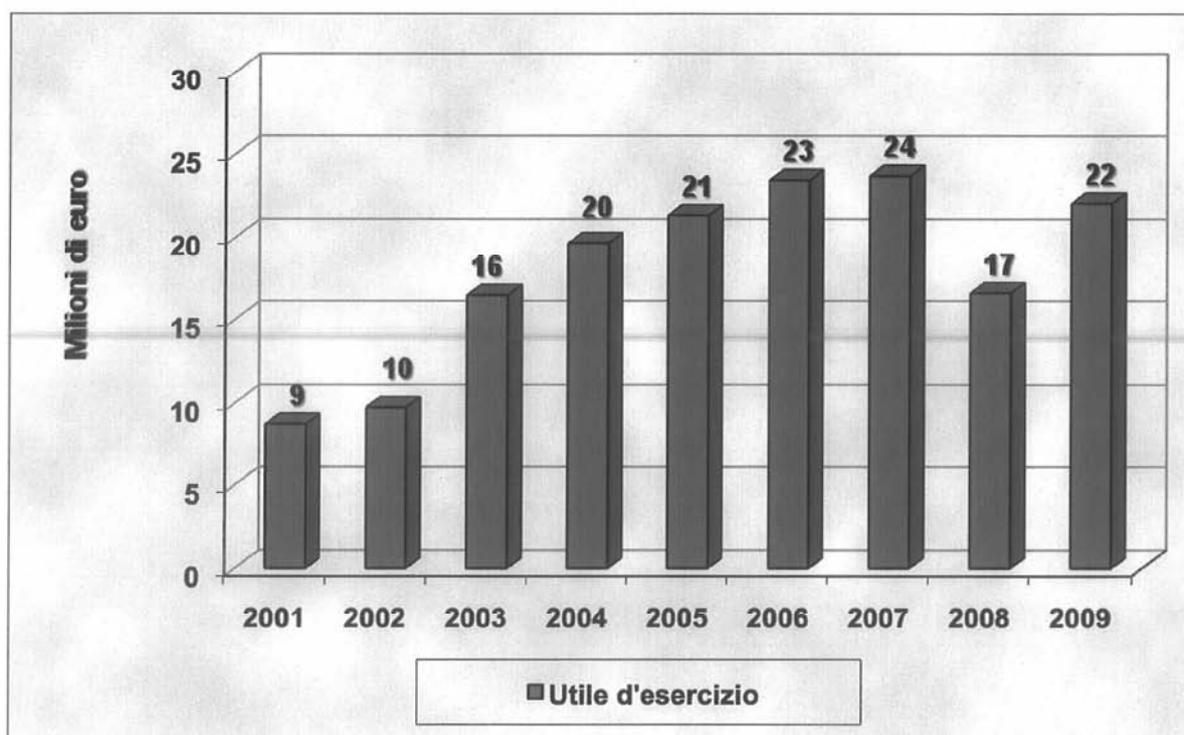
ANDAMENTO DEL PATRIMONIO NETTO
(2001 - 2009)
(valori espressi in euro)

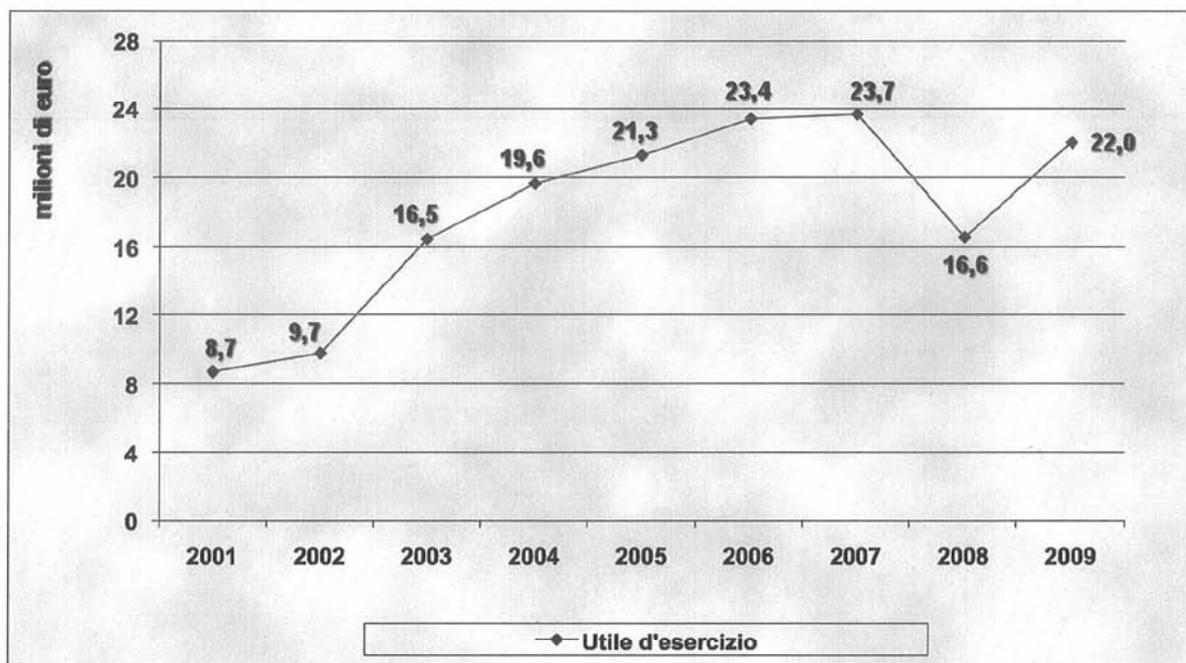
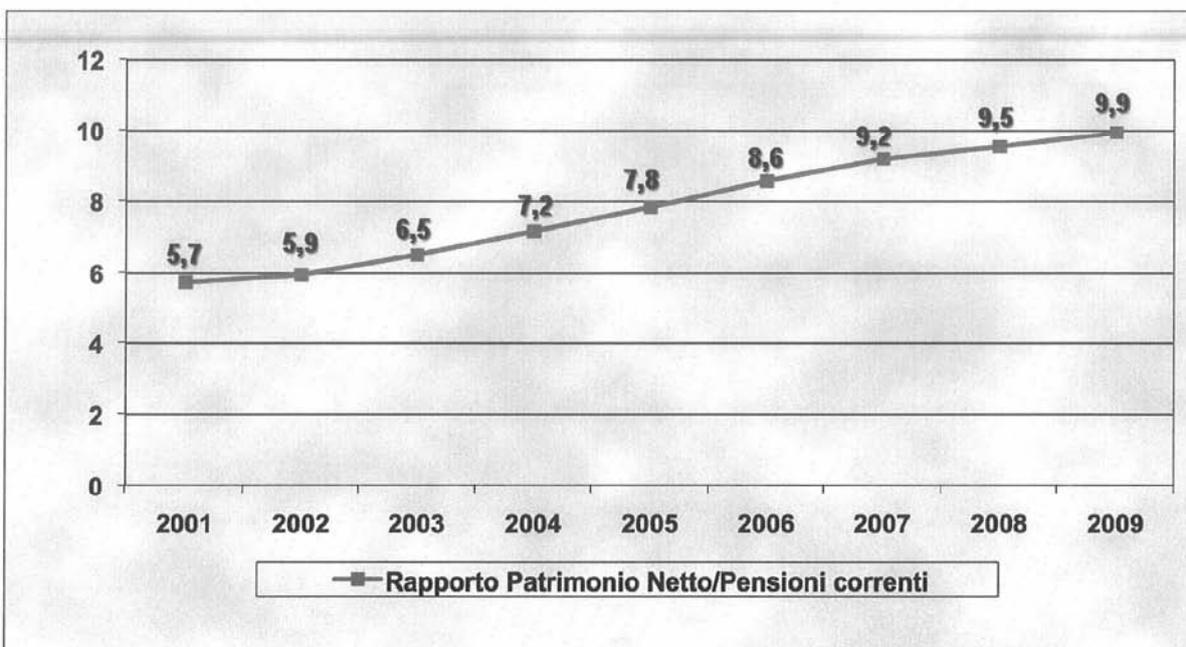
Anno	Patrimonio netto	Variazione assoluta	Variazione %
2001	118.758.333	anno base	anno base
2002	128.482.326	9.723.993	8,19%
2003	144.939.608	16.457.282	12,81%
2004	164.567.956	19.628.348	13,54%
2005	185.890.960	21.323.004	12,96%
2006	209.325.048	23.434.088	12,61%
2007	233.024.660	23.699.612	11,32%
2008	249.603.944	16.579.284	7,11%
2009	271.648.125	22.044.181	8,83%



Si riporta l'andamento dell'utile di esercizio dal 2001 al 2009
(valori espressi in euro)

Anno	Utile d'esercizio
2001	8.709.189
2002	9.723.993
2003	16.457.282
2004	19.628.348
2005	21.323.005
2006	23.434.088
2007	23.699.612
2008	16.579.284
2009	22.044.181



ANDAMENTO DELL'UTILE D'ESERCIZIO
(2001 - 2009)ANDAMENTO DEL RAPPORTO TRA PATRIMONIO NETTO
ED ONERE PER PENSIONI CORRENTI
(2001 - 2009)

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI				
Descrizione	Valore in Bilancio	Ammortamento		F.do Ammortamento
		%	Quota anno 2009	Consistenza al 31/12/2009
Software di proprietà ed altri diritti	€ 832.684,69	33%	€ 15.193,29	€ 815.859,86
Fabbricati	€ 15.734.023,83	1%	€ 80.447,35	€ 2.350.125,66
Impianti e macchinari	€ 183.250,60	15%	€ 19.818,96	€ 157.918,84
Automezzi	€ 4.550,00	25%	€ 1.137,50	€ 3.412,50
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€ 658.007,45	20%	€ 43.924,03	€ 563.780,38
Mobili e macchine d'ufficio	€ 404.113,80	10%	€ 23.149,62	€ 341.013,60
TOTALE	€ 17.816.630,37		€ 183.670,75	€ 4.232.110,84

PATRIMONIO IMMOBILIARE						
Ubicazione	Data acquisto	Destinazione	Costo originario	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2008	Spese di manut. e ristruttur. straord. capitalizzate	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2009
Roma Via Castelfidardo, 41	15-06-1967 06-09-1968	strumentale Sede ENPAV	€ 263.535,56	€ 8.044.734,82	-	€ 8.044.734,82
Roma Via A. Bosio, 2	19-07-1960	a reddito	€ 11.486,28	€ 1.160.772,38	-	€ 1.160.772,38
Roma Via A. De Stefani, 60	26-04-2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 6.133.056,63	€ 395.460,00	€ 6.528.516,63
TOTALE			€ 6.069.668,25	€ 15.338.563,83	€ 395.460,00	€ 15.734.023,83

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2009

ATTIVO CONSOLIDATO (valori in euro)		
	SITUAZIONE AL 31.12.2009	SITUAZIONE AL 31.12.2008
A immobilizzazioni:		
I) Immobilizzazioni immateriali	21.942	22.353
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	13.567.695	13.286.639
1) Immobili	13.383.898	13.068.886
2) Mobili, impianti, macchinari e beni strumentali	183.797	217.753
3) Impieghi immobiliari in corso	-	-
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	117.286.645	98.644.859
1) Partecipazioni	-	-
2) Titoli diversi in portafoglio	117.262.039	98.619.381
3) Gestioni patrimoniali mobiliari	-	-
4) Crediti finanziari diversi	24.606	25.478
5) Impieghi mobiliari in corso	-	-
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	130.876.282	111.953.851
B ATTIVO CIRCOLANTE:		
I) Rimanenze	78.015.900	67.717.146
II) Crediti (1+2+3+4)	53.535.511	66.772.017
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	28.306.269	26.452.155
2) Crediti per prestazioni da recuperare	-	-
3) Crediti verso società controllate	-	-
4) Altri crediti	25.229.242	40.319.862
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.156.000	12.016.181
IV) Disponibilità liquide	33.595.675	11.678.080
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	172.303.086	158.183.424
C RATEI E RISCONTI ATTIVI:	1.361.816	1.419.775
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	304.541.184	271.557.050
CONTI D'ORDINE	35.024.711	25.494.973

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2009

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (valori in euro)		
	SITUAZIONE AL 31.12.2009	SITUAZIONE AL 31.12.2008
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV):	271.529.083	249.358.691
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	56.330.180	56.330.180
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	-	-
III) Altre riserve consolidate	193.273.764	176.691.884
IV) Risultato economico di esercizio	21.925.139	16.336.627
B FONDI PER RISCHI E ONERI	21.725.936	14.622.445
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	604.544	548.522
D DEBITI (1+2+3+4)	10.544.282	6.925.950
1) Debiti per prestazioni istituzionali	1.037.273	858.006
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	-	-
3) Debiti verso società controllate	-	-
4) Altri debiti	9.507.009	6.067.944
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	137.339	101.442
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	304.541.184	271.557.050
CONTI D'ORDINE	35.024.711	25.494.973

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2009

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (valori in euro)		
	SITUAZIONE AL 31.12.2009	SITUAZIONE AL 31.12.2008
A GESTIONE PREVIDENZIALE:		
1) Gestione contributi (a+b-c)	58.643.919	54.861.420
a) Entrate contributive	62.599.462	58.205.436
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	425.610	316.783
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	4.381.153	3.660.799
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	29.923.621	28.514.368
a) Spese per prestazioni istituzionali	30.879.684	29.393.783
b) Interessi passivi sulle prestazioni	-	-
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	956.063	879.415
Risultato lordo di gestione previdenziale (1-2)	28.720.298	26.347.052
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI:		
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	2.016.928	256.859
a) Redditi e proventi degli immobili	18.275.105	9.619.779
b) Costi diretti di gestione	16.258.177	9.876.638
c) Ammortamento e accantonamenti di gestione	-	-
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b-c)	-1.061.739	-4.296.328
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	2.154.821	3.183.835
b) Costi diretti e perdite di gestione	1.316.668	1.861.009
c) Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	1.899.892	5.619.154
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	955.189	-4.553.187
C COSTI GENERALI:		
5) Spese per gli Organi dell'Ente	776.988	729.625
6) Costi del personale (a+b)	2.868.818	2.576.646
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>	2.713.818	2.439.661
b) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	155.000	136.985
7) Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	1.216.894	1.417.448
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	1.337.271	1.404.602
Totale costi generali (5+6+7+8)	6.199.971	6.128.321
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	23.475.516	15.665.544
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	530.044	929.005
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	574.156	1.012.361
10) Oneri finanziari diversi	44.112	83.356
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	- 1.300.000	-
11) Rivalutazioni	-	-
12) Svalutazioni	1.300.000	-
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	129.344	-7.931
13) Entrate e proventi diversi	133.132	70.247
14) Spese e oneri diversi	3.788	78.178
G GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (15-16)	1.349	21.727
15) Ricavi extra-caratteristici	181.624	190.374
16) Costi extra-caratteristici	180.275	168.647
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F+G)	22.836.253	16.608.345
17) Imposte sui redditi imponibili	911.114	271.718
18) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	21.925.139	16.336.627

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs. 127/91.

Si evidenzia che tutti i valori sono espressi in euro.

Tale bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci:

- della capogruppo Enpav;
- delle società controllate al 100% del capitale, quali Edilparking srl e VET.IMM. srl. (quest'ultima controlla il 100% del capitale della società Immobiliare Podere Fiume srl);
- della società Veterinari Editori srl, controllata al 50% del capitale (l'altro 50% è detenuto dalla Fnovi, Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani).

Detti bilanci sono stati idoneamente rettificati per renderli omogenei ai principi contabili adottati dalla capogruppo Enpav.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area e metodologia di consolidamento

Metodo del patrimonio netto:

- la controllata Edilparking srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 10.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la controllata VET.IMM. srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 10.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la controllata Immobiliare Podere Fiume srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 90.000, direttamente controllata al 100% del capitale dalla VET.IMM. srl, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la Veterinari Editori srl, capitale sociale pari ad euro 10.000, controllata al 50% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Differenza di consolidamento

Rappresenta la differenza tra il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate, iscritto nel bilancio della capogruppo Enpav, ed il patrimonio netto delle stesse. Tale differenza risulta evidenziata in bilancio tra le rimanenze, in quanto rappresentative del maggior valore attribuibile alle iniziative immobiliari in essere.

Iscrizione di crediti e debiti

I crediti ed i debiti reciproci tra la capogruppo Enpav e le controllate sono stati elisi con apposite scritture.

Capitale e riserve di terzi

Non risultano esposte in bilancio, né per le società controllate al 100% né per la Veterinari Editori che, controllata al 50%, è stata consolidata proporzionalmente alla percentuale di controllo.

Imposte dell'esercizio

La relativa voce del conto economico consolidato rappresenta il valore aggregato del carico di imposte gravante sull'Enpav e sulle controllate, attesa la neutralità ai fini fiscali del bilancio consolidato nel sistema tributario italiano.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella predisposizione del bilancio consolidato 2009 sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), laddove non in contrasto con le norme di settore.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate ed iscritte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono rilevate al costo e sono comprensive delle rivalutazioni operate.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni, sostenute per mantenerle in efficienza per la vita utile prevista, sono imputate al conto economico.

Le quote di ammortamento afferenti alle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio sono state computate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I valori figuranti in bilancio sono assunti al netto dei fondi ammortamento al 31 dicembre 2009, in conformità con la normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da depositi cauzionali esigibili oltre cinque esercizi, crediti verso lo Stato, titoli azionari, obbligazionari ed altri strumenti finanziari ritenuti strategici e detenuti a scopo di durevole investimento, sono state iscritte al costo.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti in bilancio al netto dei crediti e dei debiti infragruppo stornati con le operazioni di consolidamento.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante rilevazione di una posta rettificativa in diretta deduzione del valore, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza economica e temporale

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del codice civile, della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro in vigore. Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte e degli smobilizzi effettuati al fondo pensione in ottemperanza alle adesioni dei dipendenti. Il fondo è ogni anno adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti al valore nominale e rappresentano le fidejussioni, prestate o ricevute, le somme riscosse per conto di terzi e gli impegni prestati a terzi.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In premessa si precisa che si procederà unicamente al commento delle voci economiche e patrimoniali del bilancio consolidato alla cui formazione hanno contribuito sia i saldi contabili dell'Enpav che quelli delle società controllate. Diversamente, per le voci economiche e patrimoniali alla cui formazione hanno contribuito unicamente i saldi contabili o dell'Enpav o delle società controllate, si rimanderà di volta in volta ai commenti effettuati nei rispettivi bilanci.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO CONSOLIDATO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo all'1/1/2009	22.353
Incrementi netti	16.960
Ammortamenti (al netto delle variazioni dei fondi)	17.371
Saldo al 31/12/2009	21.942

Possono essere così dettagliate:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, Licenze e marchi	Costi di Ricerca e Sviluppo	Immobilizzazioni in corso	Altre
Aliquota ammortamento	25%	33%	-	-	20%
Saldo all'1/1/2009	6.145	16.208	-	-	0
Incrementi netti	0	15.810	-	-	1.150
Ammortamenti dell' esercizio (al netto delle variazioni dei fondi)	-1.948	-15.193	-	-	-230
Saldo al 31/12/2009	4.197	16.825	-	-	920

I "Costi di impianto e di ampliamento" sono relativi alle controllate Edilparking, Vet.Imm. e Veterinari Editori; riguardano il valore residuo delle spese sostenute per la costituzione delle società. Il saldo della voce "Concessioni, licenze e marchi" è relativo al valore dei software di proprietà della capogruppo Enpav. Le "Altre" immobilizzazioni sono inerenti alla Veterinari Editori e rappresentano gli oneri poliennali per la costruzione del sito web della rivista "30giorni".

Immobilizzazioni materiali

Per tali partite, pari ad € 13.567.695 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2009.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad € 117.286.645, attengono alle seguenti voci di bilancio:

- Titoli diversi in portafoglio;
- Crediti finanziari diversi.

Per quanto attiene ai "Titoli diversi in portafoglio", il valore di € 117.262.039 si riferisce interamente alla capogruppo Enpav e perciò si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2009. I "Crediti finanziari diversi" (esigibili oltre cinque esercizi) si riferiscono per € 17.792 alla capogruppo Enpav (vedasi per i commenti la nota integrativa al bilancio consuntivo 2009), per € 2.916 al valore dei depositi cauzionali attivi per contratti di fornitura utenze della controllata Edilparking e per € 3.898 al deposito cauzionale effettuato dalla Veterinari Editori presso le Poste Italiane per la spedizione della rivista.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Il saldo al 31/12/2009 di € 78.015.900 è così costituito:

- € 9.952.333 rappresenta il valore degli immobili c/rimanenze della controllata Edilparking;
- € 39.024.288 rappresenta il valore degli immobili c/rimanenze della controllata Immobiliare Podere Fiume;
- € 29.039.279 rappresenta la differenza di consolidamento attribuibile alle rimanenze delle menzionate società immobiliari.

Crediti

I crediti, il cui saldo al 31/12/2009 è pari ad € 53.535.511, si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:

- Crediti verso iscritti e terzi contribuenti;
- Altri crediti.

Per i "Crediti verso iscritti e terzi contribuenti", pari ad € 28.306.269 ed interamente riferiti alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2009.

Gli "Altri crediti", pari ad € 25.229.242, sono così suddivisi:

- € 21.836.934 si riferiscono ai crediti della capogruppo Enpav;
- € 155.354 si riferiscono ai crediti della controllata Edilparking;
- € 3.204.814 si riferiscono ai crediti della controllata Immobiliare Podere Fiume;
- € 16.050 si riferiscono ai crediti della controllata Vet.Imm.;
- € 16.089 si riferiscono ai crediti della controllata Veterinari Editori.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Per tali partite, pari ad € 7.156.000 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2009.

Disponibilità liquide

Espongono un saldo pari ad € 33.595.675. Rappresentano il valore aggregato dei saldi risultanti a fine esercizio di conti correnti, assegni, denaro e valori in cassa della capogruppo Enpav e delle società controllate. Nello specifico, risulta così suddiviso:

- € 20.432.150 della capogruppo Enpav;
- € 8.167.256 della controllata Edilparking;
- € 1.499.031 della controllata Immobiliare Podere Fiume;
- € 3.483.754 della controllata Vet.Imm.;
- € 13.484 della controllata Veterinari Editori.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Espongono un saldo pari ad € 1.361.816. Si riferiscono per € 1.328.078 alla capogruppo Enpav e per € 33.738 alle società controllate.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**PATRIMONIO NETTO**

	Patrimonio netto consolidato
Riserva legale ex art. 1 D. Lvo 509/1994	56.330.180
Altre riserve consolidate	193.273.764
Risultato economico di esercizio	21.925.139
Patrimonio netto consolidato	271.529.083

La voce "Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/94" si riferisce alla riserva legale della capogruppo Enpav. La voce "Altre riserve consolidate", pari ad € 193.273.764, si riferisce alle altre riserve della capogruppo Enpav.

Di seguito viene riprodotto un prospetto di raccordo tra patrimonio netto - risultato economico della società capogruppo Enpav e patrimonio netto consolidato - risultato economico consolidato.

	Patrimonio Netto	Utile di esercizio
Riserve da bilancio Enpav	249.603.944	
Utile di esercizio Enpav (include l'utile di esercizio 2009 della Edilparking, pari ad € 1.377.055, la cui distribuzione al socio unico Enpav è stata deliberata in data 29 aprile 2010 dall'assemblea ordinaria della società)	22.044.181	22.044.181
Patrimonio netto dell'Enpav	271.648.125	-
Utile (Perdita) di esercizio Immobiliare Podere Fiume	(109.671)	(109.671)
Utile (Perdita) di esercizio Vet. Imm.	(9.577)	(9.577)
Utile (Perdita) di esercizio Veterinari Editori	206	206
Bilancio consolidato Enpav	271.529.083	21.925.139

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Per tali partite, pari ad € 21.725.936 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2009.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Per tali partite, pari ad € 604.544 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2009.

DEBITI

I debiti, il cui saldo al 31/12/2009 è pari ad € 10.544.282, si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:

- Debiti per prestazioni istituzionali;
- Altri debiti.

Per i "Debiti per prestazioni istituzionali", pari ad € 1.037.273 ed interamente riferiti alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2009.

Gli "Altri debiti", pari ad € 9.507.009, sono così suddivisi:

- € 2.421.351 si riferiscono ai debiti della capogruppo Enpav;
- € 691.810 si riferiscono ai debiti della controllata Edilparking;
- € 6.372.067 si riferiscono ai debiti della controllata Immobiliare Podere Fiume;
- € 3.738 si riferiscono ai debiti della controllata Vet.Imm.;
- € 18.043 si riferiscono ai debiti della controllata Veterinari Editori.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Espongono un saldo pari ad € 137.339 e si riferiscono interamente alla capogruppo Enpav; si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2009.

CONTI D'ORDINE

Tali partite, pari ad € 35.024.711, si riferiscono:

- per € 15.502.031 alla capogruppo Enpav (si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2009);
- per € 327.388 alla controllata Edilparking e relativi ad una polizza fideiussoria stipulata a favore del Comune di Roma;
- per € 19.195.292 alla controllata Immobiliare Podere Fiume (di cui € 9.417.229 relativi alla fideiussione rilasciata a favore del Comune di Roma a garanzia degli obblighi e degli oneri derivanti dal programma di recupero urbano Primavalle-Torrevecchia; € 726.822 relativi ad una polizza fideiussoria sottoscritta nel corso dell'esercizio a favore del Comune di Roma a garanzia del costo di costruzione relativo al permesso di costruire gli immobili civili e commerciali in opera di esecuzione; € 2.768.766 relativi alle fidejussioni sottoscritte a favore dei futuri acquirenti a garanzia degli importi versati in acconto; € 2.133.000 relativi alla fidejussione sottoscritta dalla società affidataria dell'appalto a garanzia degli stati di avanzamento lavori; € 4.149.475 relativi alla fideiussione sottoscritta dalla società affidataria dell'appalto a garanzia della corretta esecuzione dei lavori).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 evidenzia un utile di periodo pari ad € 21.925.139.

GESTIONE PREVIDENZIALE

Per tali partite, che si riferiscono interamente alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2009.

GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i redditi e i proventi derivanti sia dagli investimenti a medio lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D 9).

I dati consuntivi 2009 registrano, nel complesso, un risultato positivo di € 955.189. Il risultato della gestione immobiliare è stato pari ad € 2.016.928. Sul risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari, pari a - € 1.061.739, ha inciso l'accantonamento al fondo oscillazione titoli della capogruppo Enpav (€ 1.899.892), effettuato in via prudenziale alla luce del persistere della crisi economico-finanziaria mondiale.

Gestione Immobiliare

Esponde un saldo pari ad € 2.016.928 così determinato:

	31/12/2009
Affitti di immobili	377.472
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	11.358.627
Ricavi dalla vendita di immobili	6.539.000
Altri ricavi	6
Totale redditi e proventi degli immobili	18.275.105
Manutenzioni, oneri e servizi diversi	16.094.428
ICI	163.749
Costi diretti di gestione	16.258.177
Ammortamento e accantonamenti di gestione	0
Totale costi diretti della gestione immobiliare	16.258.177
Risultato della gestione immobiliare	2.016.928

Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

Il risultato netto della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari si riferisce esclusivamente alla capogruppo Enpav ed è stato pari a - € 1.061.739 poiché, come appena detto, la crisi economica internazionale ha indotto l'Ente ad accantonare prudenzialmente l'importo di € 1.899.892 al fondo oscillazione titoli. Si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2009.

COSTI GENERALI

Espongono un saldo complessivo pari ad € 6.199.971. Si riferiscono per € 17.291 ai costi delle controllate Edilparking, Immobiliare Podere Fiume e Vet.Imm., nonché per € 6.182.680 ai costi generali della capogruppo Enpav (fatta eccezione dei costi per le pensioni, gli oneri tributari e finanziari, gli accantonamenti modulari e al fondo oscillazione titoli, le rettifiche di ricavi).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari espongono un importo di € 574.156 e si riferiscono agli interessi bancari e postali della capogruppo Enpav (€ 544.011), nonché agli interessi sui depositi in conto corrente bancario attribuiti complessivamente alle controllate Edilparking, Immobiliare Podere Fiume e Vet.Imm. (€ 30.145).

Gli oneri finanziari ammontano nel complesso ad € 44.112 e si riferiscono ad interessi passivi diversi della capogruppo Enpav (€ 26.395), nonché complessivamente ad interessi passivi, spese e commissioni bancarie delle società controllate Edilparking, Immobiliare Podere Fiume e Vet.Imm. (€ 17.717).

RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

L'importo si riferisce esclusivamente alla rettifica di valore effettuata dalla capogruppo Enpav sulla partecipazione in Edilparking. Si rinvia al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2009.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Trattasi di partite di natura eterogenea, che hanno determinato variazioni patrimoniali straordinarie pari ad € 129.344. Le entrate e proventi diversi ammontano a complessivi € 133.132, di cui € 18.963 afferenti alla capogruppo Enpav, € 4.244 alla controllata Edilparking, € 107.872 alla controllata Immobiliare Podere Fiume ed € 2.053 alla controllata Vet.Imm.. Le spese ed oneri diversi figurano iscritti per € 3.788 e si riferiscono per € 3.718 alla controllata Edilparking e per € 70 alla controllata Immobiliare Podere Fiume.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

Si riferisce al risultato dell'attività editoriale svolta dalla controllata Veterinari Editori, consolidato proporzionalmente alla percentuale di controllo della capogruppo Enpav (50%). Si ricorda che l'altro 50% è detenuto dalla Fnovi (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani).

La gestione extra-caratteristica ha prodotto un risultato lordo positivo pari ad € 1.349.

La gestione extra-caratteristica ha prodotto un risultato lordo positivo pari ad € 21.727.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Tale risultato è pari ad € 22.836.253. E' così ottenuto:

A) Risultato lordo della gestione previdenziale	28.720.298
B) Risultato lordo di gestione degli impieghi patrimoniali	955.189
C) Costi generali	6.199.971
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	23.475.516
D) Proventi ed oneri finanziari	530.044
E) Rettifiche di valori di attività finanziarie	1.300.000
F) Proventi ed oneri straordinari	129.344
G) Risultato lordo della gestione extra-caratteristica	1.349
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D-E+F+G)	22.836.253

IMPOSTE SUI REDDITI IMPONIBILI

L'importo, pari ad € 911.114, è la risultante del saldo netto tra le imposte sul reddito dell'esercizio 2009 (IRES ed IRAP) della capogruppo Enpav (€ 283.518), delle controllate Edilparking (€ 686.247) e Veterinari Editori (€ 1.143), al netto delle imposte anticipate in regime di fiscalità differita dalle controllate Immobiliare Podere Fiume (€ 55.386) e Vet.Imm. (€ 4.408).

RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO

Costituisce l'utile consolidato dell'esercizio 2009. Se al risultato prima delle imposte si sottraggono le imposte sui redditi d'esercizio, si ottiene il risultato netto pari ad € 21.925.139.

VET.IMM. SRL - SOCIO UNICO

VIA CASTELFIDARDO 41

00185 - ROMA - RM

Codice fiscale 09600791009

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta al numero 09600791009 del Reg. delle Imprese - Ufficio di

Iscritta al numero 1174670 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2009 AL 31/12/2009

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2009	31/12/2008
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	1.860	2.480
Totale immobilizzazioni immateriali	1.860	2.480
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	64.903.717	52.194.571
Totale immobilizzazioni finanziarie	64.903.717	52.194.571
Totale immobilizzazioni (B)	64.905.577	52.197.051
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.050	7.551
Totale crediti	16.050	7.551
IV - Disponibilita' liquide		
Totale disponibilità liquide	3.483.754	38.871
Totale attivo circolante (C)	3.499.804	46.422
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	67	829
Totale attivo	68.405.448	52.244.302

	31/12/2009	31/12/2008
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	10.000	10.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Totale altre riserve	68.401.287	52.239.626
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.	0	-2.598
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) residua	-9.577	-4.886
Totale patrimonio netto	68.401.710	52.242.142
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.738	2.160
Totale debiti	3.738	2.160
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	0	0
Totale passivo e patrimonio netto	68.405.448	52.244.302

	31/12/2009	31/12/2008
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione:		
Totale valore della produzione	0	0
B) Costi della produzione:		
7) per servizi	15.609	8.847
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	620	620
Totale ammortamenti e svalutazioni	620	620
14) oneri diversi di gestione	511	533
Totale costi della produzione	16.740	10.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-16.740	-10.000
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	783	5.205
Totale proventi diversi dai precedenti	783	5.205
Totale altri proventi finanziari	783	5.205
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	84	90
Totale interessi e altri oneri finanziari	84	90
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 - bis)	699	5.115
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
differenza arrotondamento unità di Euro	1	0
altri	2.052	0
Totale proventi	2.053	0
21) oneri		
differenza arrotondamento unità di Euro	0	1
Totale oneri	0	1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	2.053	-1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-13.988	-4.886
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte anticipate	-4.411	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-4.411	0
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-9.577	-4.886

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2009 evidenzia una perdita pari a € 9.577 contro una perdita dell'esercizio precedente pari ad € 4.886.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.
- Prospetto di analisi della situazione finanziaria.
- Rendiconto finanziario.

Tali prospetti sono allegati al bilancio d'esercizio.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI*1/a) Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Al termine dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 la società non ha acquisito alcuna immobilizzazione materiale.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni nelle società controllate sono state valutate sulla base del metodo del costo di acquisto.

Trattasi della partecipazione totalitaria al capitale sociale della società Immobiliare Podere Fiume Srl - Socio Unico acquisita in data 8 agosto 2007.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

L'eccedenza del costo di acquisto, pari ad € 34.721.536, aumentato dei crediti per finanziamento in c/futuro aumento capitale sociale per € 30.182.181, per un ammontare complessivo di € 64.903.717 rispetto al valore del patrimonio netto contabile della partecipata relativo all'ultimo bilancio approvato, pari ad € 37.374.607 rileva un differenziale positivo di € 27.529.110. Tale scostamento è ampiamente giustificabile nella differenza tra il valore contabile delle rimanenze di immobili nell'attivo ed il relativo valore di mercato.

1/i) Rimanenze finali di beni

Al termine dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 non si rilevano rimanenze finali di beni.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al termine dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 non si rilevano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilita' liquide ammontano a € 3.483.754 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla societa' alla data di chiusura dell'esercizio per € 3.483.679 nonché dalla piccola cassa contanti per € 75.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non sono state rilevati fondi per rischi ed oneri.

1/q) Fiscalità differita

In considerazione del fatto che la società controllata Immobiliare Podere Fiume Srl - Socio Unico, con probabile certezza terminerà la fase di costruzione del compendio immobiliare entro l'esercizio 2010, pertanto entro tale periodo la società controllata potrà procedere alla vendita degli immobili conseguendo i primi utili, al termine dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 si è proceduto con la rilevazione delle imposte anticipate relative al beneficio fiscale futuro derivante dalle perdite fiscali pregresse ed attuali nonché relative all'annullamento della differenza temporanea circa la indeducibilità nell'esercizio 2009 del compenso al consigliere Gandola di dicembre 2009 pagato in data 29/01/2010.

In particolare sono stati imputati al credito per imposte anticipate i seguenti importi:

€ 715 corrispondente al 27,50% a titolo Ires sulla perdita fiscale 2007 pari ad € 2.598;
€ 1.337 corrispondente al 27,50% a titolo Ires sulla perdita fiscale 2008 pari ad € 4.862;
€ 4.086 corrispondente al 27,50% a titolo Ires sulla perdita fiscale 2009 pari ad € 14.858;
€ 325 corrispondenti al 27,50% a titolo Ires sulla temporanea indeducibilità nel 2009 del compenso del consigliere pagato nel 2010 per € 1.182.

1/r) Trattamento di fine rapporto

La società non ha lavoratori dipendenti in forza pertanto non è stato accantonato il fondo TFR.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Non si è proceduto allo stanziamento delle imposte correnti in quanto la base imponibile risulta negativa.

1/u) Iscrizione dei ricavi

La società non ha prodotto ricavi operativi.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Al termine dell'esercizio non si rilevano attività e passività in valuta.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Non si rilevano operazioni da indicare nel sistema degli impegni e garanzie dei conti d'ordine.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2009 risultano pari a € 1.860 e le immobilizzazioni finanziarie a € 64.903.717.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di impianto e di ampliamento	Importi
Costo	2.480
Valore inizio esercizio	2.480
Ammortamenti dell'esercizio	620
Valore fine esercizio	1.860
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Partecipazioni in imprese controllate	Importi
Costo	52.194.571
Valore inizio esercizio	52.194.571
Acquisti dell'esercizio	12.709.146
Valore fine esercizio	64.903.717

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" delle immobilizzazioni materiali e immateriali si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2008	31/12/2009	Scostamento	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0	
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
Valore lordo	2.480	1.860	-620	
Totale immobilizzazioni immateriali	2.480	1.860	-620	
III - Immobilizzazioni finanziarie				
Altre immobilizzazioni finanziarie	52.194.571	64.903.717	12.709.146	
Totale immobilizzazioni finanziarie	52.194.571	64.903.717	12.709.146	
C) Attivo circolante				
II - Crediti				
esigibili entro l'esercizio successivo	7.551	16.050	8.499	
Totale crediti	7.551	16.050	8.499	
IV - Disponibilità liquide				
Totale disponibilità liquide	38.871	3.483.754	3.444.883	
D) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti (D)	829	67	-762	
A) Patrimonio netto				
I - Capitale	10.000	10.000	0	
VII - Altre riserve, distintamente indicate.				
Totale altre riserve	52.239.626	68.401.287	16.161.661	
VIII) Utili/perdite a nuovo	-2.598	0	2.598	
IX) Utile/perdita d'esercizio	0	0	0	
Utile (perdita) residua	-4.886	-9.577	-4.691	
Totale patrimonio netto	52.242.142	68.401.710	16.159.568	
	31/12/2008	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2009
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31/12/2008	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2009
	0	0	0	0
D) Debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	2.160	3.738	1.578	
Totale debiti	2.160	3.738	1.578	
E) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti	0	0	0	0

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La partecipazione nella società controllata Immobiliare Podere Fiume - Socio Unico all'inizio dell'esercizio risultava pari ad € 52.194.571; si è ritenuto opportuno procedere all'imputazione a tale voce dei crediti per finanziamento in c/futuro aumento capitale sociale per € 12.709.146 che la società ha proceduto ad effettuare per finanziare la controllata Immobiliare Podere Fiume Srl per procedere alla costruzione del complesso immobiliare; pertanto al termine dell'esercizio il valore della partecipazione nella citata società ammonta ad € 64.903.717.

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI*6/a) Crediti commerciali*

Non si rilevano crediti commerciali.

6/b) Crediti in valuta estera

Non si rilevano crediti in valuta estera.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario pari ad € 9.586, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati:

Crediti v/res	€ 1.315
Ritenute subite su interessi attivi c/c	€ 211
Crediti Irpef	€ 382
Crediti v/IVA	€ 7.678

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

Debiti v/fornitori	€ 1.560
Debiti v/consiglieri per compensi:	€ 1.382
Debiti v/enti previdenziali ed assistenziali	€ 196
Altri debiti tributari	€ 600

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non si rilevano debiti di durata residua superiore a cinque anni.

6/i) Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

La società non ha contratto debiti verso istituti di credito.

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	10.000
Consistenza finale	10.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	
Consistenza iniziale	52.239.625
Aumenti di capitale	16.161.663
Consistenza finale	68.401.288
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Consistenza iniziale	1
Altre variazioni	-2
Consistenza finale	-1
Utili (perdite) portati a nuovo	
Consistenza iniziale	-2.598
Altre variazioni	2.598
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	-4.886
Destinazione utile (perdita) del 2008	4.886
Utile (perdita) dell'esercizio	-9.577
Consistenza finale	-9.577
Totali	
Consistenza iniziale	52.242.142
Aumenti di capitale	16.161.663
Destinazione utile (perdita) del 2008	4.886
Altre variazioni	2.596
Utile (perdita) dell'esercizio	-9.577
Consistenza finale	68.401.710
ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	
Importo	10.000
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di capitale:	
Vers.ti in conto futuro aumento di capitale	
Importo	68.401.288
Possibilità di utilizzazione	A, B
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
per copertura di perdite	7.484
Riserve di utili:	
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	-1
Possibilità di utilizzazione	A, B, C
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	-9.577
Totali	
Totale patrimonio netto	68.401.710
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	
PROSPETTO RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	10.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	10.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	68.401.288
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	68.401.288
Differenza arrotondamento unità di Euro	-1
di cui per riserve di utili	-1

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società' è controllata direttamente e totalitariamente da E.N.P.A.V. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Veterinari.

La società, come già esposto, controlla direttamente la totalità del capitale della società Immobiliare Podere Fiume Srl - Socio Unico.

ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La società, pur partecipando direttamente al capitale di altre imprese [Immobiliare Podere Fiume Srl - Socio Unico] con partecipazioni di maggioranza, non è comunque tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento dei limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Possono infatti esimersi dal redigere il bilancio consolidato di gruppo le società controllanti che non abbiano emesso titoli quotati in borsa e a condizione che, unitamente alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, almeno due dei seguenti tre limiti:

- 14,6 milioni di euro nel totale degli attivi degli stati patrimoniali;
- 29,2 milioni di euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nell'assunzione, gestione e cessione di partecipazioni in società o enti, escluso il collocamento fra e nei confronti del pubblico; la società potrà gestire il finanziamento ed il coordinamento finanziario, tecnico e/o amministrativo delle società e degli enti nei quali partecipa e/o con i quali è direttamente o indirettamente collegata.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società' chiuso al 31/12/2009, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione della perdita dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 9.577, si propone la copertura mediante l'utilizzo per il corrispondente importo della posta del patrimonio netto "Finanziamenti soci in c/futuro aumento capitale sociale".

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il presidente del CdA
GILI GIANFRANCO

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008	Increm./decr.
(LI) Liquidita' Immediate	3.483.754	38.871	3.444.883
Crediti	16.050	7.551	8.499
Attività finanziarie non immobilizzate			
Ratei e risconti attivi	67	829	-762
(LD) Liquidita' Differite	16.117	8.380	7.737
(R) Rimanenze			
Totale attività correnti	3.499.871	47.251	3.452.620
Immobilizzazioni immateriali	1.860	2.480	-620
Immobilizzazioni materiali			
- Fondi di ammortamento			
Immobilizzazione finanziarie	64.903.717	52.194.571	12.709.146
Crediti a m/l termine			
(AF) Attività' fisse	64.905.577	52.197.051	12.708.526
Totale capitale investito	68.405.448	52.244.302	16.161.146
PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008	Increm./decr.
Debiti a breve	3.738	2.160	1.578
Ratei e risconti passivi			
(PC) Passività' Correnti	3.738	2.160	1.578
Debiti a medio e lungo			
Trattamento di fine rapporto			
Fondi per rischi ed oneri			
(PF) Passività' Consolidate			
(CN) Capitale netto	68.401.710	52.242.142	16.159.568
Totale fonti di finanziamento	68.405.448	52.244.302	16.161.146
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2009	2008	Increm./decr.
Ricavi per la vendita di beni e servizi			
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati.			
Var. Lavori in corso su ordinazione			
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
Altri proventi vari			
Valore della produzione tipica			
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo			
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo			
Costo del venduto			
MARGINE LORDO REALIZZATO			
Costi per servizi	15.609	8.847	6.762
Costi per godimento beni di terzi			
Altri oneri vari	511	533	-22
Costi esterni	16.120	9.380	6.740
VALORE AGGIUNTO	-16.120	-9.380	-6.740
Costi del lavoro			
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-16.120	-9.380	-6.740
Ammortamenti	620	620	
Svalutazioni			
Accantonamenti			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)	-16.740	-10.000	-6.740
RISULTATO CORRENTE	-16.740	-10.000	-6.740
Ricavi della gestione finanziaria	783	5.205	-4.422
Costi della gestione finanziaria	84	90	-6
Ricavi della gestione straordinaria	2.053		2.053
Costi della gestione straordinaria		1	-1
Risultato prima delle imposte	-13.988	-4.886	-9.102
Risultato della gestione tributaria	-4.411		-4.411
REDDITO NETTO	-9.577	-4.886	-4.691

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

	2009	2008
Fonti di finanziamento:		
Utile netto d'esercizio	-9.577	-4.886
Rettifiche in piu' (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Quote ammortamento immobilizzi	620	620
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	-8.957	-4.266
Aumento di capitale, versamenti a fondo perduto o c/capitale	16.169.146	10.867.000
Totale Capitale circolante netto generato nel corso dell'esercizio	16.160.189	10.862.734
Impieghi:		
Investimenti in immobilizzazioni	12.709.146	10.862.000
Totale utilizzi di Capitale circolante netto dell'esercizio	12.709.146	10.862.000
Arrotondamento Euro (+/-)	-1	
INCREMENTO DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	3.451.042	734
DETERMINATO DA:		
Attività a breve	(+/-)	
Liquidità immediata	3.444.883	-192
Crediti	8.499	2.012
Ratei e risconti attivi	-762	-567
Totale variazione	3.452.620	1.253
Passività a breve:	(+/-)	
Debiti a breve	1.578	519
Totale variazione	1.578	519
INCREMENTO	3.451.042	734

RENDICONTO FINANZIARIO CHE ESPONE LE VARIAZIONI NELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA IN TERMINI DI LIQUIDITA'

	2009	2008
Operazioni di gestione reddituale:		
Utile netto d'esercizio	-9.577	-4.886
Ammortamenti dell'esercizio	620	620
Aumento di crediti commerciali	-8.499	-2.012
Diminuzione di ratei e risconti attivi	762	567
Aumento di debiti non finanziari	1.578	519
Totale operazioni di gestione reddituale	-15.116	-5.192
Attività d'investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni	12.709.146	10.862.000
Totale attività d'investimento	-12.709.146	-10.862.000
Attività di finanziamento:		
Aumento di capitale, versamenti a fondo perduto o c/capitale	16.169.146	10.867.000
Arrotondamento Euro (+/-)	-1	
Totale attività di finanziamento	16.169.145	10.867.000
Flusso negativo di cassa complessivo	3.444.883	-192
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	38.871	39.063
Disponibilità liquide a fine esercizio	3.483.754	38.871
Flusso di cassa complessivo	3.444.883	-192

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

VIA CASTELFIDARDO 41

00185 - ROMA - RM

Codice fiscale 02304861004

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta al numero 02304861004 del Reg. delle Imprese - Ufficio di

Iscritta al numero 737243 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2009 AL 31/12/2009

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2009	31/12/2008
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	821	1.643
Totale immobilizzazioni immateriali	821	1.643
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.916	3.846
Totale crediti	2.916	3.846
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.916	3.846
Totale immobilizzazioni (B)	3.737	5.489
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	9.952.333	13.911.892
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.354	1.463.980
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	188.802
Totale crediti	155.354	1.652.782
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	8.167.256	834.903
Totale attivo circolante (C)	18.274.943	16.399.577
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	13.854	58.655
Totale attivo	18.292.534	16.463.721

	31/12/2009	31/12/2008
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	10.000	10.000
IV - Riserva legale.	3.925	3.925
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Totale altre riserve	16.209.744	16.209.745
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) residua	1.377.055	7.012
Totale patrimonio netto	17.600.724	16.230.682
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	691.810	44.219
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	188.802
Totale debiti	691.810	233.021
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	0	18
Totale passivo e patrimonio netto	18.292.534	16.463.721
CONTI D'ORDINE		
Rischi assunti dall'impresa		
Avalli ad altre imprese	327.388	327.388
Totale avalli	327.388	327.388
Totale rischi assunti dall'impresa	327.388	327.388
Totale conti d'ordine	327.388	327.388

	31/12/2009	31/12/2008
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.539.000	297.000
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-3.959.559	-170.532
5) altri ricavi e proventi		
altri	6	306.054
Totale altri ricavi e proventi	6	306.054
Totale valore della produzione	2.579.447	432.522
B) Costi della produzione:		
7) per servizi	468.347	352.295
8) per godimento di beni di terzi	0	361
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	821	821
Totale ammortamenti e svalutazioni	821	821
14) oneri diversi di gestione	73.481	71.267
Totale costi della produzione	542.649	424.744
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.036.798	7.778
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	26.173	65.991
Totale proventi diversi dai precedenti	26.173	65.991
Totale altri proventi finanziari	26.173	65.991
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	195	47.701
Totale interessi e altri oneri finanziari	195	47.701
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 - bis)	25.978	18.290
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	4.244	10.210
Totale proventi	4.244	10.210
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	3.380	0
differenza arrotondamento unità di Euro	2	1
altri	336	64
Totale oneri	3.718	65

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	526	10.145
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	2.063.302	36.213
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	686.466	29.201
imposte anticipate	-219	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	686.247	29.201
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.377.055	7.012

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2009 evidenzia un utile netto pari a € 1.377.055 contro un utile di € 7.012 dell'esercizio precedente.

L'incremento consistente nel risultato di esercizio è dovuto in prevalenza alla vendita di parte del complesso immobiliare commerciale.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.
- Prospetto di analisi della situazione finanziaria.
- Rendiconto finanziario.

Tali prospetti sono allegati al bilancio d'esercizio.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

1/b) Immobilizzazioni materiali

La società al 31.12.2009 non detiene immobilizzazioni materiali.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai depositi cauzionali attivi per contratti di fornitura utenze e sono iscritte al valore nominale.

1/i) Rimanenze finali di beni

Tale voce rappresenta la somma algebrica tra il valore delle rimanenze iniziali di immobili al 01.01.2009 al netto del corrispondente importo del costo del venduto degli immobili ceduti fino al 31.12.2009.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie costituenti immobilizzazioni.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

1/n) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 8.167.256 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 8.165.424, nonché dalla piccola cassa contanti per € 1.832.

Nella piccola cassa è presente anche un assegno circolare di € 1.404 a favore di Essecom Srl per il pagamento di una fattura del 2009 ritirato in data 29/01/2010.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non vi sono fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti.

1/q) Fiscalità differita

Si è proceduto alla rilevazione delle imposte anticipate sulla differenza temporanea relativa al compenso all'amministratore unico, pari all'importo lordo di € 797, pagato in data 29/01/2010, e pertanto non deducibile fiscalmente nell'esercizio chiuso al 31.12.2009.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con l'atto notarile di compravendita immobiliare.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha effettuato operazioni in valuta.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

La società infatti ha in essere una polizza fideiussoria stipulata con Global Invest Spa a favore del Comune di Roma per € 327.388.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2009 risultano pari a € 821 e le immobilizzazioni finanziarie a € 2.916.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di impianto e di ampliamento	Importi
Costo	1.643
Valore inizio esercizio	1.643
Ammortamenti dell'esercizio	821
Arrotondamento Euro (+/-)	-1
Valore fine esercizio	821
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Crediti verso altri	Importi
Costo	3.846
Valore inizio esercizio	3.846
Rimborsi ricevuti	930
Valore fine esercizio	2.916

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2008	31/12/2009	Scostamento
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Valore lordo	1.643	821	-822
Totale immobilizzazioni immateriali	1.643	821	-822
III - Immobilizzazioni finanziarie			
Crediti			
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.846	2.916	-930
Totale crediti	3.846	2.916	-930
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.846	2.916	-930
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
Totale rimanenze	13.911.892	9.952.333	-3.959.559
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.463.980	155.354	-1.308.626
esigibili oltre l'esercizio successivo	188.802	0	-188.802
Totale crediti	1.652.782	155.354	-1.497.428
IV - Disponibilità liquide			
Totale disponibilità liquide	834.903	8.167.256	7.332.353

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D)	Ratei e risconti				
	Totale ratei e risconti (D)		58.655	13.854	-44.801
A)	Patrimonio netto				
	I -	Capitale	10.000	10.000	0
	IV -	Riserva legale	3.925	3.925	0
	VII -	Altre riserve, distintamente indicate.			
		Totale altre riserve	16.209.745	16.209.744	-1
	IX -	Utile/perdita d'esercizio	0	0	0
		Utile (perdita) residua	7.012	1.377.055	1.370.043
		Totale patrimonio netto	16.230.682	17.600.724	1.370.042
			31/12/2008	Accantonam.	Utilizzi
B)	Fondi per rischi e oneri		0	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		31/12/2008	Accantonam.	Utilizzi
			0	0	0
D)	Debiti				
		esigibili entro l'esercizio successivo	44.219	691.810	647.591
		esigibili oltre l'esercizio successivo	188.802	0	-188.802
		Totale debiti	233.021	691.810	458.789
E)	Ratei e risconti				
		Totale ratei e risconti	18	0	-18

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non possiede partecipazioni in altre imprese.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI*6/a) Crediti commerciali*

Alla data di chiusura del presente bilancio sono state rilevate fatture da emettere nei confronti di un acquirente per il riaddebito di spese di energia elettrica sostenute da codesta società nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2009, per l'importo di € 4.198.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati:

Acconto Irap	€	3.715
Acconto Ires	€	11.056
Ritenute subite su interessi attivi	€	7.062
Erario c/lva	€	129.102

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonche' cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Debiti v/fornitori per servizi	€	3.755
Debiti v/Amministratore Unico	€	710
Debiti v/Inps	€	85
Debiti tributari	€	686.866
Altri debiti	€	394

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	10.000
Consistenza finale	10.000
Riserva legale	
Consistenza iniziale	3.925
Consistenza finale	3.925
Riserva straordinaria o facoltativa	
Consistenza iniziale	838
Consistenza finale	838
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	
Consistenza iniziale	16.208.907
Consistenza finale	16.208.907
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Altre variazioni	-1
Consistenza finale	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	7.012
Pagamento di dividendi	-7.012
Utile (perdita) dell'esercizio	1.377.055
Consistenza finale	1.377.055
Totali	
Consistenza iniziale	16.230.682
Pagamento di dividendi	-7.012
Altre variazioni	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	1.377.055
Consistenza finale	17.600.724
Capitale sociale	
Importo	10.000

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di capitale:	
Vers.ti in conto futuro aumento di capitale	
Importo	16.208.907
Possibilità di utilizzazione	A,B,
Quota disponibile	16.208.907
Riserve di utili:	
Riserva legale	
Importo	3.925
Possibilità di utilizzazione	B
Quota disponibile	3.925
Riserva straordinaria	
Importo	838
Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	838
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	-1
Possibilità di utilizzazione	A,B,
Quota disponibile	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	1.377.055
Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	1.377.055
Totali	
Totale patrimonio netto	17.600.724
Totale quote disponibili	17.590.724
di cui quote non distribuibili	16.212.832
residua quota distribuibile	1.377.892
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	
Capitale sociale	10.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	10.000
Riserva legale	3.925
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	3.925
Riserva straordinaria	838
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	838
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	16.208.907
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	16.208.907
Differenza arrotondamento unità di Euro	-1
di cui per riserve di utili	-1

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Alla data di chiusura dell'esercizio non si segnalano debiti nei confronti del socio ENPAV a titolo di finanziamenti infruttiferi.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società è controllata in modo totalitario dal E.N.P.A.V. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Veterinari.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nella vendita di un comparto immobiliare, sito in Roma in Via Ruspoli, composto da box auto, da unità commerciali e da posti auto a rotazione.

SITUAZIONE FISCALE

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2005.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2009, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 1.377.055, si propone la distribuzione al socio dell'intero importo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Amministratore Unico
Dott. Sardu Francesco

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008	Incres./decr.
(LI) Liquidita' Immediate	8.167.256	834.903	7.332.353
Crediti	155.354	1.463.980	-1.308.626
Attività finanziarie non immobilizzate			
Ratei e risconti attivi	13.854	58.655	-44.801
(LD) Liquidita' Differite	169.208	1.522.635	-1.353.427
(R) Rimanenze	9.952.333	13.911.892	-3.959.559
Totale attività correnti	18.288.797	16.269.430	2.019.367
Immobilizzazioni immateriali	821	1.643	-822
Immobilizzazioni materiali			
- Fondi di ammortamento			
Immobilizzazione finanziarie			
Crediti a m/l termine	2.916	192.648	-189.732
(AF) Attività' fisse	3.737	194.291	-190.554
Totale capitale investito	18.292.534	16.463.721	1.828.813
PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008	Incres./decr.
Debiti a breve	691.810	44.219	647.591
Ratei e risconti passivi		18	-18
(PC) Passività' Correnti	691.810	44.237	647.573
Debiti a medio e lungo		188.802	-188.802
Trattamento di fine rapporto			
Fondi per rischi ed oneri			
(PF) Passività' Consolidate		188.802	-188.802
(CN) Capitale netto	17.600.724	16.230.682	1.370.042
Totale fonti di finanziamento	18.292.534	16.463.721	1.828.813
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2009	2008	Incres./decr.
Ricavi per la vendita di beni e servizi	6.539.000	297.000	6.242.000
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati.	-3.959.559	-170.532	-3.789.027
Var. Lavori in corso su ordinazione			
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
Altri proventi vari	6	306.054	-306.048
Valore della produzione tipica	2.579.447	432.522	2.146.925
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo			
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo			
Costo del venduto			
MARGINE LORDO REALIZZATO	2.579.447	432.522	2.146.925
Costi per servizi	468.347	352.295	116.052
Costi per godimento beni di terzi		361	-361
Altri oneri vari	73.481	71.267	2.214
Costi esterni	541.828	423.923	117.905
VALORE AGGIUNTO	2.037.619	8.599	2.029.020
Costi del lavoro			
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.037.619	8.599	2.029.020
Ammortamenti	821	821	
Svalutazioni			
Accantonamenti			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)	2.036.798	7.778	2.029.020
RISULTATO CORRENTE	2.036.798	7.778	2.029.020
Ricavi della gestione finanziaria	26.173	65.991	-39.818
Costi della gestione finanziaria	195	47.701	-47.506
Ricavi della gestione straordinaria	4.244	10.210	-5.966
Costi della gestione straordinaria	3.718	65	3.653
Risultato prima delle imposte	2.063.302	36.213	2.027.089
Risultato della gestione tributaria	686.247	29.201	657.046
REDDITO NETTO	1.377.055	7.012	1.370.043

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

	2009	2008
Fonti di finanziamento:		
Utile netto d'esercizio	1.377.055	7.012
Rettifiche in piu' (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Svalutazione di immobilizzi	821	821
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	1.377.876	7.833
Trasferimento quota corrente ai crediti a breve	189.732	187.487
Valore netto contabile cespiti venduti o eliminati	930	
Totale Capitale circolante netto generato nel corso dell'esercizio	1.568.538	195.320
Impieghi:		
Trasferimento quote correnti ai debiti a breve	188.802	
Variazione crediti esigibili oltre i dodici mesi	930	
Decremento patrimonio per distribuzione/utilizzo	7.014	73.750
Totale utilizzi di Capitale circolante netto dell'esercizio	196.746	73.750
Arrotondamento Euro (+/-)	2	0
INCREMENTO DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	1.371.794	121.570
DETERMINATO DA:		
Attività a breve	(+/-)	
Liquidità immediata	7.332.353	-1.196.564
Crediti	-1.308.626	-309.527
Ratei e risconti attivi	-44.801	17.295
Rimanenze	-3.959.559	-170.532
Totale variazione	2.019.367	-1.659.328
Passività a breve:	(+/-)	
Debiti a breve	647.591	-1.780.898
Ratei e risconti passivi	-18	
Totale variazione	647.573	-1.780.898
INCREMENTO	1.371.794	121.570

RENDICONTO FINANZIARIO CHE ESPONE LE VARIAZIONI NELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA IN TERMINI DI LIQUIDITA'

	2009	2008
Operazioni di gestione reddituale:		
Utile netto d'esercizio	1.377.055	7.012
Svalutazione di immobilizzi	821	821
Diminuzione di rimanenze	3.959.559	170.532
Diminuzione di crediti commerciali	1.308.626	498.329
Aumento di ratei e risconti attivi	44.801	-17.295
Diminuzione di debiti non finanziari	458.789	-1.780.160
Diminuzione di ratei e risconti passivi	-18	
Totale operazioni di gestione reddituale	7.149.633	-1.120.761
Attività d'investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni	0	1.315
Valore netto contabile cespiti venduti o eliminati	-930	
Totale attività d'investimento	930	-1.315
Attività di finanziamento:		
Trasferimento quote correnti ai debiti a breve	188.802	
Aumento di debiti finanziari entro i 12 mesi	0	-738
Arrotondamento Euro (+/-)	2	0
Decremento patrimonio per distribuzione/utilizzo	-7.014	-73.750
Totale attività di finanziamento	181.790	-74.488
Flusso negativo di cassa complessivo	7.332.353	-1.196.564
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	834.903	2.031.467
Disponibilità liquide a fine esercizio	8.167.256	834.903
Flusso di cassa complessivo	7.332.353	-1.196.564

IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL SOCIO UNICO

VIA CASTELFIDARDO 41

00185 - ROMA - RM

Codice fiscale 06819340586

Capitale Sociale interamente versato Euro 90.000,00

Iscritta al numero 06819340586 del Reg. delle Imprese - Ufficio di 06819340586

Iscritta al numero 543876 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2009 AL 31/12/2009

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2009	31/12/2008
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	39.024.288	23.706.102
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.204.814	5.514
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.735.413
Totale crediti	3.204.814	1.740.927
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	1.499.031	1.988.358
Totale attivo circolante (C)	43.728.133	27.435.387
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	18.541	19.672
Totale attivo	43.746.674	27.455.059

	31/12/2009	31/12/2008
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	90.000	90.000
V - Riserve statutarie	6.679.937	6.926.515
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Totale altre riserve	30.714.341	18.005.194
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) residua	-109.671	-246.578
Totale patrimonio netto	37.374.607	24.775.131
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.228.047	2.535.908
esigibili oltre l'esercizio successivo	144.020	144.020
Totale debiti	6.372.067	2.679.928
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	0	0
Totale passivo e patrimonio netto	43.746.674	27.455.059
CONTI D'ORDINE		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	12.912.817	11.459.872
Totale fideiussioni	12.912.817	11.459.872
Totale rischi assunti dall'impresa	12.912.817	11.459.872
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	6.282.475	2.133.000
Totale conti d'ordine	19.195.292	13.592.872

	31/12/2009	31/12/2008
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione:		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	15.318.186	8.892.722
Totale valore della produzione	15.318.186	8.892.722
B) Costi della produzione:		
7) per servizi	15.503.878	9.074.833
14) oneri diversi di gestione	72.918	72.933
Totale costi della produzione	15.576.796	9.147.766
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-258.610	-255.044
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.189	12.156
Totale proventi diversi dai precedenti	3.189	12.156
Totale altri proventi finanziari	3.189	12.156
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.438	4.618
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.438	4.618
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 - bis)	-14.249	7.538
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
differenza arrotondamento unità di Euro	1	0
altri	107.871	928
Totale proventi	107.872	928
21) oneri		
altri	70	0
Totale oneri	70	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	107.802	928
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-165.057	-246.578
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte anticipate	-55.386	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-55.386	0
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-109.671	-246.578

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2009 evidenzia una perdita pari a € 109.671 contro una perdita di € 246.578 dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.
- Prospetto di analisi della situazione finanziaria.
- Rendiconto finanziario.

Tali prospetti sono allegati al bilancio d'esercizio.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI*1/a) Immobilizzazioni immateriali*

Alla data di chiusura del bilancio non si rilevano immobilizzazioni immateriali.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano immobilizzazioni materiali.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano immobilizzazioni finanziarie.

1/i) Rimanenze finali di beni

La società ha proseguito per tutto l'esercizio 2009 i lavori di costruzione del compendio immobiliare sito in Roma rientrante nel P.R.U. Primavalle - Torvecchia, con accesso da Via del Quartaccio e da Via dei Fontanili.

Pertanto si evidenzia che è stato contabilizzato nella voce "Rimanenze" i costi relativi alle prestazioni di servizi edili, effettuati da A.T.I. M193 Srl e Marchio Costruzioni Srl, ed i costi afferenti la direzione dei lavori, condotta dalla società R.R. Service Srl, per un totale di € 15.318.186.

Le rimanenze finali degli immobili in costruzione ammontano alla data di chiusura dell'esercizio ad € 39.024.288.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Si rimanda al successivo punto 6 per ulteriori dettagli.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilita' liquide ammontano a € 1.499.031 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla societa' alla data di chiusura dell'esercizio per € 1.471.351 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 27.680 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari e circolari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilita' e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non sono state rilevate operazioni da accantonare nei fondi per rischi ed oneri.

1/q) Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata la fiscalità "differita".

In particolare, le imposte anticipate sono state rilevate nell'esercizio chiuso al 31.12.2009 in quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si è proceduto pertanto alla rilevazione del beneficio fiscale futuro connesso alle perdite fiscali subite negli esercizi 2005 - 2009, nonché a rilevare la differenza temporanea del compenso all'amministratore unico pagato nel 2010 e gli oneri finanziari non deducibili nel presente esercizio, accantonando al fondo imposte differite attive l'importo di € 163.257, confidando nella generazione di imponibile fiscale nell'esercizio 2010 nel quale tali differenze verranno annullate.

1/r) Trattamento di fine rapporto

La società non ha avuto dipendenti in forza.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Non si è proceduto alla rilevazione delle imposte correnti in quanto risulta un base imponibile negativa.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 non ha effettuato operazioni in valuta.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Garanzie prestate dalla Società

Nel sistema dei rischi assunti dalla società è stata rilevata la fideiussione Assedile Spa, sottoscritta congiuntamente alla società M193 Srl, rilasciata a favore del Comune di Roma a garanzia degli obblighi e dei doveri derivanti dalla stipula della convenzione relativa al programma di recupero urbano Primavalle - Torvecchia. L'importo garantito risulta pari ad € 9.417.229.

Nel corso dell'esercizio la società ha sottoscritto la polizza fideiussoria SASA Spa, a favore del Comune di Roma, a garanzia del costo di costruzione relativo al permesso di costruire gli immobili civili e commerciali in opera di esecuzione. L'importo garantito da tale fideiussione ammonta ad € 726.822.

Infine la società ha stipulato nel corso degli esercizi 2007/2008/2009 le fideiussioni a favore dei futuri acquirenti - emesse dalla Cassiopea Spa e dalla Minos Spa - a garanzia degli importi versati in acconto, per un totale garantito di € 2.768.766.

Garanzie ricevute dalla Società

Il 4,5% dell'importo dell'appalto per la costruzione del complesso immobiliare in opera affidato ad ATI - M193 Srl - Marchio Costruzioni Generali Srl è garantito da una polizza fideiussoria di € 2.133.000 rilasciata da Unipol Banca Spa e scadente il 17/11/2010.

Si da informazione inoltre della fideiussione Assedile Spa, sottoscritta da ATI M193 Srl - Marchio Costruzioni Generali Srl a favore di codesta società, per l'importo di € 4.149.475 a garanzia della corretta esecuzione dei lavori.

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono espone tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2008	31/12/2009	Scostamento
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
Totale rimanenze	23.706.102	39.024.288	15.318.186
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	5.514	3.204.814	3.199.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.735.413	0	-1.735.413
Totale crediti	1.740.927	3.204.814	1.463.887
IV - Disponibilità liquide			
Totale disponibilità liquide	1.988.358	1.499.031	-489.327
D) Ratei e risconti			
Totale ratei e risconti (D)	19.672	18.541	-1.131
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	90.000	90.000	0
V - Riserve statutarie	6.926.515	6.679.937	-246.578
VII - Altre riserve, distintamente indicate			
Totale altre riserve	18.005.194	30.714.341	12.709.147

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IX) Utile/perdita d'esercizio		0	0	0
Utile (perdita) residua		-246.578	-109.671	136.907
Totale patrimonio netto	31/12/2008	24.775.131	37.374.607	12.599.476
		Accantonam.	Utilizzi	31/12/2009
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	31/12/2008	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2009
	0	0	0	0
D) Debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo		2.535.908	6.228.047	3.692.139
esigibili oltre l'esercizio successivo		144.020	144.020	0
Totale debiti		2.679.928	6.372.067	3.692.139
E) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti		0	0	0

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non detiene partecipazioni in altre società.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI*6/a) Crediti commerciali*

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 52.823 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi sono riferibili all'erario e sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati:

Crediti v/res	€	3.082
Ritenute subite su interessi attivi di c/c	€	861
Credito Iva	€	2.894.790

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti v/fornitori per servizi	€	3.505.318
Debiti per caparre ed acconti da clienti	€	2.722.659
Altri debiti	€	70

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	90.000
Consistenza finale	90.000
Riserve statutarie	
Consistenza iniziale	6.926.515
Destinazione utile (perdita) del 2008	-246.578
Consistenza finale	6.679.937
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	
Consistenza iniziale	18.005.194
Aumenti di capitale	12.709.146
Consistenza finale	30.714.340
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Altre variazioni	1
Consistenza finale	1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	-246.578
Destinazione utile (perdita) del 2008	246.578
Utile (perdita) dell'esercizio	-109.671
Consistenza finale	-109.671
Totali	
Consistenza iniziale	24.775.131
Aumenti di capitale	12.709.146
Altre variazioni	1
Utile (perdita) dell'esercizio	-109.671
Consistenza finale	37.374.607
Analisi delle poste del patrimonio netto	
Capitale sociale	
Importo	90.000
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di capitale:	
Vers.ti in conto futuro aumento di capitale	
Importo	30.714.340
Possibilità di utilizzazione	A,B,
Quota disponibile	
Riserve di utili:	
Riserve statutarie	
Importo	6.679.937
Possibilità di utilizzazione	A,B,C
Quota disponibile	6.570.266

Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
per copertura di perdite	503.675
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	-109.671
Totali	
Totale patrimonio netto	37.374.607
Totale quote disponibili	6.570.266
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	
Prospetto riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto	
Capitale sociale	90.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	90.000
Riserve statutarie	6.679.937
di cui per riserve di utili	6.679.937
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	30.714.340
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	30.714.340
Differenza arrotondamento unità di Euro	1
di cui per riserve di utili	1

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Alla data di chiusura dell'esercizio si rileva la posta per Soci c/interessi su finanziamenti per € 144.020, la cui origine risale al periodo in cui la società era di proprietà della Famiglia Lenzini/Paparella. Dalla lettura degli atti di cessione di quote, non si rileva alcuna pretesa al rimborso per tali somme; tuttavia in via prudenziale vengono riclassificate come debiti v/soci in attesa di maggiori chiarimenti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società è controllata direttamente dalla Società Vet. Imm. Srl - Socio Unico e indirettamente da E.N.P.A.V. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Veterinari.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nella costruzione - a mezzo società appaltatrici - di un complesso residenziale, commerciale e sportivo, sito in Roma ricadente nel P.R.U. Primavalle - Torvecchia, per la successiva vendita.

SITUAZIONE FISCALE

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2005

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2009, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 109.671, si propone la copertura mediante l'utilizzo della Riserva di utili per trasformazione società di persone per il corrispondente importo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Amministratore Unico
SCOTTI TULLIO

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008	Incres./decr.
(LI) Liquidita' Immediate	1.499.031	1.988.358	-489.327
Crediti	3.204.814	5.514	3.199.300
Attività finanziarie non immobilizzate			
Ratei e risconti attivi	18.541	19.672	-1.131
(LD) Liquidita' Differite	3.223.355	25.186	3.198.169
(R) Rimanenze	39.024.288	23.706.102	15.318.186
Totale attività correnti	43.746.674	25.719.646	18.027.028
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali			
- Fondi di ammortamento			
Immobilizzazione finanziarie			
Crediti a m/l termine		1.735.413	-1.735.413
(AF) Attività' fisse		1.735.413	-1.735.413
Totale capitale investito	43.746.674	27.455.059	16.291.615
PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008	Incres./decr.
Debiti a breve	6.228.047	2.535.908	3.692.139
Ratei e risconti passivi			
(PC) Passività' Correnti	6.228.047	2.535.908	3.692.139
Debiti a medio e lungo	144.020	144.020	
Trattamento di fine rapporto			
Fondi per rischi ed oneri			
(PF) Passività' Consolidate	144.020	144.020	
(CN) Capitale netto	37.374.607	24.775.131	12.599.476
Totale fonti di finanziamento	43.746.674	27.455.059	16.291.615
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2009	2008	Incres./decr.
Ricavi per la vendita di beni e servizi			
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati.	15.318.186	8.892.722	6.425.464
Var. Lavori in corso su ordinazione			
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
Altri proventi vari			
Valore della produzione tipica	15.318.186	8.892.722	6.425.464
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo			
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo			
Costo del venduto			
MARGINE LORDO REALIZZATO	15.318.186	8.892.722	6.425.464
Costi per servizi	15.503.878	9.074.833	6.429.045
Costi per godimento beni di terzi			
Altri oneri vari	72.918	72.933	-15
Costi esterni	15.576.796	9.147.766	6.429.030
VALORE AGGIUNTO	-258.610	-255.044	-3.566
Costi del lavoro			
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-258.610	-255.044	-3.566
Ammortamenti			
Svalutazioni			
Accantonamenti			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)	-258.610	-255.044	-3.566
RISULTATO CORRENTE	-258.610	-255.044	-3.566
Ricavi della gestione finanziaria	3.189	12.156	-8.967
Costi della gestione finanziaria	17.438	4.618	12.820
Ricavi della gestione straordinaria	107.872	928	106.944
Costi della gestione straordinaria	70		70
Risultato prima delle imposte	-165.057	-246.578	81.521
Risultato della gestione tributaria	-55.386		-55.386
REDDITO NETTO	-109.671	-246.578	136.907

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

	2009	2008
Fonti di finanziamento:		
Utile netto d'esercizio	-109.671	-246.578
Rettifiche in piu' (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	-109.671	-246.578
Trasferimento quota corrente ai crediti a breve	1.735.413	
Aumento di capitale, versamenti a fondo perduto o c/capitale	12.709.146	10.862.000
Totale Capitale circolante netto generato nel corso dell'esercizio	14.334.888	10.615.422
Impieghi:		
Variazione crediti esigibili oltre i dodici mesi	0	177.970
Pagamento di indennità di fine rapporto	0	1.004.754
Totale utilizzi di Capitale circolante netto dell'esercizio	0	1.182.724
Arrotondamento Euro (+/-)	1	0
INCREMENTO DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	14.334.889	9.432.698
DETERMINATO DA:		
Attività a breve	(+/-)	
Liquidità immediata	-489.327	1.613.761
Crediti	3.199.300	-98.157
Ratei e risconti attivi	-1.131	17.477
Rimanenze	15.318.186	8.892.721
Totale variazione	18.027.028	10.425.802
Passività a breve:	(+/-)	
Debiti a breve	3.692.139	993.476
Ratei e risconti passivi	0	-372
Totale variazione	3.692.139	993.104
INCREMENTO	14.334.889	9.432.698

RENDICONTO FINANZIARIO CHE ESPONE LE VARIAZIONI NELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA IN TERMINI DI LIQUIDITA'

	2009	2008
Operazioni di gestione reddituale:		
Utile netto d'esercizio	-109.671	-246.578
Aumento di rimanenze	-15.318.186	-8.892.721
Aumento di crediti commerciali	-1.463.887	-906.597
Aumento di ratei e risconti attivi	1.131	-17.477
Aumento di debiti non finanziari	3.692.139	993.476
Diminuzione di ratei e risconti passivi	0	-372
Totale operazioni di gestione reddituale	-13.198.474	-9.070.269
Attività di finanziamento:		
Trasferimento quote correnti ai debiti a breve	0	-177.970
Aumento di capitale, versamenti a fondo perduto o c/capitale	12.709.146	10.862.000
Arrotondamento Euro (+/-)	1	0
Totale attività di finanziamento	12.709.147	10.684.030
Flusso di cassa complessivo	-489.327	1.613.761
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	1.988.358	374.597
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.499.031	1.988.358
Flusso di cassa complessivo	-489.327	1.613.761

VETERINARI EDITORI SRL

VIA DEL TRITONE 125

00187 - ROMA - RM

Codice fiscale 09799791000

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta al numero 09799791000 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero 1189695 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2009 AL 31/12/2009

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2009	31/12/2008
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	4.872	4.043
Totale immobilizzazioni immateriali	4.872	4.043
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.796	0
Totale crediti	7.796	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.796	0
Totale immobilizzazioni (B)	12.668	4.043
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.177	9.380
Totale crediti	32.177	9.380
IV - Disponibilita' liquide		
Totale disponibilita' liquide	26.969	78.695
Totale attivo circolante (C)	59.146	88.075
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	2.552	2.250
Totale attivo	74.366	94.368

	31/12/2009	31/12/2008
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	10.000	10.000
IV - Riserva legale	1.394	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Totale altre riserve	26.476	-1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) residua	412	27.871
Totale patrimonio netto	38.282	37.870
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.084	56.498
Totale debiti	36.084	56.498
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	0	0
Totale passivo e patrimonio netto	74.366	94.368

		31/12/2009	31/12/2008
CONTO ECONOMICO			
A)	Valore della produzione:		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	298.077	298.077
5)	altri ricavi e proventi		
	altri	63.803	81.631
	Totale altri ricavi e proventi	63.803	81.631
	Totale valore della produzione	361.880	379.708
B)	Costi della produzione:		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	300
7)	per servizi	355.163	334.492
8)	per godimento di beni di terzi	142	0
9)	per il personale:		
	b) oneri sociali	125	200
	Totale costi per il personale	125	200
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.471	1.011
	Totale ammortamenti e svalutazioni	1.471	1.011
14)	oneri diversi di gestione	691	919
	Totale costi della produzione	357.592	336.922
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.288	42.786
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	166	1.039
	Totale proventi diversi dai precedenti	166	1.039
	Totale altri proventi finanziari	166	1.039
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	2.307	370
	Totale interessi e altri oneri finanziari	2.307	370
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 - bis)	-2.141	669
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	differenza arrotondamento unità di Euro	1	0
	altri	1.201	0
	Totale proventi	1.202	0
21)	oneri		
	altri	650	0
	Totale oneri	650	0

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	552	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	2.699	43.455
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.287	15.584
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.287	15.584
23) Utile (perdita) dell'esercizio	412	27.871

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2009 evidenzia un utile netto pari a € 412 contro un utile netto di € 27.871 dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio;

la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari"

senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI*1/a) Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

1/b) Immobilizzazioni materiali

La società non ha iscritto nell'attivo patrimoniale voci ricadenti nelle immobilizzazioni materiali.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

La società ha iscritto nell'attivo patrimoniale depositi cauzionali per € 7.796 sotto la voce immobilizzazioni finanziarie.

1/l) Rimanenze finali di beni

La società non ha rimanenze finali di beni.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene titoli in portafoglio.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilita' liquide ammontano a € 26.969 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti

vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 26.489 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per €480 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non si è ritenuto opportuno procedere con l'iscrizioni di fondi per rischi ed oneri.

1/q) Fiscalità differita

Non sono state rilevate differenze temporanee tra il risultato civilistico e fiscale, pertanto non si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita.

1/r) Trattamento di fine rapporto

Al 31/12/2009 la società non ha rilevato alcun debito nel trattamento di fine rapporto in quanto in corso dell'esercizio non ha avuto dipendenti in forza.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha effettuato operazioni in valuta estera.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Non sono state rilevate operazioni da iscrivere nei conti d'ordine.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2009 risultano pari a € 4.872 le immobilizzazioni materiali a € 0 e le immobilizzazioni finanziarie a € 7.796

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di impianto e di ampliamento	Importi
Costo	4.043
Valore inizio esercizio	4.043
Ammortamento in conto	1.011
Valore fine esercizio	3.032
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
Altre immobilizzazioni immateriali	
	Importi
Costo	2.300
Valore inizio esercizio	0
Acquisti dell'esercizio	2.300
Ammortamento in conto	460
Valore fine esercizio	1.840
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore fine esercizio	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Crediti verso altri	
	Importi
Costo	7.796
Valore inizio esercizio	0
Acquisti dell'esercizio	7.796
Valore fine esercizio	7.796

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Non sono state rilevate riduzioni di valore nelle immobilizzazioni immateriali.

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono espone tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2008	31/12/2009	Scostamento
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Valore lordo	4.043	4.872	829
Totale immobilizzazioni immateriali	4.043	4.872	829
III - Immobilizzazioni finanziarie			
Crediti			
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	7.796	7.796
Totale crediti	0	7.796	7.796
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	7.796	7.796
C) Attivo circolante			
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	9.380	32.177	22.797
Totale crediti	9.380	32.177	22.797
IV - Disponibilità liquide			
Totale disponibilità liquide	78.695	26.969	-51.726
D) Ratei e risconti			
Totale ratei e risconti (D)	2.250	2.552	302
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	10.000	10.000	0
IV - Riserva legale	0	1.394	1.394
VII - Altre riserve, distintamente indicate.			
Totale altre riserve	-1	26.476	26.477
IX - Utile/perdita d'esercizio.	0	0	0
Utile (perdita) residua	27.871	412	-27.459
Totale patrimonio netto	37.870	38.282	412
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.			
D) Debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	56.498	36.084	-20.414
Totale debiti	56.498	36.084	-20.414
E) Ratei e risconti			
Totale ratei e risconti	0	0	0

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non possiede partecipazioni in altre imprese.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI**6/a) Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 16.030 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati:

Crediti Erario c/lres per	€	11.719
Crediti Erario c/lrap per	€	3.526
Crediti Erario c/lva per	€	767
Ritenute subite su interessi attivi per	€	45
Crediti v/lnail per	€	90

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non si rilevano crediti superiori ai cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti v/fornitori e collaboratori:	€	30.946
Debiti v/enti previdenziali:	€	268
Debiti v/collaboratori a progetto:	€	2.214

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non si rilevano debiti superiore a cinque anni.

6/i) Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Non sussistono debiti verso Istituti di credito.

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata al termine della presente Nota / nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	10.000
Consistenza finale	10.000
Riserva legale	
Destinazione utile (perdita) del 2008	1.394
Consistenza finale	1.394
Riserva straordinaria o facoltativa	
Destinazione utile (perdita) del 2008	26.477
Consistenza finale	26.477
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Consistenza iniziale	-1
Consistenza finale	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	27.871
Destinazione utile (perdita) del 2008	-27.871
Utile (perdita) dell'esercizio	412
Consistenza finale	412
Totali	
Consistenza iniziale	37.870
Utile (perdita) dell'esercizio	412
Consistenza finale	38.282
Analisi delle poste del patrimonio netto	
Capitale sociale	
Importo	10.000
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di utili:	
Riserva legale	
Importo	1.394
Possibilità di utilizzazione	B
Quota disponibile	1.394
Riserva straordinaria	
Importo	26.477
Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	26.477
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	-1
Quota disponibile	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	412

Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	412
Totali	
Totale patrimonio netto	38.282
Totale quote disponibili	28.282
di cui quote non distribuibili	1.415
residua quota distribuibile	26.867
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	
Prospetto riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto	
Capitale sociale	10.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	10.000
Riserva legale	1.394
di cui per riserve di utili	1.394
Riserva straordinaria	26.477
di cui per riserve di utili	26.477
Differenza arrotondamento unità di Euro	-1
di cui per riserve di utili	-1

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nell'esercizio dell'attività editoriale di una rivista denominata "30 giorni" i cui contenuti rappresentano l'espressione diretta della Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari italiani (FNOVI) e dell'Ente di Previdenza e Assistenza dei Veterinari (ENPAV).

SITUAZIONE FISCALE

Non vi sono attualmente contestazioni in essere.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2009, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 412, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5% pari a € 21
- a riserva Straordinaria il 95% pari a € 391

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società'.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
PENOCCHIO GAETANO

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
(ENPAV)**

ESERCIZIO 2010

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Colleghi Delegati,

così come stabilito dall'art. 15, comma 1, lettera g), dello Statuto dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 maggio 2011, ha deliberato il conto consuntivo 2010, il 53esimo della vita dell'Ente.

Lo sottoponiamo alla vostra approvazione.

LA STRUTTURA ED IL CONTENUTO DEL BILANCIO

Il consuntivo chiuso al 31 dicembre 2010 è stato redatto a norma degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in aderenza alle linee guida ed allo schema di bilancio-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (artt. 15-18 del Regolamento di Contabilità).

È costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa che ha la funzione di commentare i dati e fornire le informazioni necessarie ad una rappresentazione organica e completa.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le finalità pubbliche dell'Ente.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale indica la consistenza delle attività e passività all'inizio e al termine dell'esercizio, ponendo in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste, nonché l'incremento del patrimonio netto per effetto della gestione.

Il patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, costituisce la fonte principale di solvibilità e rappresenta una garanzia per l'erogazione dei trattamenti previdenziali futuri.

Al 31/12/2010 il patrimonio netto dell'Ente risulta essere pari ad € 297.397.900,75; ha registrato un incremento del 9,48% rispetto a quello del 31/12/2009.

ANALISI DELL'INCREMENTO DEL PATRIMONIO NETTO

Periodo 2001-2010 (valori in milioni di euro)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Incremento% dal 2001 al 2010 (b)
PATR. NETTO	118,8	128,5	144,9	164,6	185,9	209,3	233,0	249,6	271,6	297,4	+ 150,4%
UTILE D'ESERCIZIO	8,7	9,7	16,5	19,6	21,3	23,4	23,7	16,6	22,0	25,7	
VARIAZIONE % (A)	+ 7,9%	+ 8,2%	+ 12,8%	+ 13,5%	+ 13%	+ 12,6%	+ 11,3%	+ 7,1%	+ 8,8%	+ 9,5%	
FONDI MODULARI							1,5	4,9	9,6	17,5	Incremento % dal 2007 al 2010 (d)
PATRIMONIO COMPLESSIVO (C)							234,5	254,5	281,2	314,9	34,3%

Nota:

- (a) $\text{variazione \%} = [(\text{utile di esercizio})_t / (\text{patrimonio netto})_{t-1}] \times 100$;
 (b) $\text{incremento \%} = [(\text{patrimonio netto}_{2010} / \text{patrimonio netto}_{2001}) - 1] \times 100$;
 (c) comprende oltre al patrimonio netto anche i "fondi modulari";
 (d) $\text{incremento \%} = [(\text{patrimonio complessivo}_{2010} / \text{patrimonio complessivo}_{2007}) - 1] \times 100$.

Per completezza di analisi, è doveroso evidenziare che tra i fondi per rischi ed oneri del passivo dello stato patrimoniale sono contabilizzati, tra gli altri, i fondi "modulari" alimentati dai contributi modulari e dai contributi da convenzioni, i quali sono destinati a costituire i montanti per l'erogazione futura della quota di pensione modulare. Il loro ammontare complessivo pari ad € 17.540.976,92 costituisce sostanzialmente una risorsa patrimoniale aggiuntiva.

Tenuto conto di ciò, si può sostenere che il **patrimonio complessivo dell'Ente per l'esercizio 2010 sia di € 314.938.877,67.**

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico del bilancio, che riassume i risultati dell'attività gestionale svolta nell'anno, mostra un utile d'esercizio di € 25.749.775,36, in crescita del 16,81% rispetto al 2009.

ANALISI DELL'ANDAMENTO DELL'UTILE DI ESERCIZIO									
Periodo 2001-2010 (valori in milioni di euro)									
2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
8,7	9,7	16,5	19,6	21,3	23,4	23,7	16,6	22,0	25,7

LA SINTESI DEI RISULTATI

Il conto economico dell'esercizio 2010, a confronto con il 2009, mostra i risultati di seguito riportati.

L'incremento dei **costi totali** (+€ 3.104.604,72; +6,69%) è da ricondurre essenzialmente alle voci contabili di accantonamento ai fondi prudenziali per rischi ed oneri e ai fondi modulari.

La spesa previdenziale è cresciuta del 5,53% (+€ 1.708.618,42) quasi esclusivamente a causa dal maggior onere per le pensioni agli iscritti (+€ 1.669.757,61; +6,11%). Tale maggior onere è stato determinato sia dalla perequazione 2010 (+2,1%) sia dalle nuove pensioni di importo più elevato calcolate con i criteri della L. 136/91. L'esercizio si è concluso con un incremento dell'1,57% del numero complessivo delle pensioni (6.021) rispetto al 2009 (5.928). Il dato è in controtendenza rispetto al trend verificatosi nell'ultimo decennio ed è legato principalmente al sensibile incremento delle pensioni di vecchiaia, su cui ha influito l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2010 delle nuove disposizioni regolamentari previste dalla riforma del sistema pensionistico dell'Enpav. Tuttavia occorre segnalare che alle nuove pensioni si applica una riduzione dell'importo basata su dei coefficienti di neutralizzazione e pertanto l'importo medio dei ratei risulta più basso di quello delle pensioni già in liquidazione. Il correttivo è stato introdotto per neutralizzare gli effetti dei pensionamenti anticipati sulla spesa pensionistica nel medio e lungo termine.

Tra le altre voci di spesa relative alle prestazioni istituzionali si evidenziano gli incrementi per le indennità di maternità (+€ 75.000,00), per le erogazioni assistenziali (+€ 22.349,34) e per la polizza sanitaria agli iscritti (+€ 86.813,50). Su quest'ultimo incremento hanno influito sia la crescita degli iscritti sia l'aumento del premio, che dal 30 settembre 2010, a conclusione di una gara di appalto europea, è passato da € 41,06 ad € 45,45.

I costi di gestione in senso stretto sono diminuiti del 2,34% (-€ 115.612,89).

Hanno avuto un incremento le seguenti voci di spesa:

- Consulenze professionali (+€ 92.395,00; +32,49%)

L'incremento è da attribuire a spese di carattere a tantum, quali:

- l'onere per la redazione del nuovo bilancio tecnico al 31/12/2009, in ottemperanza all'obbligo di redazione triennale ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. 509/1994;
- l'onere per l'introduzione di un "Sistema di Management Certificato ISO 9001" ad alcuni processi interni;
- l'onere per l'adeguamento del "Documento Programmatico per la Sicurezza degli Amministratori di Sistema" al provvedimento emanato il 12 dicembre 2009 dal Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Si segnala, inoltre, che la voce altre consulenze (€ 20.658,28) rappresenta la quota associativa AdEPP, che nel 2009, a causa della ridotta attività dell'associazione, era stata transitoriamente di € 5.000,00. Dall'anno 2010 è stata riportata al livello degli anni precedenti.

- Personale (+€ 31.004,47; +1,08%)

L'incremento è l'effetto netto da un lato, degli adeguamenti economici previsti dagli accordi collettivi nazionali del 23 e 29 dicembre 2010 (+2%) e validi per il triennio 2010-2012, dall'altro, della decontribuzione degli oneri

sociali riconosciuta nel 2010 sui premi erogati negli anni 2008/2009 (-7,63%).

- Utenze varie (+1.154,32; +1,06%)

L'aumento di spesa è riconducibile sostanzialmente agli aumenti tariffari intervenuti nel 2010.

Le spese di gestione che invece hanno evidenziato una riduzione sono state:

- Organi dell'Ente (-€ 80.591,33; -10,37%)

Il decremento è relativo ai minori rimborsi e gettoni di presenza erogati agli Organi istituzionali; si rammenta altresì che nel 2009 c'erano state tre assemblee dei delegati provinciali.

- Materiali sussidiari e di consumo (-€ 4.540,47; -8,44%)

Il decremento è da ricondurre a minori spese per forniture d'ufficio.

- Servizi vari (-€ 10.589,36; -3,56%)

La riduzione è da imputare ai risparmi di spesa per le spedizioni massive di documenti ad iscritti e pensionati.

- Altri costi (-€ 144.445,52; -31,77%)

- Il decremento è da ricondurre ai minori costi di manutenzione (-€ 73.788,82) in virtù dei nuovi contratti di manutenzione sugli immobili dell'Ente, nonché a minori spese per la partecipazione ai convegni (-€ 14.952,35). È opportuno segnalare inoltre che lo scorso anno la voce in questione includeva i contributi assistenziali straordinari erogati ai veterinari abruzzesi colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 che hanno comportato un'uscita di € 74.500,00.

La voce spese di pubblicazione periodico (€ 93.000,00) rappresenta il contributo editoriale che l'Enpav ha erogato nel 2010 alla Veterinari Editori (società controllata congiuntamente alla Fnovi) per la pubblicazione e la spedizione della rivista mensile "30giorni".

Sui costi di gestione è stata realizzata un'economia di spesa del 25,58% rispetto agli stanziamenti del bilancio preventivo 2010.

Per quanto concerne i rimanenti costi, rispetto al 2009 si rileva un decremento degli oneri tributari (-€ 30.850,34; -4,33%), degli oneri finanziari (-€ 1.919.737,32; -84,86%) e delle rettifiche di ricavi (-€ 16.116,22; -93,20%).

La voce ammortamenti e svalutazioni, oltre alle rettifiche di valore per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, include:

- l'accantonamento prudenziale al fondo svalutazione crediti (€ 900.000,00), volto ad accrescerne la congruità a fronte del rischio connesso al recupero dei crediti contributivi relativi agli anni che vanno dal 2002 ad oggi;
- l'accantonamento al fondo spese e rischi futuri (€ 832.699,26), destinato a fronteggiare spese e rischi di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati nell' "an" o nel "quantum";
- gli accantonamenti ai fondi contributi modulari (€ 2.145.165,06) e da convenzioni (€ 5.908.065,87), che includono sia le rettifiche dei contributi di competenza 2010 (contabilizzati tra i ricavi e pari rispettivamente ad € 2.095.110,70 e ad € 5.814.794,30), sia la rivalutazione dei montanti versati entro il 31/12/2009. Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del Regolamento di Attuazione allo Statuto, il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi è pari, per il primo quinquennio di applicazione (2009-2013), alla variazione media quinquennale del PIL nominale, calcolato dall'Istat, con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare. Pertanto nel 2010 i montanti in questione sono stati rivalutati al tasso dell'1,7935% (media PIL del quinquennio 2009-2005), determinando un accantonamento di € 50.054,36 al fondo contributi modulari e di € 93.271,57 al fondo contributi da convenzioni. Per memoria, il tasso di rivalutazione 2009 dei montanti era stato del 3,3201% (media PIL del quinquennio 2008-2004).
- l'accantonamento al fondo oscillazione titoli (€ 1.100.000,00), destinato ad incrementare prudenzialmente il fondo costituito per fronteggiare eventuali perdite di valore sui titoli in portafoglio, vista la situazione di incertezza che caratterizza tuttora i mercati finanziari. Per completezza di informazione, si ribadisce che, se e quando verranno meno le cause che hanno determinato gli accantonamenti, il fondo oscillazione titoli potrà essere smobilizzato e potrà generare dei proventi straordinari.

I ricavi complessivi 2010 registrano una crescita, rispetto al 2009, di € 6.810.198,94 (+9,95%).

L'incremento dei contributi è pari al 12,67% (+€ 7.962.877,38).

I contributi soggettivi crescono di € 3.042.591,15 (+7,45%) in virtù della crescita degli iscritti, della perequazione Istat 2010 (+2,1%), nonché per gli effetti della riforma pensionistica dell'Enpav in termini di aumento del soggettivo

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

minimo e della contribuzione eccedente (l'aliquota è passata dal 10% al 10,50%). I contributi integrativi crescono di € 420.739,38 (+2,93%).

Il numero degli iscritti è salito da 26.036 del 2009 a 26.410 del 2010, con un incremento netto di 374 unità determinato dal saldo tra 1.138 nuovi iscritti e 764 tra pensionamenti e cancellati.

Gli effetti della riforma si ritrovano altresì nella voce quota integrazione contributiva in aumento di € 1.170.075,17 (+158,45%). Infine, l'importo dei contributi destinati nel 2010 al fondo contributi modulari e al fondo contributi da convenzioni è stato rispettivamente di € 2.095.110,70 e di € 5.814.794,30.

L'incremento dei canoni di locazione (+€ 20.380,35; +5,4%) relativi agli immobili di Via Bosio e Via De Stefani è da ricondurre al fatto che nel 2009 un piano dell'immobile di Via De Stefani era rimasto sfitto per breve tempo. Oggi gli edifici risultano interamente locati.

La voce interessi e proventi finanziari diversi ha generato ricavi per € 2.931.645,02. Permane sui mercati finanziari una situazione di incertezza. In questo contesto l'Ente ha avviato nell'anno una serie di attività i cui maggiori benefici si registreranno nel corso dei prossimi anni. Nella sezione della presente relazione relativa ai "fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" viene riportata un'analisi sintetica delle attività menzionate.

Tra i proventi straordinari si segnala la plusvalenza su titoli (€ 45.477,07) relativa all'operazione di switch del fondo LODH Invest Convertible Bond dalla classe retail alla classe istituzionale.

Tra le rettifiche di costi, la voce rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01 indica quanto lo Stato rimborserà all'Enpav a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nel 2010. Sommando tale voce ai contributi D. Lgs. n. 151/01 si ottiene l'importo complessivo posto a copertura delle prestazioni assistenziali di maternità.

Le tabelle seguenti espongono l'andamento del numero degli iscritti, dei pensionati ed il relativo rapporto, nonché l'evoluzione del saldo tra entrate contributive ed onere per pensioni.

VARIAZIONE PERCENTUALE DI ISCRITTI E PENSIONATI							
Periodo 2001 – 2010							
ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE ISCRITTI	VARIAZIONE %	N. PENSIONATI	VARIAZIONE %	RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONATI
2001	13.980	5.786	19.766	ANNO BASE	6.244	ANNO BASE	3,2
2002	14.233	6.290	20.523	+ 3,83 %	6.171	- 1,17 %	3,3
2003	14.591	6.944	21.535	+ 4,93 %	6.119	- 0,84 %	3,5
2004	14.913	7.576	22.489	+ 4,43 %	6.073	- 0,75 %	3,7
2005	15.153	8.238	23.391	+ 4,01 %	6.040	- 0,54 %	3,9
2006	15.308	8.815	24.123	+ 3,13 %	5.996	- 0,73 %	4,0
2007	15.500	9.402	24.902	+ 3,23 %	5.980	- 0,27 %	4,2
2008	15.592	9.886	25.478	+ 2,31 %	5.963	- 0,28 %	4,3
2009	15.697	10.339	26.036	+ 2,19 %	5.928	- 0,59 %	4,4
2010	15.596	10.814	26.410	+ 1,44 %	6.021	+ 1,57 %	4,4
INCREMENTO ISCRITTI SULL'ANNO BASE				+ 33,61 %	DECREMENTO PENSIONATI SULL'ANNO BASE	- 3,57 %	

SALDO ENTRATE CONTRIBUTIVE – PENSIONI AGLI ISCRITTI										
Periodo 2001 - 2010 (valori in unità di euro)										
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
ENTRATE CONTRIBUTIVE	34,3	37,3	41,5	44,0	46,1	49,2	53,3	58,4	62,9	70,8
PENSIONI AGLI ISCRITTI	20,6	21,6	22,3	23,0	23,7	24,4	25,3	26,2	27,3	29,0
SALDO CONTRIBUTI/ PENSIONI	13,7	15,7	19,2	21,0	22,4	24,8	28,0	32,2	35,6	41,8
INDICE DI COPERTURA (%)	1,66	1,73	1,86	1,91	1,94	2,01	2,10	2,23	2,30	2,44

Nota:

(*) L'indice di copertura è calcolato come rapporto tra entrate contributive e pensioni agli iscritti.

I dati esposti mostrano che il rapporto tra iscritti e pensionati cresce progressivamente, così come l'indice di copertura.

LA RISERVA LEGALE

L'art. 1, comma 4, lettera c), del D. Lgs. 509/94, come specificato dall'art. 59, comma 20 della L. 449/97, prevede una riserva legale non inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994. Al 31/12/2010 il patrimonio netto dell'Ente (che include la riserva legale di € 56.330.179,83) è di € 297.397.900,75. Esso offre un grado di copertura ampiamente superiore al limite richiesto dalla normativa. Infatti, copre esattamente 26,40 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (a fronte delle 5 previste dalla normativa) e 10,25 annualità delle pensioni correnti 2010. Nel 2009 tali indici erano pari rispettivamente a 24,11 e 9,94.

CONFRONTO CON IL BILANCIO TECNICO ATTUARIALE

La tabella che segue evidenzia il confronto dei valori di bilancio con il Bilancio Tecnico Attuariale Specifico, elaborato sulla base del consuntivo 2009 tenendo conto delle peculiarità della categoria mediante l'utilizzo di rilevazioni tratte da esperienze sulla popolazione dei veterinari.

PATRIMONIO			
(valori in milioni di euro)			
ANNO	BILANCIO TECNICO SPECIFICO AL 31/12/2010	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2010	PATRIMONIO COMPLESSIVO AL 31/12/2010 INCLUSI I FONDI MODULARI
2010 consuntivo	305,820	297,398	314,939

È necessario precisare che i dati del bilancio tecnico hanno una configurazione prettamente finanziaria e, quindi, trascurano tutte le poste di natura contabile quali gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti prudenziali, oltre che le rettifiche di valore delle attività finanziarie del patrimonio mobiliare che rientrano nell'attivo circolante.

Fatta tale premessa, il patrimonio netto di bilancio al 31/12/2009 risulta inferiore a quanto previsto dal bilancio tecnico. Se però si considerano anche i fondi modulari, i quali, benché contabilizzati tra i fondi per rischi ed oneri del passivo patrimoniale, costituiscono sostanzialmente una risorsa patrimoniale aggiuntiva, si ottiene un patrimonio complessivo di bilancio al 31/12/2010 superiore al bilancio tecnico attuariale.

LA CERTIFICAZIONE

In base all'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 509/94, i rendiconti annuali dell'Enpav devono essere sottoposti alla revisione contabile indipendente e alla certificazione da parte di soggetti abilitati ai sensi del D. Lgs. 88/92. Il bilancio consuntivo 2010 è stato, pertanto, oggetto di revisione e certificazione da parte della Reconta Ernst & Young Spa, in esecuzione del mandato triennale 2008-2010 conferitole dall'Assemblea Nazionale dei Delegati con deliberazione n. 6 del 24 novembre 2007.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Di seguito si riportano i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nei primi mesi del 2011 si è proceduto a ristrutturare l'intero pacchetto di obbligazioni strutturate in portafoglio, con l'obiettivo di ridurre il rischio e di allinearne la redditività agli obiettivi di lungo periodo tipici dell'Ente. Il complesso processo di ristrutturazione ha realizzato gli obiettivi indicati. E' stato azzerato il profilo di rischio dell'investimento, attraverso l'esposizione nei confronti di sole emissioni dello Stato italiano, ed è stato incrementato il profilo reddituale dall'1% a circa il 4% annuo.

Sono stati inoltre effettuati degli investimenti finalizzati, nei prossimi tre anni, ad allineare il portafoglio dell'Ente all'Asset Allocation Strategica, approvata dal CDA nella riunione dell'ottobre 2010. Si è partiti con l'acquisto di un pacchetto di strumenti passivi azionari (fondi ed ETF). Ciò ha permesso di incrementare la componente azionaria, fino ad oggi particolarmente sottostimata, attraverso degli strumenti caratterizzati da un profilo commissionale molto basso. Nel prossimo futuro verranno acquistati titoli di stato italiani e prodotti obbligazionari privilegiando strumenti poco rischiosi e molto liquidi. Si cercherà poi uno strumento capace di gestire attivamente le fasi congiunturali del mercato, in modo tale da rimanere ancorati ad eventuali risalite del mercato finanziario, ma nel contempo, reagire tempestivamente a crolli non facilmente prevedibili.

Il 24 febbraio 2011 è stato venduto anticipatamente il certificato denominato ABN AMRO Autocallable 4Y SX5E. La consistente ripresa del mercato europeo, registrata ad inizio anno, ha permesso di realizzare una plusvalenza lorda di € 633.287,50, pari al 21,1% dell'investimento iniziale.

F.TO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Delegati,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c., Vi esponiamo la sintesi e i risultati dell'attività di vigilanza da noi svolta, riportando i dati essenziali del conto consuntivo 2010, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione.

Il conto consuntivo chiuso al 31 dicembre 2010, redatto in base alle norme del codice civile e secondo le linee guida indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Nel rinviare ai documenti redatti dagli amministratori per il commento alle singole poste, il Collegio si sofferma su quelle ritenute più significative ed osserva quanto segue:

STATO PATRIMONIALE

Il totale delle **attività** al 31.12.2010 è pari a 337.560.610,82 euro, mentre il totale delle **passività** è pari a 40.162.710,07 euro. Il **patrimonio netto** al 31.12.2010 è, pertanto, pari a 297.397.900,75 euro e registra un incremento di 25.749.775,36 euro, corrispondente all'utile dell'esercizio 2010. Tale utile evidenzia un incremento di 2.255.775,36 euro (+9,6%) rispetto a quello esposto nel bilancio di previsione, pari a 23.494.000,00 euro.

Si rileva che il rapporto tra patrimonio netto e prestazioni previdenziali in essere al 31.12.2010 (€ 29.008.355,85) è pari a 10,25 annualità e che lo stesso rapporto, riferito alle prestazioni previdenziali in essere al 31.12.1994 (€ 11.266.035,97), raggiunge le 26,40 annualità.

ATTIVITÀ

Per quanto riguarda, in particolare, le voci dell'**attivo** si evidenzia che le **immobilizzazioni** passano da 221.370.193,30 euro del 2009 a 242.463.794,03 euro del 2010, con un incremento di **21.093.600,73** euro così composto:

- **immobilizzazioni immateriali:** incremento di **40.749,70** euro (passano da 832.684,69 euro del 2009 a 873.434,39 euro del 2010);
- **immobilizzazioni materiali:** incremento di **87.445,75** euro (passano da 16.893.945,68 euro del 2009 a 17.071.391,43 euro del 2010), da ricondurre all'installazione del nuovo gruppo-frigo per l'impianto di condizionamento della sede di via Castelfidardo, nonché all'acquisto di altri beni materiali (quali pc, stampanti, arredi, ecc.);
- **immobilizzazioni finanziarie:** incremento di **20.965.405,28** euro (passano da 203.553.562,93 euro del 2009 a 224.518.968,21 euro del 2010). Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2010	IMPORTO 2009	VARIAZ. 2010/2009
Depositi cauzionali	3.945,83	3.945,83	-
Erario c/acconto TFR	11.281,79	13.846,55	- 2.564,76
Titoli di Stato	18.197.131,15	12.277.811,46	5.919.319,69
Altri titoli	105.082.976,39	96.027.549,01	9.055.427,38
Partecipazioni	92.221.477,12	86.273.731,21	5.947.745,91
Fondi comuni	9.002.155,93	8.956.678,87	45.477,06
Totale immobilizzazioni finanziarie	224.518.968,21	203.553.562,93	20.965.405,28

I **depositi cauzionali** rappresentano gli importi versati per l'attivazione delle utenze sugli immobili di proprietà.

Il decremento **registrato** dalla voce **erario c/acconto TFR** è dovuto al pagamento dell'imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione del TFR, nonché all'utilizzo del credito per compensare la tassazione delle anticipazioni/liquidazioni del TFR effettuate nel 2010 ai dipendenti.

Nel 2010 è stato acquistato un **titolo di Stato** italiano (BTP 3,75% - scad. 01/08/21) per € 5.950.962,04 al fine di incrementare la componente meno rischiosa del portafoglio obbligazionario dell'Ente. L'incremento della voce **titoli di Stato** è stato determinato dall'acquisto del BTP innanzi citato, tenuto conto degli scarti attivi/passivi di competenza dell'anno dei titoli in portafoglio.

L'incremento della voce **altri titoli** è l'effetto della movimentazione degli stessi nel corso dell'esercizio, il cui dettaglio è riportato nel commento della nota integrativa, che per quanto riguarda le obbligazioni strutturate evidenzia che trattasi di titoli a capitale garantito, fatta eccezione per l'obbligazione denominata SGA YES FINANCIAL.

In proposito il Collegio non può esimersi dal rinnovare la raccomandazione formulata in circostanze analoghe e cioè di privilegiare quei prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza.

Le **partecipazioni** rappresentano la totalità delle quote delle società immobiliari controllate, Edilparking, Vet.Imm. (quest'ultima detiene la totalità delle quote della Immobiliare Podere Fiume), nonché il 50% del capitale sociale della Veterinari Editori. L'incremento netto delle partecipazioni rispetto al 2009 rappresenta il saldo tra i finanziamenti in c/aumento capitale erogati alla controllata Vet.Imm. (€ 10.148.584,03) e la parziale restituzione del finanziamento soci da parte di Edilparking (€ 4.200.838,12).

Per quanto concerne i **fondi comuni**, la nota integrativa ne riporta il dettaglio e la movimentazione nell'anno. Il totale dei **crediti** passa da 51.520.258,83 euro del 2009 a 55.469.671,23 euro del 2010, con un incremento di 3.949.412,40 euro. Tale voce comprende:

- i **crediti di natura contributiva**, che passano da 28.306.269,39 euro del 2009 a 30.793.848,29 euro del 2010, con un incremento di 2.487.578,90 euro.
Il Collegio, a tal proposito, ritiene opportuno rinnovare la raccomandazione a porre particolare attenzione alle procedure di recupero dei crediti contributivi, al fine di evitare le conseguenze negative della prescrizione.
- i **crediti verso locatari**, che passano da 39.463,30 euro del 2009 a 77.784,61 euro del 2010, con un incremento di 38.321,31 euro. La nota integrativa evidenzia che trattasi di crediti nei confronti dei locatari per canoni ed oneri accessori, già riscossi nei primi mesi del 2011.
- gli **altri crediti**, che passano da 23.174.526,14 del 2009 a 24.898.204,77 del 2010, con un incremento di 1.723.678,63 euro. La voce comprende i crediti per i prestiti e i mutui al personale, per i prestiti agli iscritti nonché crediti verso banche, collegati ad attività finanziarie in portafoglio.

Le **attività finanziarie** che, a differenza delle immobilizzazioni finanziarie, rientrano nell'attivo circolante, passano da 7.156.000,00 euro del 2009 a 25.599.043,66 euro del 2010, con un incremento di 18.443.043,66 euro. Gli importi, dettagliati in nota integrativa, possono essere così sintetizzati:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2010	IMPORTO 2009	VARIAZ. 2010/2009
Altri titoli	7.234.000,00	7.156.000,00	78.000,00
Fondi comuni	12.412.445,23	-	12.412.445,23
Fondi ETF	5.952.598,43	-	5.952.598,43
Totale immobilizzazioni finanziarie	25.599.043,66	7.156.000,00	18.443.043,66

Le **disponibilità liquide** passano da 20.432.149,76 euro del 2009 a 12.599.121,64 euro del 2010, con un decremento di 7.833.028,12 euro.

I **ratei e risconti attivi** passano da 1.328.077,86 euro del 2009 a 1.468.980,26 euro del 2010, con un incremento di 140.902,40 euro. I **ratei attivi** si riferiscono alle quote di ricavi di competenza 2010, che si realizzeranno nel 2011. I **risconti attivi**, invece, rappresentano quote di costi sostenuti nel 2010 ma di competenza 2011.

PASSIVITÀ

Le **passività** si attestano nel 2010 a 40.162.710,07 euro contro i 30.158.554,36 euro del 2009, con un incremento di 10.004.155,71 euro. Tra le passività vengono esposti: i **fondi per rischi ed oneri**, il **fondo trattamento fine rapporto**, i **debiti**, i **fondi ammortamento** e i **ratei e risconti passivi**.

I **fondi per rischi ed oneri** passano da 21.725.936,21 euro del 2009 a 31.543.906,12 euro del 2010, con un incremento di 9.817.969,91. Si riportano, in dettaglio, le diverse tipologie dei fondi in bilancio:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2010	IMPORTO 2009	VARIAZ. 2010/2009
Fondo imposte e tasse	-	18.935,00	- 18.935,00
Fondo svalutazione crediti	3.994.364,27	3.094.364,27	900.000,00
Fondo oscillazione titoli	7.505.753,28	7.179.972,46	325.780,82
Fondo spese e rischi futuri	2.184.605,37	1.553.908,44	630.696,93
Fondo garanzia prestiti	318.206,28	234.947,20	83.259,08
Fondo contributi modulari	6.432.377,44	4.443.275,23	1.989.102,21
Fondo contributi da convenzioni	11.108.599,48	5.200.533,61	5.908.065,87
Totale fondi per rischi ed oneri	31.543.906,12	21.725.936,21	9.817.969,91

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, i titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie vengono iscritti in bilancio al costo di acquisto; soltanto in presenza di perdite di valore di carattere durevole si deve procedere alla svalutazione. Tuttavia, per motivi di carattere prudenziale, l'Ente ha integrato con un ulteriore accantonamento di € 1.100.000,00 il **fondo oscillazione titoli** portandolo, al netto degli utilizzi effettuati nell'anno, a coprire quasi integralmente (80%) la riduzione di valore, pari ad € 9.373.732,26, rilevata al 31/12/2010 sui titoli immobilizzati che non sono a capitale garantito. Se e nella misura in cui tali titoli recuperino in futuro il loro valore, le ragioni dell'accantonamento verranno meno e tale posta, costituita a scopo prudenziale, genererà dei proventi straordinari.

Il **fondo trattamento di fine rapporto** passa da 604.544,46 euro del 2009 a 676.465,47 euro del 2010, con un incremento di 71.921,01 euro determinato dal saldo netto tra l'accantonamento d'esercizio e i decrementi per gli anticipi/liquidazioni ai dipendenti, per il trasferimento ai fondi pensione ed il pagamento dell'imposta sostitutiva erariale sulla rivalutazione.

I **debiti** passano da 3.458.624,18 euro del 2009 a 3.353.821,49 euro del 2010 con un decremento di 104.802,69 euro e sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2010	IMPORTO 2009	VARIAZ. 2010/2009
Debiti vs fornitori/professionisti	322.122,47	425.550,11	- 103.427,64
Debiti tributari	1.219.658,26	1.189.535,92	30.122,34
Debiti verso enti previdenziali	161.853,73	137.907,37	23.946,36
Debiti per depositi cauzionali	48.990,15	33.521,25	15.468,90
Debiti per pensioni maturate	595.181,49	474.405,56	120.775,93
Debiti per indennità di maternità	110.231,24	365.516,65	- 255.285,41
Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati	208.850,66	197.350,66	11.500,00
Debiti verso veterinari convenzionati	1.395,38	-	1.395,38
Debiti diversi	685.538,11	634.836,66	50.701,45
Totale debiti	3.353.821,49	3.458.624,18	- 104.802,69

- i **debiti verso fornitori/professionisti**, per 322.122,47 euro, accolgono i debiti per fatture/parcelle ricevute nel mese di dicembre 2010 e pagate nel mese di gennaio 2011;
- i **debiti tributari**, per 1.219.658,26 euro, rappresentano quanto dovuto all'Erario per le ritenute operate sulle pensioni e gli emolumenti del mese di dicembre 2010, versate nel mese di gennaio 2011;
- analogamente, i **debiti verso enti previdenziali**, per 161.853,73 euro, espongono le ritenute previdenziali operate a dicembre 2010 e versate nel mese di gennaio 2011;
- nella voce **debiti per depositi cauzionali** vengono iscritti i debiti verso i locatari per i depositi versati dagli stessi all'atto della stipula dei contratti di locazione, nonché per le integrazioni successive fino alla data del 31.12.2010;
- i **debiti per pensioni maturate**, per 595.181,49 euro, espongono gli importi delle pensioni non ancora attivate, per le quali sono stati maturati i requisiti, ma che restano in attesa del perfezionamento formale;
- i **debiti per indennità di maternità**, per 110.231,24 euro, rappresentano gli importi delle indennità di maternità, relativamente alle quali è già stata prodotta istanza agli uffici, ma che saranno erogate nel 2011 immediatamente dopo l'evento (nascita);
- la voce **creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati**, per 208.850,66 euro, accoglie gli importi delle provvidenze straordinarie deliberate dal Comitato Esecutivo nel mese di dicembre 2010, che saranno erogate nel 2011;
- i **debiti verso veterinari convenzionati** si riferiscono ad un versamento in eccesso da parte di un'ASL che sarà restituito tramite compensazione nel 2011.
- i **debiti diversi**, pari a 685.538,11 euro, raggruppano poste di debiti di vario genere.

I **fondi ammortamento** passano da 4.232.110,84 euro del 2009 a 4.424.068,35 euro del 2010, con un incremento di 191.957,51 euro. Gli ammortamenti rappresentano le rettifiche di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

I **ratei e risconti passivi** passano da 137.338,67 euro del 2009 a 164.448,64 euro del 2010, con un incremento di 27.109,97 euro. I **ratei passivi** si riferiscono a quote di costi di competenza 2010 che si realizzeranno nel 2011. I **risconti passivi** rappresentano quote di ricavi (canoni di locazione) di competenza 2011, ma già incassati nel 2010.

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda il **conto economico**, l'**utile di esercizio** è di 25.749.775,36 euro, pari all'incremento del patrimonio netto, di cui si è detto nell'analisi dello stato patrimoniale.

COSTI

I **costi totali** passano da 46.409.275,46 euro del 2009 a 49.513.880,18 euro del 2010, con un incremento di 3.104.604,72 euro determinato essenzialmente dagli accantonamenti ai fondi prudenziali per rischi ed oneri, nonché ai fondi modulari.

Le **prestazioni previdenziali ed assistenziali** passano da 30.879.683,57 euro del 2009 a 32.588.301,99 euro del 2010, con un incremento di 1.708.618,42 euro dovuto all'aumento del numero e del valore medio delle pensioni. In tale direzione hanno agito i seguenti fattori:

- 1) la perequazione automatica 2010 (2,1%);
- 2) l'importo più elevato delle nuove pensioni, calcolate con i criteri previsti dalla L. 136/91, che stanno sostituendo progressivamente quelle ante 91;
- 3) l'incremento pari all'1,57% del numero complessivo delle pensioni (6.021), rispetto a quelle del 2009 (5.928). Il dato è in controtendenza rispetto all'andamento dell'ultimo decennio. Tale fenomeno è da ricondurre principalmente al sensibile incremento delle pensioni di vecchiaia, su cui ha influito l'entrata in vigore dal 1°

gennaio 2010 delle nuove disposizioni regolamentari introdotte a seguito della riforma del sistema pensionistico dell'Enpav. È opportuno altresì evidenziare che l'importo delle nuove pensioni subisce una riduzione attraverso dei coefficienti di neutralizzazione e quindi l'importo medio dei ratei è più basso di quello delle pensioni già in essere. Tale correttivo è stato introdotto per neutralizzare gli effetti dei pensionamenti anticipati sulla spesa pensionistica nel medio e lungo termine.

Tra le **prestazioni previdenziali ed assistenziali**, inoltre, si evidenzia l'incremento di 75.000,00 euro per le **indennità di maternità**, che passano da 2.025.000,00 euro del 2009 a 2.100.000,00 euro del 2010, nonché l'incremento di 86.813,50 euro per l'**assistenza sanitaria**, che passa da 1.026.521,92 euro del 2009 a 1.113.335,42 euro del 2010 per effetto dell'estensione della polizza ai nuovi iscritti e dell'aumento del premio che dal 30/09/2010, a conclusione di una gara di appalto europea, è passato da € 41,06 ad € 45,45.

I **costi del personale** passano da 2.868.817,78 euro del 2009 a 2.899.822,25 euro del 2010, con un incremento di 31.004,47 euro. L'incremento netto complessivo dell'1,08% è stato determinato da un lato dagli adeguamenti contrattuali previsti dagli accordi collettivi nazionali del 23 e 29 dicembre 2010 (+2%), validi per il triennio 2010-2012, dall'altro, dalla decontribuzione degli oneri sociali riconosciuta nel 2010 sui premi erogati negli anni 2008/2009 (-7,63%).

Tra gli altri costi, l'onere per il funzionamento degli **Organi collegiali** registra un decremento di 80.591,33 euro, passando da 776.988,29 euro del 2009 a 696.396,96 euro del 2010. Il decremento è relativo ai minori rimborsi e gettoni di presenza erogati agli Organi istituzionali; inoltre sul costo del 2009 aveva influito la terza assemblea dei Delegati tenutasi il 3 aprile 2009, nella quale era stato discusso il progetto di riforma pensionistica dell'Ente.

I **compensi professionali** passano da 284.416,26 euro del 2009 a 376.811,26 euro del 2010, con un incremento di 92.395,00 euro determinato prevalentemente da spese a tantum quali la redazione del bilancio tecnico (obbligo triennale ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. 509/1994), l'introduzione del "Sistema di Management Certificato ISO 9001" per alcuni processi interni, l'adeguamento del "Documento programmatico per la sicurezza degli amministratori di sistema" in ottemperanza al provvedimento emanato il 12/12/2009 dal Garante per la protezione dei dati personali.

I **materiali sussidiari e di consumo** passano da 53.816,38 euro del 2009 a 49.275,91 euro del 2010, con un decremento di 4.540,47 euro.

I **servizi vari** passano da 297.661,17 euro del 2009 a 287.071,81 euro del 2010, con un decremento di 10.589,36 euro, dovuto per gran parte alla riduzione delle spese di postalizzazione. Per quanto riguarda le spese per autovetture, risultano rispettati i limiti previsti dall'art. 1, comma 11, della L. 266/2005.

Le **spese di pubblicazione periodico** si riferiscono al contributo editoriale onnicomprensivo di 93.000 euro erogato dall'Ente alla Veterinari Editori, rimasto invariato dal 2008 ad oggi.

Gli **oneri tributari** passano da 711.876,53 euro del 2009 a 681.026,19 euro del 2010, con un decremento di 30.850,34 euro.

Gli **oneri finanziari** passano da 2.262.207,89 euro del 2009 a 342.470,57 euro del 2010, con un decremento di 1.919.737,32 euro.

Gli **altri costi** passano da 454.604,17 euro del 2009 a 310.158,65 euro del 2010, con un decremento di 144.445,52 euro. Anche per quanto riguarda il costo per la manutenzione degli immobili risulta rispettato il limite del 3% di cui all'art. 2, commi da 618 a 623, della L. 244/2007.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** passano da 7.599.584,63 euro del 2009 a 11.077.887,70 euro del 2010, con un incremento di 3.478.303,07 euro.

Le **rettifiche di ricavi** passano da 17.291,36 euro del 2009 a 1.175,14 euro del 2010, con un decremento di 16.116,22 euro.

RICAVI

I **ricavi totali** passano da 68.453.456,60 euro del 2009 a 75.263.655,54 euro del 2010, con un incremento di 6.810.198,94 euro.

All'interno di tale voce, i proventi da **contributi** ammontano a 70.820.524,20 euro contro 62.857.646,82 euro del 2009. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle singole voci ed i rispettivi incrementi rispetto al 2009:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2010	IMPORTO 2009	VARIAZ. 2010/2009
Contributi soggettivi	43.858.638,50	40.816.047,35	3.042.591,15
Contributi integrativi	14.798.200,46	14.377.461,08	420.739,38
Contributi di solidarietà	226.742,51	205.780,02	20.962,49
Quota integrazione contributiva	1.908.548,98	738.473,81	1.170.075,17
Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.270.396,93	1.278.311,08	- 7.914,15
Introiti sanzioni amministrative	274.546,08	258.185,06	16.361,02
Contributi da Enti previdenziali L.45/90	166.384,12	279.609,56	- 113.225,44
Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	407.161,62	657.351,35	- 250.189,73
Contributi modulari	2.095.110,70	1.385.856,83	709.253,87
Contributi da convenzioni	5.814.794,30	2.860.570,68	2.954.223,62
Totale Contributi	70.820.524,20	62.857.646,82	7.962.877,38

L'incremento dei contributi soggettivi è riconducibile:

- all'aumento del numero degli iscritti, salito da 26.036 del 2009 a 26.410 del 2010, con un incremento netto di 374 unità determinato da 1.138 nuovi iscritti e 764 tra pensionamenti e cancellati;
- all'adeguamento dei contributi minimi in base al coefficiente Istat 2010 (+2,1%);
- alla riforma pensionistica dell'Enpav in termini di aumento del soggettivo minimo e della contribuzione eccedente (l'aliquota è passata dal 10% al 10,50%). La riforma ha influito altresì sull'incremento della voce quota integrazione contributiva passata da 738.473,81 euro del 2009 a 1.908.548,98 euro del 2010, con un incremento di 1.170.075,17 euro.

I **canoni di locazione** passano da 377.472,25 euro del 2009 a 397.852,60 euro del 2010, con un incremento di 20.380,35 euro. Ad oggi gli immobili risultano tutti locati; nel 2009 un piano dell'immobile di Via De Stefani era rimasto sfritto per breve tempo.

Gli **interessi e proventi finanziari diversi** passano da 4.243.311,72 euro del 2009 a 2.931.645,02 euro del 2010, con un decremento di 1.311.666,70 euro.

I **proventi straordinari** ammontano a 67.679,42 euro; le **rettifiche di costi** ammontano a 1.045.954,30 euro e sono relative, sostanzialmente, al recupero di prestazioni per decesso dei beneficiari, nonché ai recuperi ed ai rimborsi per le maternità, gli ex combattenti e per l'importo aggiuntivo sulle pensioni.

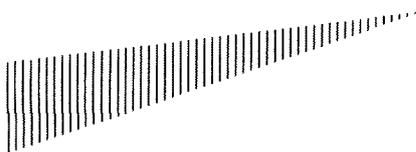
Nel corso dell'esercizio il Collegio ha tenuto n° 8 riunioni, effettuando le verifiche di competenza alle scadenze previste, ed ha assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e dell'Assemblea Nazionale dei Delegati.

Dagli atti e dalla documentazione esaminati risulta che la contabilità è stata regolarmente tenuta, che il bilancio trova corrispondenza con le scritture contabili e che sono state osservate le norme di legge e di statuto.

Pertanto, stante quanto esposto, il Collegio, tenuto conto delle raccomandazioni formulate, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2010.

F.TO IL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO CONSUNTIVO

**ERNST & YOUNG**

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Via Po, 32
00198 Roma

Tel. (+39) 06 324751

Fax (+39) 06 32475504

www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

All'Assemblea dei Rappresentanti
Dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
Veterinari - ENPAV

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari chiuso al 31 dicembre 2010 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dall'Ente richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Ente di Previdenza e Assistenza Veterinari. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 maggio 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione adottati e richiamati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 31 maggio 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

Stato Patrimoniale al 31-12-2010 (*sintetico*)

ATTIVITÀ				PASSIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2010	VALORE AL 31/12/2009	COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2010	VALORE AL 31/12/2009
1000	Immobilizzazioni immateriali	873.434,39	832.684,69	2000	Fondi per rischi e oneri	31.543.906,12	21.725.936,21
1100	Immobilizzazioni materiali	17.071.391,43	16.983.945,68	2100	F.do tratt. fine rapporto	676.465,47	604.544,46
1200	Immobilizzazioni finanziarie	224.518.968,21	203.553.562,93	2200	Debiti	3.353.821,49	3.458.624,18
1300	Crediti	55.469.671,23	51.520.258,83	2300	Fondi di ammortamento	4.424.068,35	4.232.110,84
1400	Attività finanziarie	25.599.043,66	7.156.000,00	2400	Ratei e risconti passivi	164.448,64	137.338,67
1500	Disponibilità liquide	12.559.121,64	20.432.149,76				
1600	Ratei e risconti attivi	1.468.980,26	1.328.077,86				
					TOTALE PASSIVITÀ	40.162.710,07	30.158.554,36
				3000	PATRIMONIO NETTO		
					Riserva legale	56.330.179,83	56.330.179,83
					Altre riserve	215.317.945,56	193.273.764,42
					Utile d'esercizio	25.749.775,36	22.044.181,14
						297.397.900,75	271.648.125,39
	TOTALE ATTIVITÀ	337.560.610,82	301.806.679,75		TOTALE A PAREGGIO	337.560.610,82	301.806.679,75
6000	CONTI D'ORDINE	8.583.602,09	15.502.030,98	7000	CONTI D'ORDINE	8.583.602,09	15.502.030,98

Stato Patrimoniale al 31-12-2010 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2010	VALORE AL 31/12/2009
1000	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Software di proprietà ed altri diritti Totale	873.434,39 873.434,39	832.684,69 832.684,69
1100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Fabbricati Impianti e macchinari Automezzi Macchine d'ufficio elettrom. ed elettroniche Mobili e macchine d'ufficio Totale	15.734.023,83 241.940,20 4.550,00 683.933,40 406.944,00 17.071.391,43	15.734.023,83 183.250,60 4.550,00 658.007,45 404.113,80 16.983.945,68
1200	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Depositi cauzionali Erario clacconto TFR Titoli di Stato Altri titoli Partecipazioni Fondi comuni Totale	3.945,83 11.281,79 18.197.131,15 105.082.976,39 92.221.477,12 9.002.155,93 224.518.968,21	3.945,83 13.846,55 12.277.811,46 96.027.549,01 86.273.731,21 8.956.678,87 203.553.562,93
1300	CREDITI Prestiti al personale Mutui al personale Prestiti ad iscritti Crediti per quote scadute Crediti per interessi moratori su prestiti Crediti verso locatari Crediti verso Organi Ente Crediti v/Enti previdenziali - ricongiunzioni Stato per crediti di regolamento Crediti diversi Crediti v/Edilparking Crediti verso Cattolica Assicurazioni Crediti verso Generali Assicurazioni Crediti verso Credit Suisse Crediti verso RBS Crediti verso iscritti Crediti M.Av. Crediti per riscatto Crediti per reiscrizioni retroattive Crediti M.Av. - eccedenze Crediti per spese legali di recupero contributi annualità pregresse Crediti per contributi modulari Crediti viveterinari convenzionati Crediti M.Av. - conguagli ACN Crediti per contributi (Mod. unico) Crediti per contributi nuovi iscritti Concessionari Crediti per partite scartate ruoli 2001 Totale	117.059,33 2.238.065,71 7.392.852,52 100.200,00 1.838,38 77.784,61 2.602,18 300.166,44 1.807.335,95 1.330.161,98 - 6.552.189,26 5.000.000,00 - - 32.543,58 14.925.654,57 408.204,80 - 1.535.623,04 55.733,02 1.526.988,73 579.139,41 35.669,54 10.049.539,57 202.281,13 1.174.458,47 23.579,01 55.469.671,23	96.744,11 1.526.017,73 6.296.233,19 89.060,87 1.967,60 39.463,30 267,51 425.525,30 865.259,35 819.399,23 1.377.055,00 6.277.068,20 5.000.000,00 455.000,00 319.219,18 53.297,24 12.895.350,99 527.533,64 1.991,89 1.199.467,01 51.234,17 1.222.504,38 284.136,29 - 9.967.029,62 415.902,08 1.289.951,94 23.579,01 51.520.258,83
1400	ATTIVITÀ FINANZIARIE Titoli di Stato Altri titoli Azioni Fondi comuni Fondi ETF Totale	- 7.234.000,00 - 12.412.445,23 5.952.598,43 25.599.043,66	- 7.156.000,00 - - - 7.156.000,00

Stato Patrimoniale al 31-12-2010 (*analitico*)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2010	VALORE AL 31/12/2009
1500	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
	Banca c/c	11.974.662,63	20.082.131,43
	c/c Gestioni patrimoniali	499.593,24	131.333,07
	c/c postali	82.758,06	214.729,76
	Assegni in portafoglio	-	1.717,55
	Cassa contanti	2.084,18	2.203,56
	Valori bollati	23,53	34,39
	Totale	12.559.121,64	20.432.149,76
1600	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Ratei attivi	517.536,79	503.878,75
	Risconti attivi	951.443,47	824.199,11
	Totale	1.468.980,26	1.328.077,86
	TOTALE ATTIVITÀ	337.560.610,82	301.806.679,75
6000	CONTI D'ORDINE		
	Impegni: altri impegni	932.580,00	5.907.000,00
	Fidejussioni	215.250,00	215.250,00
	Impegni: fondi di private equity	7.435.772,09	9.379.780,98
	Totale	8.583.602,09	15.502.030,98

Stato Patrimoniale al 31-12-2010 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2010	VALORE AL 31/12/2009
2000	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	Fondo imposte e tasse	-	18.935,00
	Fondo svalutazione crediti	3.994.364,27	3.094.364,27
	Fondo oscillazione titoli	7.505.753,28	7.179.972,46
	Fondo spese e rischi futuri	2.184.605,37	1.553.908,44
	Fondo garanzia prestiti	318.206,28	234.947,20
	Fondo contributi modulari	6.432.377,44	4.443.275,23
	Fondo contributi da convenzioni	11.108.599,48	5.200.533,61
	Totale	31.543.906,12	21.725.936,21
2100	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
	Fondo TFR dipendenti	676.465,47	604.544,46
	Totale	676.465,47	604.544,46
2200	DEBITI		
	Fatture da ricevere	140.179,66	305.147,32
	Debiti verso fornitori	61.669,25	15.783,58
	Parcelle da ricevere	81.084,41	98.695,41
	Debiti verso professionisti	39.189,15	5.923,80
	Debiti verso erario Stato ritenute alla fonte	1.217.229,19	1.185.909,05
	Addizionale Irpef	156,92	209,89
	Addizionale comunale	37,37	74,48
	Imposta su rivalutazione TFR	21,65	-
	Debiti tributari	2.213,13	3.342,50
	INPS c/ contributi	69.339,00	54.951,00
	INAIL	202,79	202,50
	INPDAP ex ENPDEP	351,00	266,00
	Debiti per oneri previdenziali	91.960,94	82.487,87
	Debiti verso GENERALI SpA per previdenza integrativa	4.926,83	4.152,22
	Debiti verso Organi Ente	7.139,85	12.641,04
	Debiti verso veterinari per contributi erroneamente versati	5.060,68	5.060,68
	Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati	208.850,66	197.500,66
	Debiti per indennità di maternità	110.231,24	365.516,65
	Debiti verso veterinari convenzionati	1.395,38	-
	Ritenute sindacali	101,71	241,04
	Debiti per depositi cauzionali	48.990,15	33.521,25
	Debiti per pensioni maturate	595.181,49	474.405,56
	Altri debiti	666.992,39	611.425,03
	Debiti vs/Concessionari	1.316,65	1.316,65
		Totale	3.353.821,49
2300	FONDI DI AMMORTAMENTO		
	F.do amm.to software di proprietà ed altri diritti	840.576,83	815.859,86
	F.do amm.to mobili e macchine ordinarie d' ufficio	363.184,37	341.013,60
	F.do amm.to fabbricati	2.430.573,01	2.350.125,66
	F.do amm.to macchine d'uff. elettrom. ed elettroniche	605.209,30	563.780,38
	F.do amm.to impianti e macchinari	179.974,84	157.918,84
	F.do amm.to automezzi	4.550,00	3.412,50
	Totale	4.424.068,35	4.232.110,84
2400	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	140.569,15	114.625,82
	Risconti passivi	23.879,49	22.712,85
	Totale	164.448,64	137.338,67
TOTALE PASSIVITA'		40.162.710,07	30.158.554,36

Stato Patrimoniale al 31-12-2010 (*analitico*)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2010	VALORE AL 31/12/2009
3000	PATRIMONIO NETTO		
	Riserva legale	56.330.179,83	56.330.179,83
	Altre riserve	215.317.945,56	193.273.764,42
	Utile d'esercizio	25.749.775,36	22.044.181,14
	Totale	297.397.900,75	271.648.125,39
	TOTALE A PAREGGIO	337.560.610,82	301.806.679,75
7000	CONTI D'ORDINE		
	Impegni: terzi c/ altri impegni	932.580,00	5.907.000,00
	Terzi c/ fedejussioni	215.250,00	215.250,00
	Impegni: terzi c/ fondi di private equity	7.435.772,09	9.379.780,98
	Totale	8.583.602,09	15.502.030,98

Conto Economico al 31-12-2010 (sintetico)

COSTI				RICAVI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2010	VALORE AL 31/12/2009	COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2010	VALORE AL 31/12/2009
4000	Prestazioni previdenziali ed assistenziali	32.588.301,99	30.879.683,57	5000	Contributi	70.820.524,20	62.857.646,82
4001	Organi di amm.ne, di controllo ed Assemb. Nazionale	696.396,96	776.988,29	5001	Canoni di locazione	397.852,60	377.472,25
4002	Compensi prof.li e lavoro autonomo	376.811,26	284.416,26	5002	Interessi e proventi finanziari diversi	2.931.645,02	4.243.311,72
4003	Personale	2.899.822,25	2.868.817,78	5004	Proventi straordinari	67.679,42	18.963,10
4004	Materiali sussidiari e di consumo	49.275,91	53.816,38	5005	Rettifiche di costi	1.045.954,30	956.062,71
4005	Utenze varie	110.481,75	109.327,43				
4006	Servizi vari	287.071,81	297.661,17				
4008	Spese pubblicazione periodico	93.000,00	93.000,00				
4009	Oneri tributari	681.026,19	711.876,53				
4010	Oneri finanziari	342.470,57	2.262.207,89				
4011	Altri costi	310.158,65	454.604,17				
4012	Ammortamenti e svalutazioni	11.077.887,70	7.599.584,63				
4013	Oneri straordinari	-	-				
4015	Rettifiche di ricavi	1.175,14	17.291,36				
	TOTALE COSTI	49.513.880,18	46.409.275,46		TOTALE RICAVI	75.263.655,54	68.453.456,60
	UTILE D'ESERCIZIO	25.749.775,36	22.044.181,14				
	TOTALE A PAREGGIO	75.263.655,54	68.453.456,60				

Conto Economico al 31-12-2010 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2010	VALORE AL 31/12/2009
4000	PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI Pensioni agli iscritti Pensioni agli iscritti L. 140/85 Liquidazione in capitale L. 45/90 Indennità di maternità Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali Contributi da rimborsare Assistenza sanitaria Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000 Totale	29.008.355,85 33.254,23 19.374,05 2.100.000,00 299.700,00 1.291,14 1.113.335,42 12.991,30 32.588.301,99	27.338.598,24 34.428,00 20.160,09 2.025.000,00 277.350,66 145.167,34 1.026.521,92 12.457,32 30.879.683,57
4001	ORGANI DI AMM.NE, DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE Compensi Organi Ente Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Totale	327.145,60 223.653,65 145.597,71 696.396,96	329.689,20 264.967,84 182.331,25 776.988,29
4002	COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO Consulenze legali e notarili Consulenze tecnico-amministrative Consulenze tecniche Altre consulenze Compensi a Società di revisione Spese per recupero crediti contributivi Totale	26.040,23 205.863,64 93.555,05 20.658,28 29.902,18 791,88 376.811,26	18.786,07 165.627,93 61.687,95 5.000,00 29.312,81 4.001,50 284.416,26
4003	PERSONALE Stipendi e salari Oneri sociali Trattamento di fine rapporto Altri oneri Totale	2.143.524,96 485.603,72 155.000,00 115.693,57 2.899.822,25	2.084.224,45 525.741,64 155.000,00 103.851,69 2.868.817,78
4004	MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO Forniture per uffici Acquisti diversi Totale	48.403,07 872,84 49.275,91	53.006,65 809,73 53.816,38
4005	UTENZE VARIE Energia elettrica Spese telefoniche Spese postali Altre utenze Totale	31.710,30 44.742,95 22.295,77 11.732,73 110.481,75	27.991,65 43.716,22 25.403,56 12.216,00 109.327,43
4006	SERVIZI VARI Assicurazioni Spese di rappresentanza Spese bancarie Trasporti e spedizioni Servizio di postalizzazione Spese gestione servizio di riscossione contributi previdenziali Totale	42.149,17 2.664,20 13.904,94 16.011,52 73.654,86 138.687,12 287.071,81	40.305,99 7.614,60 15.588,13 16.874,98 86.474,77 130.802,70 297.661,17
4008	SPESA PUBBLICAZIONE PERIODICO Spese editoriali Totale	93.000,00 93.000,00	93.000,00 93.000,00

Conto Economico al 31-12-2010 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2010	VALORE AL 31/12/2009
4009	ONERI TRIBUTARI		
	<i>I.R.E.S.</i>	229.394,00	174.529,29
	<i>I.R.A.P.</i>	109.241,00	108.989,00
	<i>I.C.I.</i>	32.689,00	32.689,00
	<i>Tasse comunali</i>	10.988,32	9.901,61
	<i>Imposta di registro e bolli</i>	3.641,78	4.912,50
	<i>Altre imposte e tasse</i>	292.840,96	380.855,13
	<i>Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli</i>	2.231,13	-
	Totale	681.026,19	711.876,53
4010	ONERI FINANZIARI		
	<i>Interessi passivi v/s Enti previdenziali</i>	14.921,89	14.960,47
	<i>Interessi passivi su depositi cauzionali</i>	461,99	530,44
	<i>Oneri finanziari</i>	151.898,97	145.385,66
	<i>Minusvalore su titoli azionari e fondi</i>	90.676,92	-
	<i>Minusvalore su titoli di Stato e obbligazionari</i>	-	-
	<i>Minusvalenze su titoli</i>	-	770.241,32
	<i>Interessi passivi su scarti d'emissione</i>	38.392,40	4.340,27
	<i>Interessi passivi su mutui ai veterinari</i>	9.459,41	10.904,73
	<i>Differenza negativa su cambi di fine anno</i>	35.587,25	-
	<i>Interessi passivi su contributi da rimborsare</i>	1.071,74	-
	<i>Minusvalenze su partecipazioni</i>	-	15.845,00
	<i>Minusvalore su partecipazioni</i>	-	1.300.000,00
	Totale	342.470,57	2.262.207,89
4011	ALTRI COSTI		
	<i>Pulizie uffici</i>	74.796,00	74.376,00
	<i>Canoni manutenzione</i>	137.608,83	134.431,45
	<i>Libri, giornali e riviste</i>	16.501,84	18.467,33
	<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	55.993,42	129.782,24
	<i>Spese per org.ne e part.ne a commissioni, convegni e altre manifestazioni</i>	8.094,80	23.047,15
	<i>Altri</i>	17.163,76	74.500,00
	Totale	310.158,65	454.604,17
4012	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	24.716,97	15.193,29
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	167.240,54	168.477,46
	<i>Acc.to al f.do svalutazione crediti</i>	900.000,00	554.268,82
	<i>Acc.to al f.do spese e rischi futuri</i>	832.699,26	597.891,16
	<i>Acc.to al fondo contributi modulari</i>	2.145.165,06	1.428.098,75
	<i>Acc.to al fondo contributi da convenzioni</i>	5.908.065,87	2.935.763,32
	<i>Acc.to al fondo oscillazione titoli</i>	1.100.000,00	1.899.891,83
	Totale	11.077.887,70	7.599.584,63
4013	ONERI STRAORDINARI		
	<i>Insussistenze dell'attivo</i>	-	-
	Totale	-	-
4015	RETTIFICHE DI RICAVI		
	<i>Restituzione contributi indebitamente riscossi</i>	1.175,14	17.291,36
	Totale	1.175,14	17.291,36
	TOTALE COSTI	49.513.880,18	46.409.275,46
	UTILE D'ESERCIZIO	25.749.775,36	22.044.181,14
	TOTALE A PAREGGIO	75.263.655,54	68.453.456,60

Conto Economico al 31-12-2010 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

RICAVI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2010	VALORE AL 31/12/2009
5000	CONTRIBUTI <i>Contributi soggettivi</i> <i>Contributi integrativi</i> <i>Contributi di solidarietà</i> <i>Quota integrazione contributiva</i> <i>Contributi D.Lgs. n. 151/01</i> <i>Introiti sanzioni amministrative</i> <i>Contributi da Enti previdenziali L. 45/90</i> <i>Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni</i> <i>Contributi modulari</i> <i>Contributi da convenzioni</i> Totale	43.858.638,50 14.798.200,46 226.742,51 1.908.548,98 1.270.396,93 274.546,08 166.384,12 407.161,62 2.095.110,70 5.814.794,30 70.820.524,20	40.816.047,35 14.377.461,08 205.780,02 738.473,81 1.278.311,08 258.185,06 279.609,56 657.351,35 1.385.856,83 2.860.570,68 62.857.646,82
5001	CANONI DI LOCAZIONE <i>Canoni di locazione</i> Totale	397.852,60 397.852,60	377.472,25 377.472,25
5002	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI <i>Interessi su titoli</i> <i>Interessi bancari e postali</i> <i>Interessi da prestiti agli iscritti</i> <i>Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti</i> <i>Interessi su integrazione contributiva</i> <i>Interessi ritardato pagamento</i> <i>Rivalutazione su anticipo TFR</i> <i>Proventi finanziari</i> <i>Interessi attivi su scarti emissione</i> <i>Dividendi su azioni</i> <i>Plusvalenze su titoli</i> Totale	1.221.406,13 390.710,54 136.845,63 53.726,89 18.542,98 210.574,84 321,78 443.689,06 22.392,43 433.434,74 - 2.931.645,02	1.590.752,63 544.010,59 123.898,46 44.641,93 20.401,13 148.149,18 301,37 279.134,61 10.236,41 1.463.563,77 18.221,64 4.243.311,72
5004	PROVENTI STRAORDINARI <i>Sopravvenienze attive</i> <i>Insussistenze del passivo</i> <i>Plusvalenze su titoli</i> <i>Utilizzo fondo spese e rischi futuri</i> Totale	1.408,62 8.589,89 45.477,07 12.203,84 67.679,42	36,49 - - 18.926,61 18.963,10
5005	RETTIFICHE DI COSTI <i>Recupero prestazioni</i> <i>Recupero prestazioni L. 140/85</i> <i>Rimborsi dallo Stato L. 140/85</i> <i>Recuperi, rimborsi e diversi</i> <i>Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01</i> <i>Rimborsi ex art. 70 co. 7, L. 388/2000</i> Totale	52.837,29 124,48 33.129,75 4.344,48 943.397,96 12.120,34 1.045.954,30	102.423,83 96,81 34.331,19 522,98 805.920,70 12.767,20 956.062,71
TOTALE RICAVI		75.263.655,54	68.453.456,60

Nota Integrativa

Parte A

Criteria di valutazione

Il conto consuntivo 2010 dell'Enpav si chiude con un utile d'esercizio di € 25.749.775,36 al netto di imposte ed accantonamenti. Il documento contabile ha lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio.

I valori delle poste iscritte in bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del conto consuntivo sono conformi a quelli previsti dal Regolamento di Contabilità, approvato dai Ministeri vigilanti, nel rispetto della vigente normativa civilistica e specialistica di settore, nonché secondo i principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità, per quanto applicabili alla fattispecie.

La valutazione delle poste è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza, di competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente.

Nel rispetto della natura solidaristica, secondo cui l'Ente gestisce la previdenza degli associati, è adottato il sistema contabile della ripartizione.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio seppur conosciuti successivamente al 31 dicembre 2010.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del conto consuntivo sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono ai software di proprietà dell'Ente. L'ammortamento viene effettuato mediante l'iscrizione in uno specifico fondo del passivo, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Il coefficiente di ammortamento è computato su un periodo di tre anni (33%), periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I "fabbricati" sono esposti in bilancio al costo di acquisto comprensivo delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, nonché degli oneri di diretta imputazione capitalizzati perché incrementativi del valore dei beni. In ottemperanza alla delibera del CdA n. 37 del 9-10 ottobre 2002, non si sottopongono ad ammortamento i fabbricati a reddito, mentre si ammortizza con l'aliquota dell'1% l'immobile strumentale sede dell'Ente, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione.

I "mobili e macchine d'ufficio", riportati nello stato patrimoniale al valore di costo e sono ammortizzati con l'aliquota del 10%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Le "macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche", riportate nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzate con l'aliquota del 20%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Gli "impianti e macchinari", riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzati con l'aliquota del 15%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Gli "automezzi", riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzati con l'aliquota del 25%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I depositi cauzionali esigibili oltre i cinque esercizi e i crediti verso lo Stato sono stati iscritti al costo.

Il portafoglio titoli immobilizzato è composto dagli strumenti finanziari detenuti a scopo di durevole investimento. La loro valutazione al mercato, effettuata considerando i prezzi al 31/12/2010, evidenzia un minusvalore rispetto ai valori di acquisto, causato dal persistere di una forte turbolenza ed instabilità sui mercati finanziari. E' opportuno precisare che, per i titoli a capitale garantito, il minusvalore di € 11.178.152,79 è stato evidenziato esclusivamente nel rispetto del principio di trasparenza, poiché di questi, a scadenza, verrà rimborsato integralmente il valore nominale investito. Tenuto conto di ciò, il minor valore complessivamente accertato è stato oggetto di un'apposita

analisi che ha portato il CdA dell'Ente ad apprezzare un'ipotetica perdita di valore sui restanti titoli pari ad € 9.373.732,26 (al 31/12/2010) e, quindi, ad incrementare ulteriormente il fondo oscillazione titoli con un accantonamento pari ad € 1.100.000,00.

Il Fondo oscillazioni titoli, al netto degli utilizzi effettuati nell'anno, ammonta alla data del 31/12/2010 ad € 7.505.753,28 e, nel rispetto del principio di prudenza, evidenzia una copertura adeguata dei rischi di mercato afferenti i prodotti finanziari immobilizzati (copre infatti l'80% dell'ipotetica perdita).

CREDITI

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo. E' istituito nel passivo dello stato patrimoniale un fondo svalutazione crediti. L'accantonamento a tale fondo è stato effettuato in considerazione di perdite presunte sul carico contributi e sugli altri crediti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

I titoli dell'attivo circolante sono stati valutati al minore tra costo medio ponderato e valore desumibile dall'andamento del mercato. Il parametro di valutazione utilizzato per determinare il valore di mercato è stato quello delle quotazioni del giorno di chiusura di borsa di fine anno.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano l'effettiva consistenza numeraria alla fine dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi e di ricavi relative a due o più esercizi; sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati al valore nominale rispettando il principio della competenza economica.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo TFR rappresenta il debito per le indennità di fine rapporto maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/2010, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce si riferisce agli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Per l'iscrizione dei fondi si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio conosciuti fino alla data di chiusura di questo.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende:

- la Riserva Legale, costituita in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97, e pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994;
- le Altre Riserve, che rappresentano la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi dall'inizio dell'attività dell'Ente a tutto il 31/12/2009;
- l'Utile dell'esercizio 2010.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio corrente sono state calcolate, secondo le aliquote e le norme vigenti in base all'imponibile fiscale determinato applicando le norme del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986 e successive integrazioni e modificazioni.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi, sia istituzionali che relativi alla gestione, sono stati rilevati e riconosciuti applicando il principio della competenza economica.

La parte B *“Informazioni sullo Stato Patrimoniale”* della presente nota integrativa riporta, per ogni conto patrimoniale, la consistenza iniziale e finale evidenziandone le variazioni in aumento e in diminuzione.

La parte C *“Informazioni sul Conto Economico”* riporta alcune dettagliate annotazioni sui contenuti dei costi e dei ricavi.

Parte B

Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVITÀ

1000 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Consistenza al 31/12/2009	€	832.684,69
Consistenza al 31/12/2010	€	873.434,39
Variazione	€	40.749,70

Così specificata:

Software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2009	€	832.684,69
Aumenti	€	40.749,70
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2010	€	873.434,39

La consistenza si riferisce al valore dei software di proprietà.

L'incremento si riferisce all'acquisto di versioni più aggiornate, al rinnovo di licenze già in essere o all'acquisto di nuove.

1100 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Consistenza al 31/12/2009	€	16.983.945,68
Consistenza al 31/12/2010	€	17.071.391,43
Variazione	€	87.445,75

Così specificata:

Fabbricati

Consistenza al 31/12/2009	€	15.734.023,83
Aumenti	€	0,00
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2010	€	15.734.023,83

La consistenza rappresenta il valore degli immobili di proprietà dell'Ente, comprensivo:

- del costo storico rivalutato;
- delle spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate negli anni.

Ubicazione	Data di acquisto	Destinazione	Costo originario	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2009	Spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2010
Via A. Bosio, 2 - Roma	19/07/1960	a reddito	€ 11.486,28	€ 1.160.772,38	€ -	€ 1.160.772,38
Via A. De Stefani, 60 - Roma	26/04/2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 6.528.516,63	€ -	€ 6.528.516,63
TOTALE immobili a reddito			€ 5.806.132,69	€ 7.689.289,01	€ -	€ 7.689.289,01
Via Castelfidardo, 41- Roma	15/06/1967 06/09/1968	strumentale	€ 263.535,56	€ 8.044.734,82	€ -	€ 8.044.734,82
TOTALE immobili			€ 6.069.668,25	€ 15.734.023,83	€ -	€ 15.734.023,83

Impianti e macchinari

Consistenza al 31/12/2009	€ 183.250,60
Aumenti	€ 58.689,60
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 241.940,20

La consistenza si riferisce agli impianti e macchinari di proprietà.

L'incremento indica il costo per l'installazione del nuovo gruppo-frigo nella sede di Via Castelfidardo (€ 54.945,60), nonché di una nuova apparecchiatura elettronica per l'apertura dei cancelli d'ingresso dell'immobile di Via De Stefani (€ 3.744,00).

Automezzi

Consistenza al 31/12/2009	€ 4.550,00
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 4.550,00

La consistenza rappresenta il costo di acquisto dello scooter Yamaha XMax 250 avvenuto nel 2007.

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Consistenza al 31/12/2009	€ 658.007,45
Aumenti	€ 25.925,95
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 683.933,40

Il valore è relativo alle apparecchiature hardware dell'Ente.

Gli aumenti si riferiscono prevalentemente ad acquisti di materiale hardware per il CED effettuati nel corso del 2010.

Mobili e macchine d'ufficio

Consistenza al 31/12/2009	€ 404.113,80
Aumenti	€ 2.830,20
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 406.944,00

La consistenza è riferita al valore dei mobili, arredi e macchine d'ufficio dell'Ente.
Gli aumenti si riferiscono agli arredi acquistati durante l'anno.

1200 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2009	€ 203.553.562,93
Consistenza al 31/12/2010	€ 224.518.968,21
Variazione	€ 20.965.405,28

Così specificata:

Depositi Cauzionali

Consistenza al 31/12/2009	€ 3.945,83
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 3.945,83

Il valore è determinato dai depositi cauzionali per i contratti di utenza sugli immobili di proprietà dell'Ente.

Erario clacconto TFR

Consistenza al 31/12/2009	€ 13.846,55
Aumenti	€ 321,78
Diminuzioni	€ 2.886,54
Consistenza al 31/12/2010	€ 11.281,79

La consistenza rappresenta il credito di imposta per il versamento anticipato della ritenuta erariale sul TFR (L. 662/96 e successive integrazioni e modificazioni).

La variazione in aumento è determinata dalla rivalutazione del credito, così come stabilito dall'articolo 2120 del codice civile.

Le diminuzioni sono determinate dal pagamento dell'imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione del TFR (D.Lgs. 47/2000), nonché dall'utilizzo del credito d'imposta per compensare la tassazione del TFR liquidato ai dipendenti per anticipi e/o quiescenza.

Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato e assimilati

Consistenza al 31/12/2009	€ 12.277.811,46
Aumenti	€ 5.957.712,10
Diminuzioni	€ 38.392,41
Consistenza al 31/12/2010	€ 18.197.131,15

La consistenza si riferisce ai titoli di Stato italiani in portafoglio, di cui uno legato all'inflazione (BTPi 2,35%) e due nominali, acquistati al fine di incrementare la componente meno rischiosa del portafoglio obbligazionario dell'Ente, nonché di privilegiare quei prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza. Le caratteristiche dei titoli sono riportate nella seguente tabella:

Nome	Valore in Bilancio al 31.12.2010	Valore di mercato al 31.12.2010	Plus/Minus maturata
BTPi 2,35% scad. 15/09/2019	€ 4.981.359,47	€ 5.022.000,00	€ 40.640,53
BTP 4,25% scad. 01/02/2019	€ 7.264.809,64	€ 6.900.740,00	€ - 364.069,64
BTP 3,75% - scad. 01/08/2021	€ 5.950.962,04	€ 5.541.660,00	€ - 409.302,04
TOTALE	€ 18.197.131,15	€ 17.464.400,00	€ - 732.731,15

NB: le plus/minus maturate sono riportate a scopo puramente indicativo, in quanto a scadenza sarà restituito il capitale nominale.

Gli aumenti si riferiscono all'acquisto del BTP 3,75% - scad. 01/08/21 ed agli scarti attivi netti di competenza dell'anno dei tre titoli in portafoglio. La diminuzione di € 38.392,41 si riferisce allo scarto negativo di competenza 2010, prodotto dai due BTP nominali.

Altri titoli

Consistenza al 31/12/2009	€ 96.027.549,01
Aumenti	€ 9.597.605,31
Diminuzioni	€ 542.177,93
Consistenza al 31/12/2010	€ 105.082.976,39

La consistenza si riferisce al valore:

- delle obbligazioni strutturate, per € 71.267.332,27

Nome	Valore in Bilancio al 31.12.2010	Valore di mercato al 31.12.2010	Plus/Minus maturata	
7yr Ratchet Everest 2004/2011	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ -	a capitale garantito
CS FIXED MATURITY COUPON BOND	€ 24.959.685,85	€ 24.959.685,85	€ -	a capitale garantito
RBS ALPHA DIVIDEND NOTE	€ 4.000.000,00	€ 3.981.000,00	€ - 19.000,00	a capitale garantito
IXIS CIB 30GN15	€ 10.000.000,00	€ 8.181.000,00	€ - 1.819.000,00	a capitale garantito
SGA YES FINANCIAL	€ 8.000.000,00	€ 3.440.000,00	€ - 4.560.000,00	in scadenza agosto 2011
BARCLAYS CORONATION PPN	€ 10.000.000,00	€ 8.831.000,00	€ - 1.169.000,00	a capitale garantito
SGA ALPHA TURQUOISE 11ST15	€ 3.323.260,26	€ 2.780.165,00	€ - 543.095,26	a capitale garantito
NOMURA 5,75% - 30/09/2019	€ 3.000.000,00	€ 3.082.200,00	€ 82.200,00	a capitale garantito
NOMURA 4% - 30/10/2014	€ 1.984.386,16	€ 2.018.400,00	€ 34.013,84	a capitale garantito
TOTALE	€ 71.267.332,27	€ 63.273.450,85	€ - 7.993.881,42	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Come evidenziato in tabella, tutti i titoli, fatta eccezione per l'obbligazione denominata SGA YES FINANCIAL, garantiscono alla scadenza la restituzione del capitale investito. Pertanto, sebbene sussista la certezza della restituzione integrale del valore nominale investito, il minusvalore viene evidenziato esclusivamente nel rispetto del principio di trasparenza.

- dei fondi di private equity, per € 17.031.732,09

Nome	Valore in Bilancio al 31.12.2010	Plus/Minus maturata
VERCAPITAL MEZZANINE PARTNERS	€ 1.453.775,89	€ -
TRILANTIC CAPITAL PARTNERS IV	€ 617.090,19	€ -
ADVANCED CAPITAL III	€ 3.718.008,54	€ -
FONDO INFRASTRUTTURE ABN AMRO	€ 5.000.000,00	€ -179.816,00
OPTIMUM EVOLUTION FUND	€ 5.000.000,00	€ 719.156,60
PALL MALL	€ 1.242.857,47	€ -
TOTALE	€ 17.031.732,09	€ 539.340,60

- delle azioni, per € 9.527.576,78

Nome	Valore in Bilancio al 31.12.2010	Valore di mercato al 31.12.2010	Plus/Minus maturata
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	€ 2.303.910,00	€ 2.208.904,32	€ -95.005,68
UNICREDIT	€ 4.223.666,78	€ 1.750.534,30	€ -2.473.132,48
INTESA SAN PAOLO	€ 3.000.000,00	€ 1.276.250,00	€ -1.723.750,00
TOTALE	€ 9.527.576,78	€ 5.235.688,62	€ -4.291.888,16

Le azioni rientrano tra gli investimenti di carattere strategico, detenute a scopo di durevole investimento. Si ritiene che in un orizzonte temporale di lungo termine i valori di mercato ritorneranno ai livelli ante 2008.

- delle obbligazioni corporate per € 7.256.335,25:

Nome	Valore in Bilancio al 31.12.2010	Valore di mercato al 31.12.2010	Plus/Minus maturata
BPS 30AP23 TF	€ 2.598.968,75	€ 2.598.968,75	€ -
BPS 30AP25 TV	€ 3.604.366,50	€ 3.604.366,50	€ -
INTESA SAN PAOLO PERPETUAL 9,5%	€ 1.053.000,00	€ 955.850,00	€ -97.150,00
TOTALE	€ 7.256.335,25	€ 7.159.185,25	€ -97.150,00

NB: le plus/minus maturate sono riportate a scopo puramente indicativo, in quanto a scadenza sarà restituito il capitale nominale.

L'incremento è dovuto:

- all'acquisto del fondo Optimum Evolution Fund, per un controvalore di € 5.000.000,00 (già interamente versato), il cui obiettivo è quello di acquisire un portafoglio diversificato di immobili, ad uso residenziale e commerciale, attraverso una selezione accurata e meticolosa di opportunità sul mercato tedesco, in particolare nella città di Berlino;
- all'acquisto del fondo di venture capital Pall Mall, per un controvalore di € 1.500.000,00 (di cui 1.242.857,47 di competenza del 2010), il cui obiettivo è quello di ottenere un ritorno significativo sul capitale investito attraverso partecipazioni in società europee non quotate, operanti nel settore tecnologico;

- all'acquisto di un'obbligazione perpetua emessa da Intesa San Paolo, per un controvalore nominale di € 1.053.000,00;
- alla partecipazione dell'ENPAV all'aumento del capitale sociale di Unicredit SpA, per un controvalore di € 231.089,86;
- ai versamenti parziali di quote del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners, per € 279.450,00;
- ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV, per € 314.931,26;
- ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Advanced Capital III, per € 1.464.500,00;
- agli scarti di negoziazione delle obbligazioni SGA ALPHA TURQUOISE, CS Fixed Maturity Coupon Note e Nomura 5Y Floating Rate, per un importo complessivo pari ad € 11.776,72.

La diminuzione si riferisce:

- al rimborso parziale di quote del fondo Vercapital Mezzanine Partners e Advanced Capital III, per un importo complessivo pari ad € 187.005,46;
- al rimborso parziale di capitale delle obbligazioni della BPS, per un importo pari ad € 355.172,47.

Partecipazioni

Consistenza al 31/12/2009	€ 86.273.731,21
Aumenti	€ 10.148.584,03
Diminuzioni	€ 4.200.838,12
Consistenza al 31/12/2010	€ 92.221.477,12

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni al 31/12/2010:

Società partecipate	Quota di possesso	Valore in bilancio Enpav (A)	Patrimonio netto delle società (B)	Differenza (A - B)
EDILPARKING	100%	€ 13.649.122	€ 11.632.023	€ 2.017.099
VET. IMM.	100%	€ 78.567.355	€ 78.536.556	€ 30.799
VETERINARI EDITORI	50%	€ 5.000	€ 20.143	€ - 15.143
TOTALE PARTECIPAZIONI		€ 92.221.477		

Gli aumenti (€ 10.148.584,03) si riferiscono alle ultime tranches di finanziamenti in c/aumento capitale che l'Enpav ha erogato nel 2010 a favore di Vet. Imm. a fronte dell'iniziativa immobiliare "Podere Fiume" ultimata nei primi mesi del 2011.

Le diminuzioni (€ 4.200.838,12) si riferiscono alla parziale restituzione del finanziamento soci da parte di Edilparking.

Le partecipazioni sono valutate secondo il criterio del costo.

Per quanto attiene ad Edilparking, la differenza di € 2.017.099 tra valore della partecipazione e patrimonio netto della società, non costituisce una perdita di carattere durevole. Infatti, il complesso immobiliare della Edilparking, come risulta da una perizia estimativa a valori di mercato, incorpora, rispetto al dato contabile riportato nel bilancio della società, un maggior valore tale da giustificare la differenza in analisi. Infine, si ritiene opportuno ribadire che la partecipazione in Edilparking rientra tra gli investimenti mobiliari/immobiliari detenuti a scopo di durevole investimento e perciò di carattere strategico. Le serie storiche del settore immobiliare dimostrano ampiamente che, in un orizzonte temporale di lungo termine, tali iniziative permettono un ritorno economico soddisfacente dell'investimento.

Fondi Comuni

<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€ 8.956.678,87
<i>Aumenti</i>	€ 3.017.849,06
<i>Diminuzioni</i>	€ 2.972.372,00
<i>Consistenza al 31/12/2010</i>	€ 9.002.155,93

La consistenza si riferisce al valore dei seguenti prodotti:

Nome	Numero quote	Valore in Bilancio al 31.12.2010	Valore di mercato al 31.12.2010	Plus/Minus maturata
LODH INVEST CONVERTIBLE BOND	222.867,52	€ 3.017.849,06	€ 3.188.521,01	€ 170.671,95
JB NORTHERN AFRICA	5.100,00	€ 482.919,00	€ 608.940,00	€ 126.021,00
JB BLACK SEA	5.935,00	€ 501.388,80	€ 256.510,70	€ - 244.878,10
KAIROS INTERNATIONAL TARGET 2014	49.480,45	€ 4.999.999,07	€ 5.284.512,59	€ 284.513,52
TOTALE		€ 9.002.155,93	€ 9.338.484,30	€ 336.328,37

Nel corso del 2010 si è proceduto allo switch del fondo LODH Invest Convertible Bond dalla classe retail alla classe istituzionale, al fine di ottenere una diminuzione delle commissioni di gestione annuali. L'aumento si riferisce all'acquisto delle quote della classe istituzionale del fondo, mentre la diminuzione si riferisce alla vendita delle quote della classe retail dello stesso fondo.

1300 - CREDITI

<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€ 51.520.258,83
<i>Consistenza al 31/12/2010</i>	€ 55.469.671,23
<i>Variazione</i>	€ 3.949.412,40

Così specificata:

Prestiti al personale

<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€ 96.744,11
<i>Aumenti</i>	€ 39.500,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 19.184,78
<i>Consistenza al 31/12/2010</i>	€ 117.059,33

La consistenza finale rappresenta il credito residuo per i prestiti concessi ai dipendenti. Gli aumenti rappresentano i nuovi prestiti concessi nel 2010, le diminuzioni le rate incassate nell'anno.

Mutui al personale

Consistenza al 31/12/2009	€ 1.526.017,73
Aumenti	€ 966.000,00
Diminuzioni	€ 253.952,02
Consistenza al 31/12/2010	€ 2.238.065,71

La consistenza finale rappresenta il credito residuo per i mutui concessi ai dipendenti.

Le variazioni in aumento e in diminuzione si riferiscono rispettivamente alle nuove erogazioni e al rimborso delle rate dei mutui in essere.

Prestiti ad iscritti

Consistenza al 31/12/2009	€ 6.296.233,19
Aumenti	€ 2.271.890,00
Diminuzioni	€ 1.175.270,67
Consistenza al 31/12/2010	€ 7.392.852,52

La consistenza rappresenta il credito residuo per i prestiti concessi agli iscritti.

La variazione in aumento rappresenta i prestiti erogati nel 2010, la variazione in diminuzione le rate dei prestiti in essere incassate nell'esercizio.

Crediti per quote scadute

Consistenza al 31/12/2009	€ 89.060,87
Aumenti	€ 46.247,11
Diminuzioni	€ 35.107,98
Consistenza al 31/12/2010	€ 100.200,00

La consistenza rappresenta il credito relativo alle rate dei prestiti agli iscritti scadute e non riscosse al 31/12/2010. E' così suddivisa:

- € 30.580,20: crediti 2002 relativi ad una posizione di inadempimento di un veterinario verso cui è stata intrapresa una procedura esecutiva immobiliare di recupero;
- € 14.960,30: crediti 2006 relativi alla posizione di un veterinario cui è stata concessa una dilazione di pagamento per gravi motivi di salute;
- € 4.622,01: crediti 2008, di cui € 600,00 riscossi nel 2011, relativi alla posizione di un veterinario cui è stata concessa una dilazione di pagamento per gravi motivi personali;
- € 3.790,38: crediti 2009, di cui € 1.200,00 riscossi nel 2011;
- € 46.247,11: rate prestiti scadute nel 2010, di cui € 28.652,01 già riscosse nel 2011.

La variazione in diminuzione è dovuta agli incassi delle quote scadute negli anni precedenti.

Crediti per interessi moratori su prestiti

Consistenza al 31/12/2009	€ 1.967,60
Aumenti	€ 407,90
Diminuzioni	€ 537,12
Consistenza al 31/12/2010	€ 1.838,38

La consistenza rappresenta quanto dovuto dagli iscritti a titolo di interessi moratori sulle rate di ammortamento prestiti. La variazione in aumento è data dalle richieste di interessi avvenute nel corso del 2010, mentre la variazione in diminuzione si riferisce agli incassi.

Crediti verso locatari

Consistenza al 31/12/2009	€ 39.463,30
Aumenti	€ 711.114,61
Diminuzioni	€ 672.793,30
Consistenza al 31/12/2010	€ 77.784,61

La consistenza finale rappresenta i crediti nei confronti dei locatari, per canoni ed oneri accessori, rilevati al 31/12/2010 ed il cui incasso è avvenuto nei primi mesi del 2011.

Le variazioni in aumento rappresentano i crediti che di mese in mese sorgono nei confronti degli inquilini.

Le variazioni in diminuzione rappresentano i corrispondenti incassi.

Crediti verso Organi Ente

Consistenza al 31/12/2009	€ 267,51
Aumenti	€ 9.139,86
Diminuzioni	€ 6.805,19
Consistenza al 31/12/2010	€ 2.602,18

La consistenza finale rappresenta i crediti verso i componenti degli Organi dell'Ente per le spese anticipate in occasione delle riunioni istituzionali.

In ottemperanza alla normativa introdotta dal Decreto Bersani del 2006, l'Ente anticipa le spese di vitto e alloggio pagando direttamente le strutture convenzionate e, successivamente, recupera il credito nel momento della definizione del rimborso spese.

Crediti v/Enti previdenziali – ricongiunzioni

Consistenza al 31/12/2009	€ 425.525,30
Aumenti	€ 166.384,12
Diminuzioni	€ 291.742,98
Consistenza al 31/12/2010	€ 300.166,44

La consistenza finale rappresenta il credito che l'Ente vanta nei confronti di altri Enti previdenziali per le ricongiunzioni attive andate a buon fine (L. 45/90).

Gli aumenti rappresentano sostanzialmente le richieste di trasferimento dei contributi che l'Ente ha avanzato nei confronti delle gestioni previdenziali debitorie.

Le diminuzioni, invece, gli incassi.

Stato per crediti di regolamento

Consistenza al 31/12/2009	€ 865.259,35
Aumenti	€ 988.648,05
Diminuzioni	€ 46.571,45
Consistenza al 31/12/2010	€ 1.807.335,95

La consistenza finale rappresenta l'insieme dei crediti che l'Ente vanta:

- nei confronti del Ministero dell'Economia per le somme anticipate in applicazione della L. 140/1985, art. 6 (benefici ex combattenti) e del D.Lgs. 151/2001, art. 78 (rimborso indennità di maternità);
- nei confronti dell'Inps per le somme anticipate in applicazione della L. 388/2000, art. 70, comma 7 (importo aggiuntivo).

Il credito verso il Ministero dell'Economia è così ripartito:

- € 805.920,70 per le maternità erogate nel 2009;
- € 943.397,96 per le maternità erogate nel 2010;
- € 33.129,75 per le maggiorazioni L. 140/85 erogate nel 2010.

Il credito verso l'Inps è così suddiviso:

- € 12.612,26 per gli importi aggiuntivi erogati sulle pensioni del 2009;
- € 12.275,28 per gli importi aggiuntivi erogati sulle pensioni del 2010.

La variazione in diminuzione evidenzia gli incassi avvenuti nell'anno ma relativi ai crediti sorti negli esercizi precedenti. La variazione in aumento, invece, si riferisce ai crediti sorti nell'esercizio 2010, il cui rimborso sarà chiesto successivamente all'approvazione del conto consuntivo 2010.

Crediti diversi

Consistenza al 31/12/2009	€ 819.399,23
Aumenti	€ 1.072.681,17
Diminuzioni	€ 561.918,42
Consistenza al 31/12/2010	€ 1.330.161,98

Il 96% della consistenza finale si riferisce ai crediti che l'Ente vanta per le quote di integrazione al minimo (L. 544/88 – art. 56 R.A. dello Statuto), il restante 4% a crediti diversi.

La variazione in aumento evidenzia i crediti sorti nel 2010.

La variazione in diminuzione indica gli incassi relativi ai crediti di esercizi precedenti.

Crediti v/Edilparking

Consistenza al 31/12/2009	€ 1.377.055,00
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 1.377.055,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 0,00

La consistenza iniziale rappresentava il credito relativo all'utile realizzato nel 2009 dalla società Edilparking, la cui distribuzione a favore del socio unico Enpav era stata deliberata in sede di approvazione del bilancio 2009.

La diminuzione si riferisce alla distribuzione e quindi all'incasso da parte dell'Enpav dell'utile in questione, avvenuto nel 2010.

Crediti v/Cattolica Assicurazioni

Consistenza al 31/12/2009	€ 6.277.068,20
Aumenti	€ 275.121,06
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 6.552.189,26

Il valore si riferisce alla riserva matematica del contratto di capitalizzazione finanziaria a premio unico di Cattolica Assicurazioni.

Il prodotto alla scadenza garantirà la restituzione di un capitale pari alla somma di quanto versato, al netto delle commissioni di gestione, più gli interessi che matureranno in relazione alla gestione separata.

Gli aumenti sono determinati dalla rivalutazione di competenza 2010 del contratto in essere, pari ad € 275.121,06 (+4,383%).

Crediti v/Generali Assicurazioni

Consistenza al 31/12/2009	€ 5.000.000,00
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 5.000.000,00

La consistenza si riferisce ad un contratto di capitalizzazione finanziaria a premio unico stipulato con le Assicurazioni Generali SpA il 7/8/2008 e con scadenza 7/8/2013.

Il prodotto stacca una cedola annua pari al 5,2% del capitale investito.

Crediti verso Credit Suisse

Consistenza al 31/12/2009	€ 455.000,00
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 455.000,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 0,00

La diminuzione si riferisce allo storno della cedola maturata negli anni passati sul prodotto CS Fixed Maturity Coupon Bond.

Tale prodotto, infatti, è stato utilizzato per un operazione di ristrutturazione, iniziata nel corso del 2010 ma che avrà termine nei primi mesi del 2011.

Crediti verso RBS

Consistenza al 31/12/2009	€ 319.219,18
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 319.219,18
Consistenza al 31/12/2010	€ 0,00

La diminuzione si riferisce allo storno della cedola maturata negli anni passati sul prodotto RBS Alpha Dividend Note. Tale prodotto, infatti, è stato utilizzato per un operazione di ristrutturazione, iniziata nel corso del 2010 ma che avrà termine nei primi mesi del 2011.

Crediti vliscritti

Consistenza al 31/12/2009	€ 53.297,24
Aumenti	€ 9.766,91
Diminuzioni	€ 30.520,57
Consistenza al 31/12/2010	€ 32.543,58

La consistenza finale è così ripartita:

- € 7.498,94: crediti residui nei confronti dei veterinari, determinatisi a seguito di domande di definizione automatica presentate all'Ente dai concessionari (art. 61, del D.Lgs. 112/99);
- € 6.128,70: crediti verso i veterinari residenti nelle zone interessate da eventi calamitosi, che, in virtù di ordinanze ministeriali, beneficiano del pagamento differito dei contributi;
- € 18.915,94: crediti verso iscritti per ricongiunzioni attive. E' costituito dalla riserva matematica, al netto dei contributi trasferiti dagli altri enti previdenziali, che sarà versata, in forma rateale, dai richiedenti la ricongiunzione.

Crediti M.Av.

Consistenza al 31/12/2009	€ 12.895.350,99
Aumenti	€ 49.311.111,87
Diminuzioni	€ 47.280.808,29
Consistenza al 31/12/2010	€ 14.925.654,57

La consistenza finale si riferisce ai contributi minimi richiesti tramite M.Av. per gli anni che vanno dal 2002 al 2010. I contributi riferiti all'anno 2010 saranno riscossi nel corso del 2011.

I contributi ante 2010 saranno presumibilmente riscossi mettendo in atto un'attività di recupero crediti disciplinata da apposito Regolamento.

Crediti per riscatto

Consistenza al 31/12/2009	€ 527.533,64
Aumenti	€ 412.223,36
Diminuzioni	€ 531.552,20
Consistenza al 31/12/2010	€ 408.204,80

La consistenza finale si riferisce ai crediti contributivi sorti a seguito del perfezionamento delle domande di riscatto degli anni di laurea e/o di servizio militare, determinando il pagamento rateale di una riserva matematica. Le diminuzioni si riferiscono agli incassi dell'anno.

Crediti per reinscrizioni retroattive

Consistenza al 31/12/2009	€ 1.991,89
Aumenti	€ 136,67
Diminuzioni	€ 2.128,56
Consistenza al 31/12/2010	€ 0,00

Con delibera n. 26 del 27/06/2003, il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto ai veterinari iscritti all'albo, ma non all'Ente, la facoltà di reinscrizione con effetti retroattivi.

Il credito contributivo nei confronti del veterinario è pari alla riserva matematica necessaria a garantire la copertura assicurativa del periodo riconosciuto ai fini dell'anzianità contributiva.

Le diminuzioni si riferiscono agli incassi dell'anno.

Crediti M.AV. - eccedenze

Consistenza al 31/12/2009	€ 1.199.467,01
Aumenti	€ 10.725.146,35
Diminuzioni	€ 10.388.990,32
Consistenza al 31/12/2010	€ 1.535.623,04

La consistenza finale si riferisce ai contributi eccedenti relativi ai Modelli 1/2003–1/2009 (richiesti tramite M.Av.). I contributi riferiti al Modello 1/2009 saranno riscossi nel corso del 2011.

I contributi riferiti ai modelli precedenti saranno presumibilmente riscossi mettendo in atto un'attività di recupero crediti disciplinata da apposito Regolamento.

Crediti per spese legali di recupero contributi annualità pregresse

Consistenza al 31/12/2009	€ 51.234,17
Aumenti	€ 7.159,50
Diminuzioni	€ 2.660,65
Consistenza al 31/12/2010	€ 55.733,02

La consistenza finale si riferisce alle spese legali (onorari e diritti di avvocato) anticipate dall'Ente allo studio legale incaricato del recupero giudiziale dei crediti contributivi relativi alle annualità 2002-2005.

Tali spese, anticipate dall'Ente e perciò contabilizzate tra i crediti, rimarranno realmente a carico dell'Ente solo nel caso di mancato pagamento da parte dei veterinari condannati con decreto ingiuntivo del tribunale.

Gli aumenti rappresentano, pertanto, le somme anticipate dall'Ente nel 2010.

Le diminuzioni si riferiscono ai pagamenti effettuati dai veterinari ingiunti.

Crediti per contributi modulari

Consistenza al 31/12/2009	€ 1.222.504,38
Aumenti	€ 1.526.988,73
Diminuzioni	€ 1.222.504,38
Consistenza al 31/12/2010	€ 1.526.988,73

Entro il 30 settembre di ogni anno l'Ente riscuote il contributo determinato dall'eventuale applicazione di una aliquota aggiuntiva sul reddito professionale o convenzionale.

L'adesione alla pensione modulare, con relativa indicazione dell'aliquota, è stata effettuata mediante un apposito modulo (Modello 2) inviato dagli iscritti entro il 31 ottobre 2010.

Crediti veterinari convenzionati

Consistenza al 31/12/2009	€ 284.136,29
Aumenti	€ 3.203.553,77
Diminuzioni	€ 2.908.550,65
Consistenza al 31/12/2010	€ 579.139,41

A seguito dell'approvazione dell'art. 5 bis, del Regolamento di attuazione dell'Enpav, i contributi versati dalle ASL per conto dei veterinari convenzionati ai sensi dell'ACN del 23 marzo 2005, sono destinati a coprire il contributo soggettivo minimo, il contributo integrativo minimo, il contributo di maternità e l'eventuale contributo soggettivo eccedente.

I crediti rappresentano i contributi che rimangono effettivamente a carico degli iscritti, determinati in fase di conguaglio definitivo (fino al 31/12/2010), nonché quelli che andranno a conguaglio nel 2011.

Crediti M.Av. – conguagli ACN

Consistenza al 31/12/2009	€ 0,00
Aumenti	€ 55.639,06
Diminuzioni	€ 19.969,52
Consistenza al 31/12/2010	€ 35.669,54

I crediti rappresentano la quota della contribuzione rimasta a carico dei veterinari convenzionati ai sensi dell'ACN del 23/03/2005 e richiesta tramite emissione di M.Av.

Gli aumenti si riferiscono all'emissione dei M.Av. relativa ai conguagli fino al 31/12/2009.

Le diminuzioni sono relative agli incassi dei M.Av. di cui sopra.

Crediti per contributi (Mod. Unico)

Consistenza al 31/12/2009	€ 9.967.029,62
Aumenti	€ 10.133.779,73
Diminuzioni	€ 10.051.269,78
Consistenza al 31/12/2010	€ 10.049.539,57

La variazione in aumento rappresenta il credito per i contributi eccedenti a seguito di autocertificazione degli iscritti, in base alla dichiarazione dei redditi a fini IRPEF e del volume di affari a fini IVA (Mod. 1/2010).

E' così suddivisa:

- € 5.894.921,88 per contributi soggettivi;
- € 3.766.346,84 per contributi integrativi;
- € 387.414,08 per contributi modulari obbligatori
(2% oltre € 35.950,00);
- € 856,77 per sanzioni/interessi (accertamenti);

La variazione in diminuzione è dovuta al recupero dei contributi dovuti in base al Mod. 1/2009 e precedenti.

Crediti per contributi nuovi iscritti

Consistenza al 31/12/2009	€ 415.902,08
Aumenti	€ 202.281,13
Diminuzioni	€ 415.902,08
Consistenza al 31/12/2010	€ 202.281,13

La consistenza, determinata dalla variazione in aumento, rappresenta il credito per i contributi dovuti dai veterinari per i quali è pervenuta dall'Ordine provinciale la comunicazione di iscrizione in data successiva a quella di emissione dei M.Av. 2010. Tale credito verrà recuperato con l'emissione dei M.Av. dell'anno 2011. La variazione in diminuzione è dovuta al recupero relativo all'esercizio precedente.

Concessionari

Consistenza al 31/12/2009	€ 1.289.951,94
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 115.493,47
Consistenza al 31/12/2010	€ 1.174.458,47

La consistenza si riferisce ai contributi ancora da riscuotere, relativi alle cartelle esattoriali emesse precedentemente all'anno 2002.

Si ricorda che, a partire dal 2002, la riscossione dei contributi è gestita direttamente dall'Ente tramite l'emissione di bollettini M.Av. (Banca Popolare di Sondrio).

Crediti partite scartate ruoli 2001

Consistenza al 31/12/2009	€ 23.579,01
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 23.579,01

Trattasi di crediti per contributi la cui riscossione tramite il sistema dei concessionari non è andata a buon fine per motivi tecnici non imputabili all'Ente.

Il recupero di tali crediti è stato gestito con modalità di riscossione diretta mediante conto corrente postale.

Nell'anno 2011, essendo intervenuta la prescrizione, si procederà allo storno del credito e si decurterà l'anzianità contributiva dei soggetti interessati come previsto dall'art. 10 del "Regolamento riscossione contributi insoluti".

1400 - ATTIVITA' FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2009	€ 7.156.000,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 25.599.043,66
Variazione	€ 18.443.043,66

Così specificata:

Altri titoli

Consistenza al 31/12/2009	€ 7.156.000,00
Aumenti	€ 78.000,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 7.234.000,00

La consistenza è rappresentata dal valore dei seguenti prodotti:

	Valore in Bilancio al 31.12.2010	Valore di mercato al 31.12.2010	Plus/Minus maturata
ABN AMRO Autocallable 4Y SX5E	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	-
Credit Suisse Autocallable 4Y SPMIB	€ 4.000.000,00	€ 4.039.200,00	€ 39.200,00
Swap Barclays	€ 234.000,00	€ 234.000,00	-
TOTALE	€ 7.234.000,00	€ 7.273.200,00	€ 39.200,00

L'aumento si riferisce al pagamento del terzo flusso relativo allo SWAP Barclays, che rappresenta l'impegno assunto nei confronti di Barclays Bank per l'operazione di SWAP, sottoscritto il 25 giugno 2007 con scadenza 28 aprile 2011, legato all'obbligazione 7Yr Ratchet Everest.

Fondi comuni

Consistenza al 31/12/2009	€ 0,00
Aumenti	€ 12.500.199,48
Diminuzioni	€ 87.754,25
Consistenza al 31/12/2010	€ 12.412.445,23

La consistenza è rappresentata dal valore finale dei seguenti prodotti:

	Valore in Bilancio al 31.12.2010	Valore di mercato al 31.12.2010	Plus/Minus maturata	Valore finale
Amundi Index Pacific	€ 1.508.496,96	€ 1.516.011,90	€ 7.514,94	€ 1.508.496,96
Lyxor Index Eurozone	€ 2.992.066,36	€ 2.942.017,66	€ - 50.048,70	€ 2.942.017,66
Lyxor Index US	€ 2.490.361,52	€ 2.454.774,27	€ - 35.587,25	€ 2.454.774,27
SSGA US Equity	€ 5.509.274,64	€ 5.507.156,34	€ - 2.118,30	€ 5.507.156,34
TOTALE	€ 12.500.199,48	€ 12.421.928,72	€ - 80.239,31	€ 12.412.445,23

I fondi in questione sono stati valutati al minore tra costo medio ponderato e valore desumibile dall'andamento del mercato. Il parametro di valutazione utilizzato per determinare il valore di mercato è stato quello delle quotazioni del giorno di chiusura di borsa di fine anno. La diminuzione rappresenta la svalutazione a fine anno dei prodotti considerati. Si segnala, tuttavia, che alla data del 6 maggio 2011 il saldo tra plus/minus maturate è pari ad € 188.795,53, evidenziando quindi un recupero di valore pari ad € 108.556,22.

Fondi ETF

<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€ 0,00
<i>Aumenti</i>	€ 5.991.108,35
<i>Diminuzioni</i>	€ 38.509,92
<i>Consistenza al 31/12/2010</i>	€ 5.952.598,43

L'aumento si riferisce all'acquisto dell'ETF Lyxor Emerging Market, che ha fine anno ha fatto registrare una minusvalenza pari ad € 38.509,82.

1500 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€ 20.432.149,76
<i>Consistenza al 31/12/2010</i>	€ 12.559.121,64
<i>Variazione</i>	€ - 7.873.028,12

Così specificata:

Banca c/c

<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€ 20.082.131,43
<i>Aumenti</i>	€ 81.110.902,72
<i>Diminuzioni</i>	€ 89.218.371,52
<i>Consistenza al 31/12/2010</i>	€ 11.974.662,63

La consistenza rappresenta la giacenza di liquidità esistente al 31/12/2010 presso la Banca Popolare di Sondrio, comprensiva delle competenze attive maturate.

Le variazioni in aumento e in diminuzione indicano i flussi finanziari in entrata e uscita sul c/c di tesoreria.

Altri c/c Bancari

<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€ 131.333,07
<i>Aumenti</i>	€ 25.947.583,47
<i>Diminuzioni</i>	€ 25.579.323,30
<i>Consistenza al 31/12/2010</i>	€ 499.589,24

La consistenza rappresenta la giacenza al 31/12/2010 sui conti correnti di appoggio di UBS, Credit Suisse e Banca IPIBI. Le variazioni in aumento e in diminuzione indicano i flussi finanziari in entrata e uscita sui menzionati c/c.

C/C postali

<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€ 214.729,76
<i>Aumenti</i>	€ 1.208.519,62
<i>Diminuzioni</i>	€ 1.340.491,32
<i>Consistenza al 31/12/2010</i>	€ 82.758,06

La consistenza rappresenta la disponibilità giacente al 31/12/2010 sui c/c postali, comprensiva delle competenze attive maturate.

Durante l'esercizio la liquidità dei c/c postali confluisce sul c/c bancario di tesoreria.

Assegni in portafoglio

Consistenza al 31/12/2009	€ 1.717,55
Aumenti	€ 122.282,85
Diminuzioni	€ 124.000,40
Consistenza al 31/12/2010	€ 0,00

Alla data del 31/12/2010 non vi sono assegni in portafoglio da incassare.

Le variazioni in aumento e in diminuzione sono determinate rispettivamente dagli assegni pervenuti e successivamente incassati.

Cassa contanti

Consistenza al 31/12/2009	€ 2.203,56
Aumenti	€ 18.063,00
Diminuzioni	€ 18.182,38
Consistenza al 31/12/2010	€ 2.084,18

La consistenza rappresenta il contante esistente nella cassa interna al 31/12/2010.

Gli aumenti e le diminuzioni rappresentano i pagamenti per contanti e i reintegri di cassa.

Valori bollati

Consistenza al 31/12/2009	€ 34,39
Aumenti	€ 144,80
Diminuzioni	€ 155,66
Consistenza al 31/12/2010	€ 23,53

La consistenza rappresenta i valori bollati detenuti al 31/12/2010.

L'incremento è determinato dagli acquisti dei valori bollati.

Il decremento è relativo all'utilizzo dei valori bollati per l'emissione delle ricevute di affitto e per la bollatura del libro giornale e dell'inventario.

1600 - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Consistenza al 31/12/2009	€ 1.328.077,86
Consistenza al 31/12/2010	€ 1.468.980,26
Variazione	€ 140.902,40

Così specificata:

Ratei attivi

Consistenza al 31/12/2009	€ 503.878,75
<i>Aumenti</i>	€ 517.536,79
<i>Diminuzioni</i>	€ 503.878,75
Consistenza al 31/12/2010	€ 517.536,79

La consistenza rappresenta la quota di interessi maturati nel 2010, ma non ancora incassati, relativa a prestiti agli iscritti, mutui concessi ai dipendenti, titoli ed altri strumenti finanziari detenuti in portafoglio.

L'incasso avverrà nel corso dell'esercizio 2011. La variazione in aumento rappresenta la quota di competenza 2010, la variazione in diminuzione è determinata dagli incassi relativi al 2009.

Per la parte relativa agli strumenti finanziari si specifica quanto riportato in tabella:

<i>Titolo</i>	<i>Cedola %</i>	<i>Cedola importo</i>	<i>Rateo lordo</i>
BPS 30AP25	1,1425	€ 20.589,94	€ 6.863,31
BPS 30AP23	1,989	€ 51.693,49	€ 17.231,16
BTP 01FEB19 4,25%	2,125	€ 148.750,00	€ 122.880,43
BTPi 15SET19 2,35%	1,175	€ 61.325,60	€ 36.253,26
BTP 01AGO21 3,75%	1,875	€ 112.500,00	€ 92.934,78
NOMURA 5 Y FR NOTES	1,01	€ 20.222,20	€ 13.628,00
Intesa San Paolo Perpetual	6,325	€ 63.246,60	€ 23.684,93
7yr Ratchet Everest 2004/2011	1,5	€ 90.000,00	€ 62.876,71
Polizza Assicurazioni Generali	5,2	€ 260.000,00	€ 104.000,00
			€ 480.352,58

La parte afferente ai prestiti agli iscritti ammonta ad € 32.141,86; quella relativa ai mutui concessi ai dipendenti è pari ad € 5.042,35.

Risconti attivi

Consistenza al 31/12/2009	€ 824.199,11
<i>Aumenti</i>	€ 943.477,58
<i>Diminuzioni</i>	€ 816.233,22
Consistenza al 31/12/2010	€ 951.443,47

La consistenza rappresenta quote di costi sostenuti nel 2010, ma che sono di competenza 2011.

Pertanto, gli aumenti rappresentano le quote di competenza 2011, le diminuzioni, invece, le quote di competenza 2010.

La consistenza finale è rappresentata per il 94% dal risconto attivo sulla polizza sanitaria agli iscritti (che ha decorrenza 30/9/10-30/9/11), il cui esborso monetario è avvenuto per intero nel 2010, ma che per il 9/12 è di competenza 2011. Il rimanente 6% è riferito ad altri costi di competenza 2011.

6000 - CONTI D'ORDINE

<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€ 15.502.030,98
<i>Consistenza al 31/12/2010</i>	€ 8.583.602,09
<i>Variazione</i>	€ - 6.918.428,89

Così specificata:

Impegni: altri impegni

<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€ 5.907.000,00
<i>Aumenti</i>	€ 839.580,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 5.814.000,00
<i>Consistenza al 31/12/2010</i>	€ 932.580,00

La consistenza finale rappresenta:

- gli impegni per i prestiti agli iscritti concessi nel 2010, ma che saranno erogati nel 2011;
- l'impegno assunto nei confronti di Barclays Bank per l'operazione di SWAP, sottoscritto il 25 giugno 2007 con scadenza 28 aprile 2011, legato all'obbligazione 7Yr Ratchet Everest. A fronte del pagamento dei flussi cedolari dell'obbligazione, Barclays pagherà a scadenza un controvalore che, in caso di andamento positivo dell'indice Intelligent Carry Index rispetto al tasso privo di rischio, sarà pari al 70% dell'extrarendimento generato dall'indice, mentre in caso di andamento negativo dell'indice sarà pari a zero.

La variazione in aumento si riferisce ai prestiti che, deliberati a fine 2010, saranno erogati nel 2011.

La variazione in diminuzione è rappresentata:

- dai prestiti deliberati nel 2009 ed erogati nel 2010;
- dalla chiusura dell'impegno nei confronti del fondo Optimum Evolution Fund;
- dal pagamento del terzo flusso relativo allo SWAP Barclays.

Fidejussioni

<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€ 215.250,00
<i>Aumenti</i>	€ 0,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
<i>Consistenza al 31/12/2010</i>	€ 215.250,00

La consistenza finale si riferisce alle fidejussioni rilasciate a favore dell'Enpav dai locatari.

In dettaglio:

- € 44.000,00 Ambasciata del Mali (Via Bosio);
- € 34.500,00 TESIA (Via De Stefani);
- € 32.500,00 SEVEN CONSULTING (Via De Stefani);
- € 27.000,00 DAGAS (Via De Stefani);
- € 22.500,00 SANYO (Via De Stefani);
- € 12.000,00 MEDIWORK (Via De Stefani);
- € 30.000,00 UBI ASSICURAZIONI (Via De Stefani);
- € 12.750,00 ART GROUP (Via De Stefani).

Impegni: fondi di private equity

Consistenza al 31/12/2009	€ 9.379.780,98
Aumenti	€ 1.500.000,00
Diminuzioni	€ 3.444.008,89
Consistenza al 31/12/2010	€ 7.435.772,09

Il funzionamento dei fondi di private equity prevede che l'investitore effettui i versamenti, entro i limiti della propria sottoscrizione, in ottemperanza alle richieste delle Società di gestione legate al fabbisogno finanziario dei fondi stessi (variazioni in diminuzione).

La consistenza iniziale di € 9.379.780,98 riferisce:

- per € 689.310,45 all'impegno residuo all'1/1/2010 del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 1.247.877,38 all'impegno residuo all'1/1/2010 del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 7.442.593,15 all'impegno residuo all'1/01/2010 del fondo di private equity Advanced Capital III.

L'aumento si riferisce alla sottoscrizione del fondo PALL MALL (€ 1.500.000,00).

Le diminuzioni sono relative:

- per € 279.450,00 ai versamenti parziali di quote del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 314.931,26 ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV e per € 31.170,16 a spese e commissioni;
- per € 1.464.500,00 ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Advanced Capital III e per € 101.100,00 a commissioni;
- per € 1.242.857,47 ai versamenti parziali di quote del fondo di venture capital Pall Mall.

Pertanto, la consistenza al 31/12/2010 si riferisce:

- per € 409.860,45 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 901.775,96 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 5.866.993,15 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III;
- per € 257.142,53 all'impegno residuo del fondo PALL MALL.

PASSIVITÀ

2000 - FONDI PER RISCHI E ONERI

Consistenza al 31/12/2009	€	21.725.936,21
Consistenza al 31/12/2010	€	31.543.906,12
Variazione	€	9.817.969,91

Così specificata:

Fondo imposte e tasse

Consistenza al 31/12/2009	€	18.935,00
Aumenti	€	0,00
Diminuzioni	€	18.935,00
Consistenza al 31/12/2010	€	0,00

La consistenza iniziale al 31/12/2009 rappresentava l'ammontare accantonato per il pagamento dell'Ires relativa al dividendo Edilparking dell'esercizio 2009.

La diminuzione si riferisce al versamento all'erario avvenuto a giugno 2010.

Fondo svalutazione crediti

Consistenza al 31/12/2009	€	3.094.364,27
Aumenti	€	900.000,00
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2010	€	3.994.364,27

L'accantonamento prudenziale effettuato nel 2010, pari ad € 900.000,00, è volto ad incrementare la congruità del fondo in caso di eventuali perdite che fisiologicamente potrebbero verificarsi sui crediti M.Av. degli anni 2002-2006.

Il fondo inoltre copre interamente il rischio relativo al mancato recupero dei crediti verso i "Concessionari"

Fondo oscillazione titoli

Consistenza al 31/12/2009	€	7.179.972,46
Aumenti	€	1.100.000,00
Diminuzioni	€	774.219,18
Consistenza al 31/12/2010	€	7.505.753,28

Il fondo, che al 31/12/2009 era pari ad € 7.179.972,46, è stato utilizzato nel 2010 per € 774.219,18. Alla luce di un'apposita analisi delle quotazioni di mercato al 31/12/2010, il CdA ha ritenuto opportuno incrementarlo prudenzialmente con un ulteriore accantonamento di € 1.100.000,00. Pertanto, la consistenza del fondo oscillazione titoli al 31/12/2010 è di € 7.505.753,28 ed evidenzia, nel rispetto del principio di prudenza, un'adeguata copertura dei rischi di mercato relativi ai prodotti finanziari immobilizzati (80% dell'ipotetica perdita). I valori di mercato e di bilancio dei titoli in questione sono riportati nei conti di attivo patrimoniale "Altri titoli" e "Fondi comuni".

Per completezza di informazione, occorre precisare che se e nella misura in cui i titoli recuperino in futuro il loro valore, le ragioni degli accantonamenti verranno meno e tale posta, costituita a scopo prudenziale, genererà un provento straordinario.

Fondo spese e rischi futuri

Consistenza al 31/12/2009	€ 1.553.908,44
Aumenti	€ 836.965,13
Diminuzioni	€ 206.268,20
Consistenza al 31/12/2010	€ 2.184.605,37

Il fondo è destinato a fronteggiare spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli aumenti indicano gli accantonamenti di esercizio, le diminuzioni gli utilizzi.

La consistenza finale è così ripartita:

- il 4% per far fronte a richieste di liquidazione automatica da parte dei concessionari, a norma degli artt. 60 e 61, del D.Lgs. 112/1999 nonché dell'art. 79, della L. 342/2000;
- il 39% per far fronte al rimborso del contributo integrativo a favore dei veterinari dipendenti di ASL, IZS, Università ed altri Enti, una volta che l'Enpav abbia espletato le verifiche sugli importi da trattenere;
- il 27% per far fronte ad eventuali spese legali relative al contenzioso contributivo, previdenziale o di altro genere;
- il 30% per far fronte a spese e rischi futuri di natura residuale.

Fondo garanzia prestiti

Consistenza al 31/12/2009	€ 234.947,20
Aumenti	€ 83.259,08
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 318.206,28

Si tratta del fondo istituito con l'introduzione della nuova tipologia dei prestiti agli iscritti.

Coloro che non forniscono una garanzia ipotecaria alimentano questo fondo con il versamento di uno spread di 2,5 punti percentuali sul tasso di interesse.

Coloro invece che, alla data della domanda di prestito, sono iscritti all'Ente da meno di quattro anni ed hanno denunciato un volume di affari IVA inferiore o uguale a quello minimo oltre il quale è dovuto un contributo integrativo eccedente, alimentano il fondo versando un contributo una tantum pari all'1% dell'importo finanziato.

Fondo contributi modulari

Consistenza al 31/12/2009	€ 4.443.275,23
Aumenti	€ 2.145.165,06
Diminuzioni	€ 156.062,85
Consistenza al 31/12/2010	€ 6.432.377,44

Gli aumenti si riferiscono:

- per € 2.095.110,70 agli accantonamenti 2010 dei contributi modulari da Mod.2 (€ 1.688.502,25) e del 2% delle eccedenze contributive da Mod.1 (€ 406.608,45) destinati alla pensione modulare;
- per € 50.054,36 alla rivalutazione 2010 dei montanti modulari versati entro il 31/12/2009. Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav, il tasso annuo di capitalizzazione dei

montanti contributivi è pari, per il primo quinquennio di applicazione (2009-2013), alla variazione media quinquennale del PIL nominale con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare. Pertanto, il tasso di capitalizzazione 2010 applicato ai montanti in questione è stato dell' 1,7935% (media PIL del quinquennio 2009-2005). Nel 2009 il tasso in questione era stato del 3,3201% (media PIL del quinquennio 2008-2004).

Le diminuzioni si riferiscono allo storno di contributi accantonati precedentemente; lo storno si rende necessario o a seguito di rettifiche dei dati reddituali dichiarati sul Mod.1 e/o perché le adesioni da Mod.2 non si sono perfezionate con i relativi versamenti.

Fondo contributi da convenzioni

Consistenza al 31/12/2009	€ 5.200.533,61
Aumenti	€ 5.908.065,87
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 11.108.599,48

Ai sensi dell'art. 5-bis del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav, l'ammontare dei contributi versati dalle ASL per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli Accordi Collettivi Nazionali è destinato a coprire il contributo soggettivo minimo, il contributo integrativo minimo, il contributo di maternità e l'eventuale contributo soggettivo eccedente.

Se la contribuzione delle ASL è superiore a quanto dovuto dai veterinari convenzionati, la differenza va a costituire un montante contributivo che, al momento della liquidazione della pensione base, determinerà, a favore di costoro, una pensione aggiuntiva analoga alla pensione modulare.

In virtù di quanto appena detto ed effettuati i necessari riscontri del caso, si è proceduto ad incrementare il fondo di un importo pari ad € 5.908.065,87. Tale incremento è così suddiviso:

- € 5.814.794,30 relativi all'accantonamento di competenza 2010;
- € 93.271,57 relativi alla rivalutazione 2010 dei montanti versati entro il 31/12/2009. Così come per i montanti modulari, anche i montanti contributivi da convenzioni sono stati capitalizzati al tasso dell' 1,7935% (media PIL del quinquennio 2009-2005). Nel 2009 il tasso in questione era stato del 3,3201% (media PIL del quinquennio 2008-2004).

2100 - FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Consistenza al 31/12/2009	€ 604.544,46
Consistenza al 31/12/2010	€ 676.465,47
Variazione	€ 71.921,01

Così specificata:

Fondo TFR dipendenti

Consistenza al 31/12/2009	€ 604.544,46
Aumenti	€ 162.884,01
Diminuzioni	€ 90.963,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 676.465,47

La consistenza rappresenta il trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti al 31/12/2010.

La variazione è di seguito specificata:

- incremento per accantonamento d'esercizio: € 162.884,01 (così suddiviso tra i costi del personale: € 155.000,00 come accantonamento TFR ed € 7.884,01 come altri oneri);
- decremento ex art. 2120 c.c.: € 18.198,77;
- decremento per smobilizzo al fondo pensione: € 71.618,46;
- decremento per versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione: € 1.145,77.

2200 - DEBITI

Consistenza al 31/12/2009	€	3.458.624,18
Consistenza al 31/12/2010	€	3.353.821,49
Variazione	€	- 104.802,69

La variazione è determinata da aumenti e diminuzioni dei conti sottoindicati e si riferisce alla rilevazione e pagamento dei debiti.

In dettaglio:

Fatture da ricevere

Consistenza al 31/12/2009	€	305.147,32
Aumenti	€	71.390,08
Diminuzioni	€	236.357,74
Consistenza al 31/12/2010	€	140.179,66

La consistenza rappresenta il debito per la fornitura di i beni e servizi avvenuta nel 2010, la cui fatturazione è pervenuta nei primi mesi del 2011.

Debiti verso fornitori

Consistenza al 31/12/2009	€	15.783,58
Consistenza al 31/12/2010	€	61.669,25

La consistenza rappresenta i debiti per le fatture ricevute a fine 2010 e regolate ad inizio 2011.

Parcelle da ricevere

Consistenza al 31/12/2009	€	98.695,41
Aumenti	€	81.084,41
Diminuzioni	€	98.695,41
Consistenza al 31/12/2010	€	81.084,41

La consistenza rappresenta i debiti dell'Ente per i servizi resi a fine 2010 dai liberi professionisti titolari di partita IVA, quali ad es. amministratori e/o delegati Enpav per emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese, medici

componenti di Commissioni di accertamento per le invalidità/inabilità pensionistiche, ecc..
La relativa fatturazione ed il successivo pagamento sono già avvenuti nei primi mesi del 2011.

Debiti verso professionisti

Consistenza al 31/12/2009	€ 5.923,80
Consistenza al 31/12/2010	€ 39.189,15

La consistenza si riferisce ai debiti relativi a fatture pervenute a fine 2010, ma il cui pagamento è avvenuto nei primi mesi del 2011.

Debiti tributari

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2009	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2010
Debiti verso erario Stato c/ritenute alla fonte	1.185.909,05	8.428.554,67	8.397.234,53	1.217.229,19
Addizionale Irpef	209,89	328.213,42	328.266,39	156,92
Addizionale comunale	74,48	120.569,26	120.606,37	37,37
Imposta su rivalutazione TFR	0,00	21,65	0,00	21,65
Debiti tributari	3.342,50	81.308,78	82.438,15	2.213,13
Totale	1.189.535,92	8.958.667,78	8.928.545,44	1.219.658,26

Le consistenze finali rappresentano i debiti dell'Ente, in qualità di sostituto d'imposta, relativi al mese di dicembre 2010. Il pagamento è avvenuto a gennaio 2011.

Debiti verso Istituti Previdenziali

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2009	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2010
INPS c/contributi	54.951,00	701.717,63	687.329,63	69.339,00
INAIL	202,50	11.748,10	11.747,81	202,79
INPDAP ex ENPDEP	266,00	2.552,00	2.467,00	351,00
Debiti per oneri previdenziali	82.487,87	122.410,92	112.937,85	91.960,94
Totale	137.907,37	838.428,65	814.482,29	161.853,73

La consistenza rappresenta i debiti per gli oneri previdenziali relativi al mese di dicembre 2010, versati a gennaio 2011.

Debiti verso GENERALI SpA per previdenza integrativa

Consistenza al 31/12/2009	€ 4.152,22
Aumenti	€ 117.226,05
Diminuzioni	€ 116.451,44
Consistenza al 31/12/2010	€ 4.926,83

La consistenza finale rappresenta il debito nei confronti di Assicurazioni GENERALI Spa, relativo alla previdenza integrativa dei dipendenti per il mese di dicembre 2010. Il versamento è avvenuto a gennaio 2011.

Debiti verso Organi Ente

Consistenza al 31/12/2009	€ 12.641,04
Aumenti	€ 172.497,68
Diminuzioni	€ 177.998,87
Consistenza al 31/12/2010	€ 7.139,85

La consistenza rappresenta quanto dovuto ai componenti degli Organi dell'Ente non titolari di partita IVA, a titolo di emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese, relativamente agli ultimi mesi del 2010. Il pagamento è avvenuto ad inizio 2011.

Debiti verso veterinari per contributi erroneamente versati

Consistenza al 31/12/2009	€ 5.060,68
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 5.060,68

La consistenza rappresenta un debito, al netto di incassi e restituzioni, derivante da errati versamenti avvenuti negli anni passati.

Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati

Consistenza al 31/12/2009	€ 197.350,66
Aumenti	€ 208.500,00
Diminuzioni	€ 197.000,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 208.850,66

La consistenza rappresenta il debito per le provvidenze straordinarie (sussidi per motivi di studio ed erogazioni assistenziali) che il Comitato Esecutivo ha concesso con le delibere nn. 78 e 81 del 21/12/2010, la cui erogazione avverrà nei primi mesi del 2011.

Debiti per indennità di maternità

Consistenza al 31/12/2009	€ 365.516,65
Aumenti	€ 96.963,92
Diminuzioni	€ 352.249,33
Consistenza al 31/12/2010	€ 110.231,24

La consistenza identifica le indennità di maternità maturate nel corso del 2010, ma che saranno erogate nel 2011.

Debiti verso veterinari convenzionati

Consistenza al 31/12/2009	€ 0,00
Aumenti	€ 8.498.517,88
Diminuzioni	€ 8.497.122,50
Consistenza al 31/12/2010	€ 1.395,38

I versamenti delle ASL relativi ai contributi dei veterinari convenzionati vengono contabilizzati in una prima fase come debiti.

Gli uffici, in una seconda fase, effettuano gli opportuni riscontri e le operazioni di conguaglio tra i versamenti delle ASL e le posizioni contributive dei veterinari interessati.

Successivamente si procede all'attribuzione dei contributi tra i ricavi, a seconda della tipologia, nonché, per la parte eccedente, all'accantonamento al fondo contributi da convenzioni destinato a costituire montante modulare a fini pensionistici.

La consistenza finale si riferisce ad un versamento in eccesso da parte di un'ASL che sarà restituito tramite compensazione nel 2011.

Ritenute sindacali

Consistenza al 31/12/2009	€ 241,04
Aumenti	€ 1.387,60
Diminuzioni	€ 1.526,93
Consistenza al 31/12/2010	€ 101,71

La consistenza finale rappresenta le trattenute operate sulle competenze di dicembre 2010 dei dipendenti iscritti alle associazioni sindacali e versate nel mese di gennaio 2011.

Debiti per depositi cauzionali

Consistenza al 31/12/2008	€ 33.521,25
Aumenti	€ 15.468,90
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2009	€ 48.990,15

La consistenza finale rappresenta i depositi cauzionali versati a garanzia di solvibilità da parte di alcuni locatari degli immobili dell'Ente, in alternativa alle fidejussioni bancarie.

La variazione in aumento si riferisce:

- per € 93,90 all'integrazione 2010 del deposito cauzionale costituito dall'Ambasciata del Mali, affittuaria dell'appartamento di Via Bosio, 2;
- per € 15.375,00 alla costituzione ex novo del deposito cauzionale da parte della società Seven Consulting, affittuaria di un piano dell'immobile di Via De Stefani, 60.

Debiti per pensioni maturate

Consistenza al 31/12/2009	€ 474.405,56
Aumenti	€ 310.702,07
Diminuzioni	€ 189.926,14
Consistenza al 31/12/2010	€ 595.181,49

La consistenza si riferisce ai debiti per pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità, invalidità e superstiti di competenza degli anni precedenti ma in attesa di perfezionamento formale.

Altri debiti

Consistenza al 31/12/2009	€ 611.425,03
Aumenti	€ 2.532.593,54
Diminuzioni	€ 2.477.026,18
Consistenza al 31/12/2010	€ 666.992,39

La consistenza finale è così suddivisa:

- € 208.815,82: rappresenta il risarcimento incassato dall'Enpav nel 2003 in esecuzione della sentenza favorevole di 1° grado per i danni arrecati dalla società Tecnicom durante la ristrutturazione dell'immobile di Via Bosio. Poiché è in corso il giudizio di appello, l'importo in questione è stato contabilizzato tra i debiti. Se l'esito finale con sentenza passata in giudicato sarà favorevole all'Ente, tale importo sarà contabilizzato come provento straordinario. Nel caso contrario, se l'Ente dovesse risultare soccombente, l'importo in questione sarà restituito alla controparte.
- € 45.769,00: debito verso l'Erario per i saldi Ires ed Irap 2010 (da versare a giugno 2011 e rispettivamente di € 45.517,00 ed € 252,00);
- € 412.407,57: debiti diversi di carattere residuale il cui pagamento avverrà nel 2011.

Debiti verso Concessionari

Consistenza al 31/12/2009	€ 1.316,65
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 1.316,65

La consistenza rappresenta il debito verso i concessionari per le domande di rimborso di quote inesigibili.

2300 - FONDI DI AMMORTAMENTO

Consistenza al 31/12/2009	€ 4.232.110,84
Consistenza al 31/12/2010	€ 4.424.068,35
Variazione	€ 191.957,51

Così specificata:

Fondo amm.to software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2009	€ 815.859,86
Aumenti	€ 24.716,97
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 840.576,83

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2010, quale posta rettificativa del valore dei software iscritto nell'attivo.

Il coefficiente di ammortamento del 33% è ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

La variazione in aumento rappresenta la quota accantonata nell'esercizio.

Fondo amm.to mobili e macchine ordinarie d' ufficio

Consistenza al 31/12/2009	€ 341.013,60
Aumenti	€ 22.170,77
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 363.184,37

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2010, quale posta rettificativa del valore dei beni iscritto nell'attivo.

Il coefficiente di ammortamento del 10% è ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

La variazione in aumento è determinata dalla quota accantonata nel 2010.

Fondo amm.to fabbricati

Consistenza al 31/12/2009	€ 2.350.125,66
Aumenti	€ 80.447,35
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 2.430.573,01

La consistenza rappresenta gli ammortamenti effettuati sul patrimonio immobiliare dell'Ente, che rettificano il loro valore dell'attivo.

Gli immobili a reddito non vengono sottoposti ad ammortamento.

Si ammortizza, invece, con aliquota dell'1% la sede di Via Castelfidardo, 41, perché immobile strumentale dell'Ente.

La variazione in aumento è determinata dall'ammortamento dell'esercizio 2010.

Fabbricati	Valore in bilancio al 31/12/2010	Destinazione	Ammortamento		F.do ammortamento al 31/12/2009	F.do ammortamento al 31/12/2010
			Coefficiente	Quota 2010		
Via A. Bosio, 2 - Roma	€ 1.160.772,38	a reddito	0%	€ 0,00	€ 146.047,85	€ 146.047,85
Via A. De Stefani, 60 - Roma	€ 6.528.516,63	a reddito	0%	€ 0,00	€ 115.892,93	€ 115.892,93
Via Castelfidardo, 41 - Roma	€ 8.044.734,82	strumentale	1%	€ 80.447,35	€ 2.088.184,88	€ 2.168.632,23
TOTALE	€ 15.734.023,83			€ 80.447,35	€ 2.350.125,66	€ 2.430.573,01

Fondo amm.to macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€ 563.780,38
<i>Aumenti</i>	€ 41.428,92
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
<i>Consistenza al 31/12/2010</i>	€ 605.209,30

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2010, quale posta rettificativa del valore dei beni iscritto nell'attivo.

Il coefficiente applicato è del 20%.

La variazione in aumento è determinata dalla quota accantonata nel 2010.

Fondo amm.to impianti e macchinari

<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€ 157.918,84
<i>Aumenti</i>	€ 22.056,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
<i>Consistenza al 31/12/2010</i>	€ 179.974,84

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2010, quale posta rettificativa del valore dei beni iscritto nell'attivo.

L'aliquota applicata è del 15%.

La variazione in aumento è determinata dalla quota di ammortamento dell'esercizio.

Fondo amm.to automezzi

<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€ 3.412,50
<i>Aumenti</i>	€ 1.137,50
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
<i>Consistenza al 31/12/2010</i>	€ 4.550,00

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2010, quale posta rettificativa del valore del bene iscritto nell'attivo.

L'aliquota applicata è del 25%.

L'aumento costituisce la quota d'ammortamento 2010.

2400 - RATEI E RISCONTI PASSIVI

<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€ 137.338,67
<i>Consistenza al 31/12/2010</i>	€ 164.448,64
<i>Variazione</i>	€ 27.109,97

Così specificata:

Ratei passivi

Consistenza al 31/12/2009	€	114.625,82
Aumenti	€	102.333,51
Diminuzioni	€	76.390,18
Consistenza al 31/12/2010	€	140.569,15

La consistenza finale rappresenta quote di costi di competenza dell'esercizio 2010, il cui pagamento avverrà nel 2011. Le diminuzioni si riferiscono ai costi di competenza 2009.

Per la parte relativa agli strumenti finanziari si specifica quanto riportato nelle tabelle seguenti:

Titolo	Cedola %	Cedola importo	Rateo di imposta su interessi
BTP 01AGO21 3,75%	1,875	112.500,00	11.616,85
BTP 01FEB19 4,25%	2,125	148.750,00	15.360,05
BTPi 15SET19 2,35%	1,175	61.325,60	4.531,66
BPS 30AP25	1,143	20.589,94	857,91
BPS 30AP23	1,989	51.693,49	2.153,90
7yr Ratchet Everest 2004/2011	1,500	90.000,00	7.859,59
POLIZZA GENERALI	5,200	260.000,00	13.000,00
INTESA SAN PAOLO PERPETUAL	5,750	63.246,60	2.960,62
NOMURA 5 Y FR NOTES	1,010	20.222,20	1.703,50
			60.044,08

Titolo	Rivalutazione	Rateo di imposta su capital gain
Polizza Cattolica 14/10/2008 – 14/10/2013	341.743,80	42.717,98
Polizza Cattolica 28/02/2009 – 28/02/2014	210.445,46	26.305,69
		69.023,67

La parte afferente ad altri costi ammonta ad € 11.501,40.

Risconti passivi

Consistenza al 31/12/2009	€	22.712,85
Aumenti	€	23.879,49
Diminuzioni	€	22.712,85
Consistenza al 31/12/2010	€	23.879,49

L'incremento e quindi la consistenza finale al 31/12/2010 rappresenta la quota dei canoni di locazione di competenza 2011, il cui incasso è avvenuto nel 2010.

Le diminuzioni riguardano la quota parte dei canoni di locazione di competenza 2010.

3000 - PATRIMONIO NETTO

Consistenza al 31/12/2009	€ 271.648.125,39
Consistenza al 31/12/2010	€ 297.397.900,75
Variazione	€ 25.749.775,36

Nella tabella seguente si riassume la movimentazione delle voci di patrimonio netto intervenuta nell'ultimo triennio:

Anni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio precedente (*)	Risultato dell'esercizio corrente	Totale
al 01/01/2008	€ 56.330.179,83	€ 152.994.868,39	€ 23.699.612,23		€ 233.024.660,45
al 31/12/2008	€ 56.330.179,83	€ 176.694.480,62		€ 16.579.283,80	€ 249.603.944,25
al 01/01/2009	€ 56.330.179,83	€ 176.694.480,62	€ 16.579.283,80		€ 249.603.944,25
al 31/12/2009	€ 56.330.179,83	€ 193.273.764,42		€ 22.044.181,14	€ 271.648.125,39
al 01/01/2010	€ 56.330.179,83	€ 193.273.764,42	€ 22.044.181,14		€ 271.648.125,39
al 31/12/2010	€ 56.330.179,83	€ 215.317.945,56		€ 25.749.775,36	€ 297.397.900,75

(*) Dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea Nazionale dei Delegati, viene destinato ad "Altre riserve".

Le riserve di patrimonio netto sono interamente disponibili.

Riserva legale

Consistenza al 31/12/2009	€ 56.330.179,83
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 56.330.179,83

La consistenza rappresenta la Riserva Legale, così come previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 509/94 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97 (cinque annualità delle pensioni in essere alla data del 31/12/1994).

Altre riserve

Consistenza al 31/12/2009	€ 193.273.764,42
Aumenti	€ 22.044.181,14
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 215.317.945,56

La consistenza finale rappresenta la somma degli utili conseguiti nei singoli esercizi, dall'inizio dell'attività dell'Ente fino al 31/12/2009, al netto della Riserva Legale.

La variazione in aumento è rappresentata dall'utile dell'esercizio 2009 che ha incrementato tale conto di riserva.

Utile d'esercizio portato a nuovo

<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€ 22.044.181,14
<i>Aumenti</i>	€ 0,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 22.044.181,14
<i>Consistenza al 31/12/2010</i>	€ 0,00

La consistenza iniziale rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2009, portato nel 2010 ad incremento delle Altre Riserve.

Utile d'esercizio

<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€ 0,00
<i>Aumenti</i>	€ 25.749.775,36
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
<i>Consistenza al 31/12/2010</i>	€ 25.749.775,36

La consistenza rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2010.

7000 - CONTI D'ORDINE

<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€ 15.502.030,98
<i>Consistenza al 31/12/2010</i>	€ 8.583.602,09
<i>Variazione</i>	€ - 6.918.428,89

Così specificata:

Impegni: terzi /altri impegni

<i>Consistenza al 31/12/2009</i>	€ 5.907.000,00
<i>Aumenti</i>	€ 839.580,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 5.814.000,00
<i>Consistenza al 31/12/2010</i>	€ 932.580,00

La consistenza finale rappresenta:

- gli impegni per i prestiti agli iscritti concessi nel 2010, ma che saranno erogati nel 2011;
- l'impegno assunto nei confronti di Barclays Bank per l'operazione di SWAP, sottoscritto il 25 giugno 2007 con scadenza 28 aprile 2011, legato all'obbligazione 7Yr Ratchet Everest. A fronte del pagamento dei flussi cedolari dell'obbligazione, Barclays pagherà a scadenza un controvalore che, in caso di andamento positivo dell'indice Intelligent Carry Index rispetto al tasso privo di rischio, sarà pari al 70% dell'extrarendimento generato dall'indice, mentre in caso di andamento negativo dell'indice sarà pari a zero.

La variazione in aumento si riferisce ai prestiti che, deliberati a fine 2010, saranno erogati nel 2011.

La variazione in diminuzione è rappresentata:

- dai prestiti deliberati nel 2009 ed erogati nel 2010;
- dalla chiusura dell'impegno nei confronti del fondo Optimum Evolution Fund;
- dal pagamento del terzo flusso relativo allo SWAP Barclays.

Terzi cfidejussioni

Consistenza al 31/12/2009	€ 215.250,00
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2010	€ 215.250,00

La consistenza finale si riferisce alle fidejussioni rilasciate a favore dell'Enpav dai locatari.

In dettaglio:

- € 44.000,00 Ambasciata del Mali (Via Bosio);
- € 34.500,00 TESIA (Via De Stefani);
- € 32.500,00 SEVEN CONSULTING (Via De Stefani);
- € 27.000,00 DAGAS (Via De Stefani);
- € 22.500,00 SANYO (Via De Stefani);
- € 12.000,00 MEDIAWORK (Via De Stefani);
- € 30.000,00 UBI ASSICURAZIONI (Via De Stefani);
- € 12.750,00 ART GROUP (Via De Stefani).

Impegni: terzi cfondi di private equity

Consistenza al 31/12/2009	€ 9.379.780,98
Aumenti	€ 1.500.000,00
Diminuzioni	€ 3.444.008,89
Consistenza al 31/12/2010	€ 7.435.772,09

Il funzionamento dei fondi di private equity prevede che l'investitore effettui i versamenti, entro i limiti della propria sottoscrizione, in ottemperanza alle richieste delle Società di gestione legate al fabbisogno finanziario dei fondi stessi (variazioni in diminuzione).

La consistenza iniziale di € 9.379.780,98 riferisce:

- per € 689.310,45 all'impegno residuo all'1/1/2010 del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 1.247.877,38 all'impegno residuo all'1/1/2010 del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 7.442.593,15 all'impegno residuo all'1/01/2010 del fondo di private equity Advanced Capital III.

L'aumento si riferisce alla sottoscrizione del fondo PALL MALL (€ 1.500.000,00).

Le diminuzioni sono relative:

- per € 279.450,00 ai versamenti parziali di quote del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 314.931,26 ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV e per € 31.170,16 a spese e commissioni;
- per € 1.464.500,00 ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Advanced Capital III e per € 101.100,00 a commissioni;
- per € 1.242.857,47 ai versamenti parziali di quote del fondo di venture capital Pall Mall.

Pertanto, la consistenza al 31/12/2010 si riferisce:

- per € 409.860,45 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 901.775,96 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 5.866.993,15 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III;
- per € 257.142,53 all'impegno residuo del fondo PALL MALL.

Parte C

Informazioni sul conto economico

COSTI

4000 - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2010	VALORE AL 31-12-2009
<i>Pensioni agli iscritti</i>	29.008.355,85	27.338.598,24
<i>Pensioni agli iscritti L. 140/85</i>	33.254,23	34.428,00
<i>Liquidazione in capitale L. 45/90</i>	19.374,05	20.160,09
<i>Indennità di maternità</i>	2.100.000,00	2.025.000,00
<i>Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali</i>	299.700,00	277.350,66
<i>Contributi da rimborsare</i>	1.291,14	145.167,34
<i>Assistenza sanitaria</i>	1.113.335,42	1.026.521,92
<i>Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000</i>	12.991,30	12.457,32
TOTALE	32.588.301,99	30.879.683,57

- *Pensioni agli iscritti*

Il costo pari ad € 29.008.355,85 si riferisce alle diverse tipologie di pensioni di cui alle leggi 1.357/62 e 136/91, nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7, della L. 544/89.

L'incremento di costo rispetto al 2009 (+6,11%) è da attribuirsi alla perequazione Istat (2,1%), nonché all'aumento del numero complessivo delle pensioni. Il dato numerico delle pensioni (6.021; +1,57% rispetto alle 5.928 del 2009) risulta in controtendenza rispetto all'andamento verificatosi nell'ultimo decennio. Tale fenomeno è da ricondurre principalmente al sensibile incremento delle pensioni di vecchiaia, su cui ha influito l'entrata in vigore (1° gennaio 2010) delle nuove disposizioni regolamentari in seguito all'approvazione ministeriale della riforma del sistema pensionistico Enpav. In merito, è opportuno altresì evidenziare che le nuove pensioni subiscono una decurtazione attraverso dei coefficienti di neutralizzazione e quindi l'importo medio dei ratei è più basso di quello delle pensioni in liquidazione negli anni passati. Questo correttivo è stato introdotto per neutralizzare gli effetti dei pensionamenti anticipati sulla spesa pensionistica nel medio e lungo termine.

- *Pensioni agli iscritti L. 140/85*

Si riferisce all'integrazione a beneficio dei pensionati ex-combattenti che l'Ente anticipa per conto dello Stato ai sensi dell'art. 6 della legge.

La rettifica del costo trova riscontro nei ricavi alla voce "Rimborsi dallo Stato L. 140/85".

- *Liquidazione in capitale L. 45/90*

Si riferisce al trasferimento di contributi previdenziali ad altre gestioni assicurative, in seguito a domande di ricongiunzione presentate, ai sensi della L. 45/90, dai professionisti che hanno interrotto il rapporto con l'Ente.

- *Indennità di maternità*

Attiene all'erogazione delle indennità di maternità a beneficio delle iscritte libero-professioniste in applicazione del D. Lgs. n. 151/01.

- *Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali*

Si riferisce alle prestazioni assistenziali previste dalla L. 136/91 e dagli artt. 39 e 40 del R.A. allo Statuto. Tali sono le provvidenze straordinarie a favore di chi versa in stato di bisogno (qualora sussistano determinati requisiti) ed i sussidi per motivi di studio.

- *Contributi da rimborsare*

I professionisti cancellati dall'Ente senza aver maturato il diritto a pensione possono richiedere, ai sensi degli artt. 23 e 31 della L. 136/91, la restituzione dei contributi.

- *Assistenza sanitaria*

Trattasi del costo per la polizza sanitaria stipulata dall'Ente a favore degli iscritti. L'incremento rispetto al 2009 è dovuto all'estensione della copertura ai nuovi iscritti, nonché all'aumento del premio di polizza, che dal 30 settembre 2010, a conclusione di una gara di appalto europea, è passato da € 41,06 ad € 45,45.

- *Importo aggiuntivo ex art. 70 co. 7, L. 388/2000*

Trattasi di somme che l'Ente anticipa per conto dell'Inps ai pensionati che si trovano in particolari condizioni reddituali, così come dettato dall'art. 70, comma 7, della L. 388/2000. I beneficiari devono avere un reddito annuo complessivo non superiore al trattamento minimo del Fondo lavoratori dipendenti.

La rettifica del costo trova riscontro nei ricavi alla voce "Rimborsi ex art. 70, co. 7, L. 388/2000".

4001 - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2010	VALORE AL 31-12-2009
<i>Compensi Organi Ente</i>	327.145,60	329.689,20
<i>Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente</i>	223.653,65	264.967,84
<i>Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Delegati</i>	145.597,71	182.331,25
TOTALE	696.396,96	776.988,29

- *Compensi Organi Ente*

Le indennità fisse mensili corrisposte al Presidente, Vice Presidente e ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente sono state deliberate dall'Assemblea Nazionale dei Delegati del 24 novembre 2007.

- *Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente*

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente, nel rispetto dei limiti fissati dal CdA per i rimborsi e conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati per i gettoni di presenza (deliberazione n. 8 del 24 novembre 2001 e n. 4 del 24 novembre 2007).

Si evidenzia che l'onere di € 223.653,65 è così suddiviso:

- € 192.753,16 relativo alle riunioni di CdA, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale;

- € 30.900,49 relativo alle riunioni degli Organismi Consultivi.

Nel 2009 la suddivisione era stata la seguente:

- € 224.815,08 relativo alle riunioni di CdA, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale;

- € 40.152,76 relativo alle riunioni degli Organismi Consultivi;

per un onere complessivo più alto pari ad € 264.967,84.

- *Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Delegati*

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai Delegati in occasione delle assemblee, nel rispetto dei limiti fissati dal CdA per i rimborsi e conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati per i gettoni di presenza (deliberazione n. 8 del 24 novembre 2001 e n. 4 del 24 novembre 2007). A differenza del 2009, quando c'era stata una terza assemblea straordinaria, nel 2010 ci sono state soltanto le due consuete assemblee. A ciò è imputabile il decremento di costo di € 36.733,54 (-20,15%).

4002 - COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2010	VALORE AL 31-12-2009
<i>Consulenze legali e notarili</i>	26.040,23	18.786,07
<i>Consulenze tecnico-amministrative</i>	205.863,64	165.627,93
<i>Consulenze tecniche</i>	93.555,05	61.687,95
<i>Altre consulenze</i>	20.658,28	5.000,00
<i>Compensi a Società di revisione</i>	29.902,18	29.312,81
<i>Spese per Recupero Crediti Contributi</i>	791,88	4.001,50
TOTALE	376.811,26	284.416,26

L'incremento complessivo del costo per le consulenze è stato del 32,49% (+€ 92.395,00) rispetto al 2009. Tale incremento è stato generato quasi esclusivamente dall'onere per la redazione del bilancio tecnico (obbligo di redazione triennale ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. 509/1994), dalla quota associativa AdEPP di € 20.658,28 (che solo per il 2009, a causa della ridotta attività dell'Associazione, era stata di € 5.000,00), dall'onere per l'introduzione del "Sistema di Management Certificato ISO 9001" in alcuni processi interni, nonché, infine, dal costo di adeguamento del "Documento Programmatico per la Sicurezza degli Amministratori di Sistema" in ottemperanza al provvedimento emanato il 12/12/2009 dal Garante per la Protezione dei Dati Personali.

4003 - PERSONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2010	VALORE AL 31-12-2009
<i>Stipendi e salari</i>	2.143.524,96	2.084.224,45
<i>Oneri sociali</i>	485.603,72	525.741,64
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	155.000,00	155.000,00
<i>Altri oneri</i>	115.693,57	103.851,69
TOTALE	2.899.822,25	2.868.817,78

Si riporta, di seguito, la suddivisione del personale alla data del 31/12/2010:

Qualifica	Contratto a tempo indeterminato 2010	Contratto a tempo indeterminato 2009	Contratto a tempo determinato 2010	Contratto a tempo determinato 2009	Contratto interinale 2010	Contratto interinale 2009
Direttore Generale			1	1		
Dirigenti	4	4				
A1	8	0				
A2	2	8				
A3	0	2				
B1	10	8				
B2	4	5				
B3	1	2				
C1	13	10				
C2	0	4				
C3	1					
D	1				0	2
TOTALE	44	43	1	1	0	2

L'incremento complessivo del costo del personale (+1,08%) è l'effetto netto da un lato, degli adeguamenti economici previsti dagli accordi collettivi nazionali del 23 e 29 dicembre 2010 (+2%) validi per il triennio 2010-2012, dall'altro, della decontribuzione degli oneri sociali riconosciuta nel 2010 sui premi erogati negli anni 2008/2009 (-7,63%).

- *Stipendi e salari*

Costituisce l'onere per le competenze spettanti al personale dipendente.

- *Oneri sociali*

Si riferisce agli oneri previdenziali ed assistenziali calcolati sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente.

- *Trattamento di fine rapporto*

Rappresenta la quota maturata nel 2010.

- *Altri oneri*

Concerne le spese sostenute per i corsi di formazione e/o di aggiornamento professionale, per il servizio sostitutivo di mensa, nonché per la quota di partecipazione dell'Ente alla polizza sanitaria ed alla previdenza integrativa dei dipendenti (come previsto dai CCNL).

4004 - MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO € **49.275,91**

- *Forniture per uffici*

€ **48.403,07**

Riguarda l'acquisto del materiale di cancelleria ed economato, della modulistica e di altre forniture occorrenti per lo svolgimento delle attività dell'Ente.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

-	<i>Acquisti diversi</i>	€	872,84
	Si riferisce all'acquisto di materiale di consumo corrente.		
4005 -	UTENZE VARIE	€	110.481,75
-	<i>Energia elettrica</i>	€	31.710,30
	Trattasi dei consumi della sede e degli altri immobili di proprietà per la quota non ricaricabile sugli inquilini. L'incremento rispetto al 2009 è riconducibile essenzialmente agli aumenti tariffari interventuri nel 2010.		
-	<i>Spese telefoniche</i>	€	44.742,95
	Riguarda il costo per le utenze della sede, per il canone di abbonamento internet dell'Ente, nonché per il numero verde a disposizione dei Delegati provinciali e degli Ordini professionali.		
-	<i>Spese postali</i>	€	22.295,77
	Si riferisce alle spese di spedizione postale nell'ambito delle attività dell'Ente.		
-	<i>Altre utenze</i>	€	11.732,73
	Si riferisce alle spese di riscaldamento, condizionamento e utenze idriche della sede..		
4006 -	SERVIZI VARI	€	287.071,81
	Il costo è così ripartito:		
-	<i>Assicurazioni</i>	€	42.149,17
	Si riferisce alle polizze assicurative sugli immobili di proprietà, su arredi, impianti, attrezzature e macchinari della sede, nonché alle polizze infortuni e responsabilità civile stipulate per i componenti degli Organi istituzionali e per i dipendenti.		
-	<i>Spese di rappresentanza</i>	€	2.664,20
	Si riferisce a spese di rappresentanza varie.		
-	<i>Spese bancarie</i>	€	13.904,94
	Il costo comprende:		
	<ul style="list-style-type: none"> • le spese bancarie sostenute per la tenuta dei c/c collegati ai prodotti finanziari. La diminuzione rispetto allo scorso anno è da attribuire al ridotto numero di operazioni di trading finanziario; • le spese accessorie che esulano dal servizio di tesoreria stricto sensu corrisposte alla Banca Popolare di Sondrio (ad es. per la spedizione degli assegni ai beneficiari delle prestazioni previdenziali, ecc.). È doveroso precisare che nessun costo grava sull'Ente per l'espletamento del servizio di tesoreria. 		
-	<i>Trasporti e spedizioni</i>	€	16.011,52
	Include il noleggio dell'autovettura in dotazione all'Ente, nonché le spese per gli spostamenti di servizio del personale e per la consegna plichi tramite corriere.		
-	<i>Servizio di postalizzazione</i>	€	73.654,86
	Attiene al costo per la spedizione massiva di informative, note e circolari Enpav ad iscritti e pensionati (CUD, Mod. 1, Mod. 2, oneri deducibili, ecc.) effettuata tramite società specializzate.		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

-	<i>Spese gestione servizio riscossione contributi previdenziali</i>	€	138.687,12
	Attiene all'onere per il servizio di riscossione diretta dei contributi tramite istituto di credito (M.Av.).		
4008 -	SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	€	93.000,00
-	<i>Spese di pubblicazione periodico</i>	€	93.000,00

L'onere in questione rappresenta il contributo editoriale erogato dall'Enpav alla Veterinari Editori srl (costituita il 17/01/2008 congiuntamente alla FNOVI) per la pubblicazione della rivista mensile "30giorni". È opportuno segnalare che l'importo è onnicomprensivo, nel senso che sull'Ente non gravano più né spese di spedizione né alcun tipo di spese editoriali.

4009 -	ONERI TRIBUTARI	€	681.026,19
---------------	------------------------	---	-------------------

Per la comprensione degli oneri tributari è opportuno premettere che l'Enpav è un ente associativo con personalità giuridica di diritto privato che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale. Pertanto fiscalmente ha natura di "ente non commerciale".

Ai fini delle imposte dirette l'Enpav è inquadrato nell'art. 73, comma 1, lettera c), del DPR 917/1986 (Tuir) ed il proprio reddito complessivo è formato ai sensi dell'art. 143 dello stesso Tuir dalle seguenti tipologie di reddito:

- redditi fondiari;
- redditi di capitale;
- redditi diversi.

Ai fini della normativa IVA (DPR 633/1972) l'Enpav non è soggetto passivo e pertanto sostiene l'IVA come costo come ogni consumatore finale.

-	<i>I.R.E.S.</i>	€	229.394,00
---	-----------------	---	------------

Si riferisce all'imposta sul reddito delle società per il versamento in autoliquidazione degli acconti e del saldo finale, calcolati sulla base dell'aliquota ordinaria vigente (27,50%).

La base imponibile per l'esercizio 2010 è stata elaborata con alto grado di approssimazione ai fini della chiusura del bilancio; occorre segnalare che i conteggi puntuali saranno effettuati in sede di dichiarazione dei redditi.

L'IRES, dunque, è stata elaborata considerando:

- il reddito prodotto dalle unità immobiliari locate, al netto delle spese deducibili, sostenute nel periodo d'imposta e relative a ciascuna unità, entro il limite del 15% del canone di locazione (art. 3, comma 1, lettera a), DPR 380/2001);
- la rendita catastale rivalutata per le unità catastali non locate;
- gli utili da partecipazione in società o soggetti Ires ed altri proventi equiparati (per gli enti non commerciali l'art. 4, lettera q, del D.Lgs. 344/2003 ne prevede il concorso alla formazione del reddito complessivo imponibile nella misura del 5% del loro valore);
- altri redditi di capitale.

-	<i>I.R.A.P.</i>	€	109.241,00
---	-----------------	---	------------

L'Enpav è soggetto passivo IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive). L'art. 10, del D.Lgs. 446/1997 prevede per gli enti non commerciali l'applicazione del cosiddetto sistema retributivo applicando le aliquote regionali, annualmente deliberate, sull'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, del Tuir, nonché dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente (art. 67, comma 1, lett. l), del Tuir).

L'onere in bilancio quindi si riferisce all'imposta regionale sulle attività produttive per il versamento in autoliquidazione degli acconti e del saldo finale, calcolati sulla base dell'aliquota vigente nella regione Lazio (4,97%) dove l'Ente impiega il proprio personale dipendente.

Con riferimento al periodo d'imposta 2010, si sono verificate le condizioni per l'applicazione delle disposizioni recate dall'articolo 2, comma 86, della legge 191/2009 (Legge finanziaria 2010) e dall'articolo 1, comma 174, della legge 311/2004 (Legge finanziaria 2005).

Pertanto la Regione Lazio ha introdotto una maggiorazione in misura fissa di 0,15 punti percentuali, che, sommata all'aliquota base (3,9%) e ad una prima maggiorazione (0,92%) già esistente, ha determinato per il 2010 un'aliquota pari al 4,97%.

- *I.C.I.* € 32.689,00

Si riferisce all'imposta comunale sugli immobili non strumentali di proprietà dell'Ente.

Si evidenzia che l'Ente non è soggetto all'ICI sul proprio immobile strumentale in quanto l'art. 7, comma 2-bis, della L. 248/2005, nella formulazione introdotta dall'art. 39 del "Decreto Bersani 2006", sancisce l'esenzione dall'imposta per gli immobili in cui gli Enti non commerciali svolgano attività assistenziale e previdenziale.

- *Tasse comunali* € 10.988,32

Si riferisce alla tassa per l'occupazione di suolo pubblico e alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani.

- *Imposta di registro e bolli* € 3.641,78

Trattasi dell'onere per le imposte di registro e i bolli relativi alla gestione degli immobili di proprietà locati, nonché alla bollatura dei libri sociali prevista dalla legge.

- *Altre imposte e tasse* € 292.840,96

Si riferisce alle ritenute alla fonte a titolo d'imposta calcolate sugli interessi lordi dei titoli (12,50%) e dei c/c bancari e postali (27%). Il costo trova riscontro tra i ricavi alla voce "Interessi e proventi finanziari diversi", contabilizzati al lordo della ritenuta alla fonte.

L'onere in questione si riduce rispetto al 2009 (-€ 88.014,17) a causa principalmente del minor incasso di interessi e proventi finanziari diversi.

- *Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli* € 2.231,13

Si riferisce all'imposta sostitutiva del 12,50% pagata sulle plusvalenze prodotte dall'operazione di switch del fondo LODH Invest Convertible Bond dalla classe retail alla classe istituzionale.

4010 - ONERI FINANZIARI € **342.470,57**

- *Interessi passivi vs Enti previdenziali* € 14.921,89

Si riferisce agli oneri per le ricongiunzioni passive dei contributi previdenziali ai sensi della L. 45/90.

- *Interessi passivi su depositi cauzionali* € 461,99

Concerne gli interessi legali a carico dell'Ente sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori delle unità immobiliari dell'Ente.

- *Oneri finanziari* € 151.898,97

Si riferisce agli oneri relativi alla gestione/negoziazione degli strumenti finanziari in portafoglio. Nel 2010 gli oneri sono legati principalmente agli strumenti di private equity.

- *Minusvalore su titoli azionari e fondi* € 90.676,92

Il dato si riferisce alle minusvalenze fatte registrare dai fondi comuni di investimento e dall'ETF presenti nell'attivo circolante.

	Valore in Bilancio al 31.12.2010	Valore di mercato al 31.12.2010	Plus/Minus maturata	Valore finale
Lyxor Index Eurozone	€ 2.992.066,36	€ 2.942.017,66	€ - 50.048,70	€ 2.942.017,66
Lyxor ETF MSCI EMKT	€ 5.991.108,35	€ 5.952.598,43	€ - 38.509,92	€ 5.952.598,43
SSGA US Equity	€ 5.509.274,64	€ 5.507.156,34	€ - 2.118,30	€ 5.507.156,34
TOTALE	€ 14.492.449,35	€ 14.401.772,43	€ - 90.676,92	€ 14.401.772,43

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

-	<i>Interessi passivi su scarti di emissione</i>	€	38.392,40
	Rappresenta la differenza negativa tra prezzo di emissione e valore di rimborso dei titoli di Stato acquistati dai gestori. Il valore si riferisce ai BTP scad. 01/02/2019 e 01/08/2021.		
-	<i>Interessi passivi su mutui ai veterinari</i>	€	9.459,41
	La delibera CdA n. 40 del 25/11/2005 stabiliva che per le domande di mutuo rientranti in graduatoria ma che rimanevano insoddisfatte per incapienza dello stanziamento si sarebbe proceduto attraverso l'erogazione diretta da parte della Banca Popolare di Sondrio ad un tasso di interesse lievemente più alto. L'Ente però si sarebbe accollato il gap entro il limite complessivo del 10% della somma annualmente stanziata per i mutui. Successivamente, con delibera n. 48 del 21/12/2006, il CdA, a far data dal 1° gennaio 2007, ha revocato la convenzione con la Banca Popolare di Sondrio che prevedeva siffatta procedura. Tuttavia, per quei mutui la cui istruttoria era in itinere alla data della citata delibera di revoca, ma la cui erogazione è avvenuta successivamente, rimarrà a carico dell'Ente il gap sul tasso di interesse per la tutta la durata dei contratti. Il costo, pertanto, si riferisce agli interessi passivi 2010.		
-	<i>Differenza negativa su cambi di fine anno</i>	€	35.587,25
	Il dato si riferisce alla differenza di cambio di fine anno del fondo comune di investimento Lyxor Index US denominato in dollari statunitensi.		
-	<i>Interessi passivi su contributi da rimborsare</i>	€	1.071,74
	Il dato si riferisce agli interessi passivi maturati sui contributi da restituire ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav, Ai sensi del comma 2, del citato art. 17, sulle somme da rimborsare sono dovuti gli interessi legali maturati dal primo gennaio successivo ai relativi pagamenti.		
4011 -	ALTRI COSTI	€	310.158,65
	Hanno evidenziato un decremento del 31,77% rispetto al 2009 (-€ 144.445,52), riconducibile essenzialmente ai risparmi realizzati sulle manutenzioni e riparazioni (-€ 73.788,82), sulle spese di organizzazione e partecipazione a convegni ed altre manifestazioni (- € 14.952,35), nonché sugli altri costi (- € 57.336,24).		
-	<i>Pulizia uffici</i>	€	74.796,00
	Riguarda le spese sostenute per la pulizia degli uffici dell'Ente.		
-	<i>Canoni manutenzione</i>	€	137.608,83
	Si riferisce ai canoni di manutenzione ordinaria sull'immobile di Via Castelfidardo, nonché sui software, hardware ed impianti esistenti in sede.		
-	<i>Libri, giornali e riviste</i>	€	16.501,84
	Riguarda l'acquisto di libri e pubblicazioni varie, nonché gli abbonamenti a riviste e banche dati on line di carattere giuridico, amministrativo e contabile.		
-	<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	€	55.993,42
	Si riferisce alle spese per le manutenzioni e riparazioni effettuate sugli immobili di proprietà dell'Ente e sui relativi impianti.		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- <i>Spese per organizzazione e partecipazione a commissioni, convegni e altre manifestazioni</i>	€	8.094,80
Trattasi delle spese sostenute in occasione dei convegni organizzati dalle associazioni veterinarie su tutto il territorio nazionale, cui l'Ente ha partecipato con sponsorizzazioni o con la presenza di stand informativi.		
- <i>Altri</i>	€	17.163,76
Trattasi dei costi sostenuti per il restyling del sito internet dell'Enpav. Lo scorso anno il dato afferiva ai contributi assistenziali straordinari erogati ai veterinari abruzzesi colpiti dal sisma del 6 aprile 2009.		
4012 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€	11.077.887,70
L'ammortamento rappresenta il processo mediante il quale il costo di un bene durevole viene ripartito in funzione del periodo durante il quale se ne trae beneficio, che normalmente corrisponde all'intera durata di utilizzo del bene stesso. Tale costo non comporta esborso monetario.		
L'accantonamento al fondo svalutazione crediti costituisce un metodo per valutare le perdite presunte sui crediti di cui è certa la pretesa giuridica ma è dubbia la riscossione. Tale voce rappresenta un onere figurativo e non comporta nessun esborso monetario.		
L'accantonamento al fondo spese e rischi futuri è finalizzato a far fronte a spese indeterminate o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.		
L'accantonamento al fondo imposte e tasse si effettua per il pagamento di imposte aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminata oppure per il pagamento di imposte differite.		
L'accantonamento al fondo contributi modulari è una posta contabile di rettifica dei contributi modulari contabilizzati tra i ricavi e generati dalle adesioni volontarie alla "pensione modulare", nonché dal 2% delle eccedenze contributive. L'accantonamento in questione alimenta il montante destinato all'erogazione della pensione modulare ed include la rivalutazione 2010 dei montanti versati alla data del 31/12/2009.		
L'accantonamento al fondo contributi da convenzioni è una posta contabile di rettifica dei contributi da convenzioni contabilizzati tra i ricavi. Tali contributi sono relativi ai versamenti che A.S.L. ed I.Z.S. effettuano all'Enpav per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli ACN, per la parte che eccede la copertura dei contributi soggettivi e integrativi minimi, del soggettivo eccedente e del contributo di solidarietà. L'accantonamento in questione alimenta il montante destinato all'erogazione della pensione aggiuntiva di tipo modulare ed include la rivalutazione 2010 dei montanti versati alla data del 31/12/2009.		
L'accantonamento prudenziale al fondo oscillazione titoli è destinato a coprire quasi interamente i minusvalori maturati al 31/12/2010 sui titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale.		
- <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	€	24.716,97
Rappresenta l'ammortamento di esercizio (33%) dei software e degli altri diritti esistenti al 31/12/2010.		
- <i>Immobilizzazioni materiali</i>	€	167.240,54
Rappresenta la quota di ammortamento d'esercizio dei beni materiali esistenti al 31/12/2010.		
E' così suddivisa:		
- € 80.447,35 per i fabbricati (1% sulla sede di Via Castelfidardo, 41 - Roma);		
- € 41.428,92 per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (20%);		
- € 22.170,77 per i mobili e macchine d'ufficio (10%);		
- € 22.056,00 per gli impianti e macchinari (15%);		
- € 1.137,50 per gli automezzi (25%).		
- <i>Accantonamento al f.do svalutazione crediti</i>	€	900.000,00
Nel 2010, in ottemperanza al principio di prudenza, si è proceduto ad accrescere la congruità del fondo in relazione ai crediti contributivi pregressi a rischio di esigibilità.		

- Accantonamento al f.do spese e rischi futuri	€	832.699,26
Si riferisce all'accantonamento 2010 per far fronte:		
- ai rimborsi relativi al contributo integrativo dei veterinari dipendenti di ASL, Università, IZS ed altri Enti (€ 58.483,42);		
- a spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (€ 774.215,84).		
- Accantonamento al f.do contributi modulari	€	2.145.165,06
Rappresenta:		
- per € 2.095.110,70 la rettifica della voce di ricavo "Contributi modulari" di competenza 2010;		
- per € 50.054,36 la rivalutazione 2010 al tasso dell'1,7935% (media PIL del quinquennio 2009-2005) dei montanti versati entro il 31/12/2009.		
- Accantonamento al f.do contributi da convenzioni	€	5.908.065,87
Rappresenta:		
- per € 5.814.794,30 la rettifica della voce di ricavo "Contributi da convenzioni" di competenza 2010;		
- per € 93.271,57 la rivalutazione 2010 al tasso dell'1,7935% (media PIL del quinquennio 2009-2005) dei montanti versati entro il 31/12/2009.		
- Accantonamento al f.do oscillazione titoli	€	1.100.000,00
Rappresenta l'ulteriore accantonamento prudenziale che copre i minusvalori maturati al 31/12/2010 sui titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale investito..		
4015 - RETTIFICHE DI RICAVI	€	1.175,14
- Restituzione contributi indebitamente riscossi	€	1.175,14
Il costo si riferisce ai rimborsi effettuati agli iscritti per i versamenti non dovuti.		

RICAVI

5000 - CONTRIBUTI

Si riferisce ai contributi di competenza 2010 dovuti dagli iscritti (26.410), così specificati:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2010	VALORE AL 31-12-2009
<i>Contributi soggettivi</i>	43.858.638,50	40.816.047,35
<i>Contributi integrativi</i>	14.798.200,46	14.377.461,08
<i>Contributi di solidarietà</i>	226.742,51	205.780,02
<i>Quota integrazione contributiva</i>	1.908.548,98	738.473,81
<i>Contributi D.Lgs. n. 151/01</i>	1.270.396,93	1.278.311,08
<i>Introiti sanzioni amministrative</i>	274.546,08	258.185,06
<i>Contributi da Enti previdenziali L. 45/90</i>	166.384,12	279.609,56
<i>Ricongiunzioni, riscatti e re-iscrizioni</i>	407.161,62	657.351,35
<i>Contributi modulari</i>	2.095.110,70	1.385.856,83
<i>Contributi da convenzioni</i>	5.814.794,30	2.860.570,68
TOTALE	70.820.524,20	62.857.646,82

L'incremento complessivo è stato del 12,67% rispetto al 2009.

- *Contributi soggettivi*

Il gettito riguarda i contributi soggettivi di cui all'art. 11, L. 136/91 - art. 5 R.A. allo Statuto ed include i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

Rispetto al 2009 si è registrato un incremento del 7,45%. Oltre alla crescita del numero degli iscritti, sul gettito hanno influito sia l'adeguamento perequativo del 2,1% sia gli effetti della riforma del sistema pensionistico Enpav in termini di aumento del soggettivo minimo e della contribuzione eccedente (l'aliquota è passata dal 10% al 10,50%).

In dettaglio:

- contributi minimi: € 37.120.912,45 (+ 8,58%);
- contributi eccedenti: € 6.737.726,05 (+ 1,63%).

- *Contributi integrativi*

Il gettito concerne i contributi integrativi di cui all'art. 12, L. 136/91 - art. 7 R.A. allo Statuto ed alla circolare del Ministero della Sanità n. 600.1.2./OTR/917 del 7 agosto 1997. Sono compresi i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

Rispetto al 2009 si è registrato un incremento del 2,93%.

In dettaglio:

- contributi minimi: € 10.579.167,24 (+ 2,85%);
- contributi eccedenti: € 3.914.751,26 (+ 4,86%);
- da ASL, Università, IZS ed altri Enti: € 304.281,96 (-14,89%).

- *Contributi di solidarietà*

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 11, comma 4, L. 136/91 - art. 6 R.A. allo Statuto, relativi ai veterinari iscritti all'Albo e non all'Ente.

- *Quota integrazione contributiva*

Si riferisce agli introiti di competenza dell'esercizio, previsti dall'art. 28, L. 136/91 - art. 49 R.A. allo Statuto. Sul rilevante incremento rispetto al 2009 del dato in questione (+€ 1.170.075,17) hanno influito gli effetti della riforma del sistema pensionistico Enpav.

- *Contributi D. Lgs. n. 151/01*

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 83, del D.Lgs. 26/3/2001, n. 151 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela della maternità e della paternità", comprensivi dei recuperi per i nuovi iscritti così come stabilito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 9 ottobre 1997.

- *Introiti sanzioni amministrative*

La voce include gli introiti di competenza dell'esercizio 2010, di cui agli artt. 19 e 20, della L. 136/91 - artt. 12 e 19 R.A. allo Statuto.

- *Contributi da Enti Previdenziali L. 45/90*

Trattasi dei contributi trasferiti all'Ente da altre Gestioni assicurative a seguito delle richieste di ricongiunzione.

- *Ricongiunzioni, riscatti e reinscrizioni*

Si riferiscono alle pratiche di riscatto, ricongiunzione e re-iscrizione andate a buon fine nel corso del 2010. Il ricavo è dato dalla riserva matematica a carico dell'iscritto per ricongiungere e/o riscattare i periodi contributivi.

-	<i>Contributi modulari</i>		
	Costituisce la posta contabile rappresentativa dei contributi destinati alla formazione della quota di pensione modulare Enpav.		
	E' così suddivisa:		
	a)	€ 1.688.502,25: contributi modulari elaborati in base alle adesioni individuali pervenute tramite Mod. 2;	
	b)	€ 406.608,45: contributi modulari obbligatori relativi al 2% delle eccedenze.	
-	<i>Contributi da convenzioni</i>		
	Costituisce la posta contabile rappresentativa dei contributi che ASL ed IZS versano per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli ACN, per la parte destinata alla formazione della quota di pensione aggiuntiva di tipo modulare.		
5001 -	CANONI DI LOCAZIONE	€	397.852,60
-	<i>Canoni di locazione</i>	€	397.852,60
	Si riferisce ai canoni di affitto incassati sugli immobili a reddito dell'Ente. Gli immobili sono interamente locati. L'incremento di € 20.380,35 (+5,4%) è riconducibile al fatto che nel 2009 un piano dell'immobile di Via De Stefani era rimasto sfitto per un breve periodo di tempo..		
5002 -	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	€	2.931.645,02
-	<i>Interessi su titoli</i>	€	1.221.406,13
	Trattasi degli interessi lordi maturati sui titoli di Stato, sulle obbligazioni strutturate e sulla polizza assicurativa emessa da Assicurazioni Generali SpA. La diminuzione rispetto al 2009 è dovuta alla mancata contabilizzazione delle cedole delle obbligazioni strutturate CS Fixed Maturity Coupon Bond e RBS Alpha Dividend Note, entrambe rientrate in un'operazione di ristrutturazione iniziata nel corso del 2010 e conclusa nei primi mesi del 2011.		
-	<i>Interessi bancari e postali</i>	€	390.710,54
	Attiene agli interessi maturati sui depositi in c/c bancari e postali, al lordo delle ritenute alla fonte. Il decremento rispetto al dato 2009 è correlato alla minore giacenza media di liquidità detenuta durante l'anno.		
-	<i>Interessi da prestiti agli iscritti</i>	€	136.845,63
	Si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio sulle rate di ammortamento prestiti agli iscritti		
-	<i>Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti</i>	€	53.726,89
	Si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio sulle rate di ammortamento prestiti e mutui concessi al personale dipendente.		
-	<i>Interessi su integrazione contributiva</i>	€	18.542,98
	Trattasi degli interessi legali sulla rateizzazione dell'integrazione contributiva di cui all'art. 28, della L. 136/91 - art. 49 R.A. allo Statuto.		
-	<i>Interessi ritardato pagamento</i>	€	210.574,84
	Riguarda gli interessi di ritardato pagamento sulle rate di ammortamento prestiti agli iscritti e sulle dilazioni contributive.		
-	<i>Rivalutazione su anticipo T.F.R.</i>	€	321,78
	Si riferisce alla rivalutazione ISTAT dell'anticipo di ritenuta erariale sul T.F.R (L. 662/96 e successive modificazioni).		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

-	<i>Proventi finanziari</i>	€	443.689,06
	L'importo è determinato dalla rivalutazione del contratto di capitalizzazione sottoscritto con Cattolica Assicurazioni SpA (€ 275.121,06), dai proventi distribuiti dal fondo di private equity Vercapital Mezzanine Partner (€ 8.086,00) e dal Fondo Infrastrutture di ABN AMRO (€ 157.070,00), nonché dalle commissioni di retrocessione (€ 3.412,00) - non portate a diminuzione del costo di acquisto - incassate da SICAV lussemburghesi.		
-	<i>Interessi attivi su scarti emissione</i>	€	22.392,43
	Rappresenta la differenza positiva tra prezzo di emissione e valore di rimborso delle obbligazioni e dei titoli di Stato.		
-	<i>Dividendi su azioni</i>	€	433.434,74
	Si riferisce ai dividendi distribuiti da Banca Popolare di Sondrio (€ 117.532,80), Unicredit (€ 33.449,70), Intesa San Paolo (€ 50.000,00) e dal fondo Kairos International Target 2014 (€ 232.452,24).		
5004 -	PROVENTI STRAORDINARI	€	67.679,42
-	<i>Sopravvenienze attive</i>	€	1.408,62
	Le sopravvenienze attive rappresentano ricavi straordinari non previsti. Nello specifico sono state rilevate sopravvenienze di modesta entità su costi non dovuti relativi ad esercizi finanziari precedenti.		
-	<i>Insussistenze del passivo</i>	€	8.589,89
	Il venir meno delle ragioni di debito determina la diminuzione di elementi passivi dello stato patrimoniale e quindi genera una voce di ricavo straordinario. Il dato in questione si riferisce al riconoscimento, da parte dell'Inps, di uno sgravio contributivo relativo agli oneri sociali dei dipendenti.		
-	<i>Plusvalenze su titoli</i>	€	45.477,07
	Trattasi della plusvalenza generata dall'operazione di switch del fondo LODH Invest Convertible Bond dalla classe retail alla classe istituzionale.		
-	<i>Utilizzo fondo spese e rischi futuri</i>	€	12.203,84
	Se vengono meno le ragioni per le quali negli esercizi precedenti si è proceduto ad effettuare un accantonamento al fondo spese e rischi futuri, se ne dovrà stornare l'importo e rilevare contabilmente un provento straordinario. Nella fattispecie, il dato si riferisce all'ammontare dei contributi integrativi versati nel 2009 da ASL, IZS, Università ed altri Enti per conto dei veterinari dipendenti ed accantonati in attesa delle consuete verifiche da parte degli uffici dell'Ente. Il dato rappresenta l'ammontare che, alla luce dei controlli espletati dagli uffici, non deve essere più restituito ai veterinari. Si è proceduto pertanto a stornarlo dal fondo.		
5005 -	RETTIFICHE DI COSTI	€	1.045.954,30
	così specificate:		
-	<i>Recupero prestazioni</i>	€	52.837,29
	Si riferisce:		
-	alle pensioni rese a seguito del decesso dei beneficiari;		
-	al recupero dell'integrazione al minimo sulle pensioni o in sede di conguaglio di fine anno o perché, avendo riscontrato in capo ai beneficiari il mancato possesso dei requisiti, si è proceduto al recupero delle somme indebitamente percepite.		

-
- | | | |
|--|---|------------|
| - <i>Recupero prestazioni L. 140/85</i> | € | 124,48 |
| Trattasi delle somme provenienti dal recupero delle maggiorazioni erogate agli ex combattenti, o a loro superstiti, deceduti. | | |
| - <i>Rimborsi dallo Stato L. 140/85</i> | € | 33.129,75 |
| L'art. 6, comma 1, Legge 15/04/1985, n. 140 ha previsto la corresponsione, a favore dei pensionati in possesso dello status di "ex combattente" o ai loro superstiti, di una maggiorazione sulla prestazione previdenziale a carico dello Stato. L'Ente anticipa l'erogazione della maggiorazione e, successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo, ne chiede il rimborso allo Stato. | | |
| - <i>Recuperi, rimborsi e diversi</i> | € | 4.344,48 |
| Trattasi del recupero di costi che non sono a carico dell'Ente (tra questi, si segnala l'importo di € 96,26 relativo alla parte di importo aggiuntivo ex lege 388/2000 recuperata direttamente sui beneficiari in sede di conguaglio di fine anno 2009). | | |
| - <i>Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01</i> | € | 943.397,96 |
| Tra le rettifiche dei costi, il dato in questione rappresenta quanto lo Stato rimborserà all'Enpav a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nell'anno. | | |
| - <i>Rimborsi ex art. 70 co. 7 L. 388/2008</i> | € | 12.120,34 |
| Trattasi delle somme erogate a titolo di importo aggiuntivo in applicazione dell'art. 70, comma 7, L. 388/2000. L'Ente anticipa tali somme per conto dell'Inps e, successivamente all'approvazione del consuntivo, ne chiede il rimborso. | | |

**VERBALE DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 20 MAGGIO 2011**

L'anno duemilaundici, addì 20 del mese di maggio alle ore 9:30 presso la sala riunioni dell'hotel Splendid - via Sempione 12, Baveno convocato con nota prot. n. 0008547/D.G. del 3 maggio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

OMISSIS

3. Conto consuntivo 2010 – Deliberazione relativa;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 11/20MAG2011/VCdA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 15, lettera g), dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il Conto consuntivo 2010 e gli annessi allegati, così come predisposti dal Comitato Esecutivo nella seduta del 15 aprile 2011;

VISTA la relazione del Presidente;

VISTA la delibera n. 24 del 30 aprile 2010 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il criterio e metodo di valutazione per il computo del rendimento-art. 21, comma 10, R.A. Statuto Enpav;

RITENUTO dover deliberare il rendimento 2010 del portafoglio, al fine di calcolare il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi, versati dagli iscritti per ottenere una quota di pensione aggiuntiva rispetto a quella principale, la cosiddetta Quota Modulare;

RITENUTO dover proporre all'Assemblea Nazionale dei Delegati la destinazione dell'utile di esercizio ad "Altre Riserve";

SENTITO il Direttore Generale;

ALL'UNANIMITÀ dei voti espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- il conto consuntivo 2010, nel testo allegato al presente verbale, del quale forma parte integrante e sostanziale;
- il rendimento lordo del portafoglio Enpav pari a 0,65%, il rendimento netto del portafoglio Enpav pari a 0,38%;
- il Consiglio dispone la trasmissione del bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione al Collegio Sindacale;
- il Consiglio dispone, inoltre, la trasmissione del bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione all'Assemblea Nazionale dei Delegati per le incombenze di cui all'art. 9, lettera e), dello Statuto dell'Ente.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE
F.to On.le Gianni MANCUSO

PER COPIA CONFORME

Roma, 23 maggio 2011

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Giovanna LAMARCA)



Giovanna Lamarca

**VERBALE DELLA SEDUTA
DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI
11 GIUGNO 2011**

L'anno 2011 (duemilaundici), addì 11 (undici) del mese di giugno, presso l'Hotel Village Città del Mare, S.S. 113 Km 301.100 - Terrasini (Parlermo), alle ore 09:00 in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea Nazionale dei Delegati, regolarmente convocata a mezzo lettera raccomandata con protocollo n. 0010131/P. in data 23 maggio 2011, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO
OMISSIS

3. Conto Consuntivo 2010 - Destinazione dell'utile d'esercizio-Deliberazione relativa;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 2/11GIU2011/II A.N.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

VISTO il Conto Consuntivo dell'esercizio 2010, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 maggio 2011, a norma dell'art. 15, lettera g), dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'art. 9, lettera e), del predetto Statuto;

VISTO l'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994;

UDITA la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e la proposta relativa alla destinazione dell'utile di esercizio;

VISTA la Relazione del Collegio Sindacale;

UDITA la Relazione del Presidente sul Conto Consuntivo 2010;

PRESO ATTO della relazione di certificazione della società di revisione Reconta Ernst & Young SpA;

ALL'UNANIMITÀ dei voti, espressi nei modi e forme di legge (votanti n. 88)

DELIBERA

- di approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2010 nelle risultanze evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e le connesse relazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e del Presidente, nei testi allegati alla presente deliberazione e della quale formano parte integrante e sostanziale;
- di destinare l'utile di esercizio di € 25.749.775,36 ad "Altre Riserve", così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE
F.to On.le Dott. Gianni MANCUSO

PER COPIA CONFORME

Roma, 16 giugno 2011

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Giovanna LAMARCA)

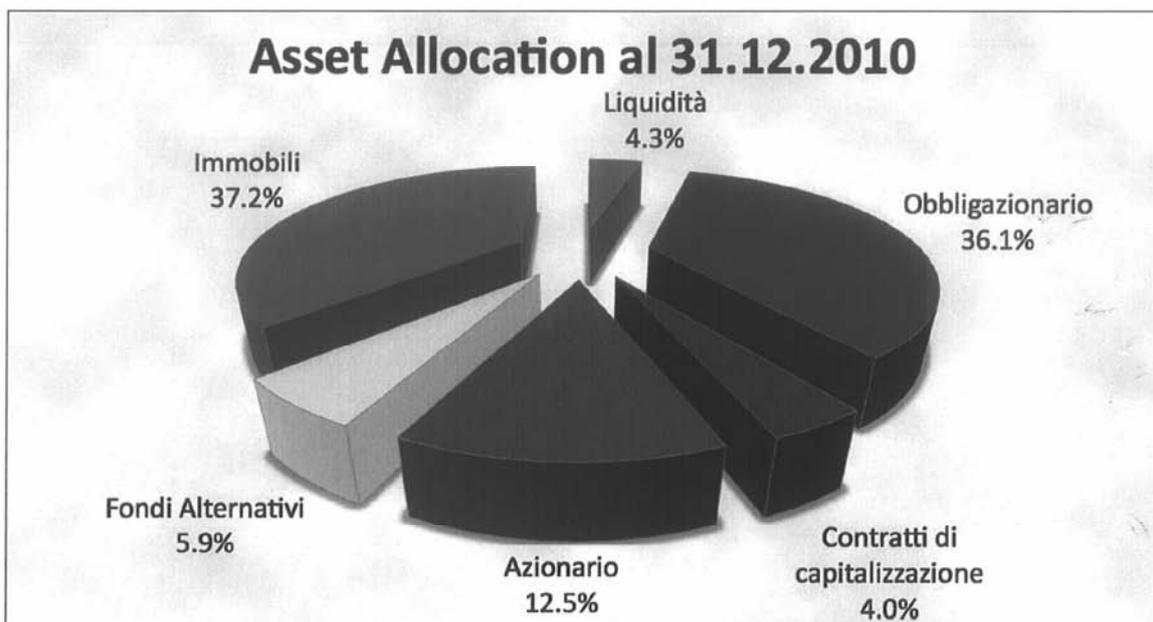


Relazione degli Uffici

Area Finanza

IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO DELL'ENPAV

Al 31 dicembre 2010 il valore complessivo del portafoglio dell'Enpav a valori di bilancio è risultato pari ad € 289.863.253,38. Al netto della componente immobiliare (che include anche l'asset relativa alle partecipazioni in quote di società immobiliari), il solo portafoglio finanziario ammonta ad € 181.907.752,26. La scomposizione per asset class e le rispettive proporzioni sono state rappresentate nel grafico seguente:



Nel corso di questo paragrafo verranno analizzati gli investimenti mobiliari che, per comodità, saranno suddivisi in due grandi comparti: quello delle immobilizzazioni e quello delle attività finanziarie.

Al di fuori di questi comparti si trovano le polizze di capitalizzazione che, per la loro particolare natura, vengono normalmente contabilizzate tra i crediti dell'Attivo Patrimoniale.

COMPARTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Fanno parte di questo comparto tutti quegli investimenti che, per le loro particolari caratteristiche, assumono un ruolo strategico nell'ambito della gestione del portafoglio dell'Enpav. Per questo motivo, tali prodotti non devono essere oggetto di compravendita nel breve/medio periodo e possono essere contabilizzati in bilancio al loro valore storico di acquisto. Al 31 dicembre 2010, il valore in bilancio dei prodotti immobilizzati ammonta ad € 132.282.263,47 e risulta essere così suddiviso:

Titoli di Stato

Nel corso del 2010 è stato acquistato un nuovo Titolo di Stato italiano per un controvalore pari ad € 6.000.000,00. Si tratta del BTP 3,75% con scadenza 01/08/2021. Complessivamente, il valore in bilancio dei Titoli di Stato al 31.12.2010 ammonta ad € 18.197.131,15. Nel 2010 i titoli hanno generato interessi cedolari per un ammontare lordo pari ad € 558.595,91.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NOME TITOLO	NOMINALE	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
BTP 01Feb19 4,25%	7.000.000	€ 4.981.359,47	€ 5.022.000,00
BTPI 15Set19 2,35%	5.000.000	€ 7.264.809,64	€ 6.900.740,00
BTP 01Ago21 3,75%	6.000.000	€ 5.950.962,04	€ 5.541.660,00
		€ 18.197.131,15	

Obbligazioni strutturate

Tutte le obbligazioni in portafoglio, con la sola eccezione della nota emessa da Société Générale "Yes Fincial Coupon", sono a capitale garantito. Ciò significa che, a meno del verificarsi di un evento di credito che colpisca la controparte emittente, le obbligazioni rimborseranno alla loro scadenza l'intero capitale investito.

È utile evidenziare, inoltre, che a fine 2010 l'Ente ha deciso di avviare un processo di ristrutturazione che ha interessato le prime sette note strutturate elencate in tabella.

L'ammontare complessivo delle cedole incassate nel corso del 2010 è stato pari ad € 242.015,21.

NOME TITOLO	NOMINALE	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
CS FIXED MATURITY COUPON BOND	25.000.000	€ 24.959.685,85	€ 24.959.685,85
RBS ALPHA DIVIDEND NOTE	4.000.000	€ 4.000.000,00	€ 3.981.000,00
IXIS CIB 30GN15	10.000.000	€ 10.000.000,00	€ 8.181.000,00
BARCLAYS CORONATION PPN	10.000.000	€ 10.000.000,00	€ 8.831.000,00
SGA ALPHA TURQUOISE 11ST15	3.350.000	€ 3.323.260,26	€ 2.780.165,00
NOMURA 5,75% - 30/09/2019	3.000.000	€ 3.000.000,00	€ 3.082.200,00
NOMURA 4% - 30/10/2014	2.000.000	€ 1.984.386,16	€ 2.018.400,00
7yr Ratchet Everest 2004/2011	6.000.000	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
SGA YES FINANCIAL	8.000.000	€ 8.000.000,00	€ 3.440.000,00
		€ 71.267.332,27	

Obbligazioni corporate

All'interno del portafoglio Enpav sono presenti due emissioni corporate della Banca Popolare di Sondrio, il cui importo totale ammonta, al 31 dicembre 2010, ad € 6.203.335,25. Questi titoli rappresentano la garanzia finanziaria di una serie di mutui ipotecari che l'Enpav ha erogato ai propri iscritti per il tramite della Banca Tesoriera. Ogni anno la BPS procede al rimborso di una quota capitale delle obbligazioni pari a quella prevista dal piano di ammortamento dei mutui concessi. Nel 2010 i titoli hanno generato interessi cedolari per un ammontare pari ad € 145.438,85.

In corso d'anno è stata acquistata un'obbligazione perpetua emessa da Intesa San Paolo, per un controvalore nominale di € 1.053.000,00. Il titolo stacca una cedola annuale lorda pari al 9,5% (€ 15.356,16 il rateo di competenza 2010).

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NOME TITOLO	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
BPS 30AP23 TF	€ 2.598.968,75	€ 2.598.968,75
BPS 30AP25 TV	€ 3.604.366,50	€ 3.604.366,50
INTESA SAN PAOLO PERPETUAL 9,5%	€ 1.053.000,00	€ 955.850,00
	€ 7.256.355,25	

Azioni

L'ammontare complessivo delle azioni in portafoglio al 31 dicembre è stato pari ad € 9.527.576,78. Nel corso del 2010 l'Ente ha partecipato all'aumento di capitale sociale di Unicredit SpA, per un controvalore di € 231.089,86.

Nel 2010 l'ENPAV ha incasso dividendi per € 200.982,50.

NOME TITOLO	NOMINALE	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	356.160	€ 2.303.910,00	€ 2.208.904,32
UNICREDIT	1.114.990	€ 4.223.666,78	€ 1.750.534,30
INTESA SAN PAOLO	625.000	€ 3.000.000,00	€ 1.276.250,00
		€ 9.527.576,78	

Fondi alternativi

A dicembre 2010 erano presenti in portafoglio fondi alternativi per complessivi € 17.031.732,09, su un totale impegnato pari ad € 25.600.000,00.

Nel corso dell'anno è stato completamente richiamato il fondo "Optimum Evolution Real Estate Fund I", sottoscritto a fine 2009. Sempre nel 2010, un controvalore pari ad € 1.500.000,00 è stato destinato all'acquisto di quote di un fondo di Venture Capital, il PALL MALL, che ha l'obiettivo di ottenere un ritorno significativo sul capitale investito attraverso partecipazioni in società europee non quotate, operanti nel settore tecnologico. Al 31 dicembre il fondo in questione ha richiamato € 1.242.857,47.

NOME TITOLO	VALORE IN BILANCIO
Vercapital Mezzanine Partners	€ 1.453.775,89
Trilantic Capital Partners Fund IV Europe	€ 617.090,19
Advanced Capital III	€ 3.718.008,54
Fondo Infrastrutture ABN AMRO	€ 5.000.000,00
OPTIMUM EVOLUTION FUND	€ 5.000.000,00
PALL MALL	€ 1.242.857,47
	€ 17.031.732,09

Fondi Comuni

I fondi comuni immobilizzati in portafoglio, al 31 dicembre 2010, sono quattro: due investono nel comparto obbligazionario (Fondo Kairos International Target 2014 e Fondo LODHI Convertible Bond), due nel comparto azionario (Julius Baer Northern Africa e Julius Baer Black Sea). I dati reddituali dei fondi in questione sono rappresentati nella tabella seguente.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NOME TITOLO	NOMINALE	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
LODH INVEST CONVERTIBLE BOND	222.867,52	€ 3.017.849,06	€ 3.188.521,01
JB NORTHERN AFRICA	5.100,00	€ 482.919,00	€ 608.940,00
JB BLACK SEA	5.935,00	€ 501.388,80	€ 256.510,70
KAIROS INTERNATIONAL TARGET 2014	49.480,46	€ 4.999.999,07	€ 5.284.512,59
		€ 9.002.155,93	

Il fondo Kairos nel 2010 ha staccato una cedola lorda pari ad € 232.452,24.

COMPARTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il comparto della attività finanziarie, che al 31 dicembre ammonta ad € 25.599.043,66, si compone di tutti quegli investimenti sui quali l'Enpav si riserva la facoltà di cogliere le opportunità di mercato o di smobilizzo per fronteggiare le molteplici esigenze che possono scaturire dall'attività istituzionale. Non è tuttavia necessario che lo smobilizzo dei prodotti in questione avvenga entro un breve periodo, in quanto esso è in funzione dell'andamento del mercato o delle necessità finanziarie dell'Ente.

Fondi Comuni ed ETF

Il forte incremento che il comparto ha registrato rispetto allo scorso anno è dovuto all'acquisto di un pacchetto di fondi ed ETF operanti nei mercati azionari mondiali per un controvalore totale di € 18.491.307,35. Questo investimento ha rappresentato uno dei primi step che dovranno portare l'attuale composizione del portafoglio dell'Ente ad allinearsi a quella prevista dall'Asset Allocation Strategica, approvata dal Consiglio di Amministrazione nell'ottobre del 2010.

NOME TITOLO	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO	VALORE FINALE AL 31.12.2011
Amundi Index Pacific	€ 1.508.496,96	€ 1.516.011,90	€ 1.508.496,96
Lyxor Index Eurozone	€ 2.992.066,36	€ 2.942.017,66	€ 2.942.017,66
Lyxor Index US	€ 2.490.361,52	€ 2.454.774,27	€ 2.454.774,27
SSGA US Equity	€ 5.509.274,64	€ 5.507.156,34	€ 5.507.156,34
ETF Lyxor Emerging Market	€ 5.991.108,35	€ 5.952.598,43	€ 5.952.598,43
	€ 18.491.307,35	€ 18.365.043,60	

Altri titoli

Gli "altri titoli" dell'attivo circolante ammontano, al 31 dicembre 2010, ad € 7.234.000,00.

NOME TITOLO	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
ABN AMRO Autocallable 4Y SX5E	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Credit Suisse Autocallable 4Y SPMIB	€ 4.000.000,00	€ 4.039.200,00
Swap Barclays	€ 234.000,00	€ 234.000,00
	€ 7.234.000,00	

Contratti di capitalizzazione

Nel corso del 2010 i contratti di capitalizzazione, iscritti in bilancio al 31 dicembre ad un valore pari ad € 11.552.189,26, hanno generato proventi per un totale di € 535.121,06.

SOCIETÀ	VALORE INVESTITO	RIVALUTAZIONE DI COMPETENZA
CATTOLICA ASSICURAZIONE	€ 6.552.189,26	€ 275.121,06
ASSICURAZIONI GENERALI	€ 5.000.000,00	€ 260.000,00
	€ 11.552.189,26	€ 535.121,06

Direzione Previdenza

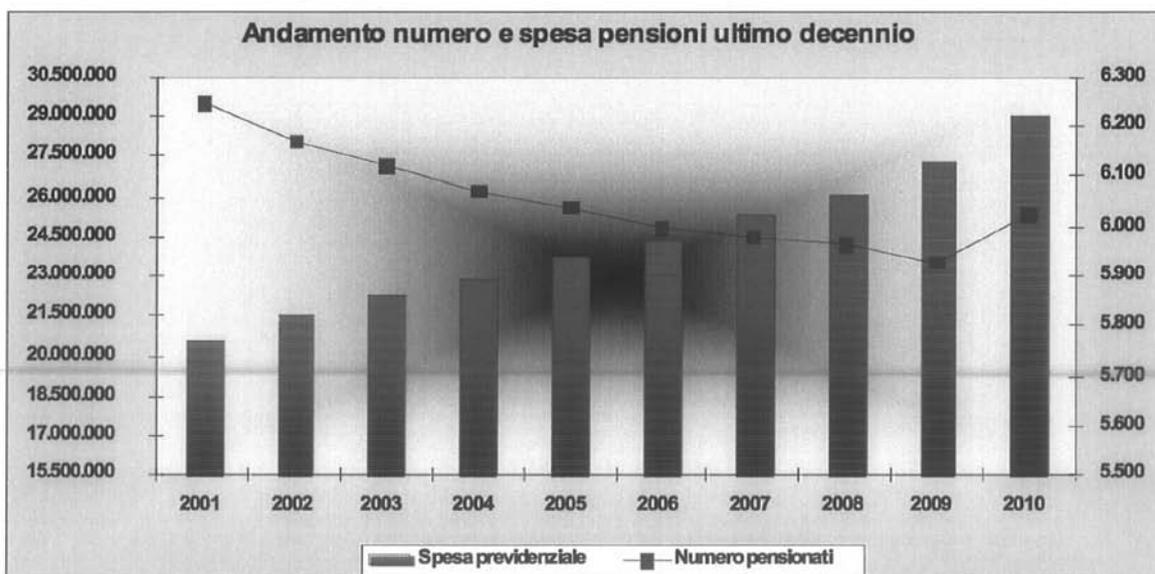
AREA PREVIDENZA ED ASSISTENZA

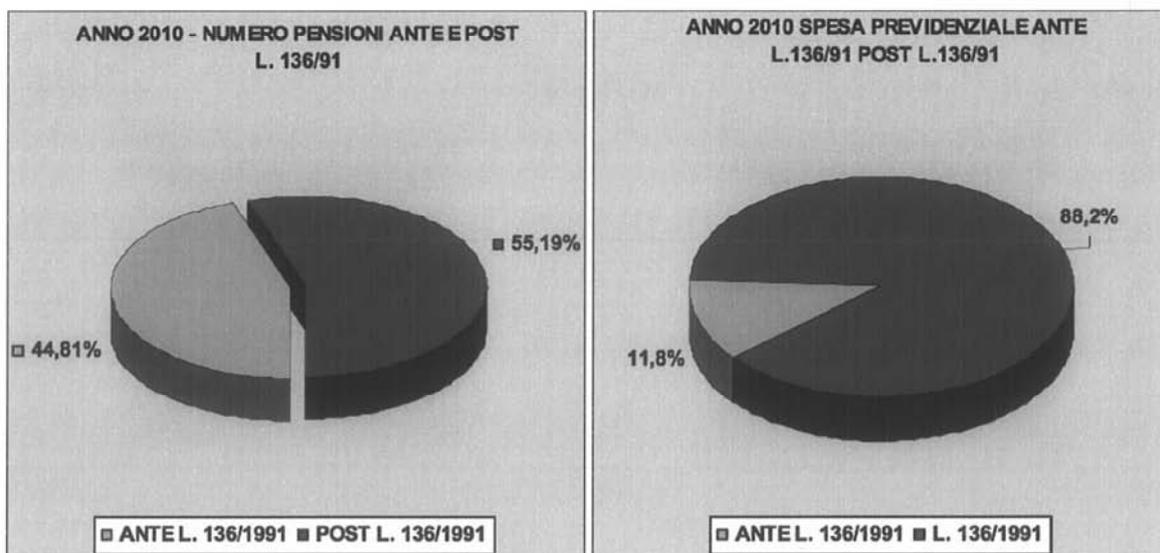
L'attività istituzionale dell'area s'incentra sullo svolgimento di compiti di natura previdenziale, inerenti la concessione dei trattamenti pensionistici, e di natura assistenziale attraverso l'erogazione di provvidenze straordinarie, di sussidi per studio, di prestiti, di indennità di maternità nonché la gestione di una polizza sanitaria a favore di tutti gli iscritti. Dal 2007 inoltre si è sviluppata anche un'attività connessa alla pensione modulare, ossia a quella quota di pensione aggiuntiva derivante dal versamento di una ulteriore contribuzione.

PREVIDENZA

Spesa e andamento numerico delle prestazioni

L'esercizio 2010 si conclude con una spesa pensionistica di **29.008.355,85 Euro** a fronte di **6021 pensioni**. Si conferma anche per quest'anno un andamento crescente della spesa attestandosi a più **6,11%** rispetto al 2009. Crescita motivata dall'adeguamento delle pensioni in base all'indice di perequazione annuale dei trattamenti pensionistici prevista dal comma 1 dell'art. 48 del Regolamento di attuazione, che per l'anno 2010 è stata del **2,1%**, e dalla significativa differenza d'importo tra le pensioni di nuova attivazione e quelle cessate. Quest'ultime, infatti, riguardano prevalentemente le pensioni ante L 136/1991 che gravano solo per il **11,80%** sulla spesa previdenziale, mentre rappresentano ancora il **44,81%** del numero complessivo. Aumentano invece le attivazioni di pensioni calcolate con la normativa vigente di importi più consistenti e che, nonostante rappresentino il **55%** del numero complessivo delle pensioni, come onere coprono l'**88,20%** dell'intera spesa previdenziale. (vedasi grafici sottostanti)



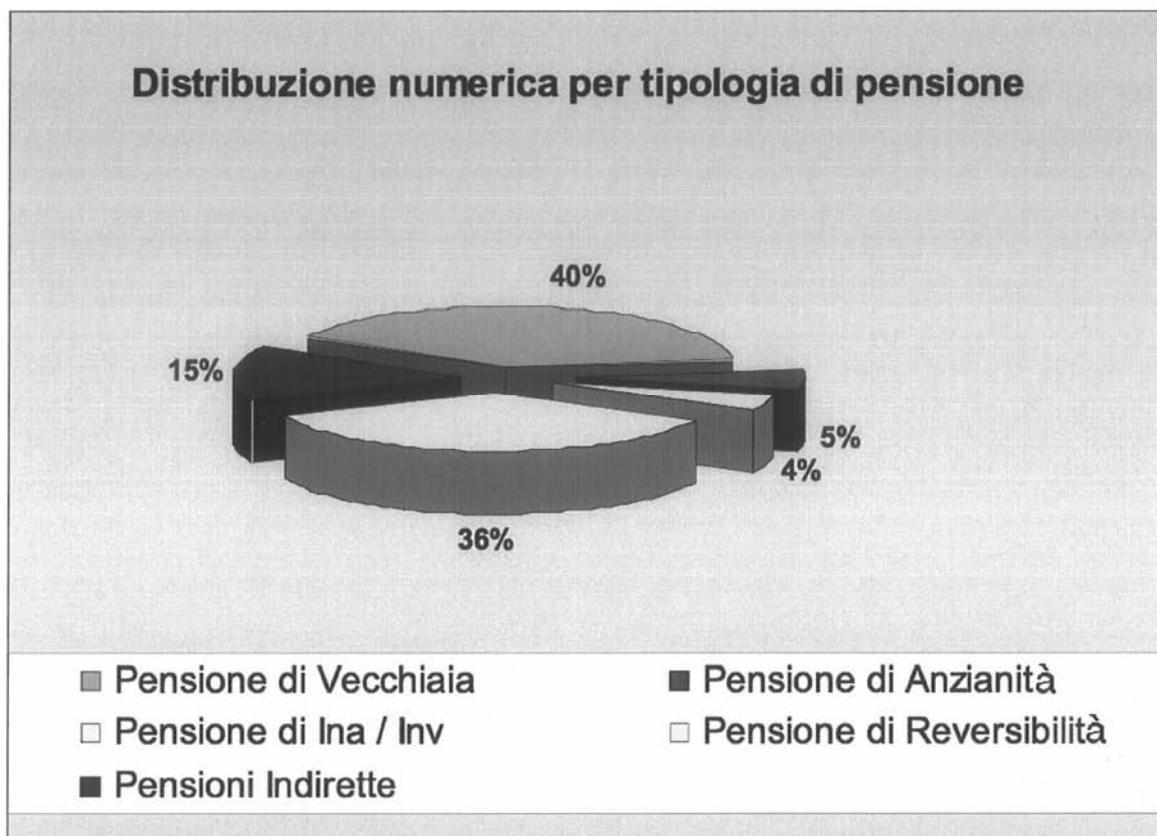


La spesa nel dettaglio

Entrando nello specifico della spesa previdenziale si rileva come gran parte della spesa è costituita dall'onere per l'erogazione delle pensioni di vecchiaia (il 60%) a seguire troviamo le pensioni a superstiti (reversibilità e indirette) per il 26%. Dal punto di vista numerico si riscontra invece una prevalenza seppur lieve delle pensioni a superstiti rispetto a quelle dirette.

(vedasi grafici sottostanti)





Di seguito si riporta l'andamento della spesa delle singole tipologie di pensione nell'ultimo quinquennio.

ANDAMENTO SPESA PENSIONISTICA ANNI 2006/2010							
ANNO	VECCHIAIA	ANZIANITÀ	INABILITÀ	INVALIDITÀ	REVERSIBILITÀ	INDIRETTE	SPESA COMPLESSIVA
2006	15.927.371,87	1.900.961,11	396.970,21	399.158,96	4.069.046,32	1.729.321,95	24.422.830,42
2007	16.168.841,92	2.015.710,91	494.524,09	464.068,61	4.361.291,80	1.843.745,62	25.348.182,95
2008	16.326.088,15	2.214.214,09	549.292,09	518.830,46	4.693.794,44	1.860.450,69	26.162.669,92
2009	16.554.413,63	2.400.109,47	627.125,36	686.081,49	1.936.931,29	5.133.937,00	27.338.598,24
2010	17.400.004,55	2.610.720,43	744.310,44	712.440,51	5.527.832,29	2.013.047,73	29.008.355,85



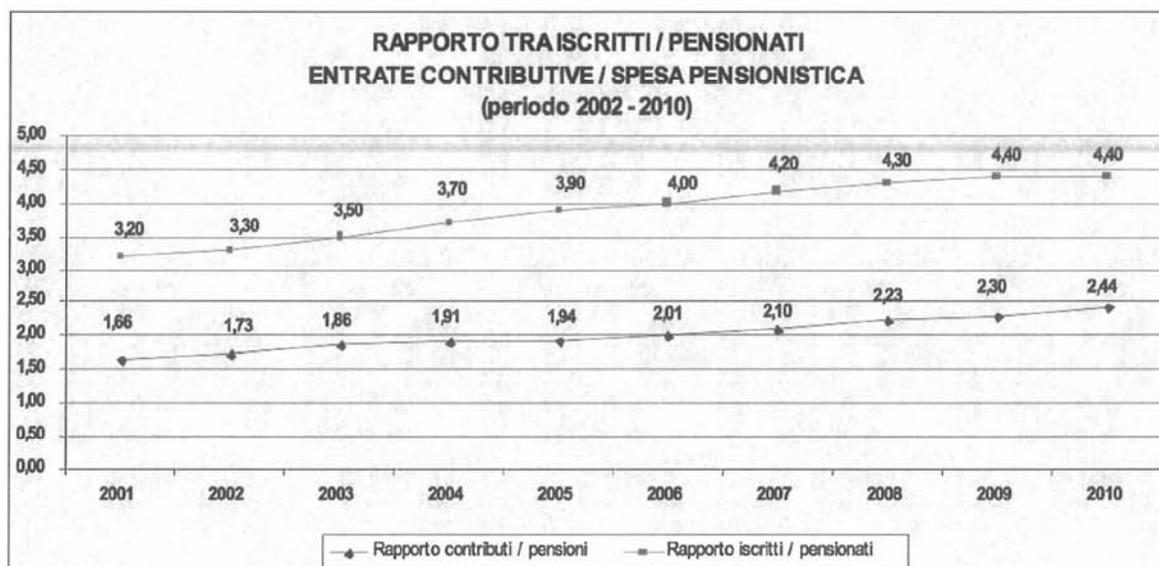
Andamento numerico delle prestazioni

Analizzando l'andamento numerico dei trattamenti pensionistici, si può osservare come il 2010 segna la fine di un andamento che si manteneva ormai da un decennio, caratterizzato da una lenta, ma continua, diminuzione del numero delle pensioni a gravare esclusivamente sulle pensioni di vecchiaia e attribuibile essenzialmente alla composizione demografica degli iscritti. L'esercizio in esame invece, si è concluso con una crescita del numero complessivo delle pensioni pari all'1,57% rispetto al 2009. Il dato in controtendenza è riconducibile essenzialmente all'incremento delle pensioni di vecchiaia (+2,42), a seguito dell'introduzione della pensione di vecchiaia anticipata. In proposito è bene precisare che si sono solo di un anno anticipati i tempi in cui si sarebbe comunque verificato un incremento del numero delle pensioni, attribuibile alla composizione demografica della categoria veterinaria. Infatti, osservando i dati demografici a disposizione già nel 2011 la curva del numero dei pensionamenti avrebbe assunto un andamento crescente. E' opportuno evidenziare, come la normativa preveda l'applicazione di coefficienti di neutralizzazione sugli importi di pensione anticipata di vecchiaia che mantengono così un importo medio più basso rispetto alle attivazioni degli anni passati, ciò al fine di arginare l'eventuale maggiore spesa, rispetto ad un maggior numero di pensionati e garantire quindi nel medio e lungo periodo un equilibrio del sistema pensionistico.

ANDAMENTO NUMERICO DECENNIO 2001/2010						
ANNO	VECCHIAIA	ANZIANITÀ*	SUPERSTITI	INV/INAB.	TOTALE	% DI VARIAZIONE SUL TOTALE
2001	3.138	188	2.806	112	6.244	-0,14
2002	3.020	205	2.827	119	6.171	-1,17
2003	2.936	203	2.868	112	6.119	-0,84
2004	2.842	215	2.901	115	6.073	-0,75
2005	2.754	230	2.925	131	6.040	-0,54
2006	2.671	236	2.948	141	5.996	-0,73
2007	2.581	255	2.992	152	5.980	-0,27
2008	2.478	276	3.017	192	5.963	-0,28
2009	2.356	293	3.063	216	5.928	-0,59
2010	2.413	319	3.051	238	6.021	1,57



Il rapporto iscritti/pensionati continua ad essere positivo e si attesta su **4,4**, ossia 4 iscritti per ogni pensionato. Migliora il rapporto tra le entrate contributive e le uscite per pensioni, in quanto si è passati da **2,30** del 2009 al **2,44** dell'anno esaminato. Un dato rassicurante, quest'ultimo, che per la sua importanza in un sistema a ripartizione, richiede in ogni caso un attento e costante monitoraggio al fine di mantenere nel lungo periodo l'equilibrio intergenerazionale.



Attività deliberativa istituzionale

Entrando nello specifico dell'attività istituzionale, gli Organi competenti hanno deliberato **n. 426** nuovi trattamenti pensionistici, di cui il **66,43%** pensioni dirette ed il **33,57%** trattamenti a superstiti. Nell'arco dello stesso anno sono state gestite **n. 333** cessazioni di posizioni previdenziali, che hanno determinato **n. 84** liquidazioni ad eredi relative ai ratei di pensione maturati dal de cuius.

NUMERO NUOVE PENSIONI						
Vecchiaia	Anzianità	Reversibilità	Indirette	Inabilità	Invalidità	Totale
214	31	125	18	20	18	426

L'importo medio annuo delle pensioni di vecchiaia attivate nel corso dell'anno si è attestato su **€ 8.800,00**. Il **34%** dei soggetti ha avuto accesso alla pensione con **65 anni di età**. Il **38%** dei neo pensionati al momento del pensionamento aveva maturato un'anzianità contributiva di **35 anni**, e il **37%** non ha subito alcuna decurtazione sull'importo della pensione calcolata.

Pensioni di invalidità e di inabilità

Sono state attivate, con l'ausilio degli Ordini Professionali, **40** Commissioni mediche provinciali, per procedere all'istruttoria delle relative istanze di pensione di invalidità e di inabilità. Inoltre si è proceduto all'accertamento della persistenza del requisito della invalidità per **15** trattamenti in erogazione. Infine sono stati liquidati i compensi ai professionisti componenti di **52** Commissioni mediche provinciali.

Tempi di liquidazione

Per quanto riguarda l'evasione delle domande di pensione di vecchiaia, di anzianità e a superstiti pervenute nel corso dell'anno, gli uffici hanno avuto tempi di liquidazione delle prestazione mediamente contenuti, che si sono attestati tra i trenta ed i sessanta giorni.

Integrazione al minimo

Si rappresenta che sono state integrate al minimo **n. 101** pensioni, ossia l' **1,67%**, dei trattamenti in erogazione, per un onere complessivo di circa **€ 356.500,00**. L'importo annuo della pensione integrata al minimo, così come stabilito dall'INPS, è stato di **€ 5.992,61** spettante in misura integrale a coloro che avessero un reddito annuo non superiore ad **€ 11.985,22** e che non usufruissero dell'integrazione al minimo su altro trattamento pensionistico.

Delle pensioni integrate al minimo il **66%** sono a superstiti, mentre, del restante il **20%** sono pensioni di vecchiaia, deliberate alle condizioni e con le caratteristiche vigenti sotto la legge ante riforma del 1991.

ASSISTENZA**Indennità di maternità**

Sono state erogate **n. 495** indennità di maternità per una spesa totale di **€ 2.418.655,76**, andamento che conferma la femminilizzazione della categoria professionale.

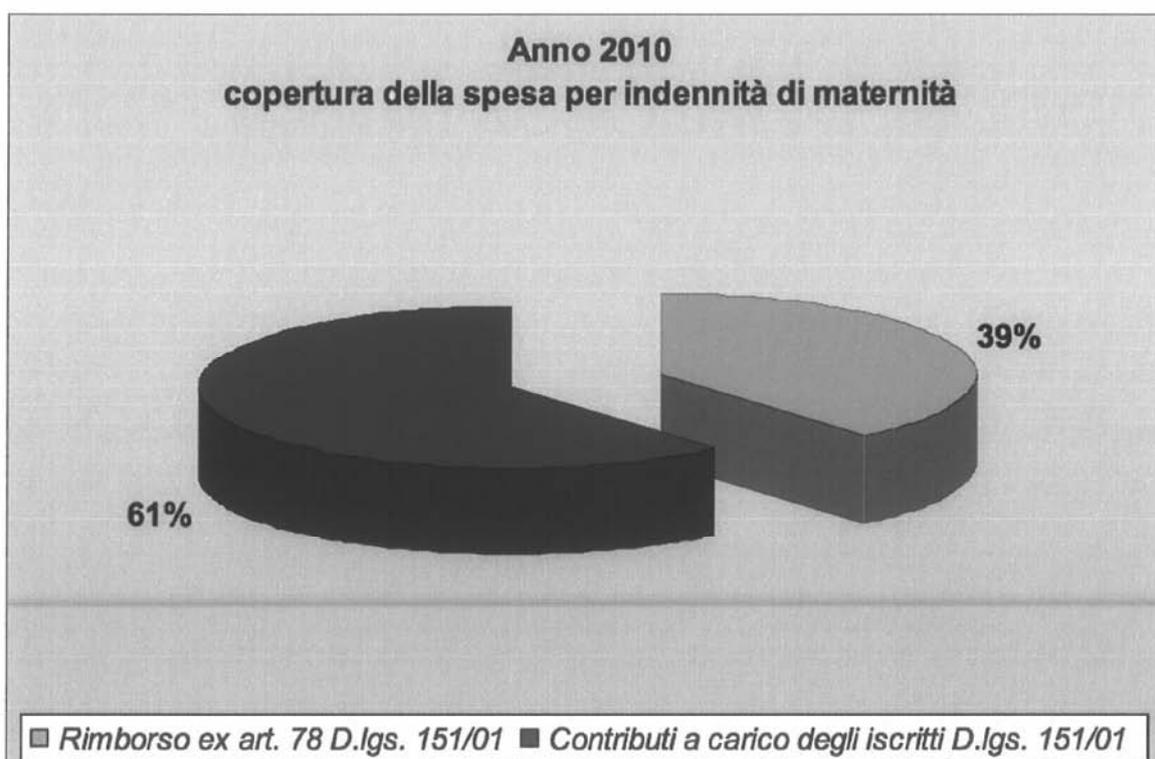
Per l'anno 2010 l'indennità minima garantita, stabilita dall'INPS, è stata pari ad **€ 4.554,16**, mentre l'importo medio annuo liquidato dall' Enpav è stato di **€ 4.886,00**.

ANDAMENTO INDENNITA DI MATERNITÀ										
AREE GEOGRAFICHE	ANNO 2006		ANNO 2007		ANNO 2008		ANNO 2009		ANNO 2010	
	N.	IMPORTO DELIBERATO								
NORD	191	882.076,67	170	796.726,68	191	882.076,67	216	1.023.413,84	234	1.197.710,60
CENTRO	95	409.889,67	61	265.485,73	95	409.889,67	91	410.263,28	123	594.666,43
SUD	112	494.059,43	69	296.031,16	112	494.059,43	122	536.249,35	138	626.278,73
TOTALI	398	1.786.025,77	300	1.358.243,57	398	1.786.025,77	429	1.969.926,47	495	2.418.655,76

Per l'anno **2010** secondo le disposizioni di legge, l'importo massimo rimborsabile dallo Stato per ogni prestazione corrisposta nell'anno, ai sensi dell'art. 78, D.Lgs. 151/2001, è stato pari a **Euro 1.916,22**. Nello specifico, delle **495** indennità di maternità erogate, solo 4 sono state di importo inferiore al massimo rimborsabile, pertanto l'onere da attribuire a carico del Bilancio dello Stato e per il quale si procederà alla richiesta di rimborso, previa approvazione del Bilancio consuntivo da parte dell'Assemblea Nazionale dei delegati, è di **Euro 943.397,96**.

Il margine tra entrate contributive e uscite per indennità di maternità ha un alto indice di variabilità, strettamente collegato all'andamento del numero delle domande e dell'importo medio di maternità che è erogato nell'anno, al momento molto vicino al minimo garantito.

Il grafico di seguito rappresentato evidenzia la distribuzione della copertura dell'onere delle prestazioni erogate in relazione alle entrate contributive a titolo di indennità di maternità ed il rimborso dello Stato.



TRATTAMENTI ASSISTENZIALI

Per l'anno 2010 sono state concesse provvidenze straordinarie e sussidi per motivi di studio per un importo complessivo di **€ 299.700,00**.

Provvidenze straordinarie

Nell'ambito delle **provvidenze straordinarie** sono state concesse n. **47** indennità una tantum in favore di veterinari iscritti e pensionati che si sono trovati in precarie condizioni economiche causate da infortunio o malattia o da altri eventi di particolare gravità, per una spesa complessiva di **€ 136.700,00**.

Provvidenze straordinarie per calamità naturali

A seguito delle gravi calamità naturali che hanno colpito negli ultimi anni alcune Regioni dell'Italia, l'Ente ha ritenuto opportuno intervenire a sostegno degli iscritti e dei pensionati residenti o aventi sede operativa nelle zone coinvolte adottando particolari provvedimenti, tra i quali quello di erogare un primo immediato contributo assistenziale straordinario, da corrispondere tempestivamente rispetto all'evento calamitoso. Ne è conseguita una spesa complessiva di € 10.000,00.

Borse di studio

In attuazione di quanto stabilito nel Regolamento per le borse di studio, sono stati riconosciuti **sussidi per motivi di studio** a n. **188** figli di veterinari per un importo totale di **€ 153.000,00**, attribuiti in funzione dei risultati ottenuti negli studi di scuola media superiore e dell'università. Le modalità ed i requisiti per il riconoscimento dei sussidi sono stabiliti tramite Regolamento e nel bando che annualmente viene pubblicato dall'Ente.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA**SUSSIDI PER MOTIVI DI STUDIO ANNO 2010**

Aree Geografiche	S.M.S. Anni Intermedi	Importo Deliberato	S.M.S. Ultimo Anno	Importo Deliberato	Università	Importo Deliberato	Borse di Studio Totali	Importo Deliberato Totale
NORD	38	19.000,00	13	9.750,00	26	39.000,00	77	67.750,00
CENTRO	9	4.500,00	5	3.750,00	6	9.000,00	20	17.250,00
SUD	55	27.500,00	18	13.500,00	18	27.000,00	91	68.000,00
TOTALI	102	51.000,00	36	27.000,00	50	75.000,00	188	153.000,00

PRESTITI

L'anno 2010 segna una nuova e significativa ripresa dell'andamento dei prestiti che, dopo la loro rivisitazione nel 2005 hanno acquistato la veste di una forma di finanziamento particolarmente conveniente per tutti gli iscritti. Delle 139 domande pervenute nel corso dell'anno, il 66,19% (n. 92) si sono concluse con l'erogazione del prestito, per una spesa complessiva di € 2.334.470,00.

ANDAMENTO DEI PRESTITI NEL PERIODO 2004 - 2010

Anno	numero	Incremento %	Prestiti deliberati	Incremento %
2004	14	-	360.782,00	-
2005	62	342,86	1.498.685,00	315,40
2006	83	33,88	1.995.000,00	33,11
2007	80	- 3,61	1.994.545,00	- 0,02
2008	62	- 22,50	1.487.320,00	- 25,43
2009	84	35,48	2.070.330,00	39,20
2010	92	9,52	2.334.470,00	12,76

- Il 76,26% dei prestiti, sono stati richiesti per l'avvio e sviluppo dell'attività professionale (acquisto di attrezzatura sanitaria veterinaria e di beni strumentali allo svolgimento dell'attività professionale; acquisto di quote di associazione professionale tra Veterinari);
- Il 35% delle richieste sono state inoltrate dai giovani iscritti con meno di 4 anni di anzianità di iscrizione all'Enpav.
- Tra le varie forme di garanzia di solvibilità, la più usata è la fideiussione, ossia l'istituzione di un terzo garante attraverso la sottoscrizione di un atto di impegno che riconosca il terzo solidalmente obbligato nei confronti dell'Ente in caso di inadempimento del debitore principale.

POLIZZA SANITARIA

Anche per l'anno 2010 l'Ente ha rinnovato con UNISALUTE S.p.A. la polizza sanitaria per i propri iscritti. Si rammenta che la polizza, strutturata in due piani sanitari, il **piano base** e il **piano integrativo**, è destinata a tutti gli iscritti, pensionati e cancellati Enpav (iscritti all'Albo Professionale). Il **piano base** prevede per l'iscritto una copertura assicurativa automatica con costo a carico dell'Ente mentre per i pensionati e i cancellati Enpav l'accesso avviene facoltativamente con il versamento di un premio annuale di € 45,45. Per tutte le categorie è prevista l'estensione del piano base a **favore dei familiari a carico** con il pagamento di un premio annuale pari a € 61,55. A completamento della copertura assicurativa nell'ambito sempre e solo sanitario è disponibile **un piano integrativo**, non attivabile singolarmente, ma soltanto in abbinamento con il piano base, con adesione volontaria e con onere a carico del veterinario.

I risultati dell'annualità 2010/2011

Il numero degli iscritti che hanno esteso la copertura del Piano sanitario base per il proprio nucleo familiare è diminuito del 4,62% (n. 1806), mentre il numero di coloro che hanno deciso di completare la loro copertura assicurativa con il piano integrativo si è incrementato del 12% (n. 409). Il costo per il 2010 della polizza sanitaria a carico dell'Ente relativa alla copertura del Piano base di tutti gli iscritti è stato di **Euro 1.113.335,42** per **26.410** beneficiari, riscontrabile in bilancio alla voce "Assistenza Sanitaria".

Situazione sinistri

Sono stati liquidati **2152** sinistri rientranti nel piano base e hanno riguardato principalmente prestazioni extra-ricovero di vario genere (44,51%) e prestazioni attinenti la copertura odontoiatrica (42,38%). I sinistri appartenenti al piano integrativo sono stati **248** di cui l'87,50% relativi a visite specialistiche e accertamenti diagnostici.

Direzione Contributi

L'Ufficio gestisce l'iscrizione dei medici veterinari (e relative variazioni anagrafiche) e la riscossione di: contributi minimi, contributi eccedenti dovuti in misura percentuale dei dati reddituali dichiarati, contributi accertati a seguito di attività ispettiva e di vigilanza, contributi per riscattare gli anni di laurea e del servizio militare, contributi da ricongiunzione nonché contributi facoltativi per adesione alla pensione modulare.

EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI

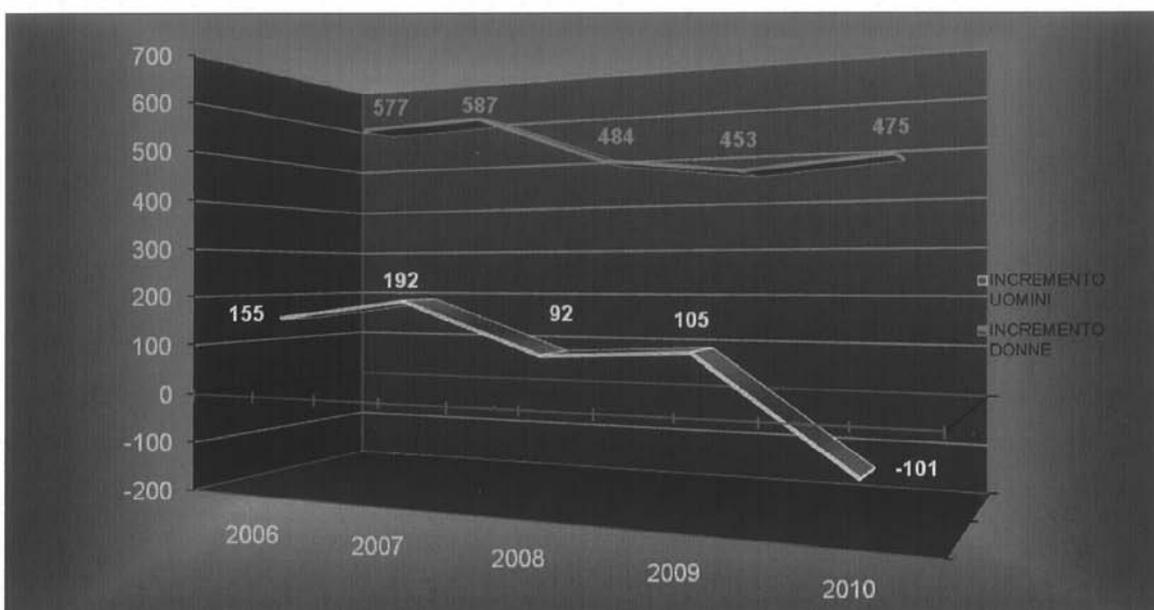
L'anno 2010 ha registrato le seguenti movimentazioni:

	ANNO 2009	ANNO 2010
Nuove iscrizioni	858	1.138
Sospensioni dall'Albo professionale	184	118
Cancellazioni dall'Ente	142	63
Reiscrizioni	57	44

Da evidenziare che, nonostante i dati più che positivi della tabella (+ 32% nuove iscrizioni, diminuzione delle cancellazioni e sospensioni), l'incremento netto degli attivi è stato inferiore al 2% (da 26.036 del 2009 a 26.410 del 2010). Questo deriva dall'entrata in vigore della riforma Enpav che, permettendo un accesso anticipato alla pensione di vecchiaia, previa applicazione di un coefficiente di riduzione, ha determinato un sensibile incremento delle domande di pensionamento.

Di seguito è riportato il numero degli iscritti attivi dell'ultimo quinquennio.

ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	INCREMENTO
2006	15.308	8.815	24.123	732
2007	15.500	9.402	24.902	779
2008	15.592	9.886	25.478	676
2009	15.697	10.339	26.036	558
2010	15.596	10.814	26.410	374



XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella tabella sottostante è evidenziata la distribuzione degli iscritti per area geografica. Continua a crescere la femminilizzazione della Categoria. Le donne, infatti, sono pari al 40% del totale degli iscritti. La regione più "rosa" è il Piemonte con il 45% di iscritte.

ISCRITTI AL 31.12.2010			
REGIONE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
ABRUZZO	231	402	633
BASILICATA	56	227	283
CAMPANIA	806	1.154	1.960
CALABRIA	157	536	693
ESTERO	25	24	49
EMILIA ROMAGNA	1.188	1.639	2.827
FRIULI VENEZIA GIULIA	216	238	454
LAZIO	868	1.148	2.016
LIGURIA	267	295	562
LOMBARDIA	1.909	2.422	4.331
MARCHE	302	389	691
MOLISE	38	166	204
PIEMONTE	1.155	1.400	2.555
PUGLIA	478	847	1.325
SARDEGNA	455	858	1.313
SICILIA	485	1.153	1.638
TOSCANA	986	884	1.870
TRENTINO ALTO ADIGE	142	222	364
UMBRIA	333	414	747
VALLE D'AOSTA	31	61	92
VENETO	686	1.117	1.803
TOTALE	10.814	15.596	26.410

RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi sono riscossi mediante bollettini bancari di pagamento M.Av. che, in via ordinaria, devono essere pagati alle seguenti scadenze: 31 maggio e 31 ottobre (contributi minimi) e 28 febbraio (eventuali contributi eccedenti).

Il 1° gennaio 2010 è entrata in vigore la riforma dell'Enpav che, in termini di contribuzione ha determinato:

- Incremento graduale del contributo soggettivo che aumenterà annualmente dello 0,5% fino all'aliquota massima del 18%. Il contributo soggettivo minimo 2010 è pari al 10,5% del reddito convenzionale 2009, opportunamente rivalutato al tasso di variazione ISTAT che, per l'anno 2010, è stato del 2,1%.
- Regime di contribuzione agevolata per i giovani iscritti con età inferiore ai 32 anni per i primi 4 anni di iscrizione.
- Aumento del tetto pensionabile. Il contributo soggettivo è pari al 10,5% del reddito professionale fino ad € 60.600.

I contributi possono essere versati in un numero maggiore di rate, previa formale richiesta, utilizzando l'apposita modulistica disponibile nel sito Enpav.

Nel corso dell'anno 2010 il numero delle istanze di dilazione è cresciuto sensibilmente.

Si riporta, nello schema sottostante, una fotografia delle pratiche lavorate nel corso dell'anno.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	TOTALE
N. DILAZIONI LAVORATE:	305
CREDITO MEDIO DILAZIONATO:	€ 4.014
N. RATE CONCESSE:	13
IMPORTO MEDIO RATA	€ 288

Tutti i veterinari dipendenti hanno la possibilità di usufruire di un alternativo piano di dilazione. Si tratta di una rateazione automatica in n. 10 rate mensili (dal mese di gennaio al mese di ottobre) disponibile per tutti i veterinari dipendenti effettuata mediante trattenuta mensile sullo stipendio da parte del datore di lavoro, previa apposita Convenzione stipulata tra quest'ultimo ed il Presidente Enpav.

Nell'anno 2010 tale sistema è stato adottato da 16 Aziende Sanitarie Locali per un numero totale di 262 veterinari.

ANNO	N. AZIENDE	N. VETERINARI	IMPORTO MAV
2007	4	71	125.846,77
2008	10	176	318.461,82
2009	15	243	450.146,52
2010	16	262	515.062,35

Contributi minimi 2010

La quota unitaria intera per 12 mesi di iscrizione è così costituita:

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	CONTRIBUTO MINIMO
Contributo Soggettivo	€ 1.491,00
Contributo Integrativo	€ 426,00
Contributo di maternità	€ 49,00
TOTALE	€ 1.966,00

Di seguito si espone la serie storica del contributo soggettivo minimo e del contributo integrativo minimo relativo all'ultimo quinquennio.

ANNO	CONTRIBUTO SOGGETTIVO	CONTRIBUTO INTEGRATIVO
2006	€ 29.043.847	€ 8.726.752
2007	€ 30.651.615	€ 9.217.700
2008	€ 32.174.856	€ 9.616.192
2009	€ 34.186.456	€ 10.286.513
2010	€ 37.120.912	€ 10.579.167

Nell'anno 2010 emerge l'effetto della riforma previdenziale che ha determinato un incremento più evidente del contributo soggettivo (l'aliquota è passata dal 10% al 10,5%). Invariato, invece, il contributo integrativo con aliquota fissa al 2%.

Contributi eccedenti

Sono i contributi dovuti a conguaglio in base ai dati reddituali dichiarati sul Modello 1 da presentare all'Enpav entro il 31 ottobre di ogni anno. Il contributo soggettivo eccedente, per l'anno 2010 – redditi 2009, è stato pari al 10%, fino ad € 35.950, del reddito derivante dallo svolgimento della libera professione veterinaria (inclusa l'attività intramoenia) e/o da collaborazioni, svolte anche in modo occasionale, attinenti la professione veterinaria.

Il contributo integrativo è pari al 2% del volume d'affari dichiarato ai fini IVA e/o dei compensi derivanti da attività di collaborazione, anche occasionale, attinente la professione veterinaria.

Il reddito professionale ed il volume d'affari della categoria professionale hanno tenuto rispetto ai risultati dell'anno precedente, evidenziando un leggero incremento del giro d'affari (+ 0,4%) e confermando la media del reddito dell'anno precedente.

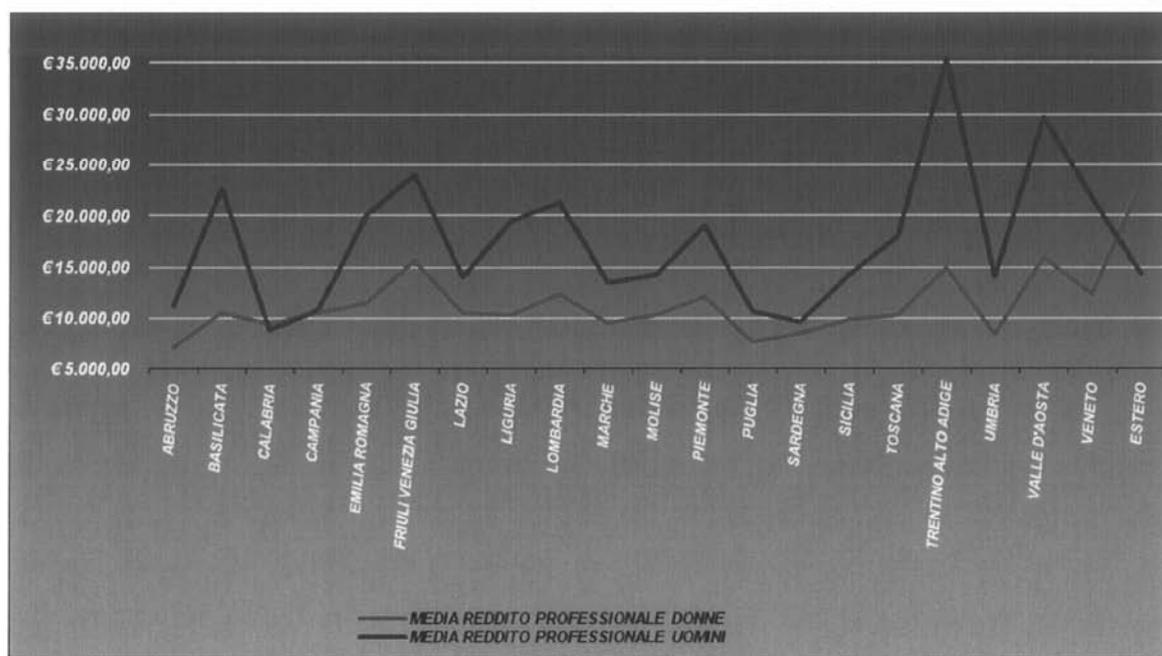
Di seguito è riportato il reddito medio professionale ed il volume d'affari ripartito per classi di età, per sesso e per distribuzione geografica.

CLASSI ETÀ	MEDIA REDDITO PROFESSIONALE FEMMINE	MEDIA REDDITO PROFESSIONALE MASCHI	MEDIA REDDITO PROFESSIONALE TOTALE
25-29	€ 6.543,13	€ 7.910,91	€ 6.954,61
30-34	€ 9.106,01	€ 11.529,29	€ 9.946,59
35-39	€ 10.570,15	€ 14.677,73	€ 12.264,59
40-44	€ 12.411,38	€ 17.889,88	€ 15.378,41
45-49	€ 13.448,95	€ 19.895,91	€ 17.716,45
50-54	€ 15.053,78	€ 19.935,07	€ 18.745,59
55-59	€ 14.244,17	€ 20.965,08	€ 20.077,55
60-64	€ 11.537,36	€ 20.065,28	€ 19.369,12
65-69	€ 7.995,00	€ 16.463,44	€ 16.072,59
70-74		€ 15.309,62	€ 15.309,62
75-79		€ 5.342,50	€ 5.342,50
80-84	€ 16.017,00	€ 7.655,86	€ 8.701,00
85-89		€ 6.612,00	€ 6.612,00
Totale complessivo	€ 11.197,62	€ 17.857,06	€ 14.998,22

CLASSI ETÀ	MEDIA VOLUME D'AFFARI FEMMINE	MEDIA VOLUME D'AFFARI MASCHI	MEDIA VOLUME D'AFFARI TOTALE
25-29	€ 8.288,55	€ 9.494,39	€ 8.668,02
30-34	€ 13.402,25	€ 16.864,70	€ 14.626,89
35-39	€ 18.823,01	€ 26.738,05	€ 22.055,74
40-44	€ 25.270,39	€ 32.492,41	€ 29.180,92
45-49	€ 28.686,08	€ 39.471,27	€ 35.761,79
50-54	€ 31.549,90	€ 41.979,87	€ 39.294,45
55-59	€ 36.660,71	€ 42.990,15	€ 42.046,15
60-64	€ 21.624,90	€ 39.362,11	€ 37.776,33
65-69	€ 16.619,91	€ 26.237,10	€ 25.636,02
70-74		€ 29.805,52	€ 29.805,52
75-79		€ 11.939,10	€ 11.939,10
80-84	€ 38.264,00	€ 12.363,62	€ 14.718,20
85-89		€ 5.095,88	€ 5.095,88
Totale complessivo	€ 20.836,47	€ 33.958,81	€ 28.151,13

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONI	MEDIA REDDITO PROFESSIONALE FEMMINE	MEDIA REDDITO PROFESSIONALE MASCHI	MEDIA REDDITO PROFESSIONALE TOTALE
ABRUZZO	€ 7.107,45	€ 11.237,35	€ 9.532,48
BASILICATA	€ 10.543,75	€ 22.600,91	€ 20.285,94
CALABRIA	€ 9.449,91	€ 8.925,13	€ 9.060,75
CAMPANIA	€ 10.545,01	€ 10.821,70	€ 10.704,00
EMILIA ROMAGNA	€ 11.438,17	€ 20.060,23	€ 16.386,75
ESTERO	€ 23.115,00	€ 14.464,33	€ 17.347,89
FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 15.653,62	€ 23.964,46	€ 19.743,08
LAZIO	€ 10.610,26	€ 14.039,14	€ 12.539,61
LIGURIA	€ 10.300,18	€ 19.512,38	€ 15.381,14
LOMBARDIA	€ 12.375,95	€ 21.267,34	€ 17.297,68
MARCHE	€ 9.546,37	€ 13.526,16	€ 11.806,25
MOLISE	€ 10.355,36	€ 14.345,76	€ 13.547,68
PIEMONTE	€ 12.195,64	€ 19.026,87	€ 15.810,58
PUGLIA	€ 7.613,78	€ 10.660,74	€ 9.513,65
SARDEGNA	€ 8.570,27	€ 9.677,43	€ 9.204,00
SICILIA	€ 9.873,77	€ 14.339,70	€ 12.866,82
TOSCANA	€ 10.304,45	€ 18.047,94	€ 14.240,33
TRENTINO ALTO ADIGE	€ 14.927,05	€ 35.476,70	€ 27.074,18
UMBRIA	€ 8.426,60	€ 14.091,17	€ 11.541,39
VALLE D'AOSTA	€ 16.000,79	€ 29.697,57	€ 24.386,57
VENETO	€ 12.400,16	€ 21.751,49	€ 18.042,07
Totale complessivo	€ 11.197,62	€ 17.857,06	€ 14.998,22



L'ammontare della contribuzione eccedente conferma l'andamento dell'ultimo quinquennio:

ANNO	CONTRIBUTO SOGGETTIVO	CONTRIBUTO INTEGRATIVO
2006	€ 5.464.257	€ 2.752.443
2007	€ 5.659.028	€ 3.092.199
2008	€ 6.247.834	€ 3.442.665
2009	€ 6.629.591	€ 3.733.446
2010	€ 6.737.726	€ 3.914.751

Contributo modulare

Si tratta del contributo facoltativo, versato ad integrazione della contribuzione obbligatoria, in base alle dichiarazioni di adesione pervenute entro il 31 ottobre 2010 (Modello 2/2010).

Il 42% degli aderenti ha optato per l'aliquota più bassa. La regione più "previdente" è la Lombardia dove si concentra il 22% delle adesioni.

MODELLI 2/2010			
ALIQUOTA SCELTA	NUMERO FEMMINE	NUMERO MASCHI	CONTRIBUTO MODULARE DOVUTO
2	261	333	€ 243.152,68
3	40	84	€ 87.240,70
4	29	74	€ 96.539,27
5	61	94	€ 180.589,96
6	11	24	€ 60.744,84
7	17	36	€ 98.627,20
8	15	25	€ 74.046,32
9	4	4	€ 18.431,37
10	43	97	€ 267.351,00
11	1	6	€ 14.588,75
12	3	4	€ 16.250,16
13	2	1	€ 7.027,80
14	53	88	€ 362.398,68
TOTALE	540	870	€ 1.526.988,73

Di seguito si rappresenta una tabella che evidenzia un lieve ma costante aumento della contribuzione modulare a partire dall'anno di istituzione. Unica eccezione nell'anno 2009 dove, sebbene vi sia stata una diminuzione delle adesioni, si è registrato tuttavia un incremento del contributo.

ANNO	NUMERO ADESIONI	% SU NUMERO DEGLI ISCRITTI	CONTRIBUTO MODULARE
Modello 2/2007	1.161	4,9%	€ 978.557
Modello 2/2008	1.251	5,1%	€ 1.124.800
Modello 2/2009	1.178	4,6%	€ 1.230.852,11
Modello 2/2010	1.410	5,4%	€ 1.526.988

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si ricorda brevemente che, attraverso la “pensione modulare” l’Enpav consente ai propri iscritti di integrare la propria pensione obbligatoria in base alle proprie esigenze, a fronte di un versamento volontario di contributi da aggiungersi a quelli obbligatori. In sintesi ogni versamento volontario versato dall’iscritto è annualmente rivalutato e capitalizzato in forma composta con un tasso di rendimento, con la garanzia di un rendimento minimo pari all’1,5%; al raggiungimento dei requisiti per il pensionamento, il montante accumulato viene liquidato sotto forma di rendita ed erogata in 13 mensilità, sommata alla pensione base obbligatoria.

Sono stati rivalutati per la prima volta ai sensi dell’art. 21, comma 9, del Regolamento di attuazione dello Statuto, i montanti contributivi versati entro il 31.12.2008 secondo la media quinquennale del PIL (2004 – 2008), pari al 3,32010%. I contributi versati nell’anno 2009 sono stati rivalutati al 31.12.2010 secondo la media 2005 – 2009, pari a 1,79350%. Di seguito è riportato un estratto conto modulare tipo disponibile nell’area iscritti del sito Enpav.

Montante Contributivo al 31/12/2010				
Anno	Totale Versato	Montante Contributivo	Coefficiente di rivalutazione	Montante convertito rendita
2008	5.094,88	5.264,04	3,32010	0,00
2009	4.692,40	10.135,00	1,79350	0,00
2010	8.812,28	18.947,28	-	0,00
Contributo modulare versato quest’anno				
2011	1.418,94	1.418,94	-	0,00

Contributi da convenzioni

Si tratta della contribuzione prevista dall’Accordo Collettivo Nazionale del 2005 che ha esteso ai Medici Veterinari una contribuzione pari al 24% del reddito percepito da un’attività in regime di convenzione con le AA.SS.LL.

I veterinari interessati da un rapporto a convenzione, ai sensi dell’ACN 23.03.2005, attivo nell’anno solare 2010, risultano essere in totale n. 1.168 per n. 76 Asl (dislocate in 14 Regioni).

REGIONI	NUMERO CONVENZIONATI
BASILICATA	33
CALABRIA	199
CAMPANIA	153
EMILIA ROMAGNA	11
FRIULI VENEZIA GIULIA	1
LAZIO	132
LIGURIA	3
MARCHE	27
PIEMONTE	102
PUGLIA	48
SARDEGNA	49
SICILIA	342
TOSCANA	20
VALLE D’ AOSTA	12
TOTALE	1.168

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nell'anno solare 2010 le 76 Aziende Sanitarie hanno effettuato versamenti a titolo di contributi previdenziali per un importo totale di € 8.484.877,78.

Ricordiamo che i contributi versati dalle AA.SS.LL. sono destinati a coprire la contribuzione minima e l'eventuale contributo soggettivo eccedente. Nel caso in cui l'iscritto provveda erroneamente ad un versamento diretto dei contributi (è il caso dei veterinari convenzionati nel corso dell'anno, in data successiva all'emissione annuale dei M.Av.) gli uffici devono rimborsare gli aventi diritto.

Nel corso dell'anno 2010 sono stati effettuati n. 398 rimborsi, per un importo complessivo di € 608.457,57.

I contributi previdenziali versati dalle Amministrazioni sono stati così ripartiti:

Contributi Minimi	Contributi Soggettivi Eccedenti	Pensione Modulare	Totale Versamenti
€ 2.140.425,40	€ 529.658,08	€ 5.814.794,30	€ 8.484.877,78

I contributi delle Aziende hanno consentito a quasi la totalità dei veterinari, di fare un accantonamento alla pensione modulare. Ciò evidenzia il fatto che i contributi obbligatori (contributi minimi + eccedenze soggettivo) sono ampiamente coperti dai versamenti effettuati dalle aziende.

RECUPERO CREDITI

Nel corso dell'anno 2010 è continuata la fase di recupero stragiudiziale per i crediti relativi al periodo 2006 – 2008. Contestualmente è proseguito il recupero giudiziale dei crediti 2002 – 2005 iniziato nell'anno 2006.

Nelle tabelle esposte è rappresentato il credito complessivo al 31.12.2010 ripartito per anno di competenza.

Dall'esame dei dati è evidente che il credito più recente ha una forte dinamicità, fermo restando una lenta ma costante movimentazione dei crediti più consolidati.

CREDITI CONTRIBUTI MINIMI			
ANNO	RISCOSSO AL 31/12/2008	RISCOSSO AL 31/12/2009	RISCOSSO AL 31/12/2010
2002	€ 406.882,94	€ 371.560,58	€ 363.767,16
2003	€ 526.597,60	€ 477.231,03	€ 463.198,63
2004	€ 640.714,49	€ 578.916,83	€ 543.454,54
2005	€ 681.474,48	€ 617.251,22	€ 587.078,88
2006	€ 1.471.013,52	€ 1.335.736,40	€ 1.093.920,58
2007	€ 2.140.303,65	€ 1.857.736,08	€ 1.464.162,93
2008	€ 6.077.581,12	€ 2.737.592,92	€ 1.725.266,78
2009	-	€ 4.919.325,93	€ 2.650.659,12
2010	-	-	€ 5.991.681,61

CREDITI CONTRIBUTI ECCEDENTI			
ANNO	RISCOSSO AL 31/12/2008	RISCOSSO AL 31/12/2009	RISCOSSO AL 31/12/2010
2004	€ 24.452,47	€ 21.996,36	€ 17.955,02
2005	€ 58.041,65	€ 53.867,63	€ 49.376,66
2006	€ 162.434,78	€ 152.264,62	€ 127.860,01
2007	€ 231.055,51	€ 215.480,65	€ 181.029,53
2008	€ 425.333,33	€ 300.124,46	€ 226.473,41
2009	-	€ 455.733,29	€ 369.090,12
2010	-	-	€ 532.697,03

ALTRE ENTRATE**Riscatto anni di laurea e servizio militare**

Le entrate sono rappresentate dall'onere pagato dagli iscritti relativo alla riserva matematica per la copertura assicurativa del periodo di maggior contribuzione.

Nell'anno 2010, anche a seguito dell'entrata in vigore della riforma Enpav, si è resa necessaria una revisione dei coefficienti attuariali da utilizzare per il calcolo della suddetta riserva che ha richiesto la relativa approvazione da parte dei Ministeri vigilanti.

Questo ha comportato una battuta d'arresto del calcolo da pagare a titolo di onere e una conseguente riduzione dell'entrata correlata.

Si ricorda, peraltro, che il 1° marzo 2010 è entrato in vigore il nuovo regolamento di riscatto che ha introdotto alcune importanti novità quali: allargare la platea degli iscritti aventi facoltà di riscatto, agevolare il pagamento dell'onere contributivo, semplificare le modalità di presentazione della domanda nonché prevedere la possibilità di rinunciare ad un'istanza di riscatto in corso.

RICONGIUNZIONI ATTIVE

Tutti i veterinari iscritti attivi all'Ente possono trasferire i periodi contributivi precedentemente versati presso altre Amministrazioni. Il numero delle pratiche concluse ogni anno (ossia con il pagamento del relativo onere) è stabile.

Numero domande pervenute	28
Numero delle domande accolte	28
Numero delle pratiche concluse	5
Contributi previdenziali incassati	€ 205.000,96

RICONGIUNZIONI PASSIVE

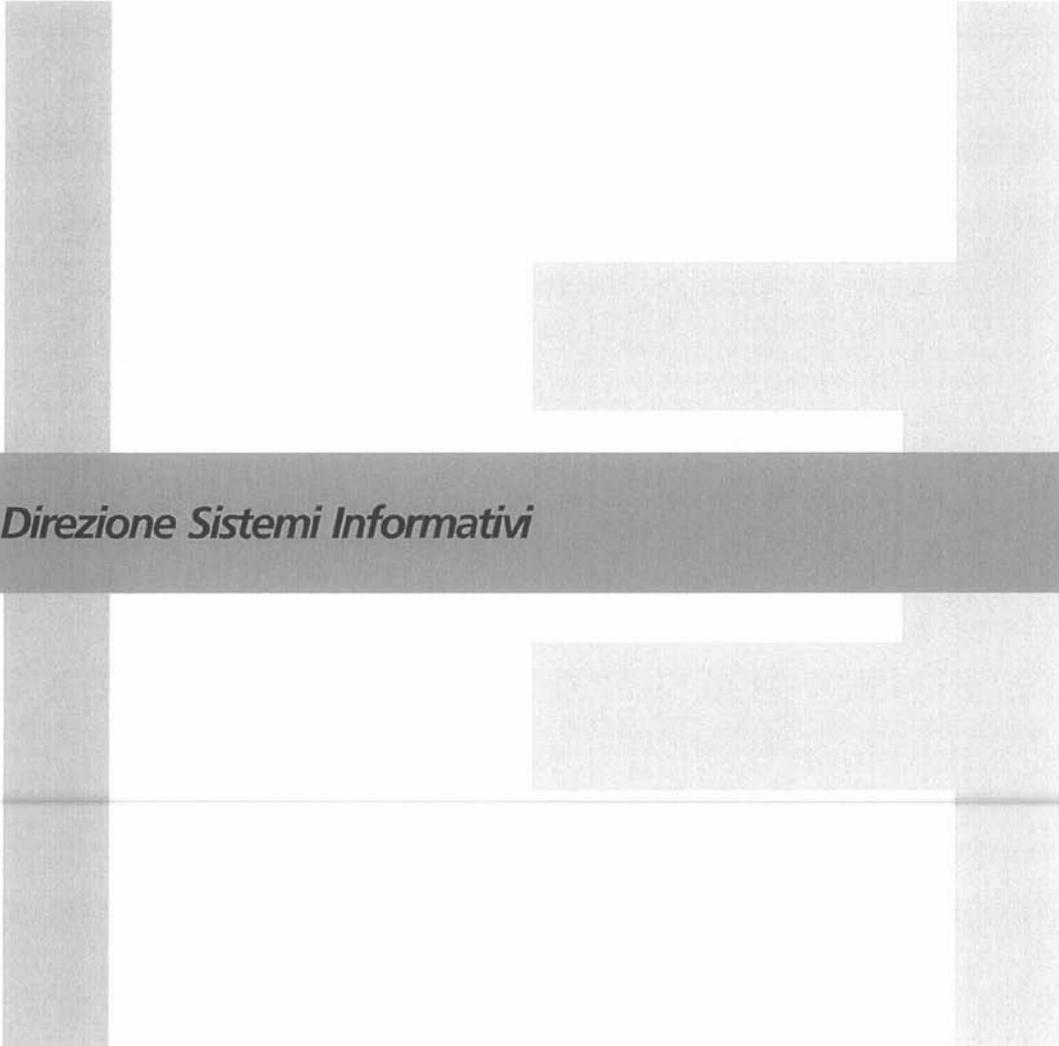
Tutti i veterinari che sono stati iscritti all'Enpav possono trasferire i periodi contributivi presso altre Gestioni previdenziali.

Numero domande pervenute	46
Numero delle domande accolte	46
Numero delle pratiche concluse	4
Importo contributi trasferiti	€ 34.295,94

CONTRIBUTO INTEGRATIVO 2% APPLICATO DALLE AMMINISTRAZIONI

Si tratta del contributo integrativo versato e/o rendicontato dalle Amministrazioni pubbliche a seguito di certificazioni e prestazioni rese dai veterinari dipendenti. Nell'anno 2010 l'area contributi dell'Ente ha lavorato n. 115 Amministrazioni con i seguenti risultati:

TIPO	2% INCASSATO DALLE AMMINISTRAZIONI	2% TRATTENUTO DALL'ENPAV	NUMERO AMMINISTRAZIONI	NUMERO VETERINARI RIMBORSATI
Asl	685.606,35	142.316,54	99	2.754
Università	99.910,85	44.505,67	11	252
Izs	93.095,52	47.243,07	5	401
TOTALE	878.612,72	234.065,28	115	3.407



Direzione Sistemi Informativi

La Direzione Sistemi Informativi è competente per la programmazione, la progettazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi automatizzati di tutti gli uffici dell'Ente. Il consolidamento delle procedure informatiche in essere e lo sviluppo delle nuove procedure si realizza attraverso una continua attività di aggiornamento e di manutenzione dell'architettura hardware e software in produzione.

L'evoluzione della normativa sia interna all'Ente che esterna comporta un continuo aggiornamento delle procedure informatiche che possono realizzarsi solo a seguito di un'attenta analisi tecnico-funzionale dei processi interessati. L'automatizzazione dei processi di gestione è indispensabile in tutte quelle procedure in cui è coinvolto un volume di dati la cui attività manuale risulta impossibile o quanto meno antieconomica. L'informatizzazione oltretutto innalza considerevolmente la qualità dei dati presenti in azienda consentendo di realizzare il monitoraggio e l'analisi necessari al supporto Direzionale dell'attività dell'Ente.

La riforma previdenziale del 2010 ha impegnato la struttura nell'aggiornamento di tutte le procedure interessate dalle modifiche intervenute nei regolamenti. La gestione e la realizzazione delle variazioni alle procedure informatiche è stata realizzata garantendo l'operatività quotidiana ed il rispetto di tutte le scadenze istituzionali. Le procedure di simulazione della pensione di vecchiaia e di vecchiaia anticipata sono state completamente rivisitate anche nell'area iscritti cercando di facilitare l'iscritto nella visualizzazione e nella scelta dei parametri di pensionamento.

Nell'area iscritti è stata introdotta una procedura di consultazione dell'Estratto Conto modulare che consente anche di simulare l'importo della pensione modulare percepita dall'iscritto a fronte di un versamento annuale scelto dall'utente.

Tra le attività straordinarie svolte durante il 2010 sono da segnalare la nuova procedura di gestione delle dilazioni contributive che consente agli utenti una maggiore flessibilità nella gestione delle pratiche, lo sviluppo di procedure informatiche aggiuntive per il miglioramento della gestione dei veterinari convenzionati, l'adeguamento al provvedimento del Garante relativo alle misure prescritte ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema.

Il DM 4 febbraio 2005 istitutivo del Casellario dei lavoratori attivi, precisa che il Casellario cura la raccolta, la conservazione e la gestione dei dati e delle informazioni delle posizioni assicurative dei soggetti iscritti alle forme di previdenza obbligatorie.

L'attivazione del Casellario dei Lavoratori Attivi presso l'Inps ha come finalità indicata dal decreto l'invio agli assicurati direttamente dall'Ente o per il tramite del casellario dell'estratto conto integrato con tutte i periodi accreditati presso le gestioni obbligatorie. Da giugno 2009, mensilmente, l'Ente invia telematicamente al casellario le informazioni in aggiornamento di tutti i propri assicurati. Nel 2010 si è realizzata una federazione d'identità informatica con l'Inps al fine di consentire a tutti gli iscritti la consultazione del proprio estratto conto integrato comprensivo quindi dei periodi contributivi acquisiti presso altre gestioni previdenziali. Dal 2011 questa funzionalità dovrebbe, in accordo con tutti gli altri Enti, essere fruibile a tutti gli iscritti.

Trasmettere un'immagine moderna, dinamica ed efficiente, comunicare in modo piacevole e immediato: queste le esigenze sentite da molti, e questi sono stati gli obiettivi primari del restyling del nostro portale. Un sito moderno, dall'immagine gradevole e comunicativa, non può prescindere da una buona fruibilità dei contenuti e da una grande disponibilità ad ascoltare i bisogni dei propri utenti. Pertanto la nuova veste grafica ha anche consentito di migliorare la consultazione dei temi trattati, organizzando i contenuti ed il vasto patrimonio dei documenti pubblicati semplificandone la visualizzazione e la ricerca. I feedback ricevuti sono stati positivi stimolandoci a pubblicare le informazioni sempre più tempestivamente ed implementare nell'area iscritti sempre nuove funzionalità utili al miglioramento dei servizi offerti. Il nuovo sito è on line dal 3 dicembre 2010 ed al 31 dicembre avevamo totalizzato 5.993 visite con più di 24.000 pagine visitate.



La continuità di aggiornamento del portale dell'Ente e l'evoluzione ed incremento dei servizi offerti agli iscritti attraverso l'area riservata del sito internet è un'attività di primaria importanza il cui riscontro da parte della categoria è confermato dal numero degli utenti che si sono registrati ai servizi EnpavOnLine (circa 11.000).

Il volume delle informazioni sotto forma di dati semplificati o di elaborati aggregati è un dato fisico in continua crescita la cui gestione è affidata ad un sistema informatico scalabile ed evoluto.

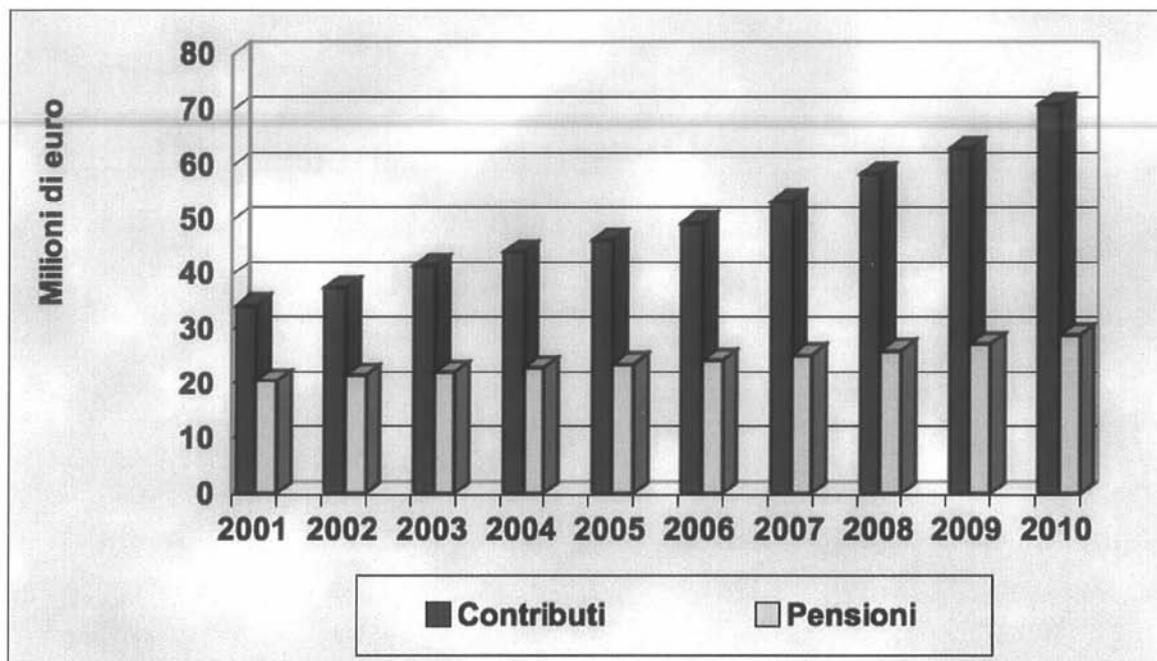
La tabella sottostante riepiloga alcuni numeri di elaborazioni automatizzate:

BONIFICI PER PAGAMENTO DI PRESTAZIONI	55.957
ASSEGNI PER PAGAMENTO DI PRESTAZIONI	21.777
M.AV. GENERATI	77.965
ACQUISIZIONI DI M.AV. INCASSATI	82.638
CUD GENERATI E POSTALIZZATI	6.690
VARIAZIONI ANAGRAFICHE IMPORTATE	2.943
MODELLI1 ACQUISITI AUTOMATICAMENTE	17.957
RECORD SCAMBIATI CON IL CASELLARIO DEI PENSIONATI	26.316
COMUNICAZIONI MASSIVE AGLI ISCRITTI- PENSIONATI	67.562

Equilibri finanziari e incremento del patrimonio

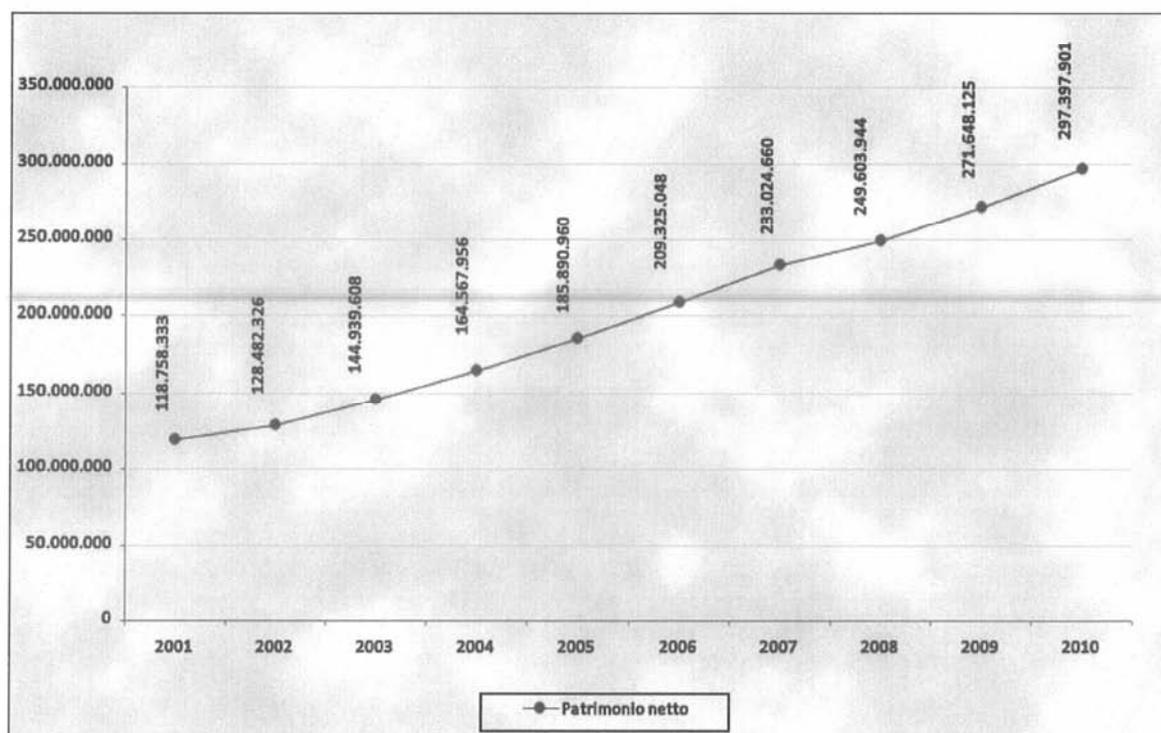
EVOLUZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE - ONERI PER PENSIONI
(2001 - 2010)
(valori espressi in euro)

Anno	Contributi	Pensioni	Differenza tra entrate contributive ed oneri per pensioni
2001	34.336.353	20.662.998	13.673.355
2002	37.363.746	21.637.823	15.725.923
2003	41.499.195	22.272.462	19.226.733
2004	43.976.561	22.978.119	20.998.442
2005	46.115.622	23.742.872	22.372.750
2006	49.193.006	24.422.830	24.770.176
2007	53.316.523	25.348.183	27.968.340
2008	58.371.953	26.162.670	32.209.283
2009	62.857.647	27.338.598	35.519.049
2010	70.820.524	29.008.356	41.812.168



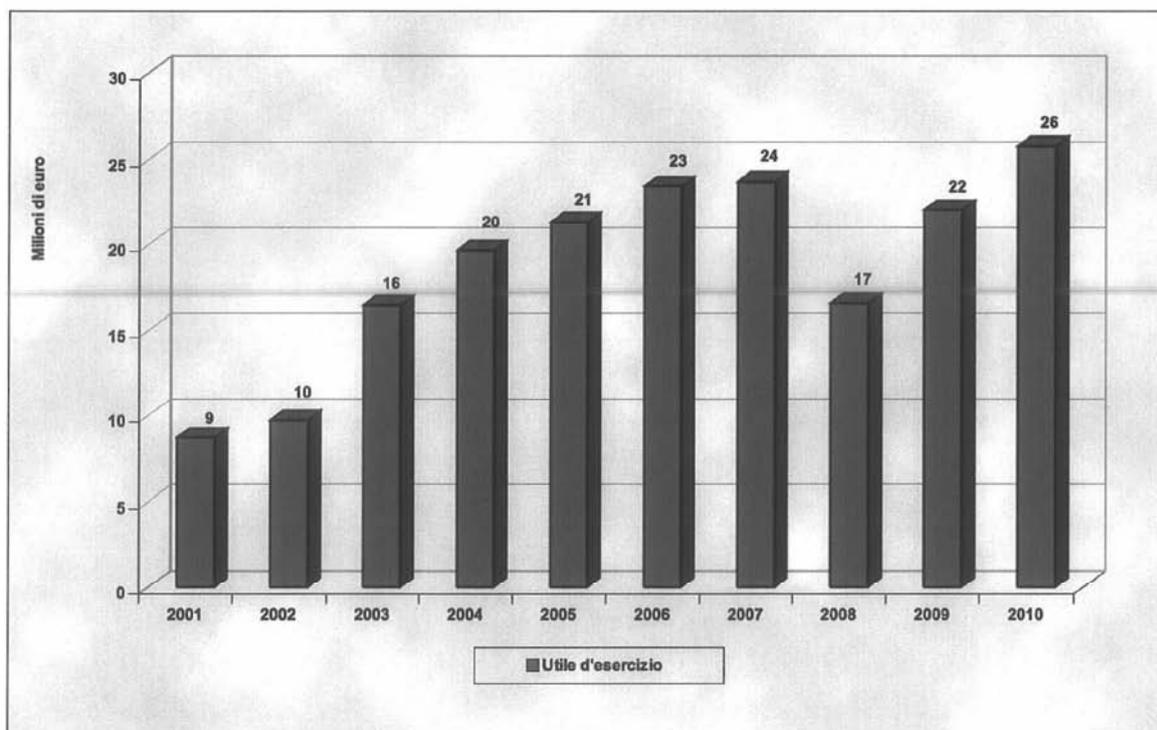
ANDAMENTO DEL PATRIMONIO NETTO
(2001 - 2010)
(valori espressi in euro)

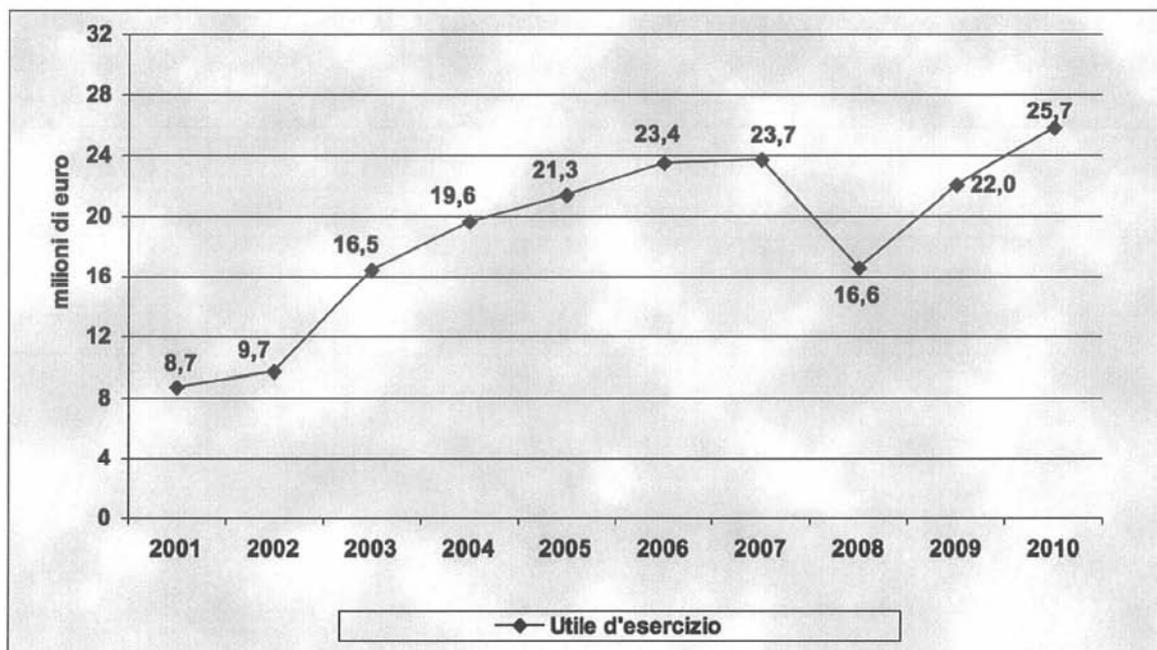
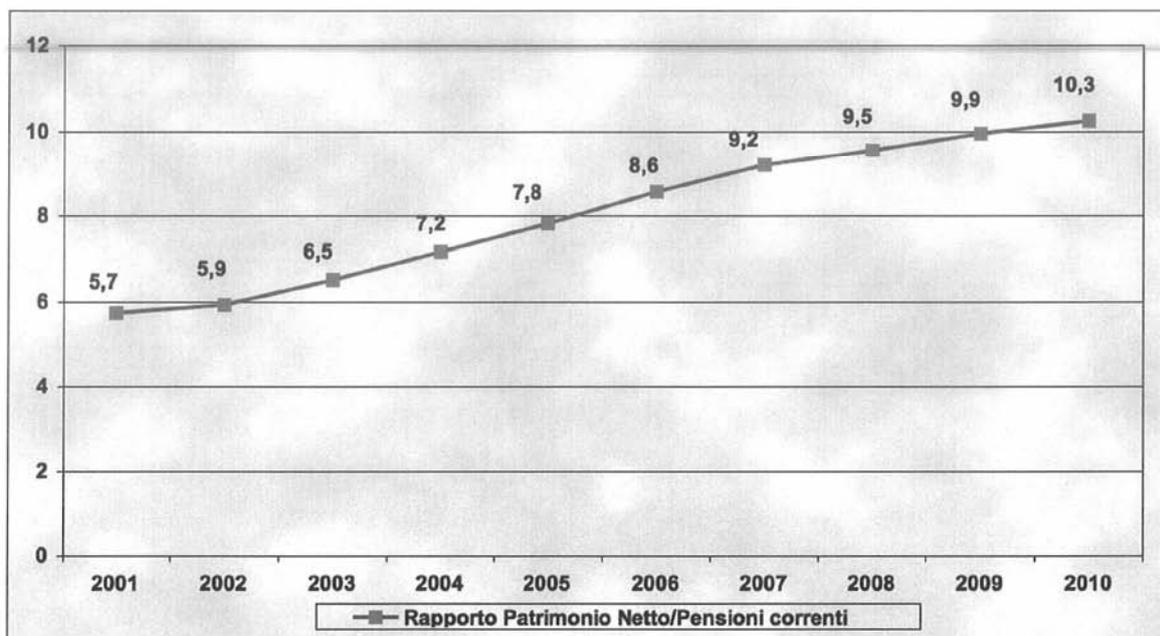
Anno	Patrimonio netto	Variazione assoluta	Variazione %
2001	118.758.333	anno base	anno base
2002	128.482.326	9.723.993	8,19%
2003	144.939.608	16.457.282	12,81%
2004	164.567.956	19.628.348	13,54%
2005	185.890.960	21.323.004	12,96%
2006	209.325.048	23.434.088	12,61%
2007	233.024.660	23.699.612	11,32%
2008	249.603.944	16.579.284	7,11%
2009	271.648.125	22.044.181	8,83%
2010	297.397.901	25.749.776	9,48%



Si riporta l'andamento dell'utile di esercizio dal 2001 al 2010
(valori espressi in euro)

Anno	Utile d'esercizio
2001	8.709.189
2002	9.723.993
2003	16.457.282
2004	19.628.348
2005	21.323.005
2006	23.434.088
2007	23.699.612
2008	16.579.284
2009	22.044.181
2010	25.749.775



ANDAMENTO DELL'UTILE D'ESERCIZIO
(2001 - 2010)ANDAMENTO DEL RAPPORTO TRA PATRIMONIO NETTO
ED ONERE PER PENSIONI CORRENTI
(2001 - 2010)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI				
Descrizione	Valore in Bilancio	Ammortamento		Fdo Ammortamento
		%	Quota anno 2010	Consistenza al 31/12/2010
Software di proprietà ed altri diritti	€ 873.434,39	33%	€ 24.716,97	€ 840.576,83
Fabbricati	€ 15.734.023,83	1%	€ 80.447,35	€ 2.430.573,01
Impianti e macchinari	€ 241.940,2	15%	€ 22.056,00	€ 179.974,84
Automezzi	€ 4.550,00	25%	€ 1.137,5	€ 4.550,00
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€ 683.933,4	20%	€ 41.428,92	€ 605.209,3
Mobili e macchine d'ufficio	€ 406.944,00	10%	€ 22.170,77	€ 363.184,37
TOTALE	€ 17.944.825,82		€ 191.957,51	€ 4.424.068,35

PATRIMONIO IMMOBILIARE						
Ubicazione	Data acquisto	Destinazione	Costo originario	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2009	Spese di manut. e ristruttur. straord. capitalizzate	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2010
Roma Via Castelfidardo, 41	15-06-1967 06-09-1968	strumentale Sede ENPAV	€ 263.535,56	€ 8.044.734,82	-	€ 8.044.734,82
Roma Via A. Bosio, 2	19-07-1960	a reddito	€ 11.486,28	€ 1.160.772,38	-	€ 1.160.772,38
Roma Via A. De Stefani, 60	26-04-2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 6.528.516,63	-	€ 6.528.516,63
TOTALE			€ 6.069.668,25	€ 15.734.023,83	-	€ 15.734.023,83

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2010

ATTIVO CONSOLIDATO (valori in euro)		
	SITUAZIONE AL 31.12.2010	SITUAZIONE AL 31.12.2009
A immobilizzazioni:		
I) Immobilizzazioni immateriali	35.799	21.942
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	13.487.900	13.567.695
1) Immobili	13.303.451	13.383.898
2) Mobili, impianti, macchinari e beni strumentali	184.449	183.797
3) Impieghi immobiliari in corso	-	-
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	132.304.372	117.286.645
1) Partecipazioni	-	-
2) Titoli diversi in portafoglio	132.282.263	117.262.039
3) Gestioni patrimoniali mobiliari	-	-
4) Crediti finanziari diversi	22.109	24.606
5) Impieghi mobiliari in corso	-	-
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	145.828.071	130.876.282
B ATTIVO CIRCOLANTE:		
I) Rimanenze	95.556.167	78.015.900
II) Crediti (1+2+3+4)	60.096.591	53.535.511
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	30.793.848	28.306.269
2) Crediti per prestazioni da recuperare	-	-
3) Crediti verso società controllate	-	-
4) Altri crediti	29.302.743	25.229.242
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	25.599.044	7.156.000
IV) Disponibilità liquide	13.999.213	33.595.675
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	195.251.015	172.303.086
C RATEI E RISCOINTI ATTIVI:	1.480.343	1.361.816
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	342.559.429	304.541.184
CONTI D'ORDINE	22.916.843	35.024.711

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2010

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO <i>(valori in euro)</i>		
	SITUAZIONE AL 31.12.2010	SITUAZIONE AL 31.12.2009
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV):	296.564.682	271.529.083
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	56.330.180	56.330.180
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	-	-
III) Altre riserve consolidate	215.317.946	193.273.764
IV) Risultato economico di esercizio	24.916.556	21.925.139
B FONDI PER RISCHI E ONERI	31.543.906	21.725.936
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	676.465	604.544
D DEBITI (1+2+3+4)	13.600.468	10.544.282
1) Debiti per prestazioni istituzionali	914.263	1.037.273
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	-	-
3) Debiti verso società controllate	-	-
4) Altri debiti	12.686.205	9.507.009
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	173.908	137.339
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	342.559.429	304.541.184
CONTI D'ORDINE	22.916.843	35.024.711

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2010

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (valori in euro)		
	SITUAZIONE AL 31.12.2010	SITUAZIONE AL 31.12.2009
A GESTIONE PREVIDENZIALE:		
1) Gestione contributi (a+b-c)	62.994.828	58.643.919
a) Entrate contributive	70.545.978	62.599.462
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	503.256	425.610
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	8.054.406	4.381.153
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	31.543.420	29.923.621
a) Spese per prestazioni istituzionali	32.588.302	30.879.684
b) Interessi passivi sulle prestazioni	1.072	-
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	1.045.954	956.063
Risultato lordo di gestione previdenziale (1-2)	31.451.408	28.720.298
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI:		
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	- 451.875	2.016.928
a) Redditi e proventi degli immobili	17.913.592	18.275.105
b) Costi diretti di gestione	18.365.467	16.258.177
c) Ammortamento e accantonamenti di gestione	-	-
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b-c)	600.728	-1.061.739
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	2.312.226	2.154.821
b) Costi diretti e perdite di gestione	611.498	1.316.668
c) Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	1.100.000	1.899.892
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	148.853	955.189
C COSTI GENERALI:		
5) Spese per gli Organi dell'Ente	696.397	776.988
6) Costi del personale (a+b)	2.899.822	2.868.818
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>	2.744.822	2.713.818
b) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	155.000	155.000
7) Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	1.188.536	1.216.894
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	1.926.098	1.337.271
Totale costi generali (5+6+7+8)	6.710.853	6.199.971
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	24.889.408	23.475.516
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)		
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	410.546	574.156
10) <i>Oneri finanziari diversi</i>	82.439	44.112
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)		
11) Rivalutazioni	-	-
12) Svalutazioni	-	1.300.000
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)		
13) Entrate e proventi diversi	68.960	133.132
14) Spese e oneri diversi	302.794	3.788
G GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (15-16)		
15) Ricavi extra-caratteristici	175.537	181.624
16) Costi extra-caratteristici	172.289	180.275
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F+G)	24.986.929	22.836.253
17) Imposte sui redditi imponibili	70.373	911.114
18) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	24.916.556	21.925.139

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs. 127/91.

Si evidenzia che tutti i valori sono espressi in euro.

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci:

- della capogruppo Enpav;
- delle società controllate al 100% del capitale, quali Edilparking srl e VET.IMM. srl. (quest'ultima controlla il 100% del capitale della società Immobiliare Podere Fiume srl);
- della società Veterinari Editori srl, controllata al 50% del capitale (l'altro 50% è detenuto dalla Fnovi, Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani).

Detti bilanci sono stati idoneamente rettificati e resi omogenei ai principi contabili adottati dalla capogruppo Enpav.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area e metodologia di consolidamento

Metodo del patrimonio netto:

- la controllata Edilparking srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 10.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la controllata VET.IMM. srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 10.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la controllata Immobiliare Podere Fiume srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 90.000, direttamente controllata al 100% del capitale dalla VET.IMM. srl, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la Veterinari Editori srl, capitale sociale pari ad euro 10.000, controllata al 50% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Differenza di consolidamento

Rappresenta la differenza tra il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate, iscritto nel bilancio della capogruppo Enpav, ed il patrimonio netto delle stesse. Tale differenza risulta evidenziata in bilancio tra le rimanenze, in quanto rappresentative del maggior valore attribuibile alle iniziative immobiliari in essere.

Iscrizione di crediti e debiti

I crediti ed i debiti reciproci tra la capogruppo Enpav e le controllate sono stati elisi con apposite scritture.

Capitale e riserve di terzi

Non risultano esposte in bilancio, né per le società controllate al 100% né per la Veterinari Editori che, controllata al 50%, è stata consolidata proporzionalmente alla percentuale di controllo.

Imposte dell'esercizio

La relativa voce del conto economico consolidato rappresenta il valore aggregato del carico di imposte gravante sull'Enpav e sulle controllate, attesa la neutralità ai fini fiscali del bilancio consolidato nel sistema tributario italiano.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella predisposizione del bilancio consolidato 2010 sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), laddove non in contrasto con le norme di settore.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate ed iscritte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono rilevate al costo e sono comprensive delle rivalutazioni operate.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni, sostenute per mantenerle in efficienza per la vita utile prevista, sono imputate al conto economico.

Le quote di ammortamento afferenti alle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio sono state computate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I valori figuranti in bilancio sono assunti al netto dei fondi ammortamento al 31 dicembre 2010, in conformità con la normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da depositi cauzionali esigibili oltre i cinque esercizi, crediti verso lo Stato, titoli azionari, obbligazionari ed altri strumenti finanziari ritenuti strategici e detenuti a scopo di durevole investimento, sono state iscritte al costo.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti in bilancio al netto dei crediti e dei debiti infragruppo stornati con le operazioni di consolidamento.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante rilevazione di una posta rettificativa in diretta deduzione del valore, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del codice civile, della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro in vigore. Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte e degli smobilizzi effettuati ai fondi pensione in ottemperanza alle adesioni dei dipendenti. Il fondo ogni anno è adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti al valore nominale e rappresentano le fidejussioni, prestate o ricevute, le somme riscosse per conto di terzi e gli impegni prestati a terzi.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In premessa si precisa che si procederà unicamente al commento delle voci economiche e patrimoniali del bilancio consolidato alla cui formazione hanno contribuito sia i saldi contabili dell'Enpav che quelli delle società controllate. Diversamente, per le voci economiche e patrimoniali alla cui formazione hanno contribuito unicamente i saldi contabili o dell'Enpav o delle società controllate, si rimanderà di volta in volta ai commenti effettuati nei rispettivi bilanci.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO CONSOLIDATO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo all'1/1/2010	21.942
Incrementi netti	40.750
Ammortamenti (al netto delle variazioni dei fondi)	26.893
Saldo al 31/12/2010	35.799

Possono essere così dettagliate:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, Licenze e marchi	Costi di Ricerca e Sviluppo	Immobilizzazioni in corso	Altre
Aliquota ammortamento	25%	33%	-	-	20%
Saldo all'1/1/2010	4.197	16.825	-	-	920
Incrementi netti	0	40.750	-	-	0
Ammortamenti dell'esercizio (al netto delle variazioni dei fondi)	- 1.946	- 24.717	-	-	- 230
Saldo al 31/12/2010	2.251	32.858	-	-	690

I "Costi di impianto e di ampliamento" sono relativi alle controllate Edilparking, Vet.Imm. e Veterinari Editori; riguardano il valore residuo delle spese sostenute per la costituzione delle società. Il saldo della voce "Concessioni, licenze e marchi" è relativo al valore dei software di proprietà della capogruppo Enpav. Le "Altre" immobilizzazioni sono inerenti alla Veterinari Editori e rappresentano gli oneri poliennali per la costruzione del sito web della rivista "30giorni".

Immobilizzazioni materiali

Per tali partite, pari ad € 13.487.900 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2010.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad € 132.304.372, attengono alle seguenti voci di bilancio:

- Titoli diversi in portafoglio;
- Crediti finanziari diversi.

Per quanto attiene ai "Titoli diversi in portafoglio", il valore di € 132.282.263 si riferisce interamente alla capogruppo Enpav e perciò si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2010. I "Crediti finanziari diversi" (esigibili oltre cinque esercizi) si riferiscono per € 15.228 alla capogruppo Enpav (vedasi, per i commenti, la nota integrativa al bilancio consuntivo 2010), per € 2.983 al valore dei depositi cauzionali per le utenze della Edilparking e per € 3.898 al deposito cauzionale della Veterinari Editori presso le Poste Italiane per la spedizione della rivista "30giorni".

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Il saldo al 31/12/2010 di € 95.556.167 è così costituito:

- € 9.879.194 rappresenta il valore degli immobili c/rimanenze della controllata Edilparking;
- € 56.518.656 rappresenta il valore degli immobili c/rimanenze della controllata Immobiliare Podere Fiume;
- € 29.158.317 rappresenta la differenza di consolidamento attribuibile alle rimanenze delle menzionate società immobiliari.

Crediti

I crediti, il cui saldo al 31/12/2010 è pari ad € 60.096.591, si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:

- Crediti verso iscritti e terzi contribuenti;
- Altri crediti.

Per i "Crediti verso iscritti e terzi contribuenti", pari ad € 30.793.848 ed interamente riferiti alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2010.

Gli "Altri crediti", pari ad € 29.302.743, sono così suddivisi:

- € 24.675.823 si riferiscono ai crediti della capogruppo Enpav;
- € 446.737 si riferiscono ai crediti della controllata Edilparking;
- € 4.145.360 si riferiscono ai crediti della controllata Immobiliare Podere Fiume;
- € 20.982 si riferiscono ai crediti della controllata Vet.Imm.;
- € 13.841 si riferiscono ai crediti della controllata Veterinari Editori.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Per tali partite, pari ad € 25.599.044 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2010.

Disponibilità liquide

Espongono un saldo pari ad € 13.999.213. Rappresentano il valore aggregato dei saldi risultanti a fine esercizio dei c/c bancari e postali, nonché di assegni, denaro e valori in cassa della capogruppo Enpav e delle società controllate. Nello specifico, risulta così suddiviso:

- € 12.559.122 della capogruppo Enpav;
- € 1.297.605 della controllata Edilparking;
- € 98.662 della controllata Immobiliare Podere Fiume;
- € 27.605 della controllata Vet.Imm.;
- € 16.219 della controllata Veterinari Editori.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Espongono un saldo pari ad € 1.480.343. Si riferiscono per € 1.468.980 alla capogruppo Enpav e per € 11.363 alle società controllate.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**PATRIMONIO NETTO**

	Patrimonio netto consolidato
Riserva legale ex art. 1 D. Lvo 509/1994	56.330.180
Altre riserve consolidate	215.317.946
Risultato economico di esercizio	24.916.556
Patrimonio netto consolidato	296.564.682

La voce "Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/94" si riferisce alla riserva legale della capogruppo Enpav. La voce "Altre riserve consolidate", pari ad € 215.317.946, si riferisce alle altre riserve della capogruppo Enpav.

Di seguito viene riprodotto un prospetto di raccordo tra patrimonio netto - risultato economico della società capogruppo Enpav e patrimonio netto consolidato - risultato economico consolidato.

	Patrimonio Netto	Utile di esercizio
Riserve da bilancio Enpav	271.648.126	
Utile di esercizio Enpav	25.749.775	25.749.775
Patrimonio netto dell'Enpav	297.397.901	-
Utile (Perdita) di esercizio Edilparking	(390.810)	(390.810)
Utile (Perdita) di esercizio Immobiliare Podere Fiume	(429.672)	(429.672)
Utile (Perdita) di esercizio Vet. Imm.	(13.739)	(13.739)
Utile (Perdita) di esercizio Veterinari Editori	1.002	1.002
Bilancio consolidato Enpav	296.564.682	24.916.556

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Per tali partite, pari ad € 31.543.906 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2010.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Per tali partite, pari ad € 676.465 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2010.

DEBITI

I debiti, il cui saldo al 31/12/2010 è pari ad € 13.600.468, si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:

- Debiti per prestazioni istituzionali;
- Altri debiti.

Per i "Debiti per prestazioni istituzionali", pari ad € 914.263 ed interamente riferiti alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2010.

Gli "Altri debiti", pari ad € 12.686.205, sono così suddivisi:

- € 2.439.559 si riferiscono ai debiti della capogruppo Enpav;
- € 3.578 si riferiscono ai debiti della controllata Edilparking;
- € 10.224.385 si riferiscono ai debiti della controllata Immobiliare Podere Fiume;
- € 2.160 si riferiscono ai debiti della controllata Vet.Imm.;
- € 16.523 si riferiscono ai debiti della controllata Veterinari Editori.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Espongono un saldo pari ad € 173.908 e si riferiscono per € 164.448 alla capogruppo Enpav e per € 9.460 alla Immobiliare Podere Fiume.

CONTI D'ORDINE

Tali partite, pari ad € 22.916.843, si riferiscono:

- per € 8.583.602 alla capogruppo Enpav (si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2010);
- per € 327.388 alla controllata Edilparking e relativi alla polizza fideiussoria stipulata a favore del Comune di Roma;
- per € 14.005.853 alla controllata Immobiliare Podere Fiume di cui:
 - € 5.686.647 relativi alla fideiussione a favore del Comune di Roma a garanzia degli obblighi e degli oneri derivanti dal programma di recupero urbano Primavalle-Torrevecchia;
 - € 1.374.581 relativi alla polizza fideiussoria a favore del Comune di Roma a garanzia del costo di costruzione relativo al permesso di costruire gli immobili civili e commerciali in opera di esecuzione;
 - € 4.811.625 relativi alle fidejussioni a favore dei futuri acquirenti a garanzia degli importi versati in acconto;
 - € 2.133.000 relativi alla fidejussione ricevuta dalla società affidataria dell'appalto a garanzia degli stati di avanzamento lavori.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 evidenzia un utile di periodo pari ad € 24.916.556.

GESTIONE PREVIDENZIALE

Per tali partite, che si riferiscono interamente alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2010.

GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i redditi e i proventi derivanti sia dagli investimenti a medio-lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D 9).

I dati dell'esercizio 2010 registrano, nel complesso, un risultato positivo di € 148.853. Il risultato della gestione immobiliare è stato pari a - € 451.875. Il risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari è stato pari ad € 600.728; l'ulteriore accantonamento al fondo oscillazione titoli della capogruppo Enpav (€ 1.100.000) è stato effettuato in via prudenziale alla luce del persistere della crisi economico-finanziaria mondiale.

Gestione Immobiliare

Espone un saldo pari a - € 451.875 così determinato:

	31/12/2010	
Affitti di immobili	397.853	
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	17.421.229	
Ricavi dalla vendita di immobili	94.500	
Altri ricavi	10	
Totale redditi e proventi degli immobili	17.913.592	A
Manutenzioni, oneri e servizi diversi	18.215.792	
ICI	149.675	
Costi diretti di gestione	18.365.467	B
Ammortamento e accantonamenti di gestione	0	
Totale costi diretti della gestione immobiliare	18.365.467	C
Risultato della gestione immobiliare	(451.875)	A - C

Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

Il risultato netto della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari si riferisce esclusivamente alla capogruppo Enpav ed è stato pari a € 600.728. Si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2010.

COSTI GENERALI

Espongono un saldo complessivo pari ad € 6.710.853. Si riferiscono per € 6.703.976 ai costi generali della capogruppo Enpav e per € 6.877 ai costi delle controllate Edilparking, Immobiliare Podere Fiume, Vet.Imm..

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari espongono un importo di € 410.546 e si riferiscono agli interessi bancari e postali della capogruppo Enpav (€ 390.711), nonché agli interessi sui depositi in conto corrente bancario attribuiti complessivamente alle controllate Edilparking, Immobiliare Podere Fiume e Vet.Imm. (€ 19.835).

Gli oneri finanziari ammontano nel complesso ad € 82.439 e si riferiscono ad interessi passivi diversi della capogruppo Enpav (€ 24.843), nonché complessivamente ad interessi passivi, spese e commissioni bancarie delle società controllate Edilparking, Immobiliare Podere Fiume e Vet.Imm. (€ 57.596).

RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non ci sono state rettifiche di valore di attività finanziarie.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Trattasi di partite di natura eterogenea, che hanno determinato variazioni patrimoniali straordinarie pari a - € 233.834. Le entrate e proventi diversi ammontano a complessivi € 68.960, di cui € 67.679 afferenti alla capogruppo Enpav, € 1.075 alla controllata Edilparking ed € 206 alla controllata Immobiliare Podere Fiume.

Le spese ed oneri diversi figurano iscritti per € 302.794 e si riferiscono per € 300.001 alla controllata Edilparking e per € 2.793 alla controllata Immobiliare Podere Fiume.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

Si riferisce al risultato dell'attività editoriale svolta dalla controllata Veterinari Editori, consolidato proporzionalmente alla percentuale di controllo della capogruppo Enpav (50%). Si ricorda che l'altro 50% è detenuto dalla Fnovi (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani).

La gestione extra-caratteristica ha prodotto un risultato lordo positivo pari ad € 3.248.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Tale risultato è pari ad € 24.986.929. E' così ottenuto:

A) Risultato lordo della gestione previdenziale	31.451.408
B) Risultato lordo di gestione degli impieghi patrimoniali	148.853
C) Costi generali	6.710.853
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	24.889.408
D) Proventi ed oneri finanziari	328.107
E) Rettifiche di valori di attività finanziarie	0
F) Proventi ed oneri straordinari	- 233.834
G) Risultato lordo della gestione extra-caratteristica	3.248
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D-E+F+G)	24.986.929

IMPOSTE SUI REDDITI IMPONIBILI

L'importo, pari ad € 70.373, è dato dalle imposte sul reddito dell'esercizio 2010 (IRES ed IRAP) della capogruppo Enpav (€ 338.635) e della Veterinari Editori (€ 2.246), al netto delle imposte anticipate in regime di fiscalità differita delle controllate Edilparking (€ 130.312), Immobiliare Podere Fiume (€ 134.991) e Vet.Imm. (€ 5.205).

RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO

Costituisce l'utile consolidato dell'esercizio 2010. Se al risultato prima delle imposte si sottraggono le imposte sui redditi d'esercizio, si ottiene il risultato netto pari ad € 24.916.556.

VET.IMM. SRL - SOCIO UNICO

VIA CASTELFIDARDO 41

00185 - ROMA - RM

Codice fiscale 09600791009

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta al numero 09600791009 del Reg. delle Imprese - Ufficio di

Iscritta al numero 1174670 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2010 AL 31/12/2010

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2010	31/12/2009
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	1.240	1.860
Totale immobilizzazioni immateriali	1.240	1.860
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	78.488.878	64.903.717
Totale immobilizzazioni finanziarie	78.488.878	64.903.717
Totale immobilizzazioni (B)	78.490.118	64.905.577
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.982	16.050
Totale crediti	20.982	16.050
IV - Disponibilita' liquide		
Totale disponibilità liquide	27.605	3.483.754
Totale attivo circolante (C)	48.587	3.499.804
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	10	67
Totale attivo	78.538.715	68.405.448

	31/12/2010	31/12/2009
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	10.000	10.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	78.540.295	68.401.288
Differenza arrotondamento unità di Euro	- 1	- 1
Totale altre riserve	78.540.294	68.401.287
VIII - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) dell'esercizio.	-13.739	-9.577
Utile (perdita) residua	-13.739	-9.577
Totale patrimonio netto	78.536.555	68.401.710
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.160	3.738
Totale debiti	2.160	3.738
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	0	0
Totale passivo e patrimonio netto	78.538.715	68.405.448

		31/12/2010	31/12/2009
CONTO ECONOMICO			
A)	Valore della produzione:		
5)	altri ricavi e proventi		
	altri	9	0
	Totale altri ricavi e proventi	9	0
	Totale valore della produzione	9	0
B)	Costi della produzione:		
7)	per servizi	17.685	15.576
8)	per godimento di beni di terzi	25	0
9)	per il personale:		
	b) oneri sociali	73	32
	Totale costi per il personale	73	32
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	620	620
	Totale ammortamenti e svalutazioni	620	620
14)	oneri diversi di gestione	560	511
	Totale costi della produzione	18.963	16.739
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-18.954	-16.739
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
	altri	100	783
	Totale proventi diversi dai precedenti	100	783
	Totale altri proventi finanziari	100	783
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	90	84
	Totale interessi e altri oneri finanziari	90	84
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 - bis)	10	699
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	altri	0	2.052
	Totale proventi	0	2.052
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	0	2.052
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-18.944	-13.988
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte anticipate	-5.205	-4.411
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-5.205	-4.411
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	13.739	-9.577

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010 evidenzia una perdita pari a € 13.739 contro una perdita di € 9.577 dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.
- Prospetto di analisi della situazione finanziaria.
- Rendiconto finanziario.

Tali prospetti sono allegati al bilancio d'esercizio.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI*1/a) Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Al termine dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 non si rilevano immobilizzazioni materiali.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni nelle società controllate sono state valutate sulla base del metodo del costo di acquisto.

Trattasi della partecipazione totalitaria al capitale sociale della società Immobiliare Podere Fiume Srl - Socio Unico acquisita in data 8 agosto 2007.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

L'eccedenza del costo di acquisto, pari ad € 34.721.536, aumentato dei crediti per finanziamento in c/futuro aumento capitale sociale per € 43.767.342, per un ammontare complessivo di € 78.488.878 rispetto al valore del patrimonio netto contabile della partecipata relativo all'ultimo bilancio approvato pari a 50.530.095 rileva un differenziale positivo di € 27.958.783. Tale scostamento è ampiamente giustificabile nella differenza tra il valore contabile delle rimanenze di immobili nell'attivo ed il relativo valore di mercato.

1/i) Rimanenze finali di beni

Al termine dell'esercizio non si rilevano rimanenze finali di beni.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al termine dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 non si rilevano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilita' liquide ammontano a € 27.605 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla societa' alla data di chiusura dell'esercizio per € 27.553 nonché della piccola cassa contanti per € 52, iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non sono stati rilevati fondi per rischi ed oneri.

1/q) Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

In considerazione del fatto che la società controllata Immobiliare Podere Fiume Srl - Socio Unico, nei primi mesi dell'esercizio 2011 ha completato la costruzione del compendio immobiliare e con ragionevole certezza procederà alla vendita di tali unità immobiliari conseguendo i primi utili, al termine dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 si è proceduto alla rilevazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali dell'anno per € 5.205.

1/r) Trattamento di fine rapporto

La società non ha lavoratori dipendenti in forza e pertanto non vi è alcun accantonamento al fondo TFR.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Non sono state rilevate le imposte correnti in quanto il risultato fiscale di esercizio è in perdita.

1/u) Iscrizione dei ricavi

La società non ha prodotto ricavi operativi.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Al termine dell'esercizio non si rilevano attività e passività in valuta.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Non sono state rilevate operazioni da indicare nel sistema degli impegni e garanzie dei conti d'ordine.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2010 risultano pari a € 1.240 e le immobilizzazioni finanziarie a € 78.488.878. Si veda il prospetto variazioni subite dalle immobilizzazioni.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di impianto e di ampliamento	Importi
Costo	1.860
Valore inizio esercizio	1.860
Ammortamenti dell'esercizio	620
Valore fine esercizio	1.240
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Partecipazioni in imprese controllate	Importi
Costo	64.903.717
Valore inizio esercizio	64.903.717
Acquisti dell'esercizio	13.585.161
Valore fine esercizio	78.488.878

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" delle immobilizzazioni materiali e immateriali si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0	
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
Valore lordo	1.860	1.240	-620	
Totale immobilizzazioni immateriali	1.860	1.240	-620	
III - Immobilizzazioni finanziarie				
Altre immobilizzazioni finanziarie	64.903.717	78.488.878	13.585.161	
Totale immobilizzazioni finanziarie	64.903.717	78.488.878	13.585.161	
	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento	
C) Attivo circolante				
II - Crediti				
esigibili entro l'esercizio successivo	16.050	20.982	4.932	
Totale crediti	16.050	20.982	4.932	
IV - Disponibilità liquide				
Totale disponibilità liquide	3.483.754	27.605	-3.456.149	
	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento	
D) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti (D)	67	10	-57	
A) Patrimonio netto				
I - Capitale	10.000	10.000	0	
VII - Altre riserve, distintamente indicate.				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	68.401.288	78.540.295	10.139.007	
Differenza arrotondamento unità di Euro	-1	-1	0	
Totale altre riserve	68.401.287	78.540.294	10.139.007	
IX) Utile/perdita d'esercizio				
Utile/perdita d'esercizio	-9.577	-13.739	-4.162	
Utile (perdita) residua	-9.577	-13.739	-4.162	
Totale patrimonio netto	68.401.710	78.536.555	10.134.845	
	31/12/2009	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2010
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31/12/2009	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2010
	0	0	0	0
D) Debiti	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento	
esigibili entro l'esercizio successivo	3.738	2.160	-1.578	
Totale debiti	3.738	2.160	-1.578	
	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento	
E) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti	0	0	0	

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La partecipazione nella società controllata Immobiliare Podere Fiume Srl - Socio Unico all'inizio dell'esercizio risultava pari ad € 64.903.717; si è ritenuto opportuno procedere all'imputazione a tale voce dei crediti per finanziamento in c/futuro aumento capitale sociale per € 13.585.161, che la società ha proceduto ad effettuare nel corso dell'esercizio per finanziare la controllata Immobiliare Podere Fiume - Socio Unico per consentire la costruzione ed il completamento del complesso immobiliare; al termine dell'esercizio il valore della partecipazione nella citata società ammonta ad € 78.488.878.

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI*6/a) Crediti commerciali*

Al termine dell'esercizio non si rilevano crediti di natura commerciale.

6/b) Crediti in valuta estera

Al termine dell'esercizio non si rilevano crediti in valuta estera.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati:

Ritenute subite su interessi attivi c/c	€ 27
Crediti IVA	€ 9.288

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti v/fornitori	€ 1.778
Debiti v/enti previdenziali ed assistenziali	€ 121
Debiti v/Erario Irpef	€ 261

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non si rilevano debiti di durata residua superiore a cinque anni.

6/i) Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

La società non ha contratto debiti verso istituti di credito.

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	10.000
Consistenza finale	10.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	
Consistenza iniziale	68.401.288
Aumenti di capitale	10.148.584
Destinazione utile (perdita) del 2009	-9.577
Consistenza finale	78.540.295
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Consistenza iniziale	-1
Consistenza finale	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	-9.577
Destinazione utile (perdita) del 2009	9.577
Utile (perdita) dell'esercizio	-13.739
Consistenza finale	-13.739
Totali	
Consistenza iniziale	68.401.710
Aumenti di capitale	10.148.584
Destinazione utile (perdita) del 2009	0
Utile (perdita) dell'esercizio	13.739
Consistenza finale	78.536.555
ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	
Importo	10.000
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di capitale:	
Vers.ti in conto futuro aumento di capitale	
Importo	78.540.295
Possibilità di utilizzazione	A, B
Quota disponibile	78.540.295
Riserve di utili:	
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	-13.739
Totali	
Totale patrimonio netto	78.536.555
Totale quote disponibili	78.540.295
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	
PROSPETTO RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	10.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	10.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	78.540.295
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	78.540.295
Differenza arrotondamento unità di Euro	-1
di cui per riserve di utili	-1

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società è controllata direttamente e totalmente da E.N.P.A.V. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Veterinari.

La società a sua volta controlla direttamente la totalità del capitale della società Immobiliare Podere Fiume Srl - Socio Unico.

ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La società, pur partecipando direttamente al capitale di altre imprese [indicare la denominazione sociale] con partecipazioni di maggioranza, non è comunque tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento dei limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Possano infatti esimersi dal redigere il bilancio consolidato di gruppo le società controllanti che non abbiano emesso titoli quotati in borsa e a condizione che, unitamente alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, almeno due dei seguenti tre limiti:

- 17,5 milioni di euro nel totale degli attivi degli stati patrimoniali;
- 35 milioni di euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nell'assunzione, gestione e cessione di partecipazioni in società o enti, escluso il collocamento fra e nei confronti del pubblico; la società potrà gestire il finanziamento e il coordinamento finanziario, tecnico e/o amministrativo delle società e degli enti nei quali partecipa e/o con i quali è direttamente o indirettamente collegata.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2010, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la copertura della perdita dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 13.739 si propone la copertura mediante l'utilizzo per il corrispondente importo della posta di patrimonio netto "Finanziamenti in c/futuro aumento capitale sociale".

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il presidente del CdA
GILI GIANFRANCO

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009	Increment./decr.
(LI) Liquidita' Immediate	27.605	3.483.754	-3.456.149
Crediti	20.982	16.050	4.932
Attività finanziarie non immobilizzate			
Ratei e risconti attivi	10	67	-57
(LD) Liquidita' Differite	20.992	16.117	4.875
(R) Rimanenze			
Totale attività correnti	48.597	3.499.871	-3.451.274
Immobilizzazioni immateriali	1.240	1.860	-620
Immobilizzazioni materiali			
- Fondi di ammortamento			
Immobilizzazione finanziarie	78.488.878	64.903.717	13.585.161
Crediti a m/l termine			
(AF) Attività' fisse	78.490.118	64.905.577	13.584.541
Totale capitale investito	78.538.715	68.405.448	10.133.267
PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009	Increment./decr.
Debiti a breve	2.160	3.738	-1.578
Ratei e risconti passivi			
(PC) Passività' Correnti	2.160	3.738	-1.578
Debiti a medio e lungo			
Trattamento di fine rapporto			
Fondi per rischi ed oneri			
(PF) Passività' Consolidate			
(CN) Capitale netto	78.536.555	68.401.710	10.134.845
Totale fonti di finanziamento	78.538.715	68.405.448	10.133.267
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2010	2009	Increment./decr.
Ricavi per la vendita di beni e servizi			
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati.			
Var. Lavori in corso su ordinazione			
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
Altri proventi vari	9		9
Valore della produzione tipica	9		9
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo			
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo			
Costo del venduto			
MARGINE LORDO REALIZZATO	9		9
Costi per servizi	17.685	15.576	2.109
Costi per godimento beni di terzi	25		25
Altri oneri vari	560	511	49
Costi esterni	18.270	16.087	2.183
VALORE AGGIUNTO	-18.261	-16.087	-2.174
Costi del lavoro	73	32	41
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-18.334	-16.119	-2.215
Ammortamenti	620	620	
Svalutazioni			
Accantonamenti			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)	-18.954	-16.739	-2.215
RISULTATO CORRENTE	-18.954	-16.739	-2.215
Ricavi della gestione finanziaria	100	783	-683
Costi della gestione finanziaria	90	84	6
Ricavi della gestione straordinaria		2.052	-2.052
Costi della gestione straordinaria			
Risultato prima delle imposte	-18.944	-13.988	-4.956
Risultato della gestione tributaria	-5.205	-4.411	-794
REDDITO NETTO	-13.739	-9.577	-4.162

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

	2010	2009
Fonti di finanziamento:		
Utile netto d'esercizio	-13.739	-9.577
Rettifiche in piu' (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Quote ammortamento immobilizzi	620	620
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	-13.119	-8.957
Aumento di capitale, versamenti a fondo perduto o c/capitale	10.148.584	16.169.146
Totale Capitale circolante netto generato nel corso dell'esercizio	10.135.465	16.160.189
Impieghi:		
Investimenti in immobilizzazioni	13.585.161	12.709.146
Totale utilizzi di Capitale circolante netto dell'esercizio	13.585.161	12.709.146
Arrotondamento Euro (+/-)	-1	-1
DECREMENTO DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-3.449.697	3.451.042
DETERMINATO DA:		
Attività a breve	(+/-)	
Liquidità immediata	-3.456.149	3.444.883
Crediti	4.931	8.499
Ratei e risconti attivi	-57	-762
Totale variazione	-3.451.275	3.452.620
Passività a breve:	(+/-)	
Debiti a breve	-1.578	1.578
Totale variazione	-1.578	1.578
DECREMENTO	-3.449.697	3.451.042

RENDICONTO FINANZIARIO CHE ESPONE LE VARIAZIONI NELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA IN TERMINI DI LIQUIDITA'

	2010	2009
Operazioni di gestione reddituale:		
Utile netto d'esercizio	-13.739	-9.577
Ammortamenti dell'esercizio	620	620
Aumento di crediti commerciali	-4.932	-8.499
Diminuzione di ratei e risconti attivi	57	762
Aumento di debiti non finanziari	-1.578	1.578
Totale operazioni di gestione reddituale	-19.572	-15.116
Attività d'investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni	13.585.161	12.709.146
Totale attività d'investimento	-13.585.161	-12.709.146
Attività di finanziamento:		
Aumento di capitale, versamenti a fondo perduto o c/capitale	10.148.584	16.169.146
Arrotondamento Euro (+/-)	-1	-1
Decremento patrimonio per distribuzione/utilizzo	1	
Totale attività di finanziamento	10.148.584	16.169.145
Flusso negativo di cassa complessivo	-3.456.149	3.444.883
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	3.483.754	38.871
Disponibilità liquide a fine esercizio	27.605	3.483.754
Flusso negativo di cassa complessivo	-3.456.149	3.444.883

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

VIA CASTELFIDARDO 41

00185 - ROMA - RM

Codice fiscale 02304861004

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta al numero 02304861004 del Reg. delle Imprese - Ufficio di

Iscritta al numero 737243 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2010 AL 31/12/2010

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2010	31/12/2009
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	0	821
Totale immobilizzazioni immateriali	0	821
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.983	2.916
Totale crediti	2.983	2.916
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.983	2.916
Totale immobilizzazioni (B)	2.983	3.737
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	9.879.194	9.952.333
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	446.737	155.354
Totale crediti	446.737	155.354
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	1.297.605	8.167.256
Totale attivo circolante (C)	11.623.536	18.274.943
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	9.082	13.854
Totale attivo	11.635.601	18.292.534

	31/12/2010	31/12/2009
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	10.000	10.000
IV - Riserva legale.	3.925	3.925
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	838
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	12.008.907	16.208.907
Differenza arrotondamento unità di Euro	1	-1
Totale altre riserve	12.008.908	16.209.744
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) dell'esercizio.	-390.810	1.377.055
Utile (perdita) residua	-390.810	1.377.055
Totale patrimonio netto	11.632.023	17.600.724
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.108	691.810
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.470	0
Totale debiti	3.578	691.810
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	0	18
Totale passivo e patrimonio netto	11.635.601	18.292.534

CONTI D'ORDINE		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni ad altre imprese	327.388	327.388
Totale fideiussioni	327.388	327.388
Totale rischi assunti dall'impresa	327.388	327.388
Totale conti d'ordine	327.388	327.388

	31/12/2010	31/12/2009
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.500	6.539.000
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-73.139	-3.959.559
5) altri ricavi e proventi		
altri	1	6
Totale altri ricavi e proventi	1	6
Totale valore della produzione	21.362	2.579.447
B) Costi della produzione:		
7) per servizi	211.865	468.347
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	821	821
Totale ammortamenti e svalutazioni	821	821
14) oneri diversi di gestione	50.215	73.481
Totale costi della produzione	262.901	542.649
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-241.539	2.036.798
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	19.605	26.173
Totale proventi diversi dai precedenti	19.605	26.173
Totale altri proventi finanziari	19.605	26.173
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	262	195
Totale interessi e altri oneri finanziari	262	195
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 - bis)	19.343	25.978
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1.075	4.244
Totale proventi	1.075	4.244
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	0	3.380
differenza arrotondamento unità di Euro	1	2
altri	300.000	336
Totale oneri	300.001	3.718

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-298.926	526
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-521.122	2.063.302
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	686.466
imposte anticipate	-130.312	-219
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-130.312	686.247
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-390.810	1.377.055

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010 evidenzia una perdita pari ad € 390.810 contro un utile di € 1.377.055 dell'esercizio precedente.

Il decremento consistente nel risultato di esercizio è dovuto in prevalenza all'arresto delle vendite delle residue unità immobiliari, in virtù di una stagnazione generale del mercato immobiliare italiano.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.
- Prospetto di analisi della situazione finanziaria.
- Rendiconto finanziario.

Tali prospetti sono allegati al bilancio d'esercizio.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Al termine dell'esercizio 2010 esse risultano pari a zero in quanto completamente ammortizzate.

1/b) Immobilizzazioni materiali

La società al 31.12.2010 non detiene immobilizzazioni materiali.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai depositi cauzionali attivi per contratti di fornitura utenze e sono iscritte al valore nominale.

1/i) Rimanenze finali di beni

Tale voce rappresenta la somma algebrica tra il valore delle rimanenze iniziali di immobili al 01.01.2010 al netto del corrispondente importo del costo del venduto degli immobili ceduti fino al 31.12.2010, ed ammontano ad € 9.879.194

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie costituenti immobilizzazioni.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

1/n) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 1.297.605 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 1.295.606, nonché dalla piccola cassa contanti per € 1.999. Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale. Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza. Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non vi sono fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti.

1/q) Fiscalità differita

Si è proceduto alla rilevazione delle imposte anticipate sulla perdita fiscale 2010 rilevando il beneficio fiscale futuro ai fini Ires per € 130.531.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con l'atto notarile di compravendita immobiliare.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha effettuato operazioni in valuta.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

La società infatti ha in essere una polizza fideiussoria stipulata con Global Invest Spa a favore del Comune di Roma per € 327.388.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2010 risultano pari a zero, in quanto completamente ammortizzate, e le immobilizzazioni finanziarie a € 2.916.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di impianto e di ampliamento	Importi
Costo	821
Valore inizio esercizio	821
Ammortamenti dell'esercizio	821
Valore fine esercizio	0
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Crediti verso altri	Importi
Costo	2.916
Valore inizio esercizio	2.916
Rimborsi ricevuti	67
Valore fine esercizio	2.983

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono espone tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Valore lordo	821	0	-821
Totale immobilizzazioni immateriali	821	0	-821
III - Immobilizzazioni finanziarie			
Crediti			
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.916	2.983	67
Totale crediti	2.916	2.983	67
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.916	2.983	67
C) Attivo circolante	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
I - Rimanenze			
Totale rimanenze	9.952.333	9.879.194	-73.139
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	155.354	446.737	291.383
Totale crediti	155.354	446.737	291.383
IV - Disponibilità liquide			
Totale disponibilità liquide	8.167.256	1.297.605	-6.869.651

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D)	Ratei e risconti			
	Totale ratei e risconti (D)	13.854	9.082	-4.772
A)	Patrimonio netto	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
I -	Capitale	10.000	10.000	0
IV -	Riserva legale	3.925	3.925	0
VII -	Altre riserve, distintamente indicate.			
	Riserva straordinaria o facoltativa	838	0	-838
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	16.208.907	12.008.907	-4.200.000
	Differenza arrotondamento unità di Euro	-1	1	2
	Totale altre riserve	16.209.744	12.008.908	-4.200.836
IX -	Utile/perdita d'esercizio			
	Utile/perdita d'esercizio	1.377.055	-390.810	-1.767.865
	Utile (perdita) residua	1.377.055	-390.810	-1.767.865
	Totale patrimonio netto	17.600.724	11.632.023	-5.968.701
		31/12/2009	Accantonam.	Utilizzi
B)	Fondi per rischi e oneri	0	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31/12/2009	Accantonam.	Utilizzi
		0	0	0
D)	Debiti	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
	esigibili entro l'esercizio successivo	691.810	2.108	-689.702
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.470	1.470
	Totale debiti	691.810	3.578	-688.232
E)	Ratei e risconti	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
	Totale ratei e risconti	0	0	0

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non possiede partecipazioni in altre imprese.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI

6/a) Crediti commerciali

Alla data di chiusura del presente bilancio sono stati rilevati crediti commerciali per € 19.372, iscritti al presumibile valore di realizzo.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati:

Acconto Irap	€ 40.559
Acconto Ires	€ 231.203
Ritenute subite su interessi attivi	€ 5.286
Ritenute d'acconto subite	€ 3.727
Erario c/lva	€ 16.060

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti v/fornitori per servizi	€	670
Debiti v/inail	€	60
Debiti v/Inps	€	510
Depositi cauzionali passivi	€	1.470
Debiti tributari Irpef	€	474
Altri debiti:	€	394

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	10.000
Consistenza finale	10.000
Riserva legale	
Consistenza iniziale	3.925
Consistenza finale	3.925
Riserva straordinaria o facoltativa	
Consistenza iniziale	838
Pagamento di dividendi	-838
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	
Consistenza iniziale	16.208.907
Riduzioni di capitale	-4.200.000
Consistenza finale	12.008.907
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Consistenza iniziale	-1
Altre variazioni	2
Consistenza finale	1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	1.377.055
Destinazione utile (perdita) del 2009	-1.377.055
Utile (perdita) dell'esercizio	-390.810
Consistenza finale	-390.810
Totali	
Consistenza iniziale	17.600.724
Riduzioni di capitale	-4.200.000
Destinazione utile (perdita) del 2009	-1.377.055

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Pagamento di dividendi	-838
Altre variazioni	-2
Utile (perdita) dell'esercizio	-390.810
Consistenza finale	11.632.023
Analisi delle poste del patrimonio netto	
Capitale sociale	
Importo	10.000
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di capitale:	
Vers.ti in conto futuro aumento di capitale	
Importo	12.008.907
Possibilità di utilizzazione	A,B,
Quota disponibile	11.622.022
Riserve di utili:	
Riserva legale	
Importo	3.925
Possibilità di utilizzazione	B
Quota disponibile	3.925
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	-390.810
Totali	
Totale patrimonio netto	11.632.023
Totale quote disponibili	11.625.947
di cui quote non distribuibili	11.625.947
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	
Prospetto riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto	
Capitale sociale	10.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	10.000
Riserva legale	3.925
di cui per riserve di utili	3.925
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	12.008.907
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	12.008.907
Differenza arrotondamento unità di Euro	1
di cui per riserve di utili	1

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Alla data di chiusura dell'esercizio non si segnalano debiti nei confronti del socio ENPAV a titolo di finanziamenti infruttiferi.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società è controllata in modo totalitario dal E.N.P.A.V. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Veterinari.
ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nella vendita di un comparto immobiliare, sito in Roma in Via Ruspoli, composto da box auto, da unità commerciali e da posti auto a rotazione.

SITUAZIONE FISCALE

La società, nel corso dell'esercizio 2010, ha ricevuto una verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza nell'ambito del progetto di controllo "PANDORA", avente per oggetto gli anni di imposta 2006 e 2007, concernente il riscontro della regolarità della fatturazione delle operazioni attive effettuate con quei clienti che per gli anni 2006 e 2007 hanno richiesto, con apposita istanza all'Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara, l'agevolazione relativa alla detrazione del 36% Irpef per l'acquisto di box pertinenziali all'abitazione principale.

L'esito finale di tale controllo non ha rilevato alcuna irregolarità formale e/o sostanziale, concludendosi di fatto con un processo verbale di constatazione privo di rilievi.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per la definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2006.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2010, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione della perdita dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 390810, si propone la copertura mediante l'utilizzo totale della riserva legale per € 3.925 nonché della posta di patrimonio netto denominata "Finanziamenti soci in c/futuro aumento capitale sociale" per € 386.885.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Amministratore Unico
Dott. Sardu Francesco

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009	Increment./decr.
(LI) Liquidita' Immediate	1.297.605	8.167.256	-6.869.651
Crediti	446.737	155.354	291.383
Attività finanziarie non immobilizzate			
Ratei e risconti attivi	9.082	13.854	-4.772
(LD) Liquidita' Differite	455.819	169.208	286.611
(R) Rimanenze	9.879.194	9.952.333	-73.139
Totale attività correnti	11.632.618	18.288.797	-6.656.179
Immobilizzazioni immateriali		821	-821
Immobilizzazioni materiali			
- Fondi di ammortamento			
Immobilizzazione finanziarie			
Crediti a m/l termine	2.983	2.916	67
(AF) Attività' fisse	2.983	3.737	-754
Totale capitale investito	11.635.601	18.292.534	-6.656.933
PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009	Increment./decr.
Debiti a breve	2.108	691.810	-689.702
Ratei e risconti passivi			
(PC) Passività' Correnti	2.108	691.810	-689.702
Debiti a medio e lungo	1.470		1.470
Trattamento di fine rapporto			
Fondi per rischi ed oneri			
(PF) Passività' Consolidate	1.470		1.470
(CN) Capitale netto	11.632.023	17.600.724	-5.968.701
Totale fonti di finanziamento	11.635.601	18.292.534	-6.656.933
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2010	2009	Increment./decr.
Ricavi per la vendita di beni e servizi	94.500	6.539.000	-6.444.500
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati.	-73.139	-3.959.559	3.886.420
Var. Lavori in corso su ordinazione			
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
Altri proventi vari	1	6	-5
Valore della produzione tipica	21.362	2.579.447	-2.558.085
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo			
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo			
Costo del venduto			
MARGINE LORDO REALIZZATO	21.362	2.579.447	-2.558.085
Costi per servizi	211.865	468.347	-256.482
Costi per godimento beni di terzi			
Altri oneri vari	50.215	73.481	-23.266
Costi esterni	262.080	541.828	-279.748
VALORE AGGIUNTO	-240.718	2.037.619	-2.278.337
Costi del lavoro			
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-240.718	2.037.619	-2.278.337
Ammortamenti	821	821	
Svalutazioni			
Accantonamenti			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)	-241.539	2.036.798	-2.278.337
RISULTATO CORRENTE	-241.539	2.036.798	-2.278.337
Ricavi della gestione finanziaria	19.605	26.173	-6.568
Costi della gestione finanziaria	262	195	67
Ricavi della gestione straordinaria	1.075	4.244	-3.169
Costi della gestione straordinaria	300.001	3.718	296.283
Risultato prima delle imposte	-521.122	2.063.302	-2.584.424
Risultato della gestione tributaria	-130.312	686.247	-816.559
REDDITO NETTO	-390.810	1.377.055	-1.767.865

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

	2010	2009
Fonti di finanziamento:		
Utile netto d'esercizio	-390.810	1.377.055
Rettifiche in piu' (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Quote ammortamento immobilizzi	821	821
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	-389.989	1.377.876
Assunzione di nuovi mutui / finanziamenti	1.470	
Trasferimento quota corrente ai crediti a breve		189.732
Valore netto contabile cespiti venduti o eliminati	0	930
Totale Capitale circolante netto generato nel corso dell'esercizio	-388.519	1.568.538
Impieghi:		
Investimenti in immobilizzazioni	67	
Trasferimento quote correnti ai debiti a breve		188.802
Variazione crediti esigibili oltre i dodici mesi	0	930
Decremento patrimonio per distribuzione/utilizzo	5.577.889	7.014
Totale utilizzi di Capitale circolante netto dell'esercizio	5.577.956	196.746
Arrotondamento Euro (+/-)	-2	2
DECREMENTO DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-5.966.477	1.371.794
DETERMINATO DA:		
Attività a breve	(+/-)	
Liquidità immediata	-6.869.651	7.332.353
Crediti	291.383	-1.308.626
Ratei e risconti attivi	-4.772	-44.801
Rimanenze	-73.139	-3.959.559
Totale variazione	-6.656.179	2.019.367
Passività a breve:	(+/-)	
Debiti a breve	-689.702	647.591
Ratei e risconti passivi	0	-18
Totale variazione	-689.702	647.573
DECREMENTO	-5.966.477	1.371.794

RENDICONTO FINANZIARIO CHE ESPONE LE VARIAZIONI NELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA IN TERMINI DI LIQUIDITA'

	2010	2009
Operazioni di gestione reddituale:		
Utile netto d'esercizio	-390.810	1.377.055
Ammortamenti dell'esercizio	821	821
Diminuzione di rimanenze	73.139	3.959.559
Diminuzione di crediti commerciali	-291.383	1.308.626
Diminuzione di ratei e risconti attivi	4.772	44.801
Diminuzione di debiti non finanziari	-689.702	458.789
Diminuzione di ratei e risconti passivi	0	-18
Totale operazioni di gestione reddituale	-1.293.163	7.149.633
Aumento di crediti finanziari	67	-930
Attività di finanziamento:		
Assunzione di nuovi mutui	1.470	
Diminuzione di debiti finanziari oltre i 12 mesi	0	188.802
Arrotondamento Euro (+/-)	-2	2
Decremento patrimonio per distribuzione/utilizzo	-5.577.889	-7.014
Totale attività di finanziamento	-5.576.421	181.790
Flusso negativo di cassa complessivo	-6.869.651	7.332.353
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	8.167.256	834.903
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.297.605	8.167.256
Flusso negativo di cassa complessivo	-6.869.651	7.332.353

**IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL
SOCIO UNICO**

VIA CASTELFIDARDO 41

00185 - ROMA - RM

Codice fiscale 06819340586

Capitale Sociale interamente versato Euro 90.000,00

Iscritta al numero 06819340586 del Reg. delle Imprese - Ufficio di 06819340586

Iscritta al numero 543876 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2010 AL 31/12/2010

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2010	31/12/2009
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	56.518.656	39.024.288
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.145.360	3.204.814
Totale crediti	4.145.360	3.204.814
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	98.662	1.499.031
Totale attivo circolante (C)	60.762.678	43.728.133
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	1.263	18.541
Totale attivo	60.763.941	43.746.674

	31/12/2010	31/12/2009
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	90.000	90.000
V - Riserve statutarie	6.570.265	6.679.937
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	44.299.501	30.714.340
Differenza arrotondamento unità di Euro	2	1
Totale altre riserve	44.299.503	30.714.341
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) dell'esercizio.	-429.672	-109.671
Utile (perdita) residua	-429.672	-109.671
Totale patrimonio netto	50.530.096	37.374.607
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.080.365	6.228.047
esigibili oltre l'esercizio successivo	144.020	144.020
Totale debiti	10.224.385	6.372.067
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	9.460	0
Totale passivo e patrimonio netto	60.763.941	43.746.674
CONTI D'ORDINE		
Rischi assunti dall'impresa		
Altri rischi		
altri	11.872.853	12.912.817
Totale altri rischi	11.872.853	12.912.817
Totale rischi assunti dall'impresa	11.872.853	12.912.817
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	2.133.000	6.282.475
Totale conti d'ordine	14.005.853	19.195.292

		31/12/2010	31/12/2009
CONTO ECONOMICO			
A)	Valore della produzione:		
2), 3)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	17.494.368	15.318.186
	Totale valore della produzione	17.494.368	15.318.186
B)	Costi della produzione:		
7)	per servizi	17.927.518	15.503.878
8)	per godimento di beni di terzi	165	0
14)	oneri diversi di gestione	71.647	72.918
	Totale costi della produzione	17.999.330	15.576.796
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-504.962	-258.610
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
	altri	130	3.189
	Totale proventi diversi dai precedenti	130	3.189
	Totale altri proventi finanziari	130	3.189
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	57.244	17.438
	Totale interessi e altri oneri finanziari	57.244	17.438
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 - bis)	-57.114	-14.249
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	differenza arrotondamento unità di Euro	0	1
	altri	206	107.871
	Totale proventi	206	107.872
21)	oneri		
	altri	2.793	70
	Totale oneri	2.793	70
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-2.587	107.802
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-564.663	-165.057
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte anticipate	-134.991	-55.386
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-134.991	-55.386
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	-429.672	-109.671

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010 evidenzia una perdita pari a € 429.672 contro una perdita € 109.671 dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.
- Prospetto di analisi della situazione finanziaria.
- Rendiconto finanziario.

Tali prospetti sono allegati al bilancio d'esercizio.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI*1/a) Immobilizzazioni immateriali*

Alla data di chiusura del bilancio non si rilevano immobilizzazioni immateriali.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano immobilizzazioni materiali.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano immobilizzazioni finanziarie.

1/i) Rimanenze finali di beni

La società ha proseguito per tutto l'esercizio 2010 i lavori di costruzione del compendio immobiliare sito in Roma rientrante nel P.R.U. Primavalle - Torrevecchia, con accesso da Via del Quartaccio e da Via dei Fontanili.

Pertanto si evidenzia che è stato contabilizzato nella voce "Rimanenze" i costi relativi alle prestazioni di servizi edili, effettuati da A.T.I. M193 Srl e Marchio Costruzioni Srl, ed i costi afferenti la direzione dei lavori, condotta dalla società R.R. Service Srl, per un totale di € 17.494.368.

Le rimanenze finali degli immobili in costruzione ammontano alla data di chiusura dell'esercizio ad € 56.518.656.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Si rimanda al successivo punto 6 per ulteriori dettagli.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 98.662 e sono rappresentate dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa, iscritte al valore nominale.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari e circolari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non sono state rilevate operazioni da accantonare nei fondi per rischi ed oneri.

1/q) Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata la fiscalità "differita".

In particolare, le imposte anticipate sono state rilevate nell'esercizio chiuso al 31.12.2010 in quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si è proceduto pertanto alla rilevazione del beneficio fiscale futuro connesso alla perdita fiscale subita nell'esercizio 2010 nonché a rilevare la differenza temporanea degli oneri finanziari non deducibili nel presente esercizio, accantonando al fondo imposte differite attive l'importo di € 134.991, confidando nella generazione di imponibile fiscale nell'esercizio 2011 nel quale tali differenze verranno annullate.

Si rileva inoltre che è stato stornato l'importo di € 2.793 corrispondente al beneficio fiscale derivante dalle perdite dell'esercizio 2005 non più recuperabile.

1/r) Trattamento di fine rapporto

La società non ha avuto dipendenti in forza.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Non si è proceduto alla rilevazione delle imposte correnti in quanto risulta un base imponibile negativa.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 non ha effettuato operazioni in valuta.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Garanzie prestate dalla Società

Nel sistema dei rischi assunti dalla società è stata rilevata la fideiussione Assedile Spa, sottoscritta congiuntamente alla società M193 Srl, rilasciata a favore del Comune di Roma a garanzia degli obblighi e dei doveri derivanti dalla stipula della convenzione relativa al programma di recupero urbano Primavalle - Torvecchia. L'importo garantito risulta adeguato nel corso dell'esercizio 2010 ad € 5.686.647.

Nel corso dell'esercizio la società ha sottoscritto la polizza fideiussoria SASA Spa, a favore del Comune di Roma, a garanzia del costo di costruzione relativo al permesso di costruire gli immobili civili e commerciali in opera di esecuzione. L'importo garantito da tale fideiussione ammonta ad € 1.374.581.

Infine la società ha stipulato nel corso dell'esercizio 2010 le fideiussioni a favore dei futuri acquirenti a garanzia degli importi versati in acconto, per un totale garantito di € 4.811.626.

Garanzie ricevute dalla Società

Il 4,5% dell'importo dell'appalto per la costruzione del complesso immobiliare in opera affidato ad ATI - M193 Srl - Marchio Costruzioni Generali Srl è garantito da una polizza fideiussoria di € 2.133.000 rilasciata da Unipol Banca Spa e scadente il 17/11/2010.

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono espone tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
C) Attivo circolante	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
I - Rimanenze			
Totale rimanenze	39.024.288	56.518.656	17.494.368
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	3.204.814	4.145.360	940.546
Totale crediti	3.204.814	4.145.360	940.546
IV - Disponibilità liquide			
Totale disponibilità liquide	1.499.031	98.662	-1.400.369
	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
D) Ratei e risconti			
Totale ratei e risconti (D)	18.541	1.263	-17.278
A) Patrimonio netto	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
I - Capitale	90.000	90.000	0
V - Riserve statutarie	6.679.937	6.570.265	-109.672
VII - Altre riserve, distintamente indicate.			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	30.714.340	44.299.501	13.585.161
Differenza arrotondamento unità di Euro	1	2	1
Totale altre riserve	30.714.341	44.299.503	13.585.162

IX) Utile/perdita d'esercizio.				
Utile (perdita) dell'esercizio.		-109.671	-429.672	-320.001
Utile (perdita) residua		-109.671	-429.672	-320.001
Totale patrimonio netto	31/12/2009	37.374.607	50.530.096	13.155.489
		Accantonam.	Utilizzi	31/12/2010
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	31/12/2009	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2010
	0	0	0	0
D) Debiti	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento	
esigibili entro l'esercizio successivo	6.228.047	10.080.365	3.852.318	
esigibili oltre l'esercizio successivo	144.020	144.020	0	
Totale debiti	6.372.067	10.224.385	3.852.318	
	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento	
E) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti	0	9.460	9.460	

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non detiene partecipazioni in altre società.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI*6/a) Crediti commerciali*

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 24.570 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi sono riferibili all'erario e sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati:

Crediti v/res	€ 3.432
Ritenute subite su interessi attivi di c/c	€ 35
Credito Iva	€ 3.821.867

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti v/fornitori per servizi	€ 4.041.546
Debiti per caparre ed acconti da clienti	€ 5.161.574
Debiti v/tributari	€ 5.068
Altri debiti	€ 803

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

6/i) Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano a € 871.374

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	90.000
Consistenza finale	90.000
Riserve statutarie	
Consistenza iniziale	6.679.937
Destinazione utile (perdita) del 2009	-109.672
Consistenza finale	6.570.265
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	
Consistenza iniziale	30.714.340
Aumenti di capitale	13.585.161
Consistenza finale	44.299.501
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Consistenza iniziale	1
Altre variazioni	1
Consistenza finale	2
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	-109.671
Destinazione utile (perdita) del 2009	109.671
Utile (perdita) dell'esercizio	-429.672
Consistenza finale	-429.672
Totali	
Consistenza iniziale	37.374.607
Aumenti di capitale	13.585.161
Destinazione utile (perdita) del 2009	-1
Altre variazioni	1
Utile (perdita) dell'esercizio	-429.672
Consistenza finale	50.530.096
Analisi delle poste del patrimonio netto	
Capitale sociale	
Importo	90.000
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di capitale:	
Vers.ti in conto futuro aumento di capitale	
Importo	44.299.501
Possibilità di utilizzazione	A,B,
Quota disponibile	44.299.501
Riserve di utili:	
Riserve statutarie	
Importo	6.570.265

Possibilità di utilizzazione	A,B,
Quota disponibile	6.140.593
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
per copertura di perdite	613.337
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	2
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	-429.672
Totali	
Totale patrimonio netto	50.530.096
Totale quote disponibili	50.440.094
di cui quote non distribuibili	44.299.501
residua quota distribuibile	6.140.593
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	
Prospetto riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto	
Capitale sociale	90.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	90.000
Riserve statutarie	6.570.265
di cui per riserve di utili	6.570.265
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	44.299.501
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	44.299.501
Differenza arrotondamento unità di Euro	2
di cui per riserve di utili	2

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Alla data di chiusura dell'esercizio si rileva la posta per Soci c/interessi su finanziamenti per € 144.020, la cui origine risale al periodo in cui la società era di proprietà della Famiglia Lenzini/Paparella. Dalla lettura degli atti di cessione di quote, non si rileva alcuna pretesa al rimborso per tali somme; tuttavia in via prudenziale vengono riclassificate come debiti v/soci in attesa di maggiori chiarimenti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società è controllata direttamente dalla Società Vet. Imm. Srl - Socio Unico e indirettamente da E.N.P.A.V. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Veterinari.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nella costruzione - a mezzo società appaltatrici - di un complesso residenziale, commerciale e sportivo, sito in Roma ricadente nel P.R.U. Primavalle - Torvecchia, per la successiva vendita.

SITUAZIONE FISCALE

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2006.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2010, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 429.672, si propone la copertura mediante l'utilizzo della "Riserva di utili per trasformazione società di persone" per il corrispondente importo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Amministratore Unico
SCOTTI TULLIO

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009	Increment./decr.
(LI) Liquidita' Immediate	98.662	1.499.031	-1.400.369
Crediti	4.145.360	3.204.814	940.546
Attività finanziarie non immobilizzate			
Ratei e risconti attivi	1.263	18.541	-17.278
(LD) Liquidita' Differite	4.146.623	3.223.355	923.268
(R) Rimanenze	56.518.656	39.024.288	17.494.368
Totale attività correnti	60.763.941	43.746.674	17.017.267
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali			
- Fondi di ammortamento			
Immobilizzazione finanziarie			
Crediti a m/l termine			
(AF) Attività' fisse			
Totale capitale investito	60.763.941	43.746.674	17.017.267
PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009	Increment./decr.
Debiti a breve	10.080.365	6.228.047	3.852.318
Ratei e risconti passivi	9.460		9.460
(PC) Passività' Correnti	10.089.825	6.228.047	3.861.778
Debiti a medio e lungo	144.020	144.020	
Trattamento di fine rapporto			
Fondi per rischi ed oneri			
(PF) Passività' Consolidate	144.020	144.020	
(CN) Capitale netto	50.530.096	37.374.607	13.155.489
Totale fonti di finanziamento	60.763.941	43.746.674	17.017.267
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2010	2009	Increment./decr.
Ricavi per la vendita di beni e servizi			
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati.	17.494.368	15.318.186	2.176.182
Var. Lavori in corso su ordinazione			
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
Altri proventi vari			
Valore della produzione tipica	17.494.368	15.318.186	2.176.182
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo			
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo			
Costo del venduto			
MARGINE LORDO REALIZZATO	17.494.368	15.318.186	2.176.182
Costi per servizi	17.927.518	15.503.878	2.423.640
Costi per godimento beni di terzi	165		165
Altri oneri vari	71.647	72.918	-1.271
Costi esterni	17.999.330	15.576.796	2.422.534
VALORE AGGIUNTO	-504.962	-258.610	-246.352
Costi del lavoro			
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-504.962	-258.610	-246.352
Ammortamenti			
Svalutazioni			
Accantonamenti			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)	-504.962	-258.610	-246.352
RISULTATO CORRENTE	-504.962	-258.610	-246.352
Ricavi della gestione finanziaria	130	3.189	-3.059
Costi della gestione finanziaria	57.244	17.438	39.806
Ricavi della gestione straordinaria	206	107.872	-107.666
Costi della gestione straordinaria	2.793	70	2.723
Risultato prima delle imposte	-564.663	-165.057	-399.606
Risultato della gestione tributaria	-134.991	-55.386	-79.605
REDDITO NETTO	-429.672	-109.671	-320.001

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

	2010	2009
Fonti di finanziamento:		
Utile netto d'esercizio	-429.672	-109.671
Rettifiche in piu' (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	-429.672	-109.671
Trasferimento quota corrente ai crediti a breve	0	1.735.413
Aumento di capitale, versamenti a fondo perduto o c/capitale	13.585.161	12.709.146
Totale Capitale circolante netto generato nel corso dell'esercizio	13.155.489	14.334.888
Impieghi:		
Totale utilizzi di Capitale circolante netto dell'esercizio	0	0
Arrotondamento Euro (+/-)		1
INCREMENTO DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	13.155.489	14.334.889
DETERMINATO DA:		
Attività' a breve	(+/-)	
Liquidità' immediata	-1.400.369	-489.327
Crediti	940.546	3.199.300
Ratei e risconti attivi	-17.278	-1.131
Rimanenze	17.494.368	15.318.186
Totale variazione	17.017.267	18.027.028
Passività' a breve:	(+/-)	
Debiti a breve	3.852.318	3.692.139
Ratei e risconti passivi	9.460	
Totale variazione	3.861.778	3.692.139
INCREMENTO	13.155.489	14.334.889

RENDICONTO FINANZIARIO CHE ESPONE LE VARIAZIONI NELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA IN TERMINI DI LIQUIDITA'

	2010	2009
Operazioni di gestione reddituale:		
Utile netto d'esercizio	-429.672	-109.671
Aumento di rimanenze	-17.494.368	-15.318.186
Aumento di crediti commerciali	-940.546	-1.463.887
Diminuzione di ratei e risconti passivi	17.278	1.131
Aumento di debiti non finanziari	2.980.944	3.692.139
Aumento di ratei e risconti passivi	9.460	
Totale operazioni di gestione reddituale	-15.856.904	-13.198.474
Attività di finanziamento:		
Aumento di debiti finanziari entro i 12 mesi	871.374	
Aumento di capitale, versamenti a fondo perduto o c/capitale	13.585.161	12.709.146
Arrotondamento Euro (+/-)		1
Totale attività di finanziamento	14.456.535	12.709.147
Flusso negativo di cassa complessivo	-1.400.369	-489.327
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	1.499.031	1.988.358
Disponibilità liquide a fine esercizio	98.662	1.499.031
Flusso negativo di cassa complessivo	-1.400.369	-489.327

VETERINARI EDITORI SRL

VIA DEL TRITONE 125

00187 - ROMA - RM

Codice fiscale 09799791000

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta al numero 09799791000 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero 1189695 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2010 AL 31/12/2010

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2010	31/12/2009
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	3.401	4.872
Totale immobilizzazioni immateriali	3.401	4.872
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.796	7.796
Totale crediti	7.796	7.796
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.796	7.796
Totale immobilizzazioni (B)	11.197	12.668
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.681	32.177
Totale crediti	27.681	32.177
IV - Disponibilita' liquide		
Totale disponibilità liquide	32.438	26.969
Totale attivo circolante (C)	60.119	59.146
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	2.017	2.552
Totale attivo	73.333	74.366

	31/12/2010	31/12/2009
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	10.000	10.000
IV - Riserva legale	1.414	1.394
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Riserva straordinaria o facoltativa	26.869	26.477
Differenza arrotondamento unità di Euro	-1	-1
Totale altre riserve	26.868	26.476
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	2.003	412
Utile (perdita) residua	2.003	412
Totale patrimonio netto	40.285	38.282
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.048	36.084
Totale debiti	33.048	36.084
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	0	0
Totale passivo e patrimonio netto	73.333	74.366

	31/12/2010	31/12/2009
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	298.077	298.077
5) altri ricavi e proventi		
altri	52.453	63.803
Totale altri ricavi e proventi	52.453	63.803
Totale valore della produzione	350.530	361.880
B) Costi della produzione:		
7) per servizi	339.655	355.163
8) per godimento di beni di terzi	572	142
9) per il personale:		
b) oneri sociali	195	125
Totale costi per il personale	195	125
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.471	1.471
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.471	1.471
14) oneri diversi di gestione	1.948	691
Totale costi della produzione	343.841	357.592
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.689	4.288
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	21	166
Totale proventi diversi dai precedenti	21	166
Totale altri proventi finanziari	21	166
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	318	2.307
Totale interessi e altri oneri finanziari	318	2.307
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 - bis)	-297	-2.141
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
differenza arrotondamento unità di Euro	0	1
altri	521	1.201
Totale proventi	521	1.202
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	268	0
altri	150	650
Totale oneri	418	650

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	103	552
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	6.495	2.699
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.492	2.287
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.492	2.287
23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.003	412

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010 evidenzia un utile netto pari a € 2.003 contro un utile netto di € 412 dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI*1/a) Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

1/b) Immobilizzazioni materiali

La società non ha iscritto nell'attivo patrimoniale voci ricadenti nelle immobilizzazioni immateriali.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

La società ha iscritto nell'attivo patrimoniale depositi cauzionali per € 7.796 sotto la voce immobilizzazioni finanziarie.

1/i) Rimanenze finali di beni

La società non ha rimanenze finali di beni.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene titoli in portafoglio.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilita' liquide ammontano a € 32.438 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla societa' alla data di chiusura dell'esercizio per € 32.220 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 218 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non si è ritenuto opportuno procedere con l'iscrizione di fondi per rischi ed oneri.

1/q) Fiscalità differita

Non sono state rilevate differenze temporanee tra il risultato civilistico e fiscale, pertanto non si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita.

1/r) Trattamento di fine rapporto

Nel corso dell'esercizio la società non ha intrattenuto alcun rapporto di lavoro dipendente, pertanto non vi è alcuna rilevazione del fondo TFR.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha effettuato operazioni in valuta.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Non vi sono impegni e/o garanzie da indicare nei conto d'ordine.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2010 risultano pari a € 3.401 le immobilizzazioni materiali a € 0 e le immobilizzazioni finanziarie a € 7.796

Si veda l'ALLEGATO A) e il prospetto variazioni subite dalle immobilizzazioni.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di impianto e di ampliamento	Importi
Costo	3.032
Valore inizio esercizio	3.032
Ammortamento in conto	1.011
Valore fine esercizio	2.021
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
Altre immobilizzazioni immateriali	
	Importi
Costo	1.840
Valore inizio esercizio	1.840
Ammortamento in conto	460
Valore fine esercizio	1.380
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore fine esercizio	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Crediti verso altri	Importi
Costo	7.796
Valore inizio esercizio	7.796
Valore fine esercizio	7.796

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Non sono state rilevate riduzioni di valore nelle immobilizzazioni immateriali.

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

		31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		0	0	0
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
Valore lordo		4.872	3.401	-1.471
Totale immobilizzazioni immateriali		4.872	3.401	-1.471
III - Immobilizzazioni finanziarie				
Crediti				
esigibili oltre l'esercizio successivo		7.796	7.796	0
Totale crediti		7.796	7.796	0
Totale immobilizzazioni finanziarie		7.796	7.796	0
C) Attivo circolante		31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
II - Crediti				
esigibili entro l'esercizio successivo		32.177	27.681	-4.496
Totale crediti		32.177	27.681	-4.496
IV - Disponibilità liquide				
Totale disponibilità liquide		26.969	32.438	5.469
		31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
D) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti (D)		2.552	2.017	-535
A) Patrimonio netto		31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
I - Capitale		10.000	10.000	0
IV - Riserva legale		1.394	1.414	20
VII - Altre riserve, distintamente indicate.				
Riserva straordinaria o facoltativa		26.477	26.869	392
Differenza arrotondamento unità di Euro		-1	-1	0
Totale altre riserve		26.476	26.868	392
IX - Utile/perdita d'esercizio.				
Utile (perdita) dell'esercizio.		412	2.003	1.591
Utile (perdita) residua		412	2.003	1.591
Totale patrimonio netto		38.282	40.285	2.003
	31/12/2009	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2010
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	31/12/2009	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2010
	0	0	0	0
D) Debiti		31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
esigibili entro l'esercizio successivo		36.084	33.048	-3.036
Totale debiti		36.084	33.048	-3.036
E) Ratei e risconti		31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
Totale ratei e risconti		0	0	0

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non possiede partecipazioni in altre imprese.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI*6/a) Crediti commerciali*

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 22.660 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati:

Crediti Erario c/res	€	2.734
Crediti Erario c/rap	€	1.835
Crediti Erario c/lv	€	446
Ritenute subite su interessi att.c/c	€	6

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti v/fornitori e collaboratori:	€	23.739
Debiti v/Enti previdenziali e assistenziali:	€	281
Debiti tributari per ritenute su collaboratori:	€	4.536
Debiti tributari Irap:	€	2.221
Debiti tributari Ires:	€	2.271

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

6/i) Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Non sussistono debiti verso istituti di credito.

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	10.000
Consistenza finale	10.000
Riserva legale	
Consistenza iniziale	1.394
Destinazione utile (perdita) del 2009	20
Consistenza finale	1.414
Riserva straordinaria o facoltativa	
Consistenza iniziale	26.477
Destinazione utile (perdita) del 2009	392
Consistenza finale	26.869
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Consistenza iniziale	-1
Consistenza finale	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	412
Destinazione utile (perdita) del 2009	-412
Utile (perdita) dell'esercizio	2.003
Consistenza finale	2.003
Totali	
Consistenza iniziale	38.282
Utile (perdita) dell'esercizio	2.003
Consistenza finale	40.285
Analisi delle poste del patrimonio netto	
Capitale sociale	
Importo	10.000
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di utili:	
Riserva legale	
Importo	1.414
Possibilità di utilizzazione	B
Quota disponibile	1.414
Riserva straordinaria	
Importo	26.869
Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	26.869
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	-1
Quota disponibile	-1

Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	2.003
Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	2.003
Totali	
Totale patrimonio netto	40.285
Totale quote disponibili	30.285
di cui quote non distribuibili	1.514
residua quota distribuibile	28.771
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	
Prospetto riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto	
Capitale sociale	10.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	10.000
Riserva legale	1.414
di cui per riserve di utili	1.414
Riserva straordinaria	26.869
di cui per riserve di utili	26.869
Differenza arrotondamento unità di Euro	-1
di cui per riserve di utili	-1

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nell'esercizio dell'attività editoriale di una rivista denominata "30 giorni" i cui contenuti rappresentano l'espressione diretta della Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani (FNOVI) e dell'Ente di Previdenza e Assistenza dei Veterinari (ENPAV)

SITUAZIONE FISCALE

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2008.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2010, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 2.003, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5% pari a € 100
- a riserva Straordinaria il 95% pari a € 1.903.

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
DOTT. STEFANO ZANICHELLI

